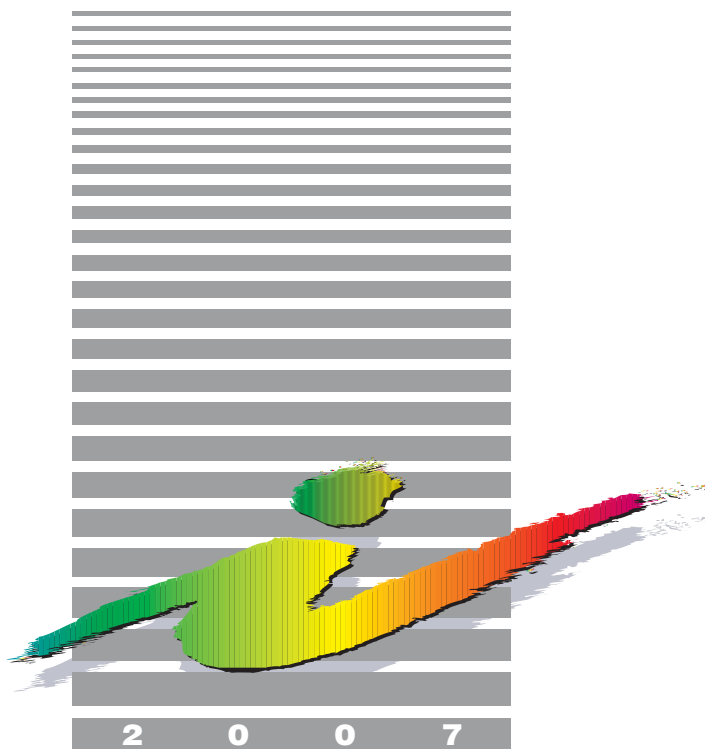




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore
Famiglia e società

La vita quotidiana nel 2005

*Indagine multiscopo sulle famiglie
"Aspetti della vita quotidiana"
Anno 2005*

Contiene cd-rom



I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI NAZIONALI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
SERVIZI		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore
Famiglia e società

La vita quotidiana nel 2005

*Indagine multiscopo sulle famiglie
"Aspetti della vita quotidiana"
Anno 2005*

A cura di:

Sante Orsini

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat - Servizio struttura e dinamica sociale
Tel. 06 46734604
e-mail: orsini@istat.it

La vita quotidiana nel 2005
Indagine multiscopo sulle famiglie
“Aspetti della vita quotidiana”
Anno 2005

Informazioni - n. 4 - 2007

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Realizzazione tecnica:
Marzia Albanesi

Stampa:
Centro stampa e riproduzione s.r.l.
Via di Pietralata, 157 - Roma

Si autorizza la riproduzione ai fini non
commerciali e con citazione della fonte.

Indice

Premessa	Pag. 7
Avvertenze	“ 9
FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE	
1. Le famiglie	“ 13
2. Coppie, nuclei monogenitori e persone sole	“ 15
3. I giovani che vivono in famiglia	“ 25
4. La percezione della situazione economica delle famiglie	“ 29
5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie	“ 31
6. L'abitazione in cui si vive	“ 35
7. La mobilità residenziale delle famiglie	“ 39
8. La zona in cui si vive	“ 41
9. La raccolta differenziata dei rifiuti	“ 43
10. Le difficoltà a raggiungere i servizi	“ 47
STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE	
11. Gli stili alimentari	“ 51
12. Le bevande	“ 63
13. Il fumo	“ 71
14. Sovrappeso e obesità	“ 75
15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci	“ 79
16. Gli incidenti in ambiente domestico	“ 83
17. Il ricorso ai servizi sanitari	“ 87
CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO	
18. Mass media e letture	“ 95
19. L'uso del personal computer ed Internet	“ 99
20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti	“ 141
21. Attività fisica e sportiva	“ 145
22. Le vacanze	“ 149

23. Gli amici	Pag. 155
24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa	“ 159
25. La partecipazione politica	“ 163
26. La soddisfazione per l’anno trascorso	“ 175
27. I problemi prioritari del Paese	“ 179

I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ: UTILIZZO E SODDISFAZIONE

28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio	“ 185
29. L’uso del treno	“ 191
30. L’uso del pullman	“ 195
31. L’uso dell’autobus, del filobus e del tram	“ 199
32. Gli utenti dell’anagrafe	“ 203
33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali	“ 207
34. Gli utenti degli uffici postali	“ 211
35. Gli utenti della banca	“ 217
36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas	“ 221
37. L’autocertificazione e il ricorso all’intermediazione	“ 225
38. La modulistica fiscale e il ricorso all'intermediazione	“ 229
39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri	“ 231
Indice dei dati statistici	“ 235
Indice dei dati statistici su cd-rom	“ 251

Premessa

L'indagine Aspetti della vita quotidiana

L'indagine Multiscopo dell'Istat Aspetti della vita quotidiana rileva ogni anno molteplici aspetti della vita degli individui e delle famiglie. Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari consentendo di cogliere come vive la popolazione: scuola, lavoro, vita familiare e di relazione, abitazione e zona in cui si vive, partecipazione politica e sociale, salute, stili di vita e rapporto con i servizi, fruizione dei mass media (tv, radio, letture di libri e quotidiani) e impiego del tempo libero (partecipazione a spettacoli e intrattenimenti, attività fisica e sportiva, vacanze). Ciascuna area tematica è indagata in un'ottica in cui oggettività dei comportamenti e soggettività delle aspettative, delle motivazioni, dei giudizi contribuiscono a definire l'informazione sociale. Le informazioni raccolte sono di grande rilevanza perché consentono di conoscere le abitudini dei cittadini ed i problemi che essi affrontano ogni giorno. Su vari aspetti della vita quotidiana i cittadini infatti possono esprimere con questa indagine dei giudizi (ad esempio sul funzionamento di ospedali, poste, Asl, trasporti, scuole, eccetera) e, dunque, fornire informazioni preziose per migliorare molti dei servizi di pubblica utilità.

A partire dal 1993 l'indagine è stata condotta tutti gli anni e nel 2005 è stata effettuata a febbraio su un campione di circa 20 mila famiglie (per un totale di circa 50 mila individui) distribuite in 814 Comuni italiani di diversa ampiezza demografica. Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (comuni).

L'indagine appartiene al sistema di Indagini multiscopo, il quale prevede che, accanto all'indagine annuale Aspetti della vita quotidiana, vengano effettuate altre indagini che, ogni cinque anni, approfondiscono tematiche particolari, e un'indagine continua a cadenza trimestrale sui Viaggi e le vacanze (Prospetto).

Prospetto – Sistema di indagini sociali multiscopo

TITOLI DELLE INDAGINI	Cadenza	Anni di rilevazione
Aspetti della vita quotidiana	Annuale	1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003
Viaggi e vacanze	Trimestrale	1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003
Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale	1994, 2000 (a)
I cittadini e il tempo libero (b)	Quinquennale	1995, 2000
Sicurezza dei cittadini	Quinquennale	1998 (c), 2002
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale	1998, 2003
Uso del tempo	Quinquennale	1988, 1989 (d), 2003 (e)

(a) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1999 e il 2000.

(b) Nel 1995 l'indagine era denominata "Tempo libero e cultura".

(c) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1997 e il 1998.

(d) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1988 e il 1989.

(e) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 2002 e il 2003.

Hanno collaborato: Rita Miniucchi, Elena Nanni (coordinamento organizzativo); Domenico Adamo, Silvia Montecolle, Alessandro Orteni e Miria Savioli (parte informatica); Claudio Coloprisca e Anita Sagnotti (elaborazioni delle tavole statistiche); Claudio Coloprisca, Alessandro Orteni Appendice – Modelli di rilevazione; Claudia De Vitiis, Silvia Montecolle (Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati); Claudio Coloprisca (editing del volume e delle tavole, realizzazione del cd-rom e predisposizione della versione on-line del volume).

Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, intesa come un insieme di persone dimoranti abitualmente nella stessa abitazione e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi. Entrano a far parte del campione le famiglie estratte casualmente dalle liste anagrafiche dei comuni. In questa indagine, come in tutte le altre indagini Istat sulle famiglie, però si prescinde dalla composizione familiare che risulta in anagrafe e si fa riferimento alla composizione di fatto della famiglia. Pertanto, anche se la famiglia di fatto dovesse differire dalla famiglia anagrafica come descritta nello stato di famiglia, è la famiglia di fatto che va rilevata.

Non vanno considerati come membri della famiglia gli ospiti, i domestici o le persone che condividono l'abitazione per motivi economici (affittuari, pensionanti, eccetera). Inoltre non devono essere considerati membri della famiglia le persone che hanno lasciato definitivamente la famiglia, anche se non hanno ancora effettuato il cambio di residenza (ad esempio, il figlio che si è sposato ed è andato a vivere con la moglie in un altro appartamento, ma ha ancora la residenza a casa dei genitori).

I modelli e tecnica di rilevazione

Le interviste sono state effettuate da rilevatori comunali presso l'abitazione della famiglia campione. Le informazioni sono state raccolte tramite due questionari (o modelli di rilevazione): uno rosa e uno verde.

Il questionario rosa, che rappresenta il modello base della rilevazione e contiene quesiti familiari (da somministrare per intervista ad un solo componente) e cinque schede con quesiti rivolti a ciascun componente della famiglia. Qualora i componenti siano più di cinque sono previste delle schede individuali aggiuntive (questionario bianco). Per questa indagine, inoltre, è stato utilizzato un modello verde che ogni componente doveva compilare personalmente.

Nei casi in cui l'individuo non era disponibile all'intervista per particolari motivi (assenza temporanea per servizio di leva, istruzione, affari, turismo eccetera) le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia (intervista proxy).

I contenuti del volume e del cd-rom

Il volume contiene i risultati dell'indagine condotta a febbraio del 2005. Anticipazioni di risultati sono già state pubblicate nell'*Annuario statistico italiano*, edizione 2005.

Le informazioni contenute in questo volume sono suddivise in quattro grandi aree tematiche: la famiglia, l'abitazione e la zona in cui si vive; gli stili alimentari e condizioni di salute della popolazione; la cultura, la socialità e l'impiego del tempo libero e, infine, l'utilizzo e la soddisfazione per i servizi di pubblica utilità.

Il volume è corredato di un cd-rom contenente le appendici metodologiche relative alla popolazione di riferimento, alle metodologie utilizzate nel processo produttivo (strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati), gli indicatori di qualità e il glossario relativo alle classificazioni utilizzate.

Il cd-rom, inoltre, contiene le serie storiche dal 2001 al 2005 di tutti gli indicatori presenti nel volume, le tavole per condizione e posizione nella professione e titolo di studio e i modelli di rilevazione utilizzati nell'indagine.

La versione online del volume è disponibile alla pagina www.istat.it/Società/Comportamenti_sociali.

Oltre al presente volume, il piano di diffusione dei risultati prevede la vendita di un file standard contenente i dati elementari. Il file, conformemente alla normativa vigente per la tutela della riservatezza e del segreto statistico, contiene informazioni rese anonime e prive di ogni riferimento che possa permettere l'identificazione delle singole persone che hanno partecipato all'indagine. È possibile utilizzare il file dei dati elementari anche presso il laboratorio di dati elementari Adele, situato presso la sede Istat di via Cesare Balbo in Roma.

Avvertenze

Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone o per 100 famiglie, salvo diversa indicazione.

Nei prospetti e nelle tavole, l'assenza di valori numerici in una riga o in una colonna di dati è segnalata attraverso i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-): indica che il fenomeno non esiste, oppure che il fenomeno esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (...): indicano che il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..): sono utilizzati per i dati in percentuale ed indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

I questionari riportati in appendice nel cd-rom contengono solo i quesiti relativi ai fenomeni descritti nel presente volume, mentre le medie riportate sia nei prospetti serie storiche che nelle tavole si riferiscono alla media 2003-2005 in quanto l'indagine "Aspetti della vita quotidiana per l'anno 2004 non è stata effettuata.

Si ricorda, infine, che i risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie campione che rappresentano le unità di rilevazione.

FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE

Capitolo 1 - Le famiglie

Le famiglie in Italia sono oltre 22 milioni (media 2003-2005) con un numero medio di componenti pari a 2,6. In generale, rispetto al biennio 2001-2002, non si evidenziano variazioni rilevanti nella distribuzione dei vari tipi di famiglie (Prospetto 1.1).

La quota più rilevante di esse è costituita da coppie con figli in un nucleo senza altre persone (39,5 per cento, erano il 41,2 per cento nel 2001-2002). Le famiglie unipersonali, 5 milioni e 852 mila individui, costituiscono oltre un quarto del totale (26 per cento; erano il 25 per cento nel 2001-2002). Le coppie senza figli appartenenti a famiglie con un nucleo senza altre persone sono il 19,8 per cento, una quota abbastanza stabile nel tempo (19 per cento nel 2001-2002). Anche le famiglie mononucleari composte da un solo genitore con figli mantengono la loro stabilità nel tempo (7,8 per cento) (Prospetto 1.1). Le famiglie numerose, quelle di 5 componenti e più, nel 2003-2005 sono il 6,5 per cento del totale delle famiglie (Prospetto 1.2).

Le famiglie costituite da libere unioni, cioè unioni non sancite da un matrimonio, sono pari al 4,1 per cento delle coppie (592 mila) mentre le famiglie "ricostituite", cioè formatesi dopo lo scioglimento di una precedente unione coniugale di almeno uno dei due partner, sono il 4,7 per cento (690 mila) di cui 401 mila coniugate e 289 mila non coniugate (Prospetto 1.3).

Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005 (dati in migliaia e per 100 famiglie)

TIPOLOGIA	Anni			
	2001-2002		2003-2005	
	Dati in migliaia	%	Dati in migliaia	%
FAMIGLIE SENZA NUCLEI	5.886	26,9	6.283	27,8
Una persona sola	5.463	25,0	5.852	25,9
FAMIGLIE CON UN NUCLEO	15.711	71,9	16.004	70,9
Un nucleo senza altre persone	14.838	67,9	15.153	67,1
Coppie senza figli	4.164	19,0	4.461	19,8
Coppie con figli	9.001	41,2	8.923	39,5
Un solo genitore con figli	1.672	7,7	1.770	7,8
Un nucleo con altre persone	873	4,0	850	3,8
Coppie senza figli	257	1,2	285	1,3
Coppie con figli	473	2,2	423	1,9
Un solo genitore con figli	143	0,7	142	0,6
FAMIGLIE CON DUE O PIÙ NUCLEI	269	1,2	295	1,3
Totale	21.866	100,0	22.582	100,0

Prospetto 1.2 – Famiglie per numero di componenti – Medie 2001-2002, 2003-2005 (per 100 famiglie)

NUMERO DI COMPONENTI	Anni	
	2001-2002	2003-2005
Uno	25,0	25,9
Due	25,8	26,8
Tre	22,7	21,8
Quattro	19,8	19,0
Cinque	5,4	5,2
Sei e più	1,4	1,3
Totale	100,0	100,0

Testo di Sante Orsini

Prospetto 1.3 – Famiglie e nuclei familiari per tipologia – Medie 2001-2002, 2003-2005

ANNI	Single (a)	Famiglie con almeno 5 componenti (a)	Famiglie estese (a) (c)	Coppie con figli (b)	Coppie senza figli (b)	Monogenitore (b)	Coppie non coniugate (d)	Famiglie ricostituite (d)	Figli celibi e nubili di (18 -30) anni (e)
2001-2002	25,0	6,8	5,2	59,4	28,6	12,0	3,5	4,7	73,5
2003-2005	25,9	6,5	5,1	57,6	30,2	12,3	4,1	4,7	72,7

(a) Per 100 famiglie.

(b) Per 100 nuclei familiari.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 coppie familiari.

(e) Per 100 giovani di 18-30 anni.

Tavola 1.1 – Famiglie e persone per alcune tipologie, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Media 2003-2005

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie di single (a)	Single di 60 anni e più (b)			Famiglie di 5 compo- nenti e più (a)	Famiglie con aggregati o più nuclei (a) (c)	Nuclei familiari (d)			Figli celibi o nubili 18-30 anni (e)	Numero medio di compo- nenti familiari
		Maschi	Femmine	Totale			Coppie con figli	Coppie senza figli	Monoge- nitori		
Piemonte	29,6	31,1	71,2	55,2	2,7	3,3	51,5	36,5	11,9	68,9	2,3
Valle d'Aosta	34,7	33,7	66,7	53,2	2,9	2,7	51,5	36,7	11,8	59,8	2,2
Lombardia	27,6	35,7	71,7	57,9	4,6	3,5	56,0	31,6	12,3	73,3	2,4
Trentino-Alto Adige	29,1	26,4	69,3	50,4	7,8	3,3	57,8	28,4	13,7	69,9	2,5
<i>Bozano - Bozen</i>	28,1	21,9	62,7	44,0	9,9	4,7	58,4	26,2	15,3	72,2	2,6
<i>Trento</i>	30,1	30,6	74,4	55,8	5,8	2,0	57,3	30,5	12,2	67,5	2,4
Veneto	22,8	32,0	68,3	55,4	6,8	6,8	57,3	31,4	11,2	69,6	2,6
Friuli-Venezia Giulia	29,6	31,0	68,3	54,5	2,9	5,2	50,2	34,9	14,8	73,7	2,3
Liguria	35,9	40,5	69,3	58,7	2,9	4,8	47,6	38,1	14,3	69,6	2,2
Emilia-Romagna	28,4	35,9	71,5	57,8	4,4	5,9	51,0	37,7	11,3	65,7	2,4
Toscana	24,1	39,2	77,3	62,9	5,0	9,0	50,3	37,2	12,4	72,1	2,5
Umbria	22,9	33,9	69,1	56,2	5,5	9,3	56,2	30,9	13,0	75,0	2,6
Marche	23,1	35,1	78,8	64,0	6,1	7,8	58,0	30,8	11,2	73,9	2,6
Lazio	31,5	27,6	58,9	46,8	5,1	4,6	56,7	29,9	13,4	72,3	2,4
Abruzzo	23,3	36,8	80,0	63,9	7,8	7,0	58,0	30,4	11,5	78,2	2,7
Molise	24,8	43,4	86,0	73,1	6,8	4,2	60,0	29,0	11,0	79,1	2,6
Campania	19,5	39,2	80,7	65,9	13,1	6,2	66,4	20,4	13,3	75,7	3,0
Puglia	20,7	42,1	76,9	66,4	9,5	4,5	64,9	24,6	10,5	75,3	2,8
Basilicata	21,3	43,0	84,1	70,4	8,4	3,7	62,3	26,3	11,5	79,4	2,8
Calabria	23,3	37,1	75,3	61,7	10,2	3,1	63,9	24,7	11,4	77,7	2,7
Sicilia	23,7	35,2	78,4	64,7	8,5	3,8	62,8	25,4	11,8	69,9	2,7
Sardegna	24,0	32,4	67,4	53,7	10,4	5,4	63,3	21,9	14,8	81,0	2,8
Nord-ovest	29,2	34,9	71,2	57,1	3,9	3,6	53,9	33,7	12,4	71,6	2,4
Nord-est	26,3	33,0	69,7	55,8	5,5	6,0	54,2	34,0	11,9	68,7	2,5
Centro	27,4	32,0	67,0	53,8	5,2	6,7	54,7	32,6	12,7	72,7	2,5
Sud	21,0	39,6	78,9	65,5	10,7	5,1	64,5	23,6	11,9	76,3	2,8
Isole	23,8	34,4	75,9	62,0	8,9	4,2	62,9	24,6	12,5	72,7	2,7
Comune centro dell'area metropolitana	34,2	30,7	62,0	50,3	4,8	4,1	51,3	34,3	14,4	70,3	2,3
Periferia dell'area metropolitana	21,3	33,4	76,1	60,4	7,5	5,2	59,9	29,3	10,8	74,1	2,7
Fino a 2.000 abitanti	29,8	40,1	80,4	63,4	6,0	4,9	56,7	31,6	11,6	71,8	2,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	23,4	37,2	77,6	62,6	7,0	5,3	59,8	29,0	11,2	72,1	2,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	22,7	32,5	71,8	58,0	7,2	5,5	59,6	28,4	12,1	73,7	2,7
50.001 abitanti e più	27,5	36,7	72,2	59,3	6,0	5,2	55,2	31,3	13,5	73,5	2,5
Italia	25,9	34,6	72,0	58,1	6,5	5,1	57,6	30,2	12,3	72,7	2,6

(a) Per 100 famiglie della stessa zona.

(b) Per 100 single della stessa zona.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 nuclei familiari della stessa zona.

(e) Per 100 giovani di 18-30 anni della stessa zona.

Capitolo 2 - Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

2.1 Coppie con figli

Tra le coppie con figli prevalgono quelle con un solo figlio (45,8 per cento), quelle con due sono una quota di poco inferiore (42,9 per cento), mentre quelle con tre o più figli sono l'11,3 per cento (Prospetto 2.1).

Altro aspetto da sottolineare è il rilevante peso delle coppie i cui figli più piccoli hanno un'età superiore ai 24 anni (21,6 per cento) e lo scarso peso delle coppie più giovani (età della donna tra 15 e 34 anni) pari al 17,2 per cento (Prospetti 2.2, 2.3).

A livello territoriale la distribuzione delle coppie per numero di figli presenta delle particolarità. Nel Nord e nel Centro del Paese la quota di coppie con un solo figlio supera di molto quella presente nel Sud o nelle Isole (Tavola 2.1).

Prospetto 2.1 – Coppie con figli per numero di figli – Medie 2001-2002, 2003-2005 (dati in migliaia e per 100 coppie con figli)

ANNI	Numero di figli							
	Uno		Due		Tre e più		Totale	
	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%
2001-2002	4.460	46,2	4.125	42,7	1.073	11,1	9.658	100,0
2003-2005	4.375	45,8	4.100	42,9	1.078	11,3	9.553	100,0

Prospetto 2.2 – Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo – Medie 2001-2002, 2003-2005 (per 100 coppie con figli)

CLASSI DI ETÀ DEL FIGLIO PIÙ PICCOLO	2001-2002	2003-2005
Fino a 5	25,7	26,4
6-13	23,8	23,3
14-17	10,8	11,3
18-24	18,5	17,5
25 e più	21,3	21,6
Totale (in migliaia)	9.658	9.553

Prospetto 2.3 – Coppie con figli per classe di età della donna – Medie 2001-2002, 2003-2005 (per 100 coppie con figli)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	2001-2002	2003-2005
15-24	1,2	1,1
25-34	17,0	16,1
35-44	33,4	34,3
44-54	27,8	27,1
55-64	14,8	15,4
65-74	5,1	5,1
75 e più	0,9	0,9
Totale (in migliaia)	9.658	9.553

Testo di Sante Orsini

2.2 Coppie senza figli

Le coppie senza figli, circa 5 milioni, rappresentano la tipologia di coppia prevalente. Il peso delle coppie più giovani (in cui l'età della donna è compresa tra 15 e 34 anni) è basso, mentre risulta particolarmente consistente quello di coppie con donne con oltre 55 anni (Prospetto 2.4).

Prospetto 2.4 – Coppie senza figli per classe di età della donna – Medie 2001-2002, 2003-2005 (per 100 coppie senza figli)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	2001-2002	2003-2005
15-24	1,7	1,8
25-34	13,7	12,9
35-44	7,7	8,6
44-54	10,6	9,6
55-64	24,8	24,5
65-74	29,3	29,6
75 e più	12,2	13,2
Totale (in migliaia)	4.642	5.010

2.3 Monogenitori

I nuclei monogenitore sono circa 2 milioni di unità e rappresentano il 12,3 per cento del complesso dei nuclei familiari (Prospetto 1.3). La maggioranza di essi è composta da persone di 55 anni ed oltre (64,3 per cento degli uomini e 50,7 per cento delle donne) e, soprattutto, da donne (83,6 per cento) (Prospetti 2.5, 2.6). Le donne sole con figli sono nel 38,7 per cento dei casi separate o divorziate (Tavola 2.7).

Nella maggior parte dei nuclei monogenitore vive un solo figlio (68,8 per cento), nel 25,5 per cento dei casi i figli sono due e solo nel 5,7 per cento sono tre e più (Prospetto 2.7). Il 33,2 per cento dei nuclei monogenitore presenta almeno un figlio minore, mentre nel 51,4 per cento dei casi l'età del figlio più piccolo è superiore ai 24 anni (Prospetto 2.7).

Non emergono particolari differenze sulla diffusione a livello territoriale, anche se nel Centro-nord è maggiore il peso dei genitori separati o divorziati (Tavola 2.7).

Prospetto 2.5 – Nuclei monogenitore per sesso del genitore – Medie 2001-2002, 2003-2005 (dati in migliaia e per 100 genitori soli)

SESSO DEL GENITORE	2001-2002		2003-2005	
	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%
Maschi	277	14,2	335	16,4
Femmine	1.675	85,8	1.700	83,6
Totale	1.952	100,0	2.035	100,0

Prospetto 2.6 – Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore – Medie 2001-2002, 2003-2005 (dati in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	2001-2002		Totale	2003-2005		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
DATI ASSOLUTI (in migliaia)						
Meno di 35 anni	12	145	157	6	142	148
35-44	30	313	343	34	331	365
45-54	58	355	413	79	364	443
55 e più	177	861	1.038	215	863	1.078
Totale	277	1.674	1.951	335	1.700	2.035
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
Meno di 35 anni	4,4	8,6	8,0	1,8	8,4	7,3
35-44	10,8	18,7	17,6	10,2	19,5	18,0
45-54	21,0	21,2	21,2	23,6	21,4	21,8
55 e più	63,8	51,4	53,2	64,3	50,7	53,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore con figli per numero di figli – Medie 2001-2002, 2003-2005 (per 100 nuclei monogenitore)

ANNI	Numero di figli			Totale
	Uno	Due	Tre e più	
2001-2002	67,5	26,7	5,8	100,0
2003-2005	68,8	25,5	5,7	100,0

Prospetto 2.8 – Nuclei monogenitore con figli per età del figlio più piccolo – Medie 2001-2002, 2003-2005 (per 100 nuclei monogenitore)

CLASSI DI ETÀ DEL FIGLIO PIÙ PICCOLO	2001-2002	2003-2005
Fino a 5	9,9	9,9
6-13	12,3	14,1
14-17	9,1	9,2
18-24	16,8	15,4
25 e più	51,9	51,4
Totale (dati in migliaia)	1.952	2.036

2.4 Persone sole

Le famiglie composte da una sola persona ammontano a 5 milioni e 852 mila unità, pari al 25,9 per cento delle famiglie e al 12,3 per cento della popolazione adulta (media 2003-2005) (Prospetti 1.1 e 2.9).

La condizione di persona sola, fino a 44 anni è più diffusa tra gli uomini (8,7 per cento rispetto al 5,3 per cento delle donne), mentre nelle età successive la proporzione di donne sole aumenta fino a diventare nettamente superiore a quella degli uomini nelle età anziane (gli uomini soli sono il 13,4 per cento nella classe di età 65 e più, mentre le donne sole sono il 38,0 per cento) (Prospetto 2.9). Ciò fa sì che la struttura per età delle donne sole sia nettamente più invecchiata di quella degli uomini: il 66,0 per cento di esse ha 65 anni e più rispetto al 28,4 per cento degli uomini (Tavola 2.8).

Nei comuni centro delle aree metropolitane si raggiunge il massimo di single più giovani (con meno di 45 anni) sia per gli uomini (il 48,4 per cento), sia per le donne (il 22,1 per cento). Tra le ripartizioni è il Sud a mostrare i livelli massimi di anziani tra le persone sole sia maschi (34,5 per cento), sia femmine (71,5 per cento) (Tavola 2.8).

Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2001-2002, 2003-2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

ANNI	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
2001-2002	7,4	8,1	14,3	9,0	4,8	8,1	38,1	14,2	6,1	8,1	28,2	11,7
2003-2005	8,7	8,3	13,4	9,5	5,3	9,1	38,0	14,9	7,0	8,7	27,7	12,3

Tavola 2.1 – Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Media 2003-2005 (per 100 coppie con figli della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
Piemonte	54,2	40,1	5,7	100,0
Valle d'Aosta	49,1	43,2	7,6	100,0
Lombardia	52,9	38,2	8,9	100,0
Trentino-Alto Adige	42,1	42,9	14,9	100,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	37,2	45,4	17,4	100,0
<i>Trento</i>	46,9	40,6	12,6	100,0
Veneto	47,6	43,1	9,3	100,0
Friuli-Venezia Giulia	56,8	38,4	4,8	100,0
Liguria	57,9	36,8	5,3	100,0
Emilia-Romagna	55,5	37,4	7,1	100,0
Toscana	57,1	37,3	5,6	100,0
Umbria	55,2	38,7	6,1	100,0
Marche	51,0	39,6	9,4	100,0
Lazio	43,8	47,1	9,2	100,0
Abruzzo	40,5	47,7	11,8	100,0
Molise	37,7	51,2	11,1	100,0
Campania	32,8	47,9	19,3	100,0
Puglia	36,7	48,5	14,8	100,0
Basilicata	34,9	50,4	14,7	100,0
Calabria	38,1	42,8	19,1	100,0
Sicilia	38,4	46,3	15,3	100,0
Sardegna	34,9	47,5	17,6	100,0
Nord-ovest	53,7	38,6	7,7	100,0
Nord-est	50,9	40,6	8,5	100,0
Centro	49,9	42,3	7,9	100,0
Sud	35,6	47,5	16,9	100,0
Isole	37,6	46,6	15,9	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	48,5	41,3	10,1	100,0
Periferia dell'area metropolitana	43,7	44,3	12,0	100,0
Fino a 2000 abitanti	44,0	44,1	11,9	100,0
Da 2001 a 10.000 abitanti	46,6	42,0	11,4	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	44,2	44,2	11,6	100,0
50.001 abitanti e più	47,2	42,1	10,7	100,0
Italia	45,8	42,9	11,3	100,0

Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna – Media 2003-2005 (per 100 coppie con lo stesso numero di figli)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Numero di figli			Totale
	Uno	Due	Tre e più	
15-24	1,7	0,6	0,2	1,1
25-34	18,6	14,6	11,4	16,1
35-44	23,5	43,1	44,6	34,3
45-54	23,6	29,5	32,5	27,1
55-64	21,7	10,2	9,8	15,4
65-74	9,0	1,9	1,3	5,1
75 e più	1,8	0,2	0,1	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.3 – Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna – Media 2003-2005 (per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Numero di figli			Totale
	Uno	Due	Tre e più	
15-24	74,9	22,5	2,6	100,0
25-34	53,1	39,0	8,0	100,0
35-44	31,4	53,9	14,7	100,0
45-54	39,9	46,6	13,5	100,0
55-64	64,5	28,4	7,2	100,0
65-74	81,2	15,8	2,9	100,0
75 e più	87,4	11,0	1,6	100,0
Totale	45,8	42,9	11,3	100,0

Tavola 2.4 – Coppie senza figli per classe di età della donna e ripartizione geografica – Media 2003-2005 (per 100 coppie senza figli della stessa zona)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Ripartizione geografica					Italia
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	
15-24	1,4	2,0	1,0	2,5	2,7	1,8
25-34	14,5	14,4	11,5	10,9	10,9	12,9
35-44	10,3	10,3	8,3	5,5	5,8	8,6
45-54	10,1	9,1	9,5	8,5	11,2	9,6
55-64	24,3	24,2	23,5	25,6	25,5	24,5
65-74	28,0	27,6	31,1	32,1	30,7	29,6
75 e più	11,3	12,4	15,1	14,9	13,2	13,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 (per 100 coppie senza figli della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Classe di età della donna			Totale
	15-34	35-64	65 e più	
Piemonte	14,2	44,8	41,0	100,0
Valle d'Aosta	18,4	49,1	32,5	100,0
Lombardia	17,7	44,8	37,5	100,0
Trentino-Alto Adige	19,2	43,4	37,4	100,0
<i>Bozano - Bozen</i>	16,2	42,9	40,9	100,0
<i>Trento</i>	21,6	43,9	34,5	100,0
Veneto	19,8	42,6	37,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	16,4	40,4	43,3	100,0
Liguria	12,0	43,5	44,5	100,0
Emilia-Romagna	12,7	45,6	41,7	100,0
Toscana	13,8	41,0	45,3	100,0
Umbria	8,8	38,4	52,8	100,0
Marche	13,1	39,9	47,0	100,0
Lazio	11,7	42,6	45,7	100,0
Abruzzo	12,9	41,6	45,5	100,0
Molise	14,7	37,1	48,2	100,0
Campania	11,7	41,3	47,0	100,0
Puglia	15,6	38,9	45,5	100,0
Basilicata	12,7	29,3	58,0	100,0
Calabria	12,7	39,6	47,7	100,0
Sicilia	12,4	42,9	44,7	100,0
Sardegna	17,9	40,9	41,2	100,0
Nord-ovest	16,0	44,7	39,3	100,0
Nord-est	16,4	43,7	40,0	100,0
Centro	12,5	41,3	46,2	100,0
Sud	13,3	39,7	47,0	100,0
Isole	13,6	42,5	43,9	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	9,9	43,1	47,0	100,0
Periferia dell'area metropolitana	15,5	44,2	40,3	100,0
Fino a 2000 abitanti	11,6	35,9	52,5	100,0
Da 2001 a 10.000 abitanti	17,5	42,7	39,8	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	16,1	43,6	40,4	100,0
50.001 abitanti e più	13,8	42,2	44,0	100,0
Italia	14,6	42,6	42,7	100,0

Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Media 2003-2005 (per 100 nuclei monogenitore della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Sesso			di cui vedovi
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	
Piemonte	22,2	77,8	100,0	52,3
Valle d'Aosta	15,1	84,9	100,0	53,6
Lombardia	15,7	84,3	100,0	52,4
Trentino-Alto Adige	12,8	87,2	100,0	47,5
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>16,6</i>	<i>83,4</i>	<i>100,0</i>	<i>41,7</i>
<i>Trento</i>	<i>8,3</i>	<i>91,7</i>	<i>100,0</i>	<i>54,4</i>
Veneto	13,1	86,9	100,0	60,7
Friuli-Venezia Giulia	15,1	84,9	100,0	55,3
Liguria	16,6	83,4	100,0	40,6
Emilia-Romagna	12,3	87,7	100,0	46,3
Toscana	16,6	83,4	100,0	44,5
Umbria	16,1	83,9	100,0	55,9
Marche	23,1	76,9	100,0	61,6
Lazio	18,5	81,5	100,0	38,7
Abruzzo	12,4	87,6	100,0	61,4
Molise	26,0	74,0	100,0	72,3
Campania	15,3	84,7	100,0	61,1
Puglia	19,1	80,9	100,0	54,7
Basilicata	21,2	78,8	100,0	72,7
Calabria	15,7	84,3	100,0	65,9
Sicilia	14,9	85,1	100,0	63,2
Sardegna	18,8	81,2	100,0	62,3
Nord-ovest	17,5	82,5	100,0	51,0
Nord-est	13,1	86,9	100,0	53,5
Centro	18,2	81,8	100,0	44,7
Sud	16,5	83,5	100,0	60,9
Isole	16,0	84,0	100,0	63,0
Comune centro dell'area metropolitana	17,5	82,5	100,0	42,6
Periferia dell'area metropolitana	18,5	81,5	100,0	53,9
Fino a 2000 abitanti	26,5	73,5	100,0	69,9
Da 2001 a 10.000 abitanti	15,8	84,2	100,0	62,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	15,1	84,9	100,0	51,9
50.001 abitanti e più	13,6	86,4	100,0	50,5
Italia	16,4	83,6	100,0	53,8

Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per sesso, ripartizione geografica e stato civile - Media 2003-2005 (quozienti per 100 genitori soli)

STATO CIVILE	Nord-ovest		Totale	Nord-est		Totale	Centro		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Celibe/nubile	4,6	7,2	6,7	5,6	8,6	8,2	6,7	8,8	8,4
Separato/a o divorziato/a	43,2	42,1	42,3	41,4	37,8	38,3	48,4	46,6	46,9
Vedovo/a	52,2	50,7	51,0	53,0	53,6	53,5	44,9	44,7	44,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

STATO CIVILE	Sud		Totale	Isole		Totale	Italia		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Celibe/nubile	4,9	6,6	6,3	1,0	9,5	8,1	4,9	7,9	7,4
Separato/a o divorziato/a	29,5	33,5	32,8	28,8	29,0	28,9	39,4	38,7	38,8
Vedovo/a	65,6	59,9	60,9	70,3	61,6	63,0	55,7	53,4	53,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.8 – Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune – Media 2003-2005 (per 100 persone sole con le stesse caratteristiche)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Nord-ovest	44,5	27,9	27,6	100,0	16,4	17,2	66,4	100,0	27,3	21,3	51,4	100,0
Nord-est	45,2	28,6	26,1	100,0	17,7	18,4	64,0	100,0	28,1	22,3	49,6	100,0
Centro	45,5	27,4	27,1	100,0	18,7	21,3	60,0	100,0	28,9	23,6	47,6	100,0
Sud	40,6	24,9	34,5	100,0	10,7	17,8	71,5	100,0	20,9	20,2	58,9	100,0
Isole	45,4	26,4	28,1	100,0	12,6	17,0	70,4	100,0	23,6	20,2	56,3	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	48,4	25,4	26,2	100,0	22,1	21,9	56,0	100,0	31,9	23,2	44,9	100,0
Periferia dell'area metropolitana	42,2	29,7	28,1	100,0	13,0	18,6	68,4	100,0	23,7	22,7	53,6	100,0
Fino a 2.000 abitanti	35,5	34,4	30,2	100,0	9,1	14,7	76,2	100,0	20,2	23,0	56,8	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	43,3	27,7	29,0	100,0	13,0	13,9	73,1	100,0	24,2	19,0	56,8	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	45,3	28,2	26,5	100,0	14,8	19,6	65,6	100,0	25,6	22,6	51,8	100,0
50.001 abitanti e più	44,5	23,8	31,7	100,0	16,0	19,3	64,7	100,0	26,4	20,9	52,7	100,0
Italia	44,3	27,3	28,4	100,0	15,7	18,4	66,0	100,0	26,3	21,7	52,0	100,0

Tavole 2.9 – Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Media 2003-2005 (per 100 persone sole con le stesse caratteristiche)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piemonte	40,0	60,0	100,0
Valle d'Aosta	40,9	59,1	100,0
Lombardia	38,4	61,6	100,0
Trentino - Alto Adige	44,0	56,0	100,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>46,0</i>	<i>54,0</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>42,4</i>	<i>57,6</i>	<i>100,0</i>
Veneto	35,6	64,4	100,0
Friuli - Venezia Giulia	37,1	62,9	100,0
Liguria	37,0	63,0	100,0
Emilia-Romagna	38,6	61,4	100,0
Toscana	37,8	62,2	100,0
Umbria	36,7	63,3	100,0
Marche	34,0	66,0	100,0
Lazio	38,6	61,4	100,0
Abruzzo	37,1	62,9	100,0
Molise	30,2	69,8	100,0
Campania	35,8	64,2	100,0
Puglia	30,1	69,9	100,0
Basilicata	33,3	66,7	100,0
Calabria	35,6	64,4	100,0
Sicilia	31,6	68,4	100,0
Sardegna	39,1	60,9	100,0
Nord-ovest	38,7	61,3	100,0
Nord-est	37,9	62,1	100,0
Centro	37,8	62,2	100,0
Sud	34,0	66,0	100,0
Isole	33,4	66,6	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	37,5	62,5	100,0
Periferia dell'area metropolitana	36,7	63,3	100,0
Fino a 2000 abitanti	42,1	57,9	100,0
Da 2001 a 10.000 abitanti	37,1	62,9	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	35,2	64,8	100,0
50.001 abitanti e più	36,5	63,5	100,0
Italia	37,0	63,0	100,0

Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2003 – 2005 (per 100 persone sole con le stesse caratteristiche)

STATO CIVILE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Celibe/Nubile	74,2	49,3	23,5	53,0	76,7	35,5	12,3	26,7	75,2	41,9	14,6	36,4
Separato/a Divorziato/a	25,7	42,7	15,4	27,4	22,0	28,4	5,2	12,1	24,3	35,1	7,2	17,7
Vedovo/a	0,1	8,1	61,1	19,6	1,2	36,1	82,5	61,3	0,5	23,0	78,2	45,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2003 – 2005 (quozienti per 100 persone sole)

STATO CIVILE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Celibe/Nubile	62,0	25,4	12,6	100,0	45,1	24,4	30,5	100,0	54,2	24,9	20,8	100,0
Separato/a Divorziato/a	41,5	42,6	15,9	100,0	28,6	43,2	28,2	100,0	36,0	42,8	21,2	100,0
Vedovo/a	0,3	11,2	88,5	100,0	0,3	10,8	88,9	100,0	0,3	10,9	88,8	100,0
Totale	44,3	27,3	28,4	100,0	15,7	18,4	66,0	100,0	26,3	21,7	52,0	100,0

Capitolo 3 - I giovani che vivono in famiglia

Sono 7 milioni 644 mila i giovani celibi e nubili, con età compresa tra i 18 e i 34 anni, che nel 2003 vivono insieme ad almeno un genitore. La percentuale di giovani in questa situazione è sostanzialmente identica a quella registrata dal 2002 (59,5 per cento). Si tratta soprattutto di giovani occupati (47,7 per cento) e studenti (31,9 per cento) e giovani in cerca di occupazione (16,5 per cento) (Prospetto 3.1).

Rispetto al 2003, aumenta la quota di giovani occupati che vivono ancora in famiglia (dal 46,5 per cento al 47,7 per cento) e diminuisce quella relativa a quelli in cerca di occupazione (dal 17,6 per cento al 16,5 per cento).

In particolare, i ragazzi occupati che vivono ancora in famiglia passano dal 53,6 per cento al 54,8 per cento, mentre le ragazze passano dal 37,7 per cento al 38,6 per cento. La diminuzione del dato relativo alla permanenza in famiglia dei giovani in cerca di occupazione sembra invece riguardare soltanto le ragazze, che passano dal 19,2 per cento al 16,6 per cento, mentre per i ragazzi nella stessa condizione il dato è invariato. Aumentano, inoltre, le studentesse che vivono in famiglia dal 38,7 per cento al 39,7 per cento.

I dati del 2005 confermano le diversità presenti sul territorio nazionale: i giovani del Centro e del Nord fanno percorsi diversi rispetto all'uscita dalla famiglia di origine rispetto ai coetanei del Sud e delle Isole, nel senso di una maggiore permanenza in famiglia di questi ultimi (Tavola 3.2).

Differenze territoriali esistono anche relativamente alla condizione occupazionale: la percentuale degli occupati che vivono ancora in famiglia è più alta nel Nord-ovest (63 per cento) e nel Nord-est (62,8 per cento) rispetto al Centro (48,0 per cento) e al Sud (33,7 per cento) (Tavola 3.3).

Prospetto 3.1 – Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso – Anni 2001-2005

ANNI	Giovani celibi o nubili di 18-34 anni che vivono in famiglia (a)	Occupati (b)	In cerca di occupazione (b)	Casalinghe (b)	Studenti (b)	In altra condizione (b)
MASCHI						
2001	68,0	52,4	18,6	-	25,2	3,7
2002	66,7	54,1	17,8	-	24,5	3,6
2003	66,2	53,6	16,4	-	25,8	4,2
2005	66,2	54,8	16,5	-	25,8	2,8
FEMMINE						
2001	52,6	39,7	18,7	3,8	35,7	2,2
2002	52,6	39,3	19,1	3,4	36,3	1,9
2003	52,9	37,7	19,2	2,6	38,7	1,8
2005	52,5	38,6	16,6	3,2	39,7	1,9
MASCHI E FEMMINE						
2001	60,4	46,9	18,6	1,6	29,8	3,1
2002	59,7	47,6	18,4	1,5	29,7	2,9
2003	59,6	46,5	17,6	1,1	31,5	3,1
2005	59,5	47,7	16,5	1,4	31,9	2,4

(a) Per 100 giovani.

(b) Per 100 giovani che vivono in famiglia.

Tavola 3.1 – Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e condizione – Anno 2005 (per 100 giovani della stessa classe di età e condizione)

CLASSI DI ETÀ CONDIZIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
18-19	98,3		98,6		98,4	
20-24	91,9		83,5		87,6	
25-29	68,9		51,4		60,3	
30-34	38,1		20,7		29,5	
Occupati	54,3		43,4		49,9	
In cerca di occupazione	84,1		68,5		76,5	
Casalinghe	-		10,4		10,4	
Studenti	95,9		92,6		94,0	
Altra condizione	83,9		57,8		72,7	
Totale	66,2		52,5		59,5	

Tavola 3.2 – Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 giovani con le stesse caratteristiche)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	18-24	25-34	Totale	18-24	25-34	Totale	18-24	25-34	Totale
	Nord-ovest	95,2	47,9	62,8	89,2	32,8	51,0	92,3	40,7
Nord-est	92,4	50,6	62,7	85,7	29,1	46,2	89,0	40,0	54,5
Centro	91,1	50,1	63,4	85,6	37,9	53,1	88,3	44,0	58,2
Sud	95,2	57,0	71,9	89,4	34,9	55,4	92,3	45,7	63,6
Isole	92,5	56,6	70,6	84,4	39,0	57,2	88,5	48,1	64,1
Comune centro dell'area metropolitana	92,4	50,2	62,6	82,4	35,3	50,5	87,3	43,1	56,7
Periferia dell'area metropolitana	97,1	50,7	67,1	90,0	31,3	50,7	93,8	41,0	59,1
Fino a 2.000 abitanti	94,9	50,6	68,4	94,3	43,3	63,8	94,6	46,8	66,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	94,7	50,2	65,1	86,6	31,2	50,2	90,8	41,1	57,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	91,8	56,5	69,4	87,9	37,1	54,7	89,9	46,5	62,0
50.001 abitanti e più	92,8	51,5	64,8	86,8	33,8	51,7	89,7	42,8	58,3
Italia	93,7	52,0	66,2	87,4	34,4	52,5	90,6	43,3	59,5

Tavola 3.3 – Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 giovani con le stesse caratteristiche)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi				Femmine					Maschi e femmine				
	Occu- pati	In		Altra condi- zione	Occu- pate	In		Casa- linghe	Studen- tesse	Altra condi- zione	Occu- pati	In		Altra condi- zione
		cerca di oc- cupa- zione	Stu- denti			cerca di oc- cupa- zione	Casa- linghe					Stu- denti		
Nord-ovest	69,2	6,6	21,9	2,2	54,5	9,2	0,9	33,9	1,5	63,0	7,7	0,4	27,1	1,9
Nord-est	68,7	7,1	22,0	2,1	54,7	9,1	-	35,0	1,2	62,8	8,0	-	27,5	1,7
Centro	54,4	14,5	27,3	3,7	40,3	15,8	2,1	41,2	0,6	48,0	15,1	1,0	33,7	2,3
Sud	41,7	25,1	30,0	3,2	23,6	23,1	5,4	44,8	3,2	33,7	24,2	2,4	36,5	3,2
Isole	40,1	30,4	26,7	2,8	21,7	25,4	7,9	42,3	2,7	32,1	28,2	3,4	33,5	2,7
Comune centro dell'area metropolitana	45,3	22,3	29,1	3,4	31,8	20,5	4,1	41,6	2,0	39,4	21,5	1,8	34,5	2,7
Periferia dell'area metropolitana	52,5	19,2	26,2	2,1	34,9	14,5	4,6	42,5	3,6	45,1	17,2	1,9	33,0	2,7
Fino a 2.000 abitanti	63,5	10,8	21,9	3,8	48,6	13,8	2,3	34,6	0,7	56,1	12,3	1,1	28,2	2,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	64,5	13,3	19,9	2,4	44,8	14,5	2,2	36,4	2,1	56,3	13,8	0,9	26,8	2,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	52,1	17,5	27,3	3,2	37,5	18,8	3,2	39,1	1,5	45,6	18,1	1,4	32,5	2,4
50.001 abitanti e più	50,0	15,4	31,7	2,9	34,9	15,4	3,5	44,5	1,7	43,3	15,4	1,6	37,3	2,4
Italia	54,8	16,5	25,8	2,8	38,6	16,6	3,2	39,7	1,9	47,7	16,5	1,4	31,9	2,4

Tavola 3.4 – Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione – Anno 2005 (per 100 giovani con le stesse caratteristiche)

REGIONI	Classi di età (a)			Condizione (b)					
	18-24	25-34	Totale	Occupati	In cerca di oc- cupa- zione	Casalinghe	Studenti	Altra condizione	Totale
Piemonte	90,3	36,8	53,7	58,2	7,7	0,2	31,9	2,0	100,0
Valle d'Aosta	81,5	27,0	44,4	60,6	8,2	-	28,3	2,9	100,0
Lombardia	93,9	43,0	59,6	65,6	7,1	0,4	25,0	2,0	100,0
Trentino-Alto Adige	89,6	35,4	53,4	65,4	3,3	-	30,6	0,8	100,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	90,5	33,8	53,7	63,3	1,9	-	33,9	0,9	100,0
<i>Trento</i>	88,5	37,0	53,1	67,7	4,8	-	26,9	0,6	100,0
Veneto	87,8	41,2	55,2	62,7	6,5	-	28,1	2,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	93,7	47,0	60,7	59,7	9,6	-	29,9	0,8	100,0
Liguria	87,1	38,5	52,1	57,2	11,8	1,3	28,6	1,1	100,0
Emilia-Romagna	89,0	37,4	52,0	63,4	10,7	-	24,9	1,0	100,0
Toscana	88,5	40,1	55,8	54,3	10,1	0,9	34,0	0,7	100,0
Umbria	96,2	46,4	62,7	49,6	12,5	0,4	36,1	1,4	100,0
Marche	89,4	51,7	63,9	54,0	12,1	0,4	30,0	3,4	100,0
Lazio	86,7	43,9	57,5	41,6	19,8	1,3	34,3	3,1	100,0
Abruzzo	93,6	47,9	64,4	39,6	14,7	0,7	44,1	0,9	100,0
Molise	95,6	53,9	68,8	42,1	20,9	0,4	33,7	2,9	100,0
Campania	92,3	45,3	63,3	29,7	28,4	3,0	35,9	3,0	100,0
Puglia	90,7	44,6	61,8	41,3	20,4	3,2	30,7	4,4	100,0
Basilicata	93,4	53,9	68,9	35,0	28,0	0,7	32,6	3,7	100,0
Calabria	94,3	44,1	65,5	25,4	23,9	0,4	47,7	2,5	100,0
Sicilia	86,8	43,9	61,4	29,4	30,4	4,6	33,6	1,9	100,0
Sardegna	94,1	59,7	72,1	39,0	22,6	0,4	33,1	4,8	100,0
Italia	90,6	43,3	59,5	47,7	16,5	1,4	31,9	2,4	100,0

(a) Per 100 giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili della stessa classe di età e regione.

(b) Per 100 giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili della stessa regione che vivono con almeno un genitore.

Capitolo 4 - La percezione della situazione economica delle famiglie

Nel 2005, si diffonde, tra le famiglie, la percezione di una stagnazione delle proprie condizioni economiche. Infatti, pur diminuendo rispetto al 2003 la percentuale di famiglie che ritengono peggiorata la loro situazione economica (dal 47,6 per cento al 45,9 per cento) ed essendo sostanzialmente stabile la quota di quelle che la dichiarano, invece, migliorata (5,9 per cento), aumenta la quota delle famiglie che la giudicano invariata (dal 45,4 per cento al 46,4 per cento).

Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche delle famiglie – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

ANNI	Situazione economica			Risorse economiche		
	Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
2001	10,5	68,2	20,3	71,9	24,9	2,2
2002	6,5	51,7	40,5	63,5	31,2	3,9
2003	5,9	45,4	47,6	58,8	35,1	4,9
2005	5,9	46,4	45,9	56,4	36,3	5,3

Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche delle famiglie e numero di componenti - Anni 2001-2005 (per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti)

NUMERO COMPONENTI LA FAMIGLIA	ANNI	Situazione economica			Risorse economiche		
		Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
1	2001	6,7	70,2	22,4	65,1	30,8	3,5
	2002	5,0	53,9	39,8	59,0	35,0	4,7
	2003	5,2	48,2	45,5	54,2	39,4	5,1
	2005	4,6	49,1	43,4	52,1	39,6	5,4
2	2001	9,1	69,5	20,1	72,1	24,7	1,9
	2002	5,1	50,0	43,5	63,6	31,5	3,3
	2003	4,5	44,4	49,9	59,9	34,3	4,4
	2005	5,1	44,7	48,9	56,9	36,6	4,9
3	2001	12,8	66,6	19,7	76,6	21,2	1,3
	2002	7,2	52,5	39,0	67,4	27,6	3,6
	2003	7,1	45,7	46,2	62,0	33,1	3,8
	2005	6,7	46,5	45,5	59,3	34,2	4,8
4	2001	14,0	66,4	18,5	76,1	20,8	1,9
	2002	9,4	50,7	38,8	66,4	28,9	3,5
	2003	7,2	44,0	47,8	61,4	31,9	5,4
	2005	7,3	47,1	43,7	60,2	32,7	4,9
5	2001	11,9	66,3	21,5	67,1	28,9	3,1
	2002	7,5	50,3	41,2	59,3	33,8	5,9
	2003	6,1	43,7	49,9	55,5	36,0	7,8
	2005	7,8	39,6	51,0	51,8	37,9	8,6
6 e più	2001	9,1	66,3	21,2	65,2	27,6	3,7
	2002	6,6	49,2	42,7	53,1	39,9	5,5
	2003	9,3	34,3	55,5	44,8	44,1	9,7
	2005	7,5	40,8	51,7	48,2	41,4	10,4

Testo di Domenico Adamo

Le risorse economiche a disposizione tendono ad essere considerate scarse o insufficienti da una quota crescente di famiglie: diminuiscono le famiglie che dichiarano di disporre di risorse ottime o adeguate (si passa dal 58,8 per cento al 56,4 per cento) a fronte dell'aumento delle famiglie che ritengono scarse le proprie risorse (dal 35,1 per cento al 36,3 per cento), così come di quelle che le ritengono insufficienti (dal 4,9 per cento al 5,3 per cento) (Prospetto 4.1).

A livello territoriale la sensazione di stagnazione della propria situazione economica è più diffusa tra le famiglie del Nord-ovest (48,1 per cento) e del Sud (47,5 per cento), mentre quella di peggioramento nel Nord-est (48,8 per cento) e nelle Isole (48,3 per cento). Il giudizio sul livello delle risorse economiche segue, invece, il classico gradiente nord-sud: oltre il 60 per cento delle famiglie del Nord le ritiene ottime o adeguate, rispetto al 47,7 per cento del Sud e al 50,2 per cento delle Isole (Tavola 4.1).

Considerando il rapporto tra percezione della propria situazione economica e numero di componenti della famiglia, la percezione di una stagnazione della propria situazione economica è più evidente al crescere del numero dei suoi componenti: nel 2005 le famiglie composte da due persone che dichiarano invariata la propria situazione sono il 44,7 per cento (erano il 44,4 per cento nel 2003), mentre il dato per le famiglie di quattro componenti passa dal 44 per cento al 47,1 per cento, nello stesso periodo. Le famiglie italiane sembrano invece dare un giudizio mediamente negativo sull'adeguatezza delle proprie risorse a prescindere dal numero dei propri componenti (Prospetto 4.2).

Tavola 4.1 – Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Situazione economica			Risorse economiche		
	Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
Piemonte	5,8	50,4	42,8	60,0	35,3	3,7
Valle d'Aosta	4,3	63,4	31,4	63,3	32,9	2,6
Lombardia	7,2	46,7	43,6	63,0	31,4	3,1
Trentino-Alto Adige	6,9	53,3	38,4	70,7	25,9	1,9
<i>Bolzano - Bozen</i>	5,7	57,3	34,3	71,2	24,5	1,6
<i>Trento</i>	8,1	49,6	42,1	70,4	27,2	2,1
Veneto	7,1	38,2	53,8	55,5	38,2	4,8
Friuli-Venezia Giulia	7,1	44,3	48,1	64,1	32,7	2,4
Liguria	4,4	48,1	47,1	59,2	36,2	4,0
Emilia-Romagna	6,2	46,9	46,3	61,7	33,5	3,9
Toscana	6,4	45,6	46,2	61,4	34,1	2,2
Umbria	4,0	41,9	53,5	56,4	38,3	4,8
Marche	7,2	48,3	44,1	60,2	35,0	4,3
Lazio	6,4	45,1	43,4	54,7	34,0	5,9
Abruzzo	4,3	47,7	46,9	53,7	39,5	5,8
Molise	4,7	60,3	34,5	61,7	33,4	4,6
Campania	5,3	48,1	45,8	46,6	42,9	9,0
Puglia	4,0	45,6	47,6	45,8	40,9	10,4
Basilicata	6,6	54,2	36,6	52,4	37,7	7,1
Calabria	6,1	45,9	45,8	46,7	41,4	9,5
Sicilia	2,8	48,0	47,3	49,1	42,2	6,4
Sardegna	7,1	40,6	51,2	53,8	36,2	8,9
Nord-ovest	6,5	48,1	43,7	61,7	33,1	3,4
Nord-est	6,7	43,6	48,8	60,2	34,7	3,9
Centro	6,3	45,4	45,2	57,7	34,5	4,4
Sud	5,0	47,5	45,8	47,7	41,3	9,0
Isole	3,8	46,2	48,3	50,2	40,8	7,0
Comune centro dell'area metropolitana	4,4	43,0	51,1	53,1	37,8	7,3
Periferia dell'area metropolitana	6,6	47,5	44,6	56,4	36,3	5,6
Fino a 2.000 abitanti	5,4	51,5	42,7	62,7	32,6	3,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	6,7	47,8	43,9	59,0	34,8	4,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	6,3	45,8	45,2	54,4	37,8	4,9
50.001 abitanti e più	5,4	45,8	46,9	56,3	35,9	5,5
Italia	5,9	46,4	45,9	56,4	36,3	5,3

Capitolo 5 - Beni durevoli posseduti dalle famiglie

Il possesso di alcuni elettrodomestici è ormai largamente diffuso tra le famiglie ed è in rapido aumento la diffusione delle nuove tecnologie.

La quasi totalità delle famiglie possiede la lavatrice (96 per cento) e il 79,8 per cento possiede un'automobile (oltre un terzo ne possiede più d'una: 34,3 per cento). La lavastoviglie, pur essendo in crescita, ha livelli di diffusione più contenuti, il 37,5 per cento. Inoltre il 20,9 per cento delle famiglie possiede il condizionatore, in incremento significativo rispetto al 2003 (17,1 per cento) (Prospetto 5.1).

A livello territoriale, se non ci sono sostanziali divari nella diffusione della lavatrice, la lavastoviglie risulta più presente tra le famiglie del Centro e del Nord (oltre il 40 per cento). Condizionatori e climatizzatori, sono maggiormente diffusi nelle Isole (32,2 per cento) e nel Nord-est (31,2 per cento). Ampliando la panoramica sui beni per il trasporto si nota come la bicicletta sia presente maggiormente nelle famiglie residenti nel Nord (in particolare nel Nord-est 80,9 per cento), mentre il possesso di moto o motorini risulta più alto della media per le famiglie che risiedono nel Centro (30,6 per cento) e nel Nord-est (27,7 per cento) (Tavola 5.1).

Tra i beni legati all'ambito della fruizione culturale e dell'intrattenimento, quelli più diffusi sono il televisore a colori (95,5 per cento), la metà delle famiglie ne possiede più d'uno (50,3 per cento), il videoregistratore (66,8 per cento), l'impianto hifi (57,5 per cento), il personal computer (43,9 per cento), l'antenna parabolica (23,6 per cento), l'accesso ad Internet (34,5 per cento), la videocamera (25,2 per cento) e la console per videogiochi (17 per cento) (Prospetti 5.1 e 5.2). Rispetto al 2003, tra queste tipologie di beni, l'accesso ad internet e l'antenna parabolica sono quelli che fanno registrare gli incrementi più significativi di diffusione (Prospetti 5.1 e 5.2).

Tra le tecnologie comunicative ad esclusione del telefono, la più diffusa è il modem (33,6 per cento) seguita dalla segreteria telefonica (13 per cento). Più contenuta è invece la diffusione del fax (7 per cento), probabilmente legato ad un uso più lavorativo (Prospetto 5.2).

I nuovi media, pc e Internet, sono beni il cui possesso presenta forti disparità territoriali. Tra le famiglie residenti nel Nord e nel Centro del Paese oltre il 40 per cento possiede un pc e oltre il 35 per cento accesso ad Internet, rispetto a percentuali più basse nel resto del Paese (Tavola 5.1).

Prospetto 5.1 – Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

ANNI	Lavastoviglie	Lavatrice	Video-registratore	Video-camera	Impianto Hifi	Condizionatori, climatizzatori	Biciclette	Motorino, motocicletta	Almeno un'automobile	Più di un'automobile
2001	33,1	96,5	65,9	20,3	54,9	10,7	58,7	26,1	78,9	33,4
2002	33,8	96,1	66,4	21,3	54,5	13,5	59,0	25,6	78,2	33,5
2003	34,9	96,6	66,8	22,5	55,2	17,1	56,6	25,3	79,1	33,4
2005	37,5	96,0	66,8	25,2	57,5	20,9	59,3	25,4	79,8	34,3

Prospetto 5.2 – Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

ANNI	Cosolle, videogiochi, ecc.	Personal computer	Modem	Accesso ad Internet	Segreteria telefonica	Fax	Televisore a colori	Più di un televisore	Antenna parabolica
2001	16,7	34,7	25,0	25,5	14,9	7,3	95,5	44,4	16,1
2002	16,7	38,5	30,0	30,1	13,6	7,2	94,9	47,7	18,7
2003	16,6	42,1	31,9	30,3	12,5	7,1	96,4	47,0	20,9
2005	17,0	43,9	33,6	34,5	13,0	7,0	95,5	50,3	23,6

Tavola 5.1 – Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Lava- stoviglie	Lava- trice	Video- registratore	Video- camera	Impianto hi-fi	Condizio- natori, climatiz- zatori	Bici- clette	Motorino, moto- ciclette	Almeno un'auto- mobile	Più di un'auto- mobile
Piemonte	39,9	96,5	67,0	26,9	59,5	11,0	66,5	18,7	81,6	34,7
Valle d'Aosta	42,5	97,5	71,1	25,2	58,1	4,9	52,0	20,5	84,8	41,4
Lombardia	46,8	95,9	68,4	24,0	59,9	20,3	73,5	25,7	79,3	37,3
Trentino-Alto Adige	48,2	95,7	64,5	22,6	59,7	2,5	73,6	25,8	83,0	34,4
<i>Bolzano - Bozen</i>	48,6	93,9	59,1	20,6	62,1	2,4	75,8	24,5	82,5	28,7
<i>Trento</i>	47,8	97,5	69,5	24,4	57,5	2,7	71,5	27,0	83,5	39,6
Veneto	47,7	97,3	71,5	23,6	58,7	41,6	84,9	27,7	84,4	42,9
Friuli-Venezia Giulia	43,4	97,7	71,8	26,1	61,8	27,1	74,1	25,1	84,0	39,8
Liguria	35,8	97,9	64,6	22,2	56,3	9,2	36,6	34,0	73,3	19,2
Emilia-Romagna	45,5	96,6	68,9	24,3	59,3	27,9	80,4	28,8	82,6	41,1
Toscana	52,5	95,2	71,0	28,7	59,5	14,8	67,6	35,7	84,5	39,9
Umbria	42,7	96,5	67,2	25,0	57,6	9,2	57,4	31,2	83,5	48,6
Marche	41,5	97,1	68,4	28,6	56,2	8,3	69,5	42,7	85,1	46,6
Lazio	38,5	94,0	70,3	30,0	61,5	18,4	36,7	23,8	77,4	30,7
Abruzzo	39,6	96,5	65,4	26,6	56,3	8,5	57,3	27,5	79,7	40,0
Molise	29,2	98,1	67,3	34,1	57,5	7,6	46,4	24,8	73,5	37,0
Campania	23,0	96,6	64,6	26,4	57,5	16,8	43,6	23,4	76,5	25,2
Puglia	23,6	95,6	65,7	25,2	55,5	23,0	54,4	16,4	75,9	27,2
Basilicata	32,3	95,4	61,8	27,1	48,4	6,9	39,6	15,6	74,3	31,3
Calabria	28,7	94,8	61,3	23,1	50,1	17,2	40,4	18,3	77,5	27,9
Sicilia	16,9	95,1	57,6	20,4	47,3	30,7	32,1	23,6	78,2	26,7
Sardegna	18,2	95,8	59,8	22,1	56,4	37,0	46,9	21,2	79,8	34,3
Nord-ovest	43,6	96,3	67,6	24,7	59,3	16,3	67,1	24,6	79,3	34,6
Nord-est	46,4	96,9	69,9	24,1	59,4	31,2	80,9	27,7	83,5	41,1
Centro	43,7	95,0	70,0	29,0	59,9	15,2	52,4	30,6	81,1	37,1
Sud	26,2	96,0	64,4	25,8	55,3	17,2	47,5	20,7	76,6	28,2
Isole	17,2	95,2	58,1	20,8	49,5	32,2	35,7	23,0	78,6	28,5
Comune centro dell'area metropolitana	37,9	96,3	68,2	25,9	63,2	24,2	36,0	21,2	72,8	20,6
Periferia dell'area metropolitana	38,0	97,3	68,8	28,1	60,3	23,6	62,7	23,7	81,5	35,6
Fino a 2.000 abitanti	33,3	96,5	60,7	20,1	50,3	9,1	56,6	24,0	78,6	37,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	36,9	96,1	66,0	23,7	54,6	18,7	66,3	27,2	81,7	40,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	36,4	95,2	67,1	25,5	56,8	19,9	66,1	26,6	82,1	37,2
50.001 abitanti e più	41,0	95,5	67,1	26,4	58,0	24,6	61,5	26,6	80,3	33,0
Italia	37,5	96,0	66,8	25,2	57,5	20,9	59,3	25,4	79,8	34,3

Tavola 5.2 – Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consolle per videogiochi, eccetera	Personal computer	Modem	Accesso ad Internet	Segreteria telefonica	Fax	Televisore a colori	Più di un televisore a colori	Antenna parabolica
Piemonte	18,4	41,5	32,2	32,9	13,1	7,9	95,5	40,3	22,7
Valle d'Aosta	15,7	44,0	29,8	30,1	14,3	5,8	95,9	39,0	24,5
Lombardia	19,0	47,9	38,4	39,4	19,9	9,3	95,1	51,0	25,8
Trentino-Alto Adige	14,0	50,9	38,3	38,7	18,9	12,1	95,0	39,1	39,9
<i> Bolzano - Bozen</i>	<i>13,9</i>	<i>53,3</i>	<i>40,1</i>	<i>41,3</i>	<i>17,2</i>	<i>15,0</i>	<i>93,3</i>	<i>27,7</i>	<i>55,5</i>
<i> Trento</i>	<i>14,2</i>	<i>48,8</i>	<i>36,6</i>	<i>36,3</i>	<i>20,4</i>	<i>9,4</i>	<i>96,5</i>	<i>49,6</i>	<i>25,6</i>
Veneto	18,6	48,4	38,0	38,0	18,6	8,8	96,2	51,6	21,8
Friuli-Venezia Giulia	14,4	48,2	38,5	38,6	17,4	7,7	95,9	51,6	23,8
Liguria	13,3	37,6	28,5	28,5	12,8	4,4	96,4	48,5	21,4
Emilia-Romagna	16,9	44,7	35,5	35,9	17,2	7,8	95,9	57,0	26,1
Toscana	20,0	45,4	36,5	37,1	13,7	8,1	96,9	64,2	26,2
Umbria	18,2	45,0	37,9	37,7	11,5	9,2	96,8	62,7	25,5
Marche	18,4	46,5	38,4	38,5	10,8	8,4	96,7	61,8	29,1
Lazio	19,9	49,4	37,9	39,9	15,8	7,3	93,0	55,8	25,1
Abruzzo	16,5	49,3	37,3	37,7	8,2	7,0	97,4	55,9	25,8
Molise	16,5	41,2	30,0	29,2	6,3	4,5	97,9	52,1	22,7
Campania	17,0	39,7	28,8	29,4	6,4	4,3	97,2	55,0	22,4
Puglia	14,5	38,7	25,5	27,2	5,2	3,0	95,5	46,5	15,4
Basilicata	11,6	43,6	33,6	35,2	6,0	6,1	95,6	38,1	21,5
Calabria	11,1	39,6	26,1	28,8	6,4	5,4	95,2	41,8	28,4
Sicilia	12,0	32,6	22,6	23,5	3,6	2,9	94,1	34,4	16,0
Sardegna	17,4	47,9	36,3	36,4	7,6	7,0	95,5	45,2	22,8
Nord-ovest	18,2	44,9	35,4	36,2	17,1	8,3	95,4	47,6	24,4
Nord-est	17,1	47,1	37,1	37,3	17,9	8,6	95,9	52,6	25,3
Centro	19,6	47,4	37,5	38,6	14,2	7,9	95,0	59,8	26,0
Sud	15,1	40,5	28,5	29,7	6,2	4,4	96,4	49,8	21,6
Isole	13,3	36,3	25,9	26,6	4,6	3,9	94,4	37,0	17,6
Comune centro dell'area metropolitana	15,9	42,4	34,6	35,1	19,2	8,6	95,9	51,6	19,7
Periferia dell'area metropolitana	19,1	45,0	34,4	34,9	13,5	5,6	96,3	53,0	23,7
Fino a 2000 abitanti	16,4	39,9	29,6	31,3	8,8	8,5	96,5	41,6	26,0
Da 2001 a 10.000 abitanti	17,1	42,3	32,2	32,8	10,3	6,8	95,2	47,4	25,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	17,8	46,5	33,8	35,1	11,7	6,5	95,3	51,7	24,1
50.001 abitanti e più	15,9	45,2	35,4	36,3	13,8	6,6	95,0	52,5	23,3
Italia	17,0	43,9	33,6	34,5	13,0	7,0	95,5	50,3	23,6

Capitolo 6 - L'abitazione in cui si vive

Nel 2005, il 72,1 per cento delle famiglie è proprietario dell'abitazione in cui vive, mentre il 18 per cento vive in affitto (o subaffitto), sostanzialmente come nei tre anni precedenti (Prospetto 6.2).

A livello territoriale, nell'Italia meridionale e nord-occidentale si ha la più bassa percentuale di famiglie che abitano in casa di proprietà (rispettivamente 69,2 e 71,9 per cento).

Per quanto riguarda i problemi relativi all'abitazione, quello delle spese sostenute per la stessa rimane il più sentito dalle famiglie e risulta in crescita rispetto al 2003 (dal 58 al 60,3 per cento) (Prospetto 6.1).

A lamentare questo problema sono soprattutto le famiglie residenti nel Centro (65,6 per cento) e nel Nord-est (64,4 per cento) (Tavola 6.1).

Per oltre un quinto delle famiglie (21,1 per cento) è la distanza della propria abitazione da quella degli altri familiari a rappresentare un problema, disagio avvertito in misura maggiore dalle famiglie del Sud (26,3 per cento) e delle Isole (25,9 per cento). L'abitazione è considerata troppo piccola dal 12,4 per cento delle famiglie e maggiormente nel Sud (15,3 per cento) e nelle Isole (14,1 per cento), dove la dimensione delle famiglie è più ampia che altrove (Prospetto 6.1 e Tavola 6.1).

Le cattive condizioni dell'abitazione sono un problema per il 5,2 per cento delle famiglie, quota che nel Sud è pari all'8,0 per cento e nelle Isole è il 7,0 per cento (Prospetto 6.1 e Tavola 6.1).

Il 13,8 per cento delle famiglie lamenta irregolarità nell'erogazione dell'acqua, meno che in passato. Il 35,8 per cento delle famiglie, inoltre, non si fida a bere acqua di rubinetto (Prospetto 6.1). L'erogazione dell'acqua, tuttavia, continua a risultare un problema in particolare per le famiglie delle Isole (31,3 per cento) e del Sud (20,2 per cento) e il 60,7 per cento delle famiglie residenti nelle Isole non si fida a bere acqua di rubinetto (Prospetto 6.1 e Tavola 6.1).

Prospetto 6.1 – Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

ANNI	Spese abitazione troppo alte	Abitazione troppo piccola	Abitazione troppo distante dai familiari	Abitazione in cattive condizioni	Irregolarità erogazione acqua	Non si fidano di bere acqua di rubinetto
2001	53,8	13,1	19,4	5,5	16,2	42,0
2002	55,0	12,6	20,4	5,1	14,7	40,1
2003	58,0	12,3	20,7	5,2	17,0	40,1
2005	60,3	12,4	21,1	5,2	13,8	35,8

Nel 2005, l'80,8 per cento delle famiglie possiede un telefono cellulare, quota in aumento rispetto al 2003 (78 per cento), confermando l'andamento crescente registrato nel tempo (Prospetto 6.2). Al contrario, è in diminuzione la diffusione del telefono fisso nelle case: il telefono fisso è posseduto dal 79,8 per cento delle famiglie, mentre nel 2001 erano oltre l'80 per cento. Continua, pertanto, a diminuire la distanza tra i livelli di diffusione di questi due strumenti di comunicazione.

La diffusione del cellulare sta allargando l'utenza telefonica complessiva, essendo questa arrivata al 96,9 per cento delle famiglie. Allo stesso tempo il cellulare sta sostituendo il telefono fisso: la quota di famiglie che possiede solo il telefono cellulare (e non il telefono fisso) è ormai pari al 17,1 per cento (era il 10 per cento nel 2001) (Prospetto 6.2).

Prospetto 6.2 – Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

ANNI	L'abitazione dispone di:		Titolo di godimento		Famiglie che possiedono telefono:		
	Terrazzo, balcone o giardino	Riscaldamento	Proprietà	Affitto	Fisso	Cellulare	Solo cellulare
2001	87,4	90,0	71,3	19,0	84,7	73,0	10,2
2002	87,0	88,9	71,2	19,1	83,1	75,0	12,9
2003	87,6	91,1	71,7	19,0	81,3	78,0	14,7
2005	87,4	90,6	72,1	18,0	79,8	80,8	17,1

Tavola 6.1 – Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Spese per l'abitazione troppo alte	Abitazione troppo piccola	Abitazione troppo distante dai familiari	Abitazione in cattive condizioni	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua	Non si fidano di bere acqua di rubinetto
Piemonte	59,7	9,5	17,8	3,2	9,8	35,0
Valle d'Aosta	40,8	11,5	13,5	3,2	4,6	22,8
Lombardia	56,7	10,8	17,6	2,7	7,3	33,6
Trentino-Alto Adige	40,7	11,2	11,2	4,8	2,3	5,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	36,5	10,9	7,8	4,6	1,5	1,7
<i>Trento</i>	44,6	11,4	14,3	5,1	3,1	7,9
Veneto	67,6	11,2	16,5	5,8	8,2	25,9
Friuli-Venezia Giulia	57,9	10,7	19,7	4,0	4,3	19,6
Liguria	46,1	10,2	18,0	2,9	5,9	27,6
Emilia-Romagna	68,3	10,1	20,0	4,1	6,6	33,7
Toscana	69,4	12,8	19,3	4,6	14,5	45,5
Umbria	67,7	9,6	16,8	5,1	12,6	45,1
Marche	66,0	10,1	15,2	4,4	5,8	35,0
Lazio	62,5	14,5	24,6	5,4	14,2	23,0
Abruzzo	62,9	11,8	18,6	6,2	15,5	20,7
Molise	52,0	10,5	20,3	5,1	15,4	28,5
Campania	59,1	18,2	25,9	10,2	19,7	39,9
Puglia	63,6	12,5	29,2	6,4	15,3	38,1
Basilicata	59,6	17,7	32,4	6,9	18,4	21,8
Calabria	55,5	15,8	26,1	7,1	35,5	45,5
Sicilia	50,5	14,7	26,6	6,2	31,9	59,4
Sardegna	68,8	12,5	23,7	9,8	29,2	65,0
Nord-ovest	56,2	10,4	17,6	2,9	7,8	33,3
Nord-est	64,4	10,7	17,8	4,9	6,6	26,4
Centro	65,6	13,0	21,1	5,0	13,1	33,5
Sud	60,1	15,3	26,3	8,0	20,2	37,2
Isole	54,9	14,1	25,9	7,0	31,3	60,7
Comune centro dell'area metropolitana	61,9	16,8	25,6	5,9	6,7	29,9
Periferia dell'area metropolitana	60,4	12,5	23,8	4,6	16,6	42,5
Fino a 2.000 abitanti	59,3	9,7	17,4	4,6	14,6	25,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	61,1	11,1	17,7	5,2	16,7	33,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	60,9	11,9	20,9	5,4	17,6	40,9
50.001 abitanti e più	57,2	11,7	21,4	5,0	9,2	37,6
Italia	60,3	12,4	21,1	5,2	13,8	35,8

Tavola 6.2 – Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	L'abitazione dispone di:		Titolo di godimento		Famiglie che possiedono telefono:		
	Terrazzo, balcone o giardino	Riscaldamento	Proprietà	Affitto	Fisso	Cellulare	Solo cellulare
Piemonte	94,7	97,6	68,0	24,0	78,9	81,2	18,5
Valle d'Aosta	86,2	97,9	70,7	17,5	72,9	84,2	24,2
Lombardia	87,8	97,2	73,9	17,8	86,8	82,0	11,3
Trentino-Alto Adige	91,8	94,9	70,4	17,9	82,4	84,1	15,9
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>91,0</i>	<i>93,1</i>	<i>66,4</i>	<i>20,7</i>	<i>80,6</i>	<i>83,8</i>	<i>17,4</i>
<i>Trento</i>	<i>92,5</i>	<i>96,6</i>	<i>74,1</i>	<i>15,4</i>	<i>84,1</i>	<i>84,3</i>	<i>14,4</i>
Veneto	90,9	97,8	75,3	14,5	85,6	84,0	13,5
Friuli-Venezia Giulia	89,8	98,8	80,1	14,0	85,1	80,8	13,0
Liguria	85,4	97,1	71,6	22,1	80,0	80,1	16,4
Emilia-Romagna	88,6	99,0	72,1	18,6	83,7	82,7	14,2
Toscana	84,3	95,6	77,6	14,2	84,6	81,0	11,8
Umbria	88,6	97,9	79,3	11,2	85,5	82,9	12,8
Marche	89,0	98,4	75,2	13,6	86,2	81,7	12,0
Lazio	82,0	92,5	67,6	18,2	80,0	83,5	17,9
Abruzzo	86,9	97,7	78,0	13,3	80,6	79,0	16,5
Molise	86,4	97,4	79,2	10,9	74,8	71,2	18,2
Campania	86,8	77,7	62,5	25,9	74,5	76,9	19,5
Puglia	83,4	87,8	71,2	17,3	69,9	76,9	25,9
Basilicata	83,9	92,0	72,7	16,2	76,8	75,7	18,5
Calabria	85,9	78,1	73,9	15,5	70,4	77,5	22,4
Sicilia	87,2	61,1	72,4	16,7	66,7	76,8	27,2
Sardegna	87,0	78,4	78,5	14,9	73,4	84,7	24,1
Nord-ovest	89,5	97,3	71,9	20,0	83,7	81,6	14,0
Nord-est	89,9	98,1	74,2	16,3	84,5	83,1	13,9
Centro	84,1	94,7	72,7	15,8	82,7	82,4	14,8
Sud	85,6	83,8	69,2	19,8	73,3	77,0	21,4
Isole	87,1	65,3	73,9	16,3	68,4	78,7	26,5
Comune centro dell'area metropolitana	85,2	89,0	64,0	28,3	83,8	84,6	14,2
Periferia dell'area metropolitana	89,2	88,3	71,0	19,9	76,8	83,0	19,1
Fino a 2.000 abitanti	88,6	94,9	80,2	9,8	82,0	72,5	14,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	87,6	92,4	77,4	12,4	79,9	78,9	16,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	87,6	89,5	70,8	16,9	78,0	80,5	18,9
50.001 abitanti e più	87,6	91,1	72,2	19,3	79,2	81,5	17,6
Italia	87,4	90,6	72,1	18,0	79,8	80,8	17,1

Capitolo 7 - La mobilità residenziale delle famiglie

Nel corso del 2005, 829 mila famiglie (pari al 3,6 per cento del totale) hanno cambiato abitazione. Si mantiene dunque stabile il fenomeno della mobilità residenziale delle famiglie rispetto al 2003.

Nello stesso periodo, le famiglie che dichiarano di aver preso in considerazione il cambiamento di abitazione rappresentano l'8,7 per cento (Prospetto 7.1).

Prospetto 7.1 – Famiglie che hanno cambiato o che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

ANNI	Famiglie che hanno cambiato abitazione	Famiglie che hanno preso in considerazione di cambiare abitazione
2001	3,7	7,8
2002	4,0	7,4
2003	3,9	8,1
2005	3,6	8,7

A livello territoriale la mobilità delle famiglie residenti nel Nord risulta maggiore di quella di coloro che risiedono nel resto del paese: ha, infatti, cambiato residenza il 4,3 per cento delle famiglie del Nord-ovest e il 4,6 per cento di quelle del Nord-est rispetto al 3,6 per cento delle famiglie del Centro, al 2,4 per cento delle famiglie del Sud e al 2,7 per cento di quelle residenti nelle Isole). Anche nel caso dell'intenzione di cambiare abitazione, la percentuale risulta più elevata nel Nord, in particolare nel Nord-est dove il 12,2 per cento delle famiglie ha espresso intenzione di cambiare casa rispetto al 5,5 per cento di quelle del Sud (Tavola 7.1).

Tavola 7.1 – Famiglie che negli ultimi 12 mesi hanno cambiato abitazione e famiglie che hanno intenzione di cambiare per ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie che hanno cambiato abitazione	Famiglie che hanno preso in considerazione di cambiare abitazione
Nord-ovest	4,3	9,5
Nord-est	4,6	12,2
Centro	3,6	9,4
Sud	2,4	5,5
Isole	2,7	5,6
Comune centro dell'area metropolitana	2,9	9,0
Periferia dell'area metropolitana	4,3	9,7
Fino a 2.000 abitanti	3,1	5,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	3,8	8,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	3,5	8,9
50.001 abitanti e più	4,0	8,8
Italia	3,6	8,7

Capitolo 8 - La zona in cui si vive

Le caratteristiche della zona in cui si vive sono un aspetto rilevante della qualità complessiva della vita delle famiglie. Comprendere quali siano i problemi più sentiti costituisce quindi un importante indicatore indiretto di benessere.

Come già negli anni precedenti, anche per il 2005 il problema più sentito sembra essere il traffico (47,6 per cento), seguito dalle difficoltà di parcheggio (41,9 per cento) e dalle cattive condizioni stradali (44,6 per cento), quest'ultimo indicatore risulta in aumento rispetto al 2003. Le famiglie che considerano l'inquinamento dell'aria un problema molto o abbastanza sentito nella loro zona sono il 41,7 per cento, mentre il rumore è un problema per il 37,8 per cento di esse.

Al sesto e settimo posto si collocano altri aspetti quali: la sporcizia nelle strade (32,6 per cento) e la scarsa illuminazione stradale (31,4 per cento). Di seguito, il 30,2 per cento delle famiglie si lamenta delle difficoltà nei collegamenti con mezzi pubblici, il 29,2 per cento del rischio di criminalità. Il 22,1 per cento ritiene gli odori sgradevoli un problema molto o abbastanza presente nella propria zona (Prospetto 8.1).

Prospetto 8.1 – Famiglie che considerano molto o abbastanza problematici alcuni aspetti della zona in cui vivono per tipo di disagio – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

ANNI	Sporcizia nelle strade	Difficoltà di parcheggio	Difficoltà di collegamento con mezzi pubblici	Traffico	Inquinamento dell'aria	Rumore	Rischio di criminalità	Odori sgradevoli	Scarsa illuminazione stradale	Cattive condizioni stradali
2001	33,8	41,7	30,9	47,6	39,9	38,5	30,8	21,2	35,2	43,2
2002	31,1	40,8	29,7	48,3	40,0	37,8	29,2	21,7	34,2	40,9
2003	32,4	42,3	31,0	50,1	40,9	40,5	27,4	24,0	32,8	41,9
2005	32,6	41,9	30,2	47,6	41,7	37,8	29,2	22,1	31,4	44,6

Considerando la distribuzione delle problematiche sul territorio, emergono delle differenze. Il Centro è la ripartizione geografica con la quota più alta (50,3 per cento) di famiglie che dichiarano presenza di traffico. Un discorso a parte merita il fenomeno dell'inquinamento dell'aria, che, se nella classifica nazionale occupa il quarto posto, è invece al primo posto per le famiglie del Nord-ovest (50,2 per cento) e al secondo per quelle del Nord-est (42,2 per cento). I problemi legati all'organizzazione dei servizi di trasporto sul territorio sono particolarmente sentiti nel Sud. Qui è il 34 per cento delle famiglie a lamentare carenze nei collegamenti con i mezzi pubblici. Sempre al Sud si ha la più alta percentuale di famiglie che denunciano rischio di criminalità nella propria zona di residenza (33,7 per cento). Le condizioni stradali e l'illuminazione delle strade, inoltre, sono problemi maggiormente dichiarati al Sud e nelle Isole (Tavola 8.1).

Tavola 8.1 – Famiglie per giudizio espresso sui problemi della zona in cui abitano (molto o abbastanza presenti) per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Sporcizia nelle strade	Difficoltà di par- cheggio	Difficoltà di colle- gamento con mezzi pubblici	Traffico	Inquina- mento dell'aria	Rumore	Rischio di criminalità	Odori sgradevoli	Scarsa illumina- zione stradale	Cattive condizio- ni stra- dali
Piemonte	31,9	38,9	30,8	44,7	42,9	38,1	30,9	20,3	28,7	38,3
Valle d'Aosta	14,6	27,7	23,1	28,2	24,3	23,7	12,7	11,0	18,7	22,9
Lombardia	32,5	44,7	31,8	51,5	56,6	38,9	31,3	26,8	25,2	39,2
Trentino-Alto Adige	18,1	34,6	24,4	37,8	37,6	22,8	11,6	14,2	19,9	23,7
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>20,1</i>	<i>35,4</i>	<i>21,5</i>	<i>38,7</i>	<i>40,1</i>	<i>24,8</i>	<i>12,1</i>	<i>15,1</i>	<i>20,3</i>	<i>18,8</i>
<i>Trento</i>	<i>16,2</i>	<i>33,8</i>	<i>27,1</i>	<i>37,0</i>	<i>35,3</i>	<i>21,0</i>	<i>11,1</i>	<i>13,3</i>	<i>19,5</i>	<i>28,2</i>
Veneto	24,3	30,6	32,8	50,3	46,4	32,7	37,8	22,7	34,7	44,1
Friuli-Venezia Giulia	25,3	28,7	26,5	39,5	32,2	29,7	19,3	19,9	18,7	34,3
Liguria	40,2	50,7	23,9	48,6	36,3	38,6	25,0	19,4	30,6	46,6
Emilia-Romagna	20,3	37,2	21,7	43,2	41,9	33,9	24,3	19,0	25,1	40,9
Toscana	30,8	39,9	26,5	43,3	37,7	34,2	25,6	22,3	36,3	49,5
Umbria	27,5	28,4	31,9	40,1	29,5	27,5	35,2	17,3	36,3	44,7
Marche	25,8	32,3	23,5	39,7	27,8	33,0	13,9	13,3	24,7	37,5
Lazio	49,1	53,4	31,8	59,6	49,7	44,6	31,8	23,7	37,3	55,8
Abruzzo	29,7	35,9	25,6	34,9	23,3	27,5	13,1	15,2	27,3	40,8
Molise	27,0	31,3	23,3	25,1	12,6	21,7	11,8	11,3	29,1	40,9
Campania	47,4	57,2	39,6	56,9	50,0	50,8	52,6	32,4	39,4	48,9
Puglia	27,4	43,9	29,1	49,4	38,7	45,9	29,7	21,1	32,8	46,8
Basilicata	23,9	38,1	36,1	30,4	16,0	20,8	13,8	9,3	31,4	42,7
Calabria	31,9	29,0	35,5	27,3	19,2	26,3	15,6	19,0	35,2	52,4
Sicilia	30,1	42,7	31,6	47,6	30,6	40,3	23,0	19,2	36,7	46,7
Sardegna	38,5	37,0	22,7	40,4	18,0	30,2	17,2	17,0	34,7	57,1
Nord-ovest	33,0	43,6	30,5	49,1	50,2	38,5	30,3	24,0	26,7	39,6
Nord-est	22,3	33,3	27,0	45,2	42,2	32,0	28,1	20,2	27,8	39,9
Centro	38,6	44,4	29,0	50,3	41,5	38,5	27,7	21,4	35,3	50,6
Sud	35,9	45,5	34,0	46,1	37,0	41,3	33,7	23,9	35,0	47,6
Isole	32,1	41,3	29,4	45,9	27,6	37,9	21,6	18,7	36,2	49,2
Comune centro dell'area metropolitana	57,5	69,3	24,5	74,5	67,7	58,1	53,1	29,0	34,7	52,6
Periferia dell'area metropolitana	34,2	48,0	38,1	51,5	48,4	39,7	33,6	24,6	35,1	48,8
Fino a 2.000 abitanti	18,6	19,7	35,5	14,5	10,9	10,6	7,0	16,3	24,6	33,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	23,0	27,1	33,2	31,1	22,8	26,7	18,2	18,7	29,4	39,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	26,5	37,0	30,8	45,6	40,3	37,1	25,1	20,8	32,5	45,5
50.001 abitanti e più	34,1	47,1	23,3	56,8	51,7	43,3	32,1	22,7	29,6	43,5
Italia	32,6	41,9	30,2	47,6	41,7	37,8	29,2	22,1	31,4	44,6

Capitolo 9 - La raccolta differenziata dei rifiuti

La raccolta differenziata dei rifiuti è una abitudine che si sta diffondendo tra le famiglie negli anni in maniera lenta ma costante: crescono, infatti, le famiglie che effettuano la raccolta differenziata e in particolare quelle che dichiarano di effettuarla sempre. Anche l'accessibilità dei contenitori risulta in miglioramento.

I tipi di rifiuti per cui la raccolta differenziata è praticata più assiduamente sono il vetro (59,6 per cento), la carta (56,5 per cento) e la plastica (52,1 per cento). La crescita, rispetto al 2003, della pratica della raccolta riguarda in particolare la plastica (dal 49,6 per cento del 2003 al 52,1 per cento del 2005), le lattine in alluminio (dal 37,6 per cento al 40,2 per cento) e i farmaci (dal 40,6 per cento al 43 per cento). Più contenuta risulta, invece, per gli altri tipi di rifiuti (Prospetto 9.1).

I contenitori più facilmente raggiungibili sono quelli destinati al vetro (58,7 per cento), alla carta (56,6 per cento) e alla plastica (48 per cento). Rispetto al 2003 l'accessibilità ai contenitori è migliorata soprattutto per i farmaci (dal 32 per cento al 34,7 per cento), le lattine d'alluminio (dal 34,7 per cento al 37,3 per cento) e la carta (dal 54,3 per cento al 56,6 per cento) (Prospetto 9.1).

Prospetto 9.1 – Famiglie che effettuano la raccolta differenziata per tipo di rifiuti e accessibilità del servizio – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

TIPO DI RIFIUTI	Raccolta differenziata dei rifiuti								Contenitori facilmente raggiungibili			
	Sempre				Qualche volta							
	2001	2002	2003	2005	2001	2002	2003	2005	2001	2002	2003	2005
Carta	52,6	54,5	55,3	56,5	17,2	16,2	16,0	15,5	52,3	54,8	54,3	56,6
Vetro	56,3	57,1	57,4	59,6	17,3	16,3	16,5	14,8	56,5	57,6	56,9	58,7
Farmaci	39,6	41,6	40,6	43,0	17,4	16,5	16,7	16,0	32,6	34,4	32,0	34,7
Batterie usate	36,5	38,1	37,5	39,2	15,4	14,9	15,1	14,8	26,0	27,6	25,6	27,9
Lattine d'alluminio	34,4	37,0	37,6	40,2	14,5	13,0	14,1	12,7	32,1	34,7	34,7	37,3
Contenitori di plastica	46,9	48,1	49,6	52,1	14,2	13,3	14,1	12,4	43,3	45,0	46,0	48,0
Rifiuti organici	44,8	45,8	46,4	47,4	7,9	7,7	8,5	7,8	42,1	44,6	44,4	45,5

L'uso abituale dei contenitori differenziati per il riciclaggio dei rifiuti è maggiore al Nord (dove supera la soglia del 77 per cento per carta e vetro) mentre nel Sud si registrano i livelli minori (non si arriva al 40 per cento per alcuna tipologia di rifiuto) (Tavola 9.2). Ciò può dipendere anche da quanto risulta agevole la raccolta differenziata per le famiglie nelle diverse ripartizioni: al Nord la percentuale di famiglie che dichiara facilità nel raggiungere i diversi contenitori è circa il doppio rispetto a quella riscontrata nel Sud (Tavola 9.1).

Tavola 9.1 – Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Contenitori raggiungibili per la raccolta differenziata di															
	Carta		Vetro		Farmaci		Batterie usate		Lattine in alluminio		Contenitori in plastica		Rifiuti organici		Altro	
	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente
Piemonte	72,0	12,6	71,5	16,2	38,9	22,1	29,8	20,9	39,7	14,5	61,9	15,4	56,4	8,1	18,8	4,3
Valle d'Aosta	66,7	17,9	67,6	16,8	33,6	18,9	31,4	19,2	34,0	15,2	59,3	15,6	39,8	7,8	16,1	4,9
Lombardia	65,4	7,0	71,5	7,7	50,8	14,4	42,7	16,5	53,8	9,3	60,2	7,5	54,4	6,4	26,3	5,8
Trentino-Alto Adige	79,1	9,9	79,4	11,1	46,5	14,3	52,6	16,0	64,9	11,0	61,2	11,8	60,4	5,9	32,1	8,2
<i> Bolzano - Bozen</i>	<i>71,4</i>	<i>11,1</i>	<i>74,0</i>	<i>11,1</i>	<i>33,6</i>	<i>16,3</i>	<i>42,7</i>	<i>16,5</i>	<i>57,1</i>	<i>12,3</i>	<i>48,0</i>	<i>13,6</i>	<i>42,2</i>	<i>7,9</i>	<i>27,2</i>	<i>8,0</i>
<i> Trento</i>	<i>86,0</i>	<i>8,8</i>	<i>84,3</i>	<i>11,1</i>	<i>58,3</i>	<i>12,5</i>	<i>61,8</i>	<i>15,6</i>	<i>72,1</i>	<i>9,9</i>	<i>73,3</i>	<i>10,2</i>	<i>77,1</i>	<i>4,0</i>	<i>36,7</i>	<i>8,3</i>
Veneto	71,3	10,2	73,5	9,8	53,9	21,4	50,2	21,5	66,4	9,9	68,0	10,4	68,0	4,8	36,9	4,6
Friuli-Venezia Giulia	78,2	12,1	77,8	13,8	47,7	23,5	43,1	23,6	53,3	13,6	68,3	14,1	58,6	5,9	21,3	3,9
Liguria	65,4	16,5	67,8	16,9	26,2	19,2	18,4	13,9	24,1	11,6	51,2	15,0	38,2	6,4	9,7	4,2
Emilia-Romagna	67,4	16,8	66,8	19,3	39,3	19,9	34,2	18,4	47,1	14,9	53,9	15,3	53,4	11,6	17,0	5,0
Toscana	72,2	12,1	72,8	13,6	36,6	21,6	29,0	19,2	51,4	12,3	61,6	10,6	55,1	9,5	13,9	4,8
Umbria	50,7	20,6	52,5	20,6	25,9	22,8	19,7	19,9	29,0	18,9	42,8	17,8	44,1	15,9	10,2	11,2
Marche	63,5	17,5	62,1	18,2	32,7	19,1	28,6	18,1	29,7	15,0	52,7	17,3	51,0	8,7	14,0	8,5
Lazio	58,2	14,1	57,2	15,3	30,7	17,8	21,8	16,3	31,6	12,3	40,1	11,6	38,0	5,9	8,6	3,2
Abruzzo	50,8	16,1	55,0	19,0	26,5	17,5	18,8	16,6	23,2	12,8	42,0	15,6	43,3	10,9	9,6	5,2
Molise	43,2	17,7	46,1	19,8	32,0	17,3	23,7	15,9	14,2	8,8	36,1	15,0	29,6	8,9	9,0	3,6
Campania	24,5	10,3	33,3	16,1	19,4	13,7	12,9	11,0	15,6	9,8	23,4	13,0	31,0	5,2	6,1	4,1
Puglia	54,4	16,3	52,2	18,3	29,9	18,0	19,0	16,1	25,1	14,0	49,6	15,3	38,4	9,6	7,8	4,6
Basilicata	29,6	16,3	31,3	18,8	19,8	19,1	15,6	17,6	15,8	12,0	22,7	12,6	34,7	8,6	11,1	4,4
Calabria	35,7	14,5	34,4	14,6	10,0	8,2	8,8	4,9	17,1	8,4	22,2	9,5	24,5	6,5	8,8	2,5
Sicilia	27,3	11,9	29,1	12,2	15,8	9,5	9,4	8,4	14,2	8,2	21,4	10,0	24,3	6,4	6,9	3,2
Sardegna	26,5	9,3	33,0	12,3	17,4	10,5	11,1	9,1	8,6	6,8	16,8	5,8	15,3	4,9	6,4	1,5
Nord-ovest	67,3	9,8	71,0	11,2	44,5	17,2	36,2	17,5	46,3	11,1	59,7	10,6	53,0	6,9	22,2	5,2
Nord-est	71,2	13,0	71,9	14,1	46,8	20,4	43,3	20,1	57,2	12,4	61,9	12,9	60,5	7,7	26,9	5,0
Centro	62,8	14,4	62,5	15,5	32,5	19,6	24,8	17,7	37,5	13,1	48,9	12,5	45,6	8,2	11,1	5,0
Sud	38,2	13,7	41,4	17,0	22,1	14,8	15,1	12,6	19,3	11,2	33,0	13,4	33,5	7,5	7,6	4,1
Isole	27,1	11,3	30,1	12,2	16,2	9,7	9,8	8,6	12,8	7,9	20,3	9,0	22,1	6,1	6,8	2,8
Comune centro dell'area metropolitana	67,5	9,5	69,3	11,4	39,7	12,8	26,7	12,4	43,0	8,7	53,2	10,4	47,6	5,1	11,2	2,4
Periferia dell'area metropolitana	54,5	11,6	56,3	13,1	34,5	17,4	25,3	16,9	38,6	11,8	49,9	9,9	47,7	6,9	20,1	5,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	57,7	13,0	63,4	13,7	46,4	16,3	43,7	15,8	39,9	11,5	48,1	11,0	39,1	8,4	19,8	5,8
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	51,9	12,0	55,0	14,3	36,2	18,4	33,0	17,2	35,7	11,4	45,2	11,3	41,6	7,2	19,0	4,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	51,2	14,0	53,1	15,4	28,1	19,6	23,7	18,4	33,7	13,4	44,6	13,4	45,7	8,2	16,4	6,1
Comuni da 50.001 abitanti e più	61,0	13,5	61,4	14,8	32,8	15,4	23,8	14,2	37,0	11,1	50,2	13,6	49,6	8,6	12,5	3,5
Italia	56,6	12,3	58,7	14,0	34,7	17,0	27,9	16,0	37,3	11,4	48,0	11,9	45,5	7,3	16,1	4,6

Tavola 9.2 – Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Raccolta differenziata dei rifiuti															
	Carta		Vetro		Farmaci		Batterie usate		Lattine in alluminio		Contenitori in plastica		Rifiuti organici		Altro	
	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta
Piemonte	74,2	14,8	74,5	14,3	49,4	21,6	42,5	23,4	41,9	17,9	64,8	16,3	53,0	14,5	24,8	6,5
Valle d'Aosta	58,3	26,4	57,4	26,1	35,7	26,0	30,5	27,3	28,4	23,3	57,1	17,7	36,0	13,8	14,7	6,6
Lombardia	86,7	5,8	90,5	3,6	71,4	13,1	67,5	13,0	72,1	9,2	82,9	5,2	73,3	4,5	41,5	6,7
Trentino-Alto Adige	91,3	4,7	92,4	4,0	79,6	8,5	83,1	7,3	82,4	5,1	83,8	6,2	75,7	4,1	51,6	4,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	90,9	2,8	92,1	2,4	79,2	5,4	82,8	5,0	82,4	4,3	78,8	6,4	68,8	3,9	51,2	4,0
<i>Trento</i>	91,6	6,5	92,8	5,4	79,8	11,4	83,5	9,5	82,4	6,0	88,3	6,0	82,1	4,2	51,9	4,0
Veneto	88,0	6,0	89,0	5,0	81,0	8,3	80,7	9,5	84,0	4,1	86,4	4,4	84,2	4,4	48,9	2,7
Friuli-Venezia Giulia	79,5	9,9	77,5	11,0	58,5	12,0	57,0	10,3	55,4	10,3	71,1	11,8	61,8	5,3	22,5	5,2
Liguria	54,9	17,2	57,8	18,8	24,0	16,9	21,2	13,2	18,9	10,6	46,3	13,1	38,6	4,0	8,8	4,6
Emilia-Romagna	63,3	17,8	67,0	16,1	47,4	16,9	43,5	17,0	42,3	13,7	53,7	14,4	43,7	9,7	16,5	5,0
Toscana	66,5	15,9	68,4	15,9	41,7	22,1	38,2	18,5	47,3	15,1	59,4	11,2	47,4	11,0	14,1	6,2
Umbria	47,4	17,2	52,1	15,0	27,1	15,9	24,0	14,4	27,5	13,0	41,3	14,5	36,8	8,3	13,2	5,3
Marche	52,6	20,1	57,2	18,4	39,2	18,9	36,2	16,8	29,2	14,1	51,5	15,8	49,4	7,2	15,5	5,1
Lazio	32,5	26,9	35,9	25,0	24,1	20,4	19,7	18,7	19,3	16,9	26,5	17,6	25,7	11,7	6,4	4,4
Abruzzo	36,5	22,2	45,7	23,2	29,2	18,7	23,8	17,1	20,6	16,3	36,1	17,8	36,7	11,2	10,1	7,8
Molise	22,9	23,3	31,3	20,4	25,8	16,4	20,6	15,4	9,0	13,2	23,3	17,8	23,3	8,0	5,6	5,1
Campania	28,3	17,9	37,4	17,9	24,0	17,2	18,6	13,5	21,7	13,7	30,2	14,5	34,8	6,3	10,2	5,4
Puglia	45,1	25,1	43,1	25,8	30,0	19,1	23,8	16,8	20,8	21,0	43,8	22,1	34,5	9,8	9,7	6,6
Basilicata	21,9	23,1	25,7	26,7	20,7	22,3	16,1	20,4	13,5	14,9	19,9	16,8	34,1	7,8	11,5	5,7
Calabria	23,5	18,2	25,7	16,9	11,0	9,6	10,1	8,2	14,2	10,4	16,9	11,8	24,4	6,1	8,1	4,3
Sicilia	21,1	18,1	24,3	17,6	16,0	13,0	11,8	11,3	11,6	11,9	19,8	13,7	23,3	6,1	6,1	4,4
Sardegna	26,4	13,1	30,9	15,9	22,0	11,3	20,0	8,9	12,5	6,1	18,5	8,1	18,5	4,3	8,3	3,6
Nord-ovest	79,3	9,8	82,0	8,6	59,5	16,0	54,9	16,1	57,1	12,0	73,4	9,4	63,3	7,4	32,9	6,4
Nord-est	77,6	11,0	79,3	10,0	65,1	12,1	63,6	12,3	64,2	8,7	71,6	9,3	65,0	6,6	33,4	4,0
Centro	47,1	21,7	50,3	20,5	31,9	20,4	28,1	18,1	30,2	15,7	41,4	15,1	36,6	10,6	10,6	5,1
Sud	32,9	20,8	37,5	21,0	24,2	16,9	19,3	14,4	19,5	15,6	32,1	16,8	33,0	7,9	9,7	5,8
Isole	22,4	16,9	25,9	17,2	17,5	12,6	13,8	10,7	11,8	10,5	19,5	12,3	22,1	5,7	6,7	4,2
Comune centro dell'area metropolitana	49,9	21,7	53,6	21,0	35,2	19,4	28,6	19,0	32,6	15,7	43,2	17,0	35,1	12,3	12,5	6,0
Periferia dell'area metropolitana	56,6	15,1	58,2	14,3	42,7	16,9	36,6	16,4	42,6	14,4	53,0	12,9	47,7	8,0	23,1	6,5
Comuni fino a 2.000 abitanti	59,1	13,6	67,1	11,6	52,8	13,1	52,2	12,5	44,8	12,1	51,5	11,8	46,7	7,9	23,4	7,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	63,2	11,8	66,5	11,4	50,8	14,1	48,7	12,5	46,5	10,3	60,0	9,0	54,0	6,1	27,3	4,7
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	54,1	15,9	56,8	15,4	41,3	16,8	38,7	14,7	40,3	12,8	51,9	12,1	50,5	6,8	23,2	5,3
Comuni da 50.001 abitanti e più	56,0	15,3	57,8	14,3	38,8	14,5	33,9	13,8	35,3	12,1	49,2	13,1	45,9	7,0	13,6	3,9
Italia	56,5	15,5	59,6	14,8	43,0	16,0	39,2	14,8	40,2	12,7	52,1	12,4	47,4	7,8	20,8	5,3

Capitolo 10 - Le difficoltà a raggiungere i servizi

Nel 2005, come negli anni precedenti, oltre la metà delle famiglie dichiara di raggiungere con un po' o molta difficoltà il pronto soccorso (56 per cento). Nella graduatoria dei servizi più difficilmente raggiungibili dalle famiglie seguono le caserme di polizia e carabinieri (40,1 per cento), gli uffici comunali (37,2 per cento), i supermercati (32,9 per cento) e gli uffici postali (29,1 per cento). Una quota minore, invece, indica difficoltoso raggiungere le farmacie (23,4 per cento) e i negozi, alimentari e mercati (22 per cento) (Prospetto 10.1).

Continua ad essere consistente la difficoltà a raggiungere gli sportelli delle aziende che distribuiscono l'energia elettrica (62,6 per cento) e il gas (61 per cento). Si confermano più accessibili i contenitori per la raccolta dei rifiuti: solo il 18,8 per cento delle famiglie dichiara difficoltà nel raggiungerli. Spostando l'attenzione sulle scuole, quelle materne ed elementari risultano le più accessibili (non facilmente raggiungibili solo per il 16,3 per cento e il 17,3 per cento delle famiglie con bambini iscritti), mentre difficoltà maggiori vengono manifestate rispetto alla scuola media inferiore (23,3 per cento) (Prospetto 10.1 segue).

Rispetto al 2003, diminuisce lievemente la quota di famiglie che dichiara difficoltà nel raggiungere pronto soccorso (dal 58,1 per cento al 56 per cento), posti di polizia e carabinieri (dal 42,3 per cento al 40,1 per cento), sportelli dell'azienda elettrica (dal 64,7 per cento al 62,6 per cento) e quella che dichiara difficoltoso raggiungere i contenitori di rifiuti (dal 20,8 per cento al 18,8 per cento), mentre rimane in generale stabile per gli altri servizi (Prospetto 10.1).

Prospetto 10.1 – Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

ANNI	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere						
	Farmacie	Pronto soccorso	Uffici postali	Polizia, Carabinieri	Uffici comunali	Negozi alimentari, mercati	Supermercati
2001	23,3	57,1	29,6	41,7	37,4	21,3	32,8
2002	24,3	58,3	29,5	41,9	37,2	21,3	32,3
2003	24,4	58,1	29,2	42,3	37,4	21,9	32,4
2005	23,4	56,0	29,1	40,1	37,2	22,0	32,9

Prospetto 10.1 segue – Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

ANNI	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere					
	Contenitori di rifiuti	Sportelli azienda gas (a)	Sportelli azienda elettrica (b)	Scuola materna (c)	Scuola elementare (c)	Scuola media inferiore (c)
2001	20,0	60,3	66,1	16,9	15,7	22,6
2002	19,8	61,0	66,4	17,9	19,0	24,5
2003	20,8	61,6	64,7	16,2	17,8	22,3
2005	18,8	61,0	62,6	16,3	17,3	23,3

(a) Per 100 famiglie allacciate alla rete di distribuzione gas.

(b) Per 100 famiglie allacciate alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

(c) Per 100 famiglie in cui è presente almeno un iscritto al corrispondente tipo di scuola.

Le quote di famiglie che denunciano difficoltà nel raggiungere i servizi di pubblica utilità aumentano sensibilmente procedendo da Nord verso Sud. Le famiglie residenti nel Sud e nelle Isole dichiarano maggiori difficoltà, rispetto al resto del Paese, nel raggiungere i vari servizi, anche se differenze più contenute emergono rispetto alla difficoltà di raggiungimento di negozi e supermercati e dei servizi scolastici (Tavole 10.1).

Tavola 10.1 – Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONE GEOGRAFICA TIPI DI COMUNE	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere												
	Farma- cie	Pronto soc- corso	Uffici postali	Polizia, Carabi- nieri	Uffici comu- nali	Negozi di generi alimentari, mercati	Super- mercati	Conteni- tori di rifiuti	Sportelli azienda gas (a)	Sportelli azienda elettrica (b)	Scuola mater- na (c)	Scuola elemen- tare (c)	Scuola media inferiore (c)
Piemonte	21,6	57,7	23,9	41,7	32,3	25,1	39,7	17,5	62,6	64,9	17,8	12,1	20,2
Valle d'Aosta	27,7	50,5	24,6	36,7	24,0	27,7	46,2	21,2	43,7	50,4	..	12,6	35,3
Lombardia	16,0	47,6	25,5	35,8	31,5	19,4	30,1	15,5	55,3	60,7	11,5	10,4	20,0
Trentino-Alto Adige	26,5	48,9	25,1	33,4	25,7	15,9	27,9	14,8	50,6	42,9	14,9	19,1	24,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	25,6	42,5	25,0	33,6	27,9	16,9	24,4	14,8	41,6	33,2	12,1	17,2	19,9
<i>Trento</i>	27,4	54,8	25,2	33,2	23,7	14,9	31,0	14,8	55,0	51,6	17,6	21,0	28,4
Veneto	26,7	62,8	26,9	45,9	35,4	28,1	34,2	17,5	62,2	68,2	22,7	20,0	25,0
Friuli-Venezia Giulia	21,7	48,2	21,0	35,8	32,9	21,0	27,4	13,3	53,5	58,1	16,3	11,1	25,2
Liguria	24,9	53,1	26,7	40,3	39,4	24,7	32,1	16,0	67,6	70,9	28,4	24,5	17,5
Emilia-Romagna	20,0	52,7	25,1	31,2	33,6	20,4	28,9	16,9	55,7	58,2	17,2	18,6	32,4
Toscana	23,1	55,0	27,0	40,3	41,3	19,6	31,4	17,4	60,9	61,2	18,2	12,5	20,7
Umbria	25,7	47,0	27,0	36,0	41,9	24,1	34,0	21,2	45,4	50,1	17,3	13,8	20,2
Marche	19,0	45,0	19,6	29,6	28,5	14,9	24,0	17,0	47,8	52,3	24,6	10,2	14,1
Lazio	22,7	53,5	29,6	35,0	45,1	19,0	25,7	14,2	61,2	62,7	9,6	17,1	23,7
Abruzzo	25,4	62,0	28,3	37,6	34,9	24,8	44,4	18,0	64,1	68,1	16,9	23,3	27,7
Molise	29,3	70,2	34,3	49,1	38,8	27,3	48,2	23,2	64,9	67,9	22,4	25,9	27,3
Campania	28,2	62,2	38,3	48,2	40,6	22,0	40,8	28,0	73,6	65,6	13,7	14,4	22,9
Puglia	25,8	62,7	38,9	51,8	41,7	20,6	29,7	20,7	73,4	73,2	19,3	22,1	25,3
Basilicata	35,4	63,7	38,7	42,9	42,1	25,6	44,3	23,5	67,0	71,0	30,4	30,4	21,5
Calabria	34,9	64,8	36,5	47,8	41,3	31,2	44,9	28,8	72,2	66,3	14,5	26,4	21,1
Sicilia	28,9	62,7	36,1	45,2	46,2	26,5	36,4	24,8	64,9	63,2	17,6	24,1	26,2
Sardegna	21,8	56,6	24,3	29,3	28,4	13,5	24,2	16,7	48,8	39,7	15,1	20,2	22,9
Nord-ovest	18,7	51,1	25,2	38,0	32,6	21,7	33,2	16,2	58,6	63,0	14,1	12,3	20,0
Nord-est	23,5	56,0	25,3	37,9	33,6	23,2	30,8	16,6	57,8	60,9	19,4	18,6	27,7
Centro	22,6	52,4	27,3	36,1	41,5	19,1	27,9	16,1	58,2	59,8	15,0	14,5	21,4
Sud	28,6	63,0	37,1	47,9	40,5	23,5	38,8	24,7	71,6	68,4	16,6	19,8	23,8
Isole	27,1	61,2	33,2	41,4	41,8	23,3	33,4	22,9	64,6	57,4	17,0	23,3	25,5
Comune centro dell'area metropolitana	14,7	50,1	27,7	38,0	50,1	17,5	26,1	12,5	66,6	65,6	18,3	14,0	16,7
Periferia dell'area metropolitana	23,5	59,1	34,5	41,4	34,8	24,2	29,4	19,9	58,9	62,5	7,1	12,0	17,8
Comuni fino a 2.000 abitanti	30,3	74,0	23,3	46,9	19,9	28,6	68,8	21,7	72,8	72,4	27,5	20,9	38,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	26,5	63,2	25,8	37,1	26,8	23,6	39,6	21,3	58,7	61,2	19,2	17,3	22,1
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	27,0	49,4	32,0	38,8	37,1	23,6	29,5	20,7	56,0	60,9	16,1	21,1	27,2
Comuni da 50.001 abitanti e più	20,1	51,6	29,5	45,1	47,7	18,2	24,1	17,1	61,9	60,1	14,8	16,7	21,2
Italia	23,4	56,0	29,1	40,1	37,2	22,0	32,9	18,8	61,0	62,6	16,3	17,3	23,3

(a) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione gas.

(b) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

(c) Per 100 famiglie della stessa zona in cui è presente almeno un iscritto al corrispondente tipo di scuola.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine considerato.

STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE

Capitolo 11 - Gli stili alimentari

11.1 Il pasto principale

Nel 2005 il pranzo continua a rappresentare il pasto principale degli italiani. Il 70,2 per cento della popolazione di 3 anni e più indica, infatti, il pranzo come il pasto più importante della giornata, mentre solo il 21,9 per cento segnala la cena.

La serie storica evidenzia come tra il 2001 e il 2005 si riscontri una lieve diminuzione della quota di popolazione che indica il pranzo come il pasto principale (dal 72,2 per cento al 70,2) e un parallelo aumento della quota di coloro che indicano la cena (dal 20,2 per cento al 21,9 per cento) (Prospetto 11.1).

Il luogo in cui si consuma il pranzo riflette le diverse fasi del ciclo di vita delle persone. Per i bambini tra 3 e 10 anni è molto frequente mangiare nelle mense scolastiche: lo fanno ben il 62,4 per cento dei bambini tra 3 e 5 anni d'età e il 29,1 per cento di quelli con età compresa tra 6 e 10 anni. Gli uomini in età lavorativa sono tra i maggiori fruitori dei servizi di ristorazione fuori casa: in particolare, oltre il 40 per cento degli uomini tra i 25 e i 34 anni dichiara di pranzare abitualmente in mensa, ristorante, bar, trattoria o sul posto di lavoro. Infine la quota maggiore di persone che consuma abitualmente il pranzo in casa si riscontra tra la popolazione con oltre 60 anni (più del 90 per cento) (Tavola 11.1).

A livello territoriale si riscontrano alcune differenze. Si nota, ad esempio, come il Nord-ovest e il Centro siano le zone dove la cena ha la maggiore rilevanza (30 per cento e 27 per cento rispettivamente), mentre nel Sud rappresenta il pasto principale solo per il 12 per cento delle persone di 3 anni e più. Inoltre, la maggioranza dei residenti nel Sud e nelle Isole pranza in casa (84,4 per cento e 86,9 per cento rispettivamente) mentre nel Nord-ovest si scende al 65,5 per cento (Tavola 11.3).

Prospetto 11.1 – Persone di 3 anni e più per stile alimentare – Anni 2001-2005 (per 100 persone)

ANNI	Colazione		Pranzo			Pasto principale	
	Adeguata (a)	Latte e mangia qualcosa	In casa	In mensa o sul posto di lavoro	Al ristorante trattoria o in un bar	Pranzo	Cena
2001	75,6	42,3	76,2	12,7	5,0	72,2	20,2
2002	76,4	43,2	75,8	13,9	5,0	70,7	21,9
2003	77,5	43,9	75,7	13,1	5,6	70,8	21,5
2005	78,5	46,6	75,0	13,8	5,4	70,2	21,9

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

11.2 La colazione

Nel 2005 si conferma la buona abitudine degli italiani a fare una colazione adeguata: il 78,5 per cento della popolazione, infatti, oltre ad assumere tè o caffè, beve latte oppure mangia qualcosa e il 46,6 per cento non solo beve latte ma mangia anche qualcosa.

Nel tempo si riscontra un aumento tendenziale dell'abitudine a fare una colazione adeguata. Tra il 2001 e il 2005, infatti, la quota di persone che dichiarano di fare una colazione adeguata passa dal 75,6 per cento al 78,5 e quella di coloro che dichiarano bere latte e di mangiare qualcosa passa dal 42,3 per cento al 46,6 per cento (Prospetto 11.1).

Fare una colazione adeguata è più frequente tra le donne (81,2 per cento), i bambini (96,1 per cento tra 3-5 anni e 94,8 per cento tra 6-10 anni) e tra le persone con 75 anni e più (84,6 per cento) (Tavola 11.1).

Testo di Domenico Adamo

L'abitudine a fare una colazione adeguata è più diffusa nel Centro-nord, dove oltre il 79 per cento della popolazione dichiara di fare una colazione adeguata a fronte del 72,9 per cento di quella residente nel Sud (Tavola 11.3).

11.3 Il consumo dei differenti tipi di alimenti

La dieta del nostro Paese è largamente basata sul consumo di pane, pasta e riso. Nel 2005 la quota di popolazione che ne mangia almeno una volta al giorno si conferma stabile (l'87,1 per cento della popolazione di 3 anni e più rispetto all'88,3 per cento del 2001) (Prospetto 11.2).

Il 79,8 per cento della popolazione mangia carni bianche almeno qualche volta alla settimana, mentre il consumo di carni bovine e suine, con questa stessa frequenza, riguarda rispettivamente il 72,7 per cento ed il 46 per cento della popolazione. Sia il consumo di carni bovine che quello di carni suine rimane sostanzialmente stabile tra il 2001 e il 2005 (Prospetto 11.2).

Negli ultimi anni il consumo di uova almeno qualche volta a settimana è rimasto stabile (57,3 per cento nel 2001 e 57,6 per cento nel 2005), così come la quota di popolazione che beve latte almeno una volta al giorno (61,1 per cento nel 2001 e 60,7 per cento nel 2005). I bambini e gli anziani sono i maggiori consumatori di latte (85,3 per cento tra 3-5 anni, 81,5 per cento tra 6 e 10 anni, 74 per cento tra 11 e 14 anni e 67,7 per cento tra le persone di 75 anni e più) (Tavola 11.2). Prosegue, invece, il trend di diminuzione del consumo di formaggi almeno una volta al giorno (dal 28 per cento del 2001 al 25,5 per cento del 2005) (Prospetto 11.2).

Il consumo di frutta almeno una volta al giorno risulta stabile (78,4 per cento nel 2001 e 77,3 per cento nel 2005) così come il consumo di verdura che viene rilevato in due grossi gruppi alimentari: verdure in foglia cotte e crude e gli ortaggi (altre verdure e legumi). Nel 2005 il 48,9 per cento della popolazione ha dichiarato di consumare almeno una volta al giorno verdure (era il 49,1 per cento nel 2001), mentre la quota di popolazione che consuma ortaggi con questa stessa frequenza si attesta sul 40,8 per cento (era il 39,7 per cento nel 2001) (Prospetto 11.2).

Lo stile alimentare femminile si caratterizza maggiormente, rispetto a quello maschile, per una dieta basata sul consumo giornaliero di verdure (il 53,1 per cento delle donne e il 44,4 per cento degli uomini), ortaggi (il 43,9 per cento rispetto al 37,4 per cento degli uomini) e frutta (il 79,7 per cento rispetto al 74,6 per cento). Tra i consumatori giornalieri di verdura, ortaggi o frutta le donne consumano rispetto agli uomini un numero maggiore di porzioni: il 77,1 per cento delle donne consuma da due a quattro porzioni e il 6 per cento cinque e più, mentre per gli uomini i valori sono rispettivamente 74,6 per cento e 4,5 per cento (Tavola 11.2 segue).

La dieta degli uomini è invece caratterizzata da un consumo più diffuso di pane, pasta e riso (l'89,3 per cento li consuma almeno una volta al giorno, contro l'85 per cento delle donne), salumi (il 67,1 per cento almeno qualche volta alla settimana contro il 56,6 per cento delle donne), carni bovine e di maiale (rispettivamente almeno qualche volta alla settimana il 76,2 per cento e il 49,8 per cento degli uomini contro il 69,5 per cento e il 42,4 per cento delle donne) e snack (il 26,5 per cento degli uomini li mangia almeno qualche volta alla settimana mentre tra le donne la quota scende al 21,3 per cento) (Tavola 11.2 segue).

11.4 I grassi a crudo e a cotto e il consumo di sale

La quasi totalità della popolazione utilizza sia per i condimenti che per la cottura a crudo l'olio d'oliva o i grassi vegetali: il 96,7 per cento per i condimenti e il 94,9 per cento per la cottura, quote che sono stabili nel tempo (Prospetto 11.2).

L'uso di olio d'oliva o di grassi vegetali per la cottura è più diffuso nel Centro-sud, mentre se ne fa un minor uso nel Nord (oltre il 97 per cento nel Sud rispetto al 91,6 per cento nel Nord-ovest) (Tavola 11.4 segue).

Larga parte della popolazione di 3 anni e più presta attenzione alla quantità di sale e/o al consumo di cibi salati (62 per cento) e più di un quarto utilizza sale arricchito di iodio (29,2 per cento).

Nel Nord-est viene prestata maggiore attenzione al consumo di sale (66,2 per cento) e una quota maggiore di popolazione consuma sale arricchito di iodio (38,9 per cento), mentre nelle Isole si hanno le percentuali più basse (rispettivamente 58,8 per cento e 18,6 per cento) (Tavola 11.4 segue).

Prospetto 11.2 – Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi – Anni 2001-2005 (a) (per 100 persone)

CONSUMO DI CIBI	2001	2002	2003	2005
Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	88,3	87,9	87,7	87,1
Salumi almeno qualche volta alla settimana	63,5	62,0	62,3	61,7
Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	81,5	80,5	80,2	79,8
Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	72,1	71,9	72,0	72,7
Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	48,2	45,9	44,9	46,0
Latte almeno una volta al giorno	61,1	60,7	60,5	60,7
Formaggio almeno una volta al giorno	28,0	27,9	26,7	25,5
Uova almeno qualche volta alla settimana	57,3	56,8	57,5	57,6
Verdure almeno una volta al giorno	49,1	48,8	48,8	48,9
Ortaggi almeno una volta al giorno	39,7	40,6	42,6	40,8
Frutta almeno una volta al giorno	78,4	78,0	76,9	77,3
Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	44,9	46,9
Pesce almeno una volta alla settimana	56,4	56,4	57,3	58,8
Snack almeno qualche volta alla settimana	23,4	23,8
Dolci almeno qualche volta alla settimana	48,2	49,9
Cottura con olio d'oliva o grassi vegetali	95,3	95,6	95,3	94,9
Condimento a crudo con olio d'oliva o grassi vegetali	96,6	97,2	97,0	96,7
Presta attenzione al consumo di sale e/o cibi salati	61,0	62,0
Usa sale arricchito di iodio	26,9	29,2

(....) Dati non rilevati.

Tavola 11.1 – Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Colazione adeguata (a)	Colazione latte e mangia qualcosa	Pranzo in casa	Pranzo in mensa	Pranzo al ristorante o trattoria	Pranzo in un bar	Pranzo sul posto di lavoro	Pasto principale pranzo	Pasto principale cena
MASCHI									
3-5	95,8	69,5	34,0	62,7	-	-	-	77,5	12,0
6-10	95,1	70,3	68,0	28,5	-	-	-	70,9	16,4
11-14	89,7	62,3	81,8	7,8	0,1	0,1	-	76,0	16,7
15-17	82,2	55,8	92,9	2,8	0,4	0,6	0,6	71,6	23,0
18-19	79,2	53,2	78,8	3,4	4,0	2,4	3,5	70,3	20,4
20-24	75,0	46,7	64,8	10,4	6,4	3,7	6,0	65,0	25,7
25-34	73,0	42,9	52,5	10,3	8,4	4,9	14,9	58,2	33,9
35-44	71,7	41,0	51,9	9,4	9,7	6,2	15,0	54,8	37,6
45-54	68,3	36,5	60,0	10,0	8,3	5,2	11,0	60,0	35,2
55-59	66,5	34,5	77,1	3,4	5,2	2,3	7,4	68,6	26,1
60-64	71,5	38,9	87,9	1,1	1,8	0,9	3,8	78,3	16,0
65-74	75,8	41,5	94,8	..	1,1	0,5	0,4	87,8	7,8
75 e più	82,3	46,6	95,4	-	0,3	0,1	-	91,9	2,9
Totale	75,7	45,0	68,5	9,4	5,2	3,1	7,6	68,2	24,9
FEMMINE									
3-5	96,4	64,4	34,0	62,1	-	-	-	78,7	10,7
6-10	94,4	65,3	65,5	29,8	-	0,1	-	72,7	18,9
11-14	81,8	56,6	89,2	6,4	..	0,3	-	71,6	19,7
15-17	75,9	46,3	91,6	2,0	0,1	1,2	-	68,5	23,8
18-19	80,8	45,5	83,6	3,7	0,5	3,2	1,0	69,9	17,4
20-24	79,1	45,4	72,4	7,0	1,4	6,2	5,2	65,2	21,4
25-34	79,8	45,6	70,4	5,4	2,9	3,2	9,7	60,6	26,7
35-44	80,6	47,0	73,2	5,1	1,5	3,3	9,5	59,4	29,7
45-54	77,5	42,8	81,7	4,5	1,3	1,8	6,6	66,9	25,4
55-59	78,1	44,2	89,2	2,3	0,5	1,5	3,4	75,2	18,8
60-64	79,6	45,9	95,6	0,2	0,3	0,2	0,3	82,4	11,2
65-74	80,0	45,8	95,4	-	0,1	0,1	0,2	88,9	5,2
75 e più	86,0	53,2	95,2	-	..	0,1	0,1	90,7	3,4
Totale	81,2	48,1	81,1	6,3	1,0	1,8	4,4	72,1	19,0
MASCHI E FEMMINE									
3-5	96,1	67,0	34,0	62,4	-	-	-	78,1	11,4
6-10	94,8	67,9	66,8	29,1	-	..	-	71,8	17,6
11-14	85,9	59,5	85,4	7,1	0,1	0,2	-	73,9	18,2
15-17	79,2	51,2	92,2	2,4	0,2	0,9	0,3	70,1	23,4
18-19	80,0	49,5	81,1	3,5	2,3	2,8	2,4	70,1	19,0
20-24	77,1	46,1	68,6	8,7	3,8	4,9	5,6	65,1	23,5
25-34	76,4	44,3	61,4	7,9	5,7	4,1	12,4	59,4	30,3
35-44	76,1	44,0	62,5	7,3	5,6	4,7	12,3	57,1	33,6
45-54	73,0	39,7	71,1	7,2	4,7	3,4	8,7	63,6	30,2
55-59	72,3	39,3	83,1	2,9	2,8	1,9	5,4	71,9	22,5
60-64	75,7	42,5	91,9	0,6	1,0	0,6	2,0	80,4	13,5
65-74	78,1	43,9	95,1	..	0,5	0,3	0,3	88,4	6,3
75 e più	84,6	50,7	95,3	-	0,1	0,1	..	91,2	3,2
Totale	78,5	46,6	75,0	7,8	3,0	2,4	6,0	70,2	21,9

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 11.2 – Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	Salumi almeno qualche volta alla settimana	Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	Latte almeno una volta al giorno	Formaggio almeno una volta al giorno	Uova almeno qualche volta alla settimana
MASCHI								
3-5	90,3	46,8	87,9	75,8	34,8	86,1	25,7	62,2
6-10	94,7	65,4	87,0	79,3	48,4	82,7	24,0	67,8
11-14	93,6	77,2	85,0	80,2	53,2	75,5	27,3	64,5
15-17	92,1	79,9	83,9	81,2	60,7	69,3	30,0	67,0
18-19	90,3	80,3	79,2	75,9	63,2	61,3	27,8	57,9
20-24	88,7	78,7	81,0	79,0	60,6	58,2	25,3	59,5
25-34	87,6	73,8	80,6	78,6	55,1	53,9	25,1	58,6
35-44	87,9	70,7	79,4	76,5	50,3	52,0	24,4	55,5
45-54	89,0	68,9	78,3	76,4	50,0	47,7	24,8	57,4
55-59	87,3	64,5	77,4	74,0	48,4	47,7	25,4	54,5
60-64	88,7	59,3	77,9	73,1	43,1	51,1	25,0	55,3
65-74	90,4	58,1	79,4	73,0	44,9	55,0	27,1	59,6
75 e più	90,1	46,0	82,1	69,2	37,5	66,2	29,3	52,1
Totale	89,3	67,1	80,5	76,2	49,8	57,4	25,7	58,2
FEMMINE								
3-5	92,1	49,3	90,6	82,4	41,4	84,5	28,8	56,3
6-10	92,7	68,2	85,4	76,4	45,2	80,2	22,9	66,3
11-14	88,9	77,1	81,6	74,4	48,4	72,3	25,6	64,5
15-17	83,4	74,9	80,2	72,3	53,8	63,4	24,3	58,8
18-19	84,3	69,2	78,9	68,1	53,0	62,8	21,4	51,3
20-24	80,6	64,2	73,9	64,0	40,4	58,8	24,3	47,4
25-34	83,0	60,4	77,8	71,4	43,8	60,6	24,0	55,2
35-44	83,6	61,9	80,7	71,0	44,5	62,1	25,5	58,1
45-54	83,5	58,5	77,7	71,3	43,6	59,2	26,7	58,0
55-59	84,9	53,3	79,9	69,7	44,2	58,5	26,9	58,6
60-64	87,4	52,5	77,5	68,2	43,3	60,7	25,1	58,2
65-74	85,9	44,5	79,3	65,7	38,7	63,5	24,3	57,2
75 e più	85,4	37,2	76,6	61,1	31,5	68,6	27,2	54,0
Totale	85,0	56,6	79,2	69,5	42,4	63,7	25,4	57,0
MASCHI E FEMMINE								
3-5	91,2	48,0	89,2	79,1	38,1	85,3	27,2	59,3
6-10	93,7	66,8	86,2	77,9	46,9	81,5	23,4	67,0
11-14	91,4	77,1	83,4	77,4	50,9	74,0	26,5	64,5
15-17	87,9	77,5	82,1	76,9	57,3	66,4	27,2	63,0
18-19	87,5	75,0	79,1	72,2	58,4	62,0	24,7	54,8
20-24	84,6	71,4	77,4	71,5	50,5	58,5	24,8	53,4
25-34	85,3	67,2	79,2	75,0	49,5	57,2	24,6	56,9
35-44	85,7	66,3	80,0	73,8	47,4	57,0	24,9	56,8
45-54	86,2	63,6	78,0	73,8	46,7	53,6	25,8	57,7
55-59	86,1	59,0	78,6	71,9	46,3	53,1	26,1	56,5
60-64	88,0	55,8	77,7	70,6	43,2	56,0	25,1	56,8
65-74	87,9	50,6	79,3	69,0	41,5	59,7	25,6	58,3
75 e più	87,2	40,6	78,7	64,2	33,8	67,7	28,0	53,3
Totale	87,1	61,7	79,8	72,7	46,0	60,7	25,5	57,6

Tavola 11.2 segue – Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Verdure almeno una volta al giorno	Ortaggi almeno una volta al giorno	Frutta almeno una volta al giorno	Verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno	Porzioni di verdura, ortaggi o frutta consumate al giorno (a)		
					1 porzione	da 2 a 4 porzioni	5 e più porzioni
MASCHI							
3-5	29,3	27,1	76,2	79,6	31,0	66,7	2,3
6-10	25,7	25,8	69,2	74,2	32,8	64,1	3,1
11-14	27,1	30,0	67,7	75,1	28,8	68,3	2,9
15-17	32,4	29,0	67,2	75,6	26,6	70,2	3,2
18-19	32,2	27,5	62,5	70,5	23,3	73,0	3,6
20-24	34,7	31,0	65,0	73,1	23,3	71,7	5,0
25-34	41,4	36,0	67,6	77,5	24,0	71,8	4,1
35-44	43,6	35,9	71,5	81,5	22,4	73,1	4,5
45-54	48,6	40,7	76,4	85,5	19,7	75,6	4,7
55-59	52,4	40,3	82,0	89,1	15,2	79,3	5,5
60-64	56,5	43,5	83,8	89,5	13,5	80,6	5,9
65-74	58,9	47,1	84,9	90,5	13,6	81,0	5,3
75 e più	54,4	45,9	87,1	91,6	16,1	79,7	4,2
Totale	44,4	37,4	74,6	82,4	20,9	74,6	4,5
FEMMINE							
3-5	27,5	26,9	74,6	79,9	34,3	63,3	2,4
6-10	27,8	27,1	74,1	79,4	32,3	64,8	2,9
11-14	31,8	29,5	73,0	79,4	27,3	69,5	3,2
15-17	41,0	35,6	71,2	80,7	21,9	70,0	8,1
18-19	43,3	39,4	67,7	76,5	19,9	74,9	5,2
20-24	46,5	41,1	69,9	78,4	19,5	72,9	7,6
25-34	50,7	43,4	72,9	82,5	18,3	74,3	7,5
35-44	54,6	45,5	80,3	87,8	16,4	77,8	5,8
45-54	60,6	48,3	82,6	90,0	13,2	79,3	7,6
55-59	60,0	48,7	84,2	90,2	10,9	81,1	7,9
60-64	66,9	53,1	86,5	92,2	11,5	81,6	6,9
65-74	61,5	48,9	86,7	91,8	13,4	82,1	4,5
75 e più	57,3	44,9	86,1	90,5	15,3	80,6	4,0
Totale	53,1	43,9	79,7	86,7	16,9	77,1	6,0
MASCHI E FEMMINE							
3-5	28,4	27,0	75,4	79,8	32,6	65,0	2,4
6-10	26,7	26,4	71,5	76,7	32,6	64,4	3,0
11-14	29,4	29,7	70,3	77,2	28,0	68,9	3,1
15-17	36,6	32,2	69,1	78,1	24,3	70,1	5,7
18-19	37,4	33,1	65,0	73,3	21,6	74,0	4,4
20-24	40,6	36,1	67,5	75,8	21,3	72,3	6,4
25-34	46,0	39,7	70,2	80,0	21,1	73,1	5,8
35-44	49,1	40,7	75,9	84,6	19,3	75,6	5,2
45-54	54,8	44,6	79,6	87,8	16,3	77,5	6,2
55-59	56,2	44,4	83,1	89,6	13,1	80,2	6,7
60-64	61,9	48,5	85,2	90,9	12,5	81,1	6,4
65-74	60,4	48,1	85,9	91,2	13,5	81,6	4,9
75 e più	56,2	45,3	86,5	90,9	15,6	80,3	4,1
Totale	48,9	40,8	77,3	84,6	18,8	75,9	5,3

(a) Per 100 persone che consumano verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno dello stesso sesso e della stessa classe di età.

Tavola 11.2 segue – Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	Pesce almeno qualche volta alla settimana	Snack almeno qualche volta alla settimana	Dolci almeno qualche volta alla settimana	Cottura con olio di oliva o grassi vegetali	Condimento a crudo con olio di oliva o grassi vegetali	Presta attenzione al consumo di sale e/o di cibi salati	Usa sale arricchito di iodio
MASCHI								
3-5	37,7	65,3	48,2	78,0	95,8	95,3	57,5	32,5
6-10	41,0	58,7	59,1	82,3	96,1	96,7	49,6	34,2
11-14	43,2	52,6	62,9	79,8	94,8	96,5	39,5	33,0
15-17	47,9	54,9	63,7	76,6	94,1	96,8	30,6	28,1
18-19	42,3	53,3	49,0	72,6	92,0	94,1	33,5	25,1
20-24	44,6	53,1	43,7	63,0	90,5	94,2	37,4	22,8
25-34	46,7	56,3	34,3	57,0	93,0	95,4	44,6	22,5
35-44	48,3	59,0	23,7	51,4	95,2	97,1	53,6	29,3
45-54	50,1	61,0	15,1	46,7	94,7	97,4	62,5	29,2
55-59	49,6	60,4	11,9	42,6	95,5	96,4	65,8	31,2
60-64	49,5	63,3	6,0	34,3	96,1	96,6	71,5	29,1
65-74	49,5	60,8	5,8	29,9	96,4	97,4	74,9	26,5
75 e più	51,1	57,7	4,4	27,7	95,4	97,7	77,4	21,7
Totale	47,5	58,6	26,5	51,8	94,7	96,5	56,3	27,6
FEMMINE								
3-5	39,6	72,3	47,7	79,9	95,4	97,1	59,7	31,0
6-10	43,7	54,3	56,8	77,7	96,4	97,0	44,5	31,9
11-14	44,2	56,4	59,1	74,8	93,8	96,0	44,8	33,9
15-17	39,9	52,6	58,7	68,9	93,8	97,0	40,7	29,3
18-19	38,6	51,1	47,3	67,9	94,3	96,5	47,7	31,3
20-24	43,1	54,1	35,3	59,4	93,7	95,0	52,5	28,6
25-34	47,1	57,0	27,6	53,9	94,8	96,6	60,0	29,1
35-44	47,7	60,0	20,0	49,1	96,6	97,7	68,2	35,3
45-54	49,8	62,5	11,9	44,2	94,9	97,2	74,1	36,7
55-59	50,7	62,9	7,2	40,1	96,1	97,3	77,6	30,8
60-64	50,2	62,3	5,9	36,2	95,8	96,9	80,7	29,3
65-74	47,3	60,1	4,7	30,7	94,9	96,4	80,3	26,6
75 e più	41,6	55,2	4,2	28,1	93,7	96,4	78,4	22,6
Totale	46,4	59,0	21,3	48,1	95,1	96,8	67,4	30,7
MASCHI E FEMMINE								
3-5	38,6	68,8	47,9	78,9	95,6	96,2	58,6	31,7
6-10	42,3	56,6	58,0	80,1	96,3	96,9	47,2	33,1
11-14	43,7	54,5	61,1	77,3	94,3	96,2	42,1	33,4
15-17	44,0	53,8	61,3	72,8	93,9	96,9	35,5	28,7
18-19	40,6	52,3	48,2	70,4	93,1	95,3	40,2	28,0
20-24	43,8	53,6	39,5	61,2	92,1	94,6	45,0	25,7
25-34	46,9	56,7	31,0	55,5	93,8	96,0	52,2	25,8
35-44	48,0	59,5	21,9	50,2	95,9	97,4	60,9	32,3
45-54	50,0	61,8	13,5	45,4	94,8	97,3	68,5	33,0
55-59	50,1	61,6	9,6	41,3	95,8	96,9	71,7	31,0
60-64	49,9	62,8	6,0	35,3	96,0	96,7	76,2	29,2
65-74	48,3	60,4	5,2	30,3	95,5	96,9	77,9	26,5
75 e più	45,3	56,2	4,3	27,9	94,4	96,9	78,0	22,2
Totale	46,9	58,8	23,8	49,9	94,9	96,7	62,0	29,2

Tavola 11.3 – Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Colazione adeguata (a)	Colazione latte e mangia qualcosa	Pranzo in casa	Pranzo in mensa	Pranzo al ristorante o trattoria	Pranzo in un bar	Pranzo sul posto di lavoro	Pasto principale pranzo	Pasto principale cena
Piemonte	77,8	43,3	64,9	12,5	3,6	4,9	8,2	60,7	33,2
Valle d'Aosta	72,1	38,3	68,2	10,2	5,3	2,7	5,0	71,7	18,6
Lombardia	79,8	45,1	64,1	12,9	5,6	3,6	7,3	60,9	29,5
Trentino-Alto Adige	80,5	45,1	67,3	12,0	7,3	1,4	4,0	77,4	12,5
<i> Bolzano - Bozen</i>	<i>83,5</i>	<i>45,0</i>	<i>69,6</i>	<i>10,3</i>	<i>8,0</i>	<i>0,8</i>	<i>4,2</i>	<i>80,7</i>	<i>10,2</i>
<i> Trento</i>	<i>77,6</i>	<i>45,1</i>	<i>65,2</i>	<i>13,7</i>	<i>6,6</i>	<i>2,0</i>	<i>3,8</i>	<i>74,2</i>	<i>14,8</i>
Veneto	81,9	46,8	74,2	8,8	4,7	2,5	4,5	71,2	21,4
Friuli-Venezia Giulia	79,3	43,7	69,6	10,0	4,0	1,2	6,7	67,6	25,7
Liguria	82,2	52,4	75,1	7,0	3,7	4,4	5,7	67,8	25,6
Emilia-Romagna	83,3	48,5	73,6	10,2	3,3	2,5	6,1	69,3	23,5
Toscana	83,5	55,2	72,6	7,5	2,3	3,5	6,3	60,6	29,2
Umbria	83,3	51,3	81,9	5,2	2,5	1,8	4,8	77,3	16,0
Marche	84,3	48,4	78,8	6,6	3,2	1,2	3,8	75,5	16,9
Lazio	80,8	51,4	66,3	8,7	2,7	4,9	9,9	58,7	30,4
Abruzzo	78,0	49,3	81,8	6,0	1,6	0,9	5,3	79,1	13,6
Molise	73,7	47,8	84,2	4,3	0,8	0,6	4,3	83,7	10,1
Campania	70,4	41,5	82,1	4,0	1,4	0,7	6,7	80,7	14,6
Puglia	77,7	49,8	87,3	2,9	0,9	0,6	3,0	84,6	8,9
Basilicata	71,8	44,1	85,8	5,1	0,9	0,2	2,6	88,1	6,0
Calabria	67,4	37,1	86,1	3,5	1,1	0,4	3,9	78,7	11,7
Sicilia	76,9	45,1	88,8	2,1	0,9	0,7	3,1	78,0	15,8
Sardegna	74,0	41,0	81,4	5,1	1,3	0,8	4,7	73,6	12,8
Nord-ovest	79,4	45,3	65,5	12,1	4,9	4,1	7,3	61,7	30,0
Nord-est	82,0	47,0	72,9	9,7	4,3	2,3	5,3	70,6	21,9
Centro	82,3	52,2	71,2	7,8	2,6	3,7	7,5	63,1	27,0
Sud	72,9	44,3	84,4	3,9	1,2	0,6	4,9	81,8	12,0
Isole	76,2	44,1	86,9	2,8	1,0	0,7	3,5	76,9	15,0
Comune centro dell'area metropolitana	81,3	49,9	68,8	8,1	3,7	5,8	8,1	59,5	34,0
Periferia dell'area metropolitana	78,5	46,7	68,9	10,5	3,0	3,0	8,5	66,1	24,1
Fino a 2.000 abitanti	75,2	42,7	76,8	6,9	3,1	1,4	5,9	74,3	19,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	78,0	45,9	76,7	7,5	3,5	1,3	5,4	74,3	18,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	77,2	45,0	77,5	7,4	2,4	1,7	4,4	72,6	18,3
50.001 abitanti e più	80,0	48,2	78,0	6,7	2,5	2,1	5,3	71,5	21,1
Italia	78,5	46,6	75,0	7,8	3,0	2,4	6,0	70,2	21,9

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

Tavola 11.4 – Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune
– Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	Salumi almeno qualche volta alla settimana	Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	Latte almeno una volta al giorno	Formaggio almeno una volta al giorno	Uova almeno qualche volta alla settimana
Piemonte	85,1	52,3	79,8	69,7	32,3	57,2	32,2	57,5
Valle d'Aosta	84,6	57,6	76,1	75,9	35,0	60,0	41,6	54,7
Lombardia	84,4	69,7	82,0	73,2	38,9	58,4	34,0	51,7
Trentino-Alto Adige	79,5	61,9	58,0	50,7	36,8	61,2	43,0	49,2
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>73,8</i>	<i>61,1</i>	<i>40,4</i>	<i>40,8</i>	<i>26,7</i>	<i>63,1</i>	<i>44,6</i>	<i>47,1</i>
<i>Trento</i>	<i>84,9</i>	<i>62,7</i>	<i>74,8</i>	<i>60,2</i>	<i>46,4</i>	<i>59,3</i>	<i>41,3</i>	<i>51,3</i>
Veneto	86,9	57,6	80,1	70,3	43,0	61,0	31,7	49,1
Friuli-Venezia Giulia	79,4	56,6	77,2	66,3	42,5	59,4	33,6	54,8
Liguria	85,3	57,4	80,6	73,2	40,5	58,1	22,0	58,5
Emilia-Romagna	90,4	63,8	78,7	67,4	51,0	57,9	22,8	50,2
Toscana	89,5	59,4	82,4	77,0	54,0	67,4	24,0	54,9
Umbria	92,6	70,3	88,1	79,3	64,6	63,8	16,6	61,3
Marche	91,3	67,8	83,9	75,8	51,6	60,5	15,3	55,8
Lazio	83,6	53,5	76,9	75,8	44,8	65,1	17,5	59,9
Abruzzo	91,4	62,2	83,2	72,9	52,8	62,1	18,6	64,7
Molise	92,6	63,1	86,3	74,1	60,2	64,1	20,9	64,4
Campania	88,1	65,5	82,3	78,5	53,3	60,6	15,1	64,5
Puglia	84,2	59,0	73,7	67,6	45,2	69,8	24,1	59,5
Basilicata	93,0	63,9	74,8	60,9	49,0	58,7	19,4	62,2
Calabria	91,0	65,1	80,0	70,8	47,4	54,1	23,8	64,6
Sicilia	93,9	63,7	82,3	77,9	48,9	56,7	23,1	70,6
Sardegna	82,1	58,1	75,4	72,9	60,5	59,4	36,4	54,3
Nord-ovest	84,7	63,5	81,2	72,2	37,2	58,0	32,3	54,1
Nord-est	86,8	60,2	77,3	67,1	45,4	59,7	29,5	50,1
Centro	87,2	58,6	80,5	76,4	50,2	65,1	19,2	57,8
Sud	88,0	63,1	79,3	72,9	50,0	62,4	19,6	63,0
Isole	90,9	62,3	80,6	76,7	51,8	57,4	26,4	66,6
Comune centro dell'area metropolitana	85,5	52,3	75,5	68,9	38,9	64,1	19,2	56,9
Periferia dell'area metropolitana	84,1	62,8	77,9	73,9	46,1	60,3	22,4	57,7
Fino a 2.000 abitanti	87,5	63,6	81,7	74,7	46,7	59,7	31,9	61,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	88,5	65,7	81,7	74,3	48,9	59,6	31,0	56,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	87,4	63,2	80,7	73,3	48,3	59,3	24,7	58,3
50.001 abitanti e più	87,9	60,5	80,4	71,3	44,4	62,0	24,2	57,0
Italia	87,1	61,7	79,8	72,7	46,0	60,7	25,5	57,6

Tavola 11.4 segue – Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Verdure almeno una volta al giorno	Ortaggi almeno una volta al giorno	Frutta almeno una volta al giorno	Verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno	Porzioni di verdura, ortaggi o frutta consumate al giorno (a)		
					1 porzione	da 2 a 4 porzioni	5 e più porzioni
Piemonte	60,5	51,2	77,7	86,2	13,8	79,6	6,7
Valle d'Aosta	48,9	42,9	69,6	77,4	17,4	77,7	4,9
Lombardia	50,2	45,4	74,9	83,1	19,2	75,9	4,9
Trentino-Alto Adige	59,6	45,2	70,4	82,0	20,4	73,0	6,6
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>57,4</i>	<i>40,4</i>	<i>67,6</i>	<i>81,3</i>	<i>23,1</i>	<i>72,4</i>	<i>4,5</i>
<i>Trento</i>	<i>61,7</i>	<i>49,7</i>	<i>73,1</i>	<i>82,7</i>	<i>18,0</i>	<i>73,4</i>	<i>8,6</i>
Veneto	58,9	48,0	72,4	84,7	18,2	75,2	6,7
Friuli-Venezia Giulia	65,9	50,0	75,6	85,8	14,7	77,5	7,7
Liguria	52,1	43,9	76,9	83,3	16,1	78,3	5,6
Emilia-Romagna	60,5	51,9	79,0	86,4	16,5	78,4	5,1
Toscana	55,0	47,2	76,7	84,2	15,4	78,9	5,7
Umbria	53,2	43,6	79,6	86,4	14,4	80,5	5,1
Marche	52,1	42,2	78,4	87,3	18,2	77,3	4,5
Lazio	52,3	39,8	73,9	82,5	17,9	76,6	5,5
Abruzzo	39,3	39,5	81,5	87,2	21,8	73,9	4,3
Molise	34,8	33,1	83,9	87,5	19,8	75,5	4,7
Campania	37,8	29,3	80,8	85,4	22,5	71,6	6,0
Puglia	35,7	33,1	82,5	87,1	20,3	76,3	3,3
Basilicata	31,9	25,2	82,5	85,9	21,9	74,9	3,1
Calabria	35,0	28,7	78,2	84,0	24,2	73,3	2,5
Sicilia	35,5	24,7	78,4	83,1	22,9	72,7	4,4
Sardegna	46,5	42,8	78,3	83,5	15,9	77,7	6,4
Nord-ovest	53,3	46,8	75,8	83,9	17,3	77,2	5,5
Nord-est	60,4	49,4	75,1	85,2	17,3	76,5	6,2
Centro	53,2	42,8	75,8	84,0	16,9	77,7	5,4
Sud	36,6	31,2	81,1	85,9	21,9	73,7	4,4
Isole	38,2	29,2	78,4	83,2	21,1	74,0	4,9
Comune centro dell'area metropolitana	49,5	41,2	76,8	83,4	18,5	76,1	5,4
Periferia dell'area metropolitana	43,0	38,3	77,2	83,9	18,8	75,2	5,9
Fino a 2.000 abitanti	52,6	42,4	79,2	86,4	19,2	75,3	5,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	50,4	40,7	76,9	85,1	19,0	76,1	4,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	48,6	40,2	75,4	83,3	19,3	76,3	4,4
50.001 abitanti e più	49,3	42,6	80,3	86,7	17,8	75,8	6,4
Italia	48,9	40,8	77,3	84,6	18,8	75,9	5,3

(a) Per 100 persone che consumano verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno della stessa zona.

Tavola 11.4 segue – Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	Pesce almeno qualche volta alla settimana	Snack almeno qualche volta alla settimana	Dolci almeno qualche volta alla settimana	Cottura con olio di oliva o grassi vegetali	Condimento a crudo con olio di oliva o grassi vegetali	Presta attenzione al consumo di sale e/o di cibi salati	Usa sale arricchito di iodio
Piemonte	30,6	50,3	19,0	45,2	94,8	96,5	64,5	24,2
Valle d'Aosta	33,1	48,1	21,1	48,7	87,7	95,1	62,4	50,6
Lombardia	37,3	54,9	28,1	55,4	89,4	95,6	61,9	28,5
Trentino-Alto Adige	33,3	34,6	14,8	44,6	87,5	91,9	64,5	58,5
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>20,9</i>	<i>24,5</i>	<i>13,1</i>	<i>44,9</i>	<i>86,2</i>	<i>89,8</i>	<i>62,4</i>	<i>72,2</i>
<i>Trento</i>	<i>45,1</i>	<i>44,3</i>	<i>16,4</i>	<i>44,3</i>	<i>88,8</i>	<i>93,9</i>	<i>66,6</i>	<i>45,4</i>
Veneto	32,7	51,6	24,1	53,8	94,2	97,0	66,1	37,3
Friuli-Venezia Giulia	33,6	54,6	18,9	48,7	93,7	95,9	64,0	33,2
Liguria	33,0	62,5	19,3	50,4	96,6	97,1	60,0	19,4
Emilia-Romagna	37,2	53,7	19,7	51,7	95,7	97,7	67,3	37,9
Toscana	50,1	58,1	16,5	53,0	94,7	95,9	61,6	35,2
Umbria	58,3	59,1	20,7	49,9	97,7	98,0	64,0	41,9
Marche	37,0	63,4	20,4	53,0	96,9	97,5	61,3	30,2
Lazio	46,6	58,4	20,3	45,3	95,3	95,3	58,2	24,3
Abruzzo	55,5	60,3	23,4	53,5	98,0	98,1	66,3	26,7
Molise	58,9	64,3	29,4	47,9	97,9	97,4	62,6	42,7
Campania	74,4	69,2	32,0	48,2	97,9	97,8	60,3	26,8
Puglia	62,6	64,7	25,9	46,3	96,9	96,8	59,3	26,6
Basilicata	69,2	63,5	25,4	42,2	97,5	97,4	69,8	42,0
Calabria	65,6	66,6	26,5	45,2	97,0	97,3	62,7	33,8
Sicilia	53,9	68,1	25,1	47,4	97,9	98,4	58,2	19,8
Sardegna	43,3	56,9	24,6	51,9	95,1	95,4	60,7	14,9
Nord-ovest	34,9	54,4	24,6	51,9	91,6	96,0	62,4	26,6
Nord-est	34,6	51,2	21,1	51,7	94,1	96,7	66,2	38,9
Centro	47,3	59,0	19,1	49,2	95,5	96,0	60,1	30,0
Sud	67,4	66,4	28,3	47,4	97,5	97,4	61,4	28,7
Isole	51,3	65,3	25,0	48,5	97,2	97,7	58,8	18,6
Comune centro dell'area metropolitana	42,6	58,4	20,4	40,6	96,6	97,2	59,9	23,3
Periferia dell'area metropolitana	50,4	60,4	25,8	48,9	96,1	96,6	58,6	24,2
Fino a 2.000 abitanti	42,4	51,5	23,8	52,1	93,2	96,2	62,7	30,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	46,2	57,1	25,7	55,6	93,5	96,7	65,4	34,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	48,5	60,1	24,5	50,5	94,7	96,3	60,7	27,9
50.001 abitanti e più	48,8	61,5	21,5	48,7	95,5	97,0	63,2	31,4
Italia	46,9	58,8	23,8	49,9	94,9	96,7	62,0	29,2

Capitolo 12 - Le bevande

12.1 Il consumo quotidiano di acqua

Un abbondante consumo quotidiano di acqua figura tra le linee guida per una sana alimentazione stabilite dall'Istituto Nazionale per la Ricerca sugli Alimenti e la Nutrizione. La quantità giornaliera di acqua da bere, per assicurare una ottimale idratazione dell'organismo, è individuata in 1,5-2 litri.

Nel 2005, il 45,8 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno (era il 48,2 per cento nel 2003) (Prospetto 12.1).

Questa abitudine è più diffusa tra gli uomini (47,4 per cento rispetto al 44,3 per cento delle donne) e in particolare tra i 14 e i 44 anni, fascia di età in cui circa il 50 per cento della popolazione maschile dichiara di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno (Tavola 12.1).

A livello territoriale le quote maggiori di persone che bevono almeno un litro e mezzo di acqua al giorno si riscontrano nel Nord-est, nel Centro e nel Sud (oltre il 46 per cento) (Tavola 12.4).

12.2 L'acqua minerale e le bevande gassate

L'87,2 per cento delle persone di 14 anni e più dichiara di bere acqua minerale, quota che risulta stabile nel tempo (Prospetto 12.1). Il 73,6 per cento della popolazione dichiara di bere più di mezzo litro d'acqua minerale al giorno, quota che raggiunge il 77 per cento circa fra le persone di 20-44 anni, mentre assume il valore più basso tra gli anziani di 75 anni e più (64,8 per cento) (Tavola 12.1).

Tra le ripartizioni italiane, il Nord-ovest presenta sia la più alta quota di persone che bevono acqua minerale (93 per cento) sia la più alta quota di chi ne consuma giornalmente più di mezzo litro (82,8 per cento). Le quote più basse di consumatori si riscontrano nel Sud e nelle Isole, dove meno dell'85 per cento dichiara di bere acqua minerale e la popolazione che ne consuma più di mezzo litro al giorno è pari rispettivamente al 65 per cento e al 70,9 per cento (Tavola 12.4).

Il 58,6 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di consumare bevande gassate, quota che sale al 63,6 per cento tra gli uomini e si attesta sul 54 per cento tra le donne. Nella maggioranza dei casi però il consumo non è giornaliero: solo il 5,2 per cento degli uomini dichiara di bere in una giornata più di mezzo litro di bevande gassate e il 10,2 per cento 1-2 bicchieri; la quota di consumatrici giornaliere di bevande gassate è ancora più bassa: il 2,3 per cento delle donne ne beve al giorno più di mezzo litro e il 6,7 per cento circa 1-2 bicchieri (Tavola 12.1).

Analizzando le aree territoriali, la quota più alta di consumatori di bevande gassate si rileva nelle Isole (63,7 per cento) (Tavola 12.4).

Prospetto 12.1 – Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto – Anni 2001-2005 (a) (per 100 persone)

ANNI	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Acqua minerale	Bevande gassate	Vino	Birra	Alcolici fuori pasto	Né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
2001	87,2	57,9	59,6	48,2	24,9	27,5
2002	86,7	54,7	57,5	46,0	23,1	29,6
2003	48,2	87,5	59,5	56,0	46,9	25,6	29,3
2005	45,8	87,2	58,6	57,6	47,0	26,5	28,7

(....) Dati non rilevati.

Testo di Domenico Adamo

12.3 Il vino e la birra

Nel 2005, le persone di 14 anni e più che dichiarano di consumare vino sono il 57,6 per cento della popolazione. Sono bevitori di vino più gli uomini (71,8 per cento) delle donne (44,4 per cento). Le differenze diventano ancora più marcate se si analizza il consumo quotidiano di oltre mezzo litro (8,3 per cento degli uomini contro l'1,2 per cento delle donne) o di uno o due bicchieri (34,8 per cento contro il 16,2 per cento) (Tavola 12.2).

Il Nord-est è la ripartizione geografica con la più alta percentuale di consumatori di vino (63,4 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano le quote più basse (rispettivamente 53,1 per cento e 47,4 per cento) (Tavola 12.5).

Nel 2005 il 47 per cento delle persone di 14 anni e più dichiara di bere birra. Le quote più alte si riscontrano tra le persone tra i 18 e i 54 anni (più della metà delle quali dichiara di consumare birra) (Tavola 12.2). I maggiori consumatori sono gli uomini (62,1 contro il 33 per cento delle donne). Il consumo giornaliero riguarda l'8,4 per cento degli uomini e appena l'1,5 per cento delle donne, mentre consuma birra più raramente oltre un terzo degli uomini (33,7 per cento) e meno di un quinto delle donne (19,3 per cento). Il consumo stagionale riguarda, invece, il 16 per cento delle persone di 14 anni e più, valore che sale al 20,1 per cento fra gli uomini e scende al 12,1 per cento fra le donne (Tavola 12.2).

Il consumo di birra è piuttosto omogeneo sul territorio, anche se appare un po' più diffuso nel Nord-est (49 per cento) e nel Sud (48,4 per cento) (Tavola 12.5).

12.4 Gli aperitivi, le bevande alcoliche e gli alcolici fuori pasto

Nel 2005, il 48 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di consumare aperitivi analcolici, quota che sale al 56 per cento fra gli uomini e si attesta sul 40,5 per cento fra le donne. I maggiori consumatori di aperitivi analcolici sono i giovani tra i 20 e i 34 anni per i quali la quota supera il 63 per cento (Tavola 12.3).

Per quanto riguarda le altre bevande alcoliche (aperitivi alcolici, amari e liquori) il 31,5 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di consumare aperitivi alcolici, seguono gli amari (30,1 per cento) e i liquori (26,3 per cento). Il consumo di queste bevande è perlopiù occasionale, oltre il 60 per cento della popolazione, infatti, dichiara di berle solo eccezionalmente (Tavola 12.3). I maggiori consumatori sono gli uomini: hanno l'abitudine di bere amari il 44,1 per cento degli uomini contro il 17,1 delle donne, aperitivi alcolici il 43,7 per cento contro il 20,2 delle donne e i liquori 39,7 per cento contro il 13,9 delle donne.

Il consumo di amari è più diffuso nel Sud (34,4 per cento), mentre quello di aperitivi alcolici e di liquori è più diffuso nel Nord (Tavola 12.6).

L'abitudine a bere alcolici fuori pasto almeno una volta alla settimana riguarda il 26,5 per cento della popolazione di 14 anni e più (Tavola 12.3). Gli uomini sono i maggiori consumatori (38,5 per cento rispetto al 15,3 per cento delle donne) ed in particolare i giovani nella fascia di età tra i 18 e i 34 anni (oltre il 36 per cento). A livello territoriale, è una consuetudine più diffusa nel Nord, in particolare nel Nord-est (34,3 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole la quota scende sotto il 20 per cento (Tavola 12.6).

Il 28,7 per cento della popolazione di oltre 14 anni dichiara di non consumare né vino, né birra né alcolici fuori pasto, questo comportamento riguarda il 41,1 per cento delle donne e il 15,3 per cento degli uomini (Tavola 12.3).

Tavola 12.1 – Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Consuma acqua minerale	Più di 1/2 litro di acqua minerale al giorno	1-2 bicchieri di acqua minerale al giorno	Consuma acqua minerale più raramente	Consuma bevande gassate	Più di 1/2 litro di bevande gassate al giorno	1-2 bicchieri di bevande gassate al giorno	Consuma bevande gassate più raramente
MASCHI									
14-17	51,2	90,3	75,8	5,6	5,6	89,0	12,9	27,1	40,1
18-19	50,8	88,1	74,9	6,9	5,0	84,7	10,3	23,3	39,3
20-24	49,4	89,9	77,2	5,9	4,5	83,8	9,4	19,1	42,9
25-34	51,6	89,8	77,9	5,7	4,3	79,1	7,8	14,7	42,3
35-44	49,8	89,8	76,8	6,8	3,9	71,9	4,7	9,8	40,6
45-54	47,6	88,3	73,6	7,7	4,1	63,5	3,5	7,5	33,9
55-59	44,0	87,3	71,4	9,2	4,0	54,8	3,8	6,3	28,9
60-64	45,1	86,7	72,2	7,5	4,7	46,5	2,7	3,6	22,8
65-74	42,4	84,3	70,1	8,6	4,4	37,8	2,2	3,8	17,8
75 e più	38,3	80,6	67,2	8,7	3,5	28,8	1,9	2,8	13,1
Totale	47,4	87,8	74,2	7,2	4,2	63,6	5,2	10,2	33,1
FEMMINE									
14-17	46,9	89,8	73,7	8,2	5,7	83,2	4,9	21,9	45,9
18-19	38,3	89,2	74,9	7,2	4,7	78,4	4,7	15,4	46,9
20-24	45,3	87,8	76,1	5,7	4,4	74,6	2,8	11,9	47,7
25-34	48,8	89,4	77,5	6,5	3,8	69,0	3,4	8,5	42,7
35-44	48,1	89,6	76,9	7,3	3,6	64,9	2,6	7,1	39,7
45-54	45,2	88,0	74,0	8,1	3,9	56,5	1,7	5,8	31,6
55-59	44,0	86,5	72,9	9,1	3,1	45,0	2,2	4,5	21,0
60-64	43,8	84,6	72,3	6,5	3,7	37,9	2,5	2,7	19,4
65-74	41,6	82,7	69,3	8,0	4,1	32,8	1,2	2,4	15,8
75 e più	34,2	80,0	63,3	12,0	3,6	25,7	1,1	3,0	11,7
Totale	44,3	86,6	73,1	7,9	3,9	54,0	2,3	6,7	30,8
MASCHI E FEMMINE									
14-17	49,2	90,1	74,8	6,8	5,6	86,2	9,1	24,6	42,9
18-19	44,9	88,6	74,9	7,0	4,9	81,7	7,7	19,6	42,9
20-24	47,3	88,8	76,6	5,8	4,5	79,2	6,1	15,5	45,3
25-34	50,2	89,6	77,7	6,1	4,0	74,1	5,6	11,6	42,5
35-44	49,0	89,7	76,8	7,0	3,7	68,4	3,6	8,4	40,2
45-54	46,4	88,1	73,8	7,9	4,0	59,9	2,6	6,6	32,7
55-59	44,0	86,9	72,1	9,1	3,5	49,9	3,0	5,4	25,0
60-64	44,4	85,6	72,2	6,9	4,2	42,1	2,6	3,1	21,0
65-74	42,0	83,4	69,7	8,3	4,3	35,0	1,6	3,0	16,7
75 e più	35,8	80,2	64,8	10,7	3,5	26,9	1,4	2,9	12,2
Totale	45,8	87,2	73,6	7,6	4,0	58,6	3,7	8,4	31,9

Tavola 12.2 – Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Consuma vino	Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	Consuma vino più raramente	Consuma birra	Consuma birra tutti i giorni	Consuma birra più raramente	Consuma birra solo stagionalmente
MASCHI								
14-17	21,5	0,3	3,1	12,7	35,8	2,7	22,0	11,1
18-19	40,6	0,4	5,6	28,0	63,9	8,7	40,7	14,4
20-24	54,7	2,9	13,5	31,9	73,7	12,6	46,0	15,1
25-34	67,7	3,6	25,0	34,4	74,7	13,0	44,3	17,4
35-44	76,1	7,5	33,6	31,4	74,9	11,2	41,1	22,6
45-54	80,7	11,2	41,8	23,6	69,8	9,0	36,6	24,2
55-59	82,8	13,6	46,1	20,8	62,9	5,6	30,8	26,6
60-64	83,2	13,3	51,0	17,5	52,0	5,5	24,3	22,1
65-74	80,9	14,8	49,2	15,2	42,0	3,8	17,8	20,4
75 e più	75,7	8,0	47,4	18,8	30,9	1,8	14,7	14,4
Totale	71,8	8,3	34,8	25,1	62,1	8,4	33,7	20,1
FEMMINE								
14-17	12,9	0,1	0,3	8,4	21,6	0,4	12,2	8,9
18-19	30,5	0,5	0,5	22,8	41,0	2,0	26,6	12,4
20-24	33,8	0,4	3,6	24,2	43,0	1,5	29,1	12,4
25-34	41,1	1,0	7,3	28,5	43,5	2,2	28,1	13,2
35-44	46,6	0,9	14,0	27,9	45,4	2,2	28,1	15,0
45-54	53,0	1,3	20,7	27,1	41,9	2,2	22,9	16,7
55-59	52,3	2,2	23,1	24,4	30,2	1,2	15,1	13,9
60-64	50,9	2,7	24,6	22,0	24,4	1,0	11,4	12,0
65-74	47,5	1,6	25,0	18,6	17,8	0,7	8,5	8,6
75 e più	42,4	1,1	22,4	17,3	9,4	0,4	4,5	4,5
Totale	44,4	1,2	16,2	23,6	33,0	1,5	19,3	12,1
MASCHI E FEMMINE								
14-17	17,4	0,2	1,8	10,6	29,0	1,6	17,3	10,1
18-19	35,8	0,5	3,2	25,6	53,0	5,5	34,0	13,5
20-24	44,2	1,6	8,5	28,0	58,3	7,0	37,5	13,7
25-34	54,6	2,4	16,3	31,5	59,3	7,7	36,3	15,3
35-44	61,3	4,2	23,8	29,6	60,2	6,7	34,6	18,8
45-54	66,5	6,1	31,0	25,4	55,5	5,5	29,6	20,4
55-59	67,6	7,9	34,6	22,6	46,6	3,4	23,0	20,3
60-64	66,6	7,8	37,4	19,8	37,8	3,2	17,7	16,9
65-74	62,4	7,5	35,8	17,1	28,7	2,1	12,7	13,9
75 e più	55,1	3,7	32,0	17,9	17,6	0,9	8,4	8,3
Totale	57,6	4,6	25,2	24,3	47,0	4,8	26,3	16,0

Tavola 12.3 – Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI D'ETÀ	Consuma aperitivi analcolici	Consuma aperitivi analcolici eccezionalmente (a)	Consuma aperitivi alcolici	Consuma aperitivi alcolici eccezionalmente (a)	Consuma amari	Consuma amari eccezionalmente (a)	Consuma liquori	Consuma liquori eccezionalmente (a)	Consuma alcolici fuori pasto	Consuma alcolici fuori pasto meno di una volta a settimana (b)	Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
MASCHI											
14-17	47,1	60,6	23,2	50,8	13,2	57,7	13,9	67,5	20,6	81,9	54,3
18-19	62,3	42,4	49,1	41,3	33,0	58,7	34,9	55,0	42,1	68,6	21,9
20-24	66,2	46,7	59,6	40,8	47,0	50,3	45,9	51,8	52,6	59,2	16,1
25-34	68,7	42,7	60,5	46,2	55,5	46,1	49,7	55,6	49,5	64,0	13,5
35-44	67,3	53,9	52,9	58,2	51,6	56,8	47,1	65,6	42,5	73,7	12,2
45-54	60,2	56,9	45,7	61,6	50,2	59,1	46,0	64,9	40,2	70,8	10,5
55-59	53,8	61,0	40,7	67,0	47,0	60,2	43,5	62,1	38,0	68,2	9,9
60-64	48,6	57,4	33,3	63,8	41,4	58,2	38,2	67,2	34,0	68,4	11,0
65-74	35,3	63,2	25,7	65,8	33,2	64,9	25,8	68,2	27,0	69,0	14,0
75 e più	24,9	58,8	15,7	55,2	24,3	54,0	17,6	70,9	21,0	77,3	19,5
Totale	56,0	53,0	43,7	55,0	44,1	55,4	39,7	62,3	38,5	69,0	15,3
FEMMINE											
14-17	44,0	67,2	19,7	68,9	6,0	81,7	10,6	72,7	15,6	84,3	67,6
18-19	55,9	57,6	36,6	55,8	15,4	81,8	25,2	69,5	33,2	77,6	43,4
20-24	61,6	52,2	40,2	60,0	23,5	68,6	27,0	67,5	34,0	73,5	39,0
25-34	58,6	59,3	33,2	66,3	24,0	68,2	20,4	73,5	23,8	83,7	39,0
35-44	52,1	69,2	25,4	75,6	20,2	78,1	15,7	83,9	17,3	90,6	37,1
45-54	45,4	70,5	20,7	76,0	22,0	75,1	15,5	76,8	15,4	87,4	34,5
55-59	33,4	73,2	16,1	80,6	17,9	80,2	15,0	83,3	11,6	86,5	38,5
60-64	27,7	75,4	10,3	81,5	15,4	79,2	9,4	84,7	9,2	87,5	40,1
65-74	20,2	73,9	7,4	81,4	9,8	80,0	5,8	82,8	5,7	83,9	42,6
75 e più	10,9	74,6	3,3	73,5	6,2	69,5	3,3	77,3	4,2	79,7	50,3
Totale	40,5	66,2	20,2	71,1	17,1	74,7	13,9	77,2	15,3	84,3	41,1
MASCHI E FEMMINE											
14-17	45,6	63,6	21,6	58,7	9,8	64,7	12,3	69,6	18,2	82,9	60,7
18-19	59,2	49,2	43,2	47,1	24,7	65,5	30,3	60,7	37,9	72,3	32,1
20-24	63,9	49,4	49,9	48,6	35,2	56,4	36,4	57,6	43,2	64,9	27,6
25-34	63,7	50,2	47,1	53,2	40,0	52,6	35,2	60,7	36,8	70,3	26,1
35-44	59,7	60,6	39,2	63,8	35,9	62,8	31,4	70,2	29,9	78,6	24,6
45-54	52,6	62,9	32,9	66,2	35,7	64,1	30,3	68,0	27,5	75,6	22,8
55-59	43,6	65,7	28,5	70,8	32,5	65,7	29,3	67,5	24,8	72,5	24,2
60-64	37,8	64,2	21,4	68,2	28,0	64,2	23,4	70,8	21,2	72,7	26,0
65-74	26,9	67,6	15,6	69,9	20,3	69,0	14,7	71,4	15,2	72,1	29,8
75 e più	16,3	65,3	8,0	59,8	13,1	58,6	8,8	72,4	10,6	77,9	38,5
Totale	48,0	58,8	31,5	60,4	30,1	61,1	26,3	66,3	26,5	73,5	28,7

(a) Per 100 consumatori delle stesse bevande.

(b) Per 100 persone che bevono alcolici fuori pasto.

Tavola 12.4 – Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Consuma acqua minerale	Più di 1/2 litro di acqua minerale al giorno	1-2 bicchieri di acqua minerale al giorno	Consuma acqua minerale più raramente	Consuma bevande gassate	Più di 1/2 litro di bevande gassate al giorno	1-2 bicchieri di bevande gassate al giorno	Consuma bevande gassate più raramente
Piemonte	47,3	93,2	83,3	6,9	2,4	61,1	3,6	8,3	32,1
Valle d'Aosta	42,7	88,8	73,0	9,5	4,9	60,6	4,3	10,8	30,1
Lombardia	44,4	93,8	83,7	8,2	1,6	59,9	5,8	10,3	31,6
Trentino-Alto Adige	50,6	73,9	46,9	10,1	11,3	58,0	5,2	8,8	32,4
<i> Bolzano - Bozen</i>	54,1	75,9	45,3	10,3	12,9	57,6	5,9	8,8	33,5
<i> Trento</i>	47,2	72,1	48,5	9,9	9,9	58,3	4,5	8,8	31,4
Veneto	43,7	89,2	74,6	9,7	3,6	58,8	5,5	9,6	32,9
Friuli-Venezia Giulia	48,3	84,3	72,3	7,5	4,0	55,0	4,3	8,4	32,4
Liguria	41,7	88,7	77,1	7,8	2,9	49,1	3,1	7,1	25,4
Emilia-Romagna	49,1	90,0	81,1	5,9	2,4	53,4	3,0	6,3	30,6
Toscana	46,0	89,5	80,5	5,9	2,2	52,8	3,0	5,3	28,2
Umbria	46,7	96,1	88,0	5,7	1,6	57,3	1,8	6,3	34,3
Marche	45,0	82,7	71,4	6,0	3,3	57,3	3,2	8,1	31,6
Lazio	46,5	82,4	64,5	8,1	6,9	57,3	2,8	6,7	31,5
Abruzzo	41,8	80,1	62,6	8,0	6,3	51,3	3,6	6,9	29,1
Molise	40,0	81,2	65,1	6,9	5,6	57,5	1,8	8,6	32,0
Campania	50,3	86,2	66,0	7,3	8,3	66,4	3,7	8,7	35,9
Puglia	42,1	83,0	66,4	7,9	4,1	53,2	2,5	6,2	25,7
Basilicata	51,3	74,6	57,9	6,8	6,9	56,8	2,2	6,1	31,4
Calabria	45,7	77,1	62,7	7,3	3,7	61,2	2,1	10,9	34,6
Sicilia	43,1	85,0	71,8	7,3	4,5	65,0	2,6	10,9	36,4
Sardegna	47,8	82,0	68,5	8,3	3,1	60,0	3,8	8,8	36,1
Nord-ovest	44,9	93,0	82,8	7,8	2,0	59,1	4,9	9,4	31,1
Nord-est	46,8	87,7	74,5	8,0	3,8	56,3	4,4	8,1	31,9
Centro	46,2	85,8	72,4	6,9	4,5	55,8	2,8	6,4	30,7
Sud	46,3	82,8	65,0	7,5	6,1	59,8	3,0	8,0	31,8
Isole	44,3	84,2	70,9	7,6	4,2	63,7	3,0	10,4	36,3
Comune centro dell'area metropolitana	44,5	88,7	70,1	9,1	6,6	60,1	3,1	7,4	32,2
Periferia dell'area metropolitana	44,3	87,2	74,7	7,5	3,2	60,6	4,0	8,9	31,8
Fino a 2.000 abitanti	43,7	83,5	67,2	7,8	6,1	58,5	4,2	9,4	30,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	47,7	86,2	72,5	7,9	3,9	58,3	4,5	9,2	32,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	45,5	88,0	76,1	7,1	3,1	58,0	3,6	8,2	32,0
50.001 abitanti e più	46,2	87,5	76,7	6,4	3,1	57,3	2,8	7,5	31,3
Italia	45,8	87,2	73,6	7,6	4,0	58,6	3,7	8,4	31,9

Tavola 12.5 – Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consuma vino	Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	Consuma vino più raramente	Consuma birra	Consuma birra tutti i giorni	Consuma birra più raramente	Consuma birra solo stagional- mente
Piemonte	62,0	4,7	28,2	25,5	47,6	3,6	27,4	16,5
Valle d'Aosta	62,0	4,2	26,6	28,0	48,5	7,2	28,3	12,9
Lombardia	59,8	5,6	24,4	26,4	46,4	4,5	28,2	13,7
Trentino-Alto Adige	59,1	2,6	20,7	30,8	49,7	6,1	32,4	11,2
<i>Bozano - Bozen</i>	62,2	2,3	18,2	35,1	51,3	8,1	33,0	10,2
<i>Trento</i>	56,2	2,8	22,9	26,7	48,2	4,3	31,8	12,1
Veneto	63,3	4,6	28,9	25,4	50,1	5,1	31,7	13,4
Friuli-Venezia Giulia	61,8	4,0	27,6	27,6	54,0	6,6	33,1	14,3
Liguria	60,7	5,2	29,9	23,1	41,6	5,8	22,2	13,5
Emilia-Romagna	64,9	5,4	28,6	27,1	46,1	4,3	28,9	12,9
Toscana	63,1	6,9	28,8	24,0	45,9	3,5	28,1	14,3
Umbria	60,2	5,6	28,9	23,5	43,4	3,3	26,0	14,2
Marche	63,2	5,5	32,4	22,6	45,6	3,8	25,5	16,2
Lazio	55,4	3,8	23,8	25,2	45,9	4,3	23,6	18,0
Abruzzo	55,7	5,0	25,2	21,9	46,2	5,7	24,4	16,0
Molise	52,5	4,7	30,0	15,8	45,3	8,2	22,5	14,6
Campania	52,6	5,1	21,1	22,7	49,3	4,3	25,8	19,1
Puglia	52,7	4,0	27,1	18,6	47,4	7,4	24,4	15,6
Basilicata	52,3	6,7	27,1	17,2	42,0	4,3	22,9	14,8
Calabria	53,9	2,7	20,7	25,9	51,8	5,7	25,8	20,4
Sicilia	46,7	1,9	18,2	22,4	44,6	4,3	17,5	22,7
Sardegna	49,8	3,7	19,2	23,8	47,2	8,5	26,2	12,4
Nord-ovest	60,6	5,3	26,1	25,8	46,2	4,4	27,4	14,5
Nord-est	63,4	4,6	28,0	26,8	49,0	5,0	30,8	13,1
Centro	59,3	5,2	27,0	24,3	45,7	3,9	25,5	16,3
Sud	53,1	4,5	23,6	21,5	48,4	5,6	25,1	17,7
Isole	47,4	2,4	18,5	22,8	45,2	5,4	19,7	20,1
Comune centro dell'area metropolitana	59,4	3,8	26,1	26,0	50,0	4,4	24,4	21,1
Periferia dell'area metropolitana	57,7	4,0	25,4	24,3	47,6	4,8	28,3	14,6
Fino a 2.000 abitanti	59,5	6,0	27,2	23,2	45,4	5,0	26,1	14,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	57,6	6,0	25,0	23,5	46,1	5,3	26,8	14,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	55,8	4,2	23,9	23,9	46,3	4,9	25,3	16,1
50.001 abitanti e più	57,9	3,8	25,5	25,2	47,0	4,3	27,2	15,5
Italia	57,6	4,6	25,2	24,3	47,0	4,8	26,3	16,0

Tavola 12.6 – Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consuma aperitivi analcolici	Consuma aperitivi analcolici eccezionalmente (a)	Consuma aperitivi alcolici	Consuma aperitivi alcolici eccezionalmente (a)	Consuma amari	Consuma amari eccezionalmente (a)	Consuma liquori	Consuma liquori eccezionalmente (a)	Consuma alcolici fuori pasto	Consuma alcolici fuori di una volta a settimana (b)	Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
Piemonte	51,7	61,5	34,4	63,4	31,0	63,1	28,0	66,4	31,0	80,3	26,1
Valle d'Aosta	48,4	57,0	37,7	58,2	27,1	62,3	31,4	68,1	37,3	75,2	25,9
Lombardia	50,5	60,2	35,1	57,4	28,7	62,0	29,0	67,5	31,5	73,5	25,5
Trentino-Alto Adige	50,1	57,5	36,7	61,9	35,1	59,5	35,8	67,4	47,6	70,9	25,2
<i>Bolzano - Bozen</i>	50,7	50,4	40,7	61,2	40,2	58,2	38,7	69,9	53,4	74,8	23,0
<i>Trento</i>	49,6	64,4	33,0	62,6	30,2	61,1	33,1	64,8	42,1	66,3	27,2
Veneto	51,1	57,8	36,1	56,7	30,7	62,4	31,3	63,0	36,7	66,1	24,5
Friuli-Venezia Giulia	47,1	57,3	36,1	59,4	28,4	65,4	32,6	66,7	43,2	67,5	23,7
Liguria	36,0	62,2	26,4	59,6	20,8	64,1	23,2	65,0	26,3	74,8	28,1
Emilia-Romagna	37,6	63,6	26,8	60,9	25,1	65,8	27,2	64,8	26,2	71,8	26,2
Toscana	37,5	60,9	27,6	62,3	24,6	67,8	27,5	68,6	26,4	73,6	24,8
Umbria	46,8	59,1	32,7	59,1	29,6	61,2	25,6	64,4	25,9	74,8	29,3
Marche	47,8	54,4	32,0	55,4	28,9	52,6	27,5	58,2	28,8	70,4	26,9
Lazio	50,1	57,0	32,2	59,5	28,5	54,6	29,1	57,5	25,6	74,7	28,9
Abruzzo	54,6	51,8	32,4	55,4	30,8	55,5	25,5	63,6	28,1	70,2	31,3
Molise	55,8	55,7	29,9	59,3	30,5	61,6	18,3	69,4	24,0	69,6	33,0
Campania	47,3	56,2	30,9	63,3	33,7	58,4	22,7	73,1	15,5	78,6	32,3
Puglia	51,8	61,3	27,0	64,8	36,2	64,5	21,6	67,7	19,3	78,0	30,9
Basilicata	51,1	55,8	30,2	61,7	33,1	58,2	20,3	64,4	21,5	82,0	32,0
Calabria	51,3	54,8	31,9	59,5	36,1	57,2	22,8	68,8	19,9	71,7	30,6
Sicilia	47,7	60,9	28,2	66,5	32,2	62,6	18,5	75,5	14,8	81,0	39,0
Sardegna	50,8	50,2	29,3	55,6	31,2	54,0	25,5	67,0	32,4	67,5	33,5
Nord-ovest	49,3	60,7	34,0	59,3	28,5	62,5	28,1	67,0	30,8	75,6	26,0
Nord-est	45,5	59,6	32,6	58,9	28,7	63,6	30,3	64,5	34,3	68,5	25,1
Centro	45,5	57,9	30,7	59,7	27,4	58,7	28,1	61,6	26,3	73,7	27,4
Sud	50,2	57,0	30,0	62,1	34,4	59,9	22,5	69,5	18,9	76,1	31,6
Isole	48,5	58,0	28,5	63,6	31,9	60,5	20,3	72,8	19,3	75,2	37,6
Comune centro dell'area metropolitana	45,9	59,9	33,0	60,8	29,6	60,4	28,9	63,1	25,2	78,1	26,8
Periferia dell'area metropolitana	50,0	55,4	32,8	59,7	34,5	59,3	27,4	66,0	24,9	76,2	27,4
Fino a 2.000 abitanti	49,3	57,4	31,9	59,7	29,0	57,5	26,2	66,9	31,1	65,7	27,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	48,1	57,2	31,7	58,4	30,3	57,2	26,2	63,9	28,9	70,5	29,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	48,1	58,9	30,5	61,1	28,6	64,0	24,5	67,3	25,8	73,1	29,7
50.001 abitanti e più	47,6	62,9	30,4	62,7	29,7	66,4	26,1	72,2	24,6	77,0	28,8
Italia	48,0	58,8	31,5	60,4	30,1	61,1	26,3	66,3	26,5	73,5	28,7

(a) Per 100 consumatori delle stesse bevande.

(b) Per 100 persone che bevono alcolici fuori pasto.

Capitolo 13 - Il fumo

Nel 2005, il 22 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di fumare sigarette, sigari o pipa, il 22,4 per cento si dichiara ex-fumatore, mentre il 53,2 per cento della popolazione di questa fascia d'età dichiara di non fumare.

Rispetto al 2001 si registra una lieve diminuzione di quanti dichiarano di fumare (dal 23,7 per cento al 22 per cento). Tale flessione si registra in particolare per gli uomini, tra i quali la quota di fumatori passa dal 31 per cento al 28,3 per cento, mentre la quota di fumatrici risulta sostanzialmente stabile. Parallelamente si riscontra anche una diminuzione nel numero medio giornaliero di sigarette fumate: considerando l'intero periodo dal 2001 al 2005, il numero medio passa da 14,7 a 13,3. Anche per il numero medio di sigarette la diminuzione è maggiore per gli uomini (Prospetto 13.1).

Prospetto 13.1 - Persone di 14 anni e più che fumano o hanno smesso di fumare – Anni 2001-2005 (per 100 persone dello stesso sesso)

ANNI	Persone che fumano			Numero medio di sigarette fumate al giorno (a)			Persone che hanno smesso di fumare		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2001	31,0	16,9	23,7	16,4	11,9	14,7	27,6	13,3	20,2
2002	30,7	17,0	23,6	15,8	12,0	14,4	28,3	13,8	20,8
2003	30,9	17,2	23,8	15,4	11,6	14,0	28,6	14,2	21,1
2005	28,3	16,2	22,0	14,7	11,0	13,3	30,4	15,0	22,4

(a) Media calcolata sui fumatori di sigarette.

La quota dei fumatori è più alta fra gli uomini (28,3 per cento rispetto al 16,2 per cento delle donne) e in particolare nella fascia di età tra i 20 e i 54 anni (oltre il 33 per cento degli uomini di questa fascia d'età dichiara di fumare).

Non emergono grandi differenze territoriali nell'abitudine al fumo, si riscontra solo una leggera prevalenza nel Centro (23,3 per cento) e nei comuni centro e periferia dell'area metropolitana (rispettivamente 23 per cento e 24,6 per cento) (Tavola 13.2).

I fumatori di sigarette prevalgono su quelli di pipa o sigaro: il 97,5 per cento dei consumatori di tabacco fuma, infatti, sigarette. Meno della metà dei fumatori consuma da mezzo a un pacchetto di sigarette al giorno: il 41,9 per cento dei fumatori di sigarette, infatti, ne fuma un numero compreso tra 11 e 20; questa percentuale sale al 48,1 per cento tra i fumatori maschi e scende al 32,2 per cento tra le femmine (Tavola 13.1).

Il numero medio di sigarette fumate quotidianamente è 13,3: gli uomini ne fumano in media 14,7 al giorno, mentre le donne 11. Vi sono alcune differenze territoriali: nel Sud e nelle Isole si fuma qualche sigaretta in più al giorno (in media, rispettivamente, 14 e 14,5 al giorno), mentre è il Nord-est la zona in cui se ne fumano mediamente di meno (11,9 al giorno) (Tavola 13.2).

Tavola 13.1 – Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSE DI ETÀ	Fumatori	Ex fumatori	Non fumatori	Fumatori di sigarette (a)	Sigarette fumate				Numero medio al giorno (c)
					Fino a 5 (b)	6-10 (b)	11-20 (b)	Oltre 20 (b)	
MASCHI									
14-17	8,4	3,1	87,0	99,5	44,0	35,4	15,8	1,6	7,9
18-19	27,7	6,7	62,5	99,6	41,9	33,2	22,1	1,2	8,7
20-24	36,8	10,6	49,0	99,1	24,7	34,9	36,7	2,5	11,3
25-34	36,5	16,0	44,5	98,3	16,8	29,3	46,8	6,5	13,5
35-44	34,1	24,0	39,9	97,2	11,9	24,0	50,8	12,7	15,9
45-54	33,0	34,0	31,3	96,3	10,0	18,0	54,8	16,6	17,0
55-59	29,3	41,3	26,6	92,9	9,0	18,2	60,5	11,6	16,9
60-64	25,7	45,9	26,4	91,7	13,0	21,7	51,4	13,5	16,1
65-74	18,7	49,1	30,1	94,7	17,8	29,2	44,3	7,6	13,6
75 e più	7,8	62,3	28,1	91,9	17,4	44,1	32,5	6,0	12,0
Totale	28,3	30,4	39,0	96,6	15,4	25,7	48,1	10,1	14,7
FEMMINE									
14-17	5,4	3,3	90,0	100,0	42,5	49,4	8,1	-	6,9
18-19	16,7	8,2	72,9	98,8	59,2	24,9	13,7	-	6,4
20-24	21,6	9,4	65,8	99,5	35,2	39,8	22,5	1,1	8,9
25-34	21,1	13,5	62,6	99,4	30,4	38,1	28,5	1,7	10,0
35-44	22,2	17,0	59,2	99,0	21,0	39,8	36,4	1,9	11,4
45-54	22,5	20,5	54,9	99,4	20,6	36,0	38,4	3,7	12,1
55-59	16,4	18,1	63,3	99,1	23,0	35,1	34,5	6,2	12,5
60-64	13,6	16,9	67,6	98,5	22,1	38,4	32,1	6,1	12,1
65-74	8,1	14,8	74,2	97,7	25,9	30,6	33,8	7,0	12,1
75 e più	3,9	12,6	80,7	92,8	36,8	37,2	19,1	4,3	9,2
Totale	16,2	15,0	66,4	98,9	26,0	37,4	32,2	3,0	11,0
MASCHI E FEMMINE									
14-17	6,9	3,2	88,4	99,7	43,4	40,6	12,9	1,0	7,6
18-19	22,5	7,4	67,4	99,3	48,0	30,3	19,2	0,8	7,9
20-24	29,1	10,0	57,4	99,3	28,6	36,7	31,4	2,0	10,4
25-34	28,9	14,8	53,5	98,7	21,7	32,5	40,2	4,8	12,2
35-44	28,2	20,5	49,6	98,0	15,5	30,3	45,1	8,4	14,1
45-54	27,6	27,0	43,4	97,6	14,5	25,7	47,8	11,1	14,9
55-59	22,9	29,7	44,9	95,1	14,2	24,5	50,8	9,6	15,3
60-64	19,5	31,0	47,6	94,1	16,4	28,0	44,2	10,7	14,6
65-74	12,8	30,2	54,4	95,7	20,7	29,7	40,6	7,4	13,1
75 e più	5,4	31,6	60,6	92,3	26,2	41,0	26,4	5,2	10,7
Totale	22,0	22,4	53,2	97,5	19,5	30,2	41,9	7,4	13,3

(a) Per 100 fumatori.

(b) Per 100 fumatori di sigarette.

(c) Media calcolata sui fumatori di sigarette.

Tavola 13.2 – Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Fumatori	Ex fumatori	Non fumatori	Fumatori di sigarette (a)	Sigarette fumate				Numero medio al giorno (c)
					Fino a 5 (b)	6-10 (b)	11-20 (b)	Oltre 20 (b)	
Piemonte	20,9	23,3	53,5	95,4	23,7	31,0	37,9	6,6	12,5
Valle d'Aosta	19,9	22,4	55,9	95,5	15,6	32,3	40,6	9,5	13,7
Lombardia	23,4	24,5	49,7	97,4	21,1	31,7	40,1	6,3	12,6
Trentino-Alto Adige	19,2	23,9	53,1	97,7	22,9	35,3	33,6	6,9	11,8
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>21,1</i>	<i>25,4</i>	<i>51,0</i>	<i>99,0</i>	<i>23,6</i>	<i>31,5</i>	<i>37,0</i>	<i>5,5</i>	<i>11,9</i>
<i>Trento</i>	<i>17,4</i>	<i>22,6</i>	<i>55,1</i>	<i>96,3</i>	<i>22,2</i>	<i>39,8</i>	<i>29,5</i>	<i>8,5</i>	<i>11,7</i>
Veneto	19,6	26,0	52,8	97,6	30,1	30,2	32,7	5,2	11,1
Friuli-Venezia Giulia	17,2	24,5	54,6	96,2	25,9	34,1	33,5	5,9	11,8
Liguria	20,6	23,1	55,1	95,9	17,2	30,9	44,5	7,1	13,8
Emilia-Romagna	22,3	24,4	51,9	97,6	17,4	36,6	40,0	5,0	12,8
Toscana	22,1	26,2	48,2	96,8	22,5	29,8	40,6	6,7	12,7
Umbria	24,5	23,8	50,5	98,8	22,5	33,0	36,3	6,7	12,5
Marche	20,5	24,1	53,6	97,2	26,8	27,8	36,9	7,9	12,4
Lazio	24,7	23,4	47,7	97,6	15,7	25,5	47,9	9,0	14,7
Abruzzo	23,4	22,5	52,4	97,3	19,9	28,9	44,1	6,7	13,4
Molise	20,2	21,7	56,5	96,8	16,4	30,7	45,3	6,3	13,3
Campania	25,2	17,6	55,7	97,8	13,8	28,6	47,5	9,5	14,7
Puglia	19,1	17,3	60,7	98,4	17,6	33,5	41,0	7,7	13,1
Basilicata	19,6	20,2	58,2	97,3	22,2	25,8	44,4	6,5	13,1
Calabria	19,0	19,2	60,0	98,6	15,3	28,6	47,0	8,4	14,1
Sicilia	22,1	18,0	58,7	98,5	15,9	27,5	46,9	8,7	14,4
Sardegna	22,2	23,4	50,9	98,1	16,0	27,2	43,9	10,7	14,7
Nord-ovest	22,4	24,0	51,4	96,7	21,4	31,5	40,0	6,4	12,7
Nord-est	20,3	25,0	52,7	97,5	23,8	33,7	35,9	5,3	11,9
Centro	23,3	24,4	48,9	97,4	19,6	27,7	43,4	8,0	13,6
Sud	22,0	18,4	57,6	97,9	15,9	29,8	45,3	8,5	14,0
Isole	22,1	19,4	56,7	98,4	16,0	27,5	46,1	9,2	14,5
Comune centro dell'area metropolitana	23,0	22,4	52,7	97,1	17,6	26,8	45,2	9,4	14,3
Periferia dell'area metropolitana	24,6	22,2	50,4	97,5	17,0	30,9	44,3	6,9	13,5
Fino a 2.000 abitanti	20,9	24,4	52,9	98,0	22,8	29,4	38,1	8,8	13,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	21,7	21,8	54,2	97,8	20,7	29,7	40,1	8,3	13,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	21,3	22,4	53,6	97,5	19,0	32,8	42,0	5,5	12,9
50.001 abitanti e più	21,5	22,9	53,7	97,1	21,5	30,3	40,8	6,5	12,8
Italia	22,0	22,4	53,2	97,5	19,5	30,2	41,9	7,4	13,3

(a) Per 100 fumatori.

(b) Per 100 fumatori di sigarette.

(c) Media calcolata sui fumatori di sigarette.

Capitolo 14 - Sovrappeso e obesità

Un criterio diagnostico per conoscere la diffusione dell'obesità in diversi gruppi della popolazione adulta è rappresentato dall'Indice di Massa Corporea – Imc (o Body mass index - Bmi).¹ Secondo la classificazione dell'Organizzazione mondiale della sanità il valore soglia dell'Imc per stabilire se un individuo possa considerarsi obeso è pari a 30; una persona si definisce in sovrappeso se il valore è compreso tra 25 e 30, sottopeso per valori dell'indice che non raggiungono 18,5 ed infine normopeso quando assume tutti gli altri valori.²

In Italia nel periodo 2001-2005 la percentuale di persone di 18 anni e più in condizione di normopeso è maggioritaria e risulta in leggera diminuzione (54,2 per cento nel 2001 e 52,6 per cento nel 2005). Un terzo dei maggiorenni è in sovrappeso (33,9 per cento nel 2001 e 34,7 per cento nel 2005) e quasi un decimo risulta obeso (8,5 per cento nel 2001 e 9,9 per cento nel 2005) (Prospetto 14.1).

Prospetto 14.1 – Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea – Anni 2001-2005 (per 100 persone)

ANNI	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
2001	3,3	54,2	33,9	8,5	100,0
2002	3,2	54,7	33,6	8,5	100,0
2003	3,2	53,9	33,8	9,0	100,0
2005	2,8	52,6	34,7	9,9	100,0

La quota di popolazione obesa cresce al crescere dell'età (2 per cento tra i 18 e i 24 anni), raggiunge il massimo tra i 65 e i 74 anni (17,1 per cento) per diminuire nelle età più anziane (10,7 per cento tra le persone di 75 anni e più). Questo andamento risulta ancora più marcato per le donne che nella fascia di età 65-74 anni sono obese nel 18,2 per cento dei casi (Tavola 14.1).

Le differenze di genere in merito all'Imc riguardano anche il diverso comportamento dei sessi rispetto alla frequenza del controllo del peso. La frequenza con cui i maschi adulti controllano il peso non si distingue significativamente rispetto alla condizione di eccesso o meno di peso, diversa la situazione per le donne per le quali emerge un comportamento differenziato. Le donne in condizione di obesità lo controllano meno frequentemente: almeno una volta alla settimana il 22,5 per cento, rispetto ad una media del 27,3 per cento, mentre mai il 14,6 per cento (rispetto ad una media del 12,6 per cento) (Prospetto 14.2).

Testo di Domenico Adamo

¹ L'Imc è un indice pondo-staturale, proposto da Quetelet nel 1868, dato dal rapporto tra peso corporeo di un individuo, espresso in chilogrammi, ed il quadrato della sua statura, espressa in metri.

² La classificazione dell'Oms distingue inoltre l'obesità in tre livelli: di primo grado o lieve – Imc fino a 34,99; di secondo grado o moderata – Imc da 35 a 39,99; di terzo grado o grave Imc con un valore di 40 e più.

Prospetto 14.2 – Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso – Anno 2005 (composizioni percentuali)

CONTROLLO DEL PESO	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
MASCHI					
Almeno una volta a settimana	7,4	17,7	19,0	19,3	18,4
Qualche volta al mese	14,1	24,3	26,0	26,1	25,2
Almeno una volta l'anno	59,0	37,5	36,7	34,7	36,9
No, mai	19,5	17,7	16,1	17,4	17,0
Non indicato	..	2,9	2,2	2,5	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE					
Almeno una volta a settimana	26,3	28,8	25,9	22,5	27,3
Qualche volta al mese	26,5	30,1	29,0	27,0	29,3
Almeno una volta l'anno	29,9	27,4	29,9	27,4	28,2
No, mai	15,5	11,5	13,9	14,6	12,6
Non indicato	1,9	2,2	1,4	8,5	2,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI E FEMMINE					
Almeno una volta a settimana	25,3	24,2	21,7	20,9	23,0
Qualche volta al mese	25,8	27,7	27,2	26,6	27,3
Almeno una volta l'anno	31,4	31,6	34,0	31,0	32,4
No, mai	15,7	14,1	15,2	16,0	14,7
Non indicato	1,8	2,5	1,9	5,6	2,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
MASCHI					
18-24	1,4	77,0	18,8	2,8	100,0
25-34	0,4	62,3	32,5	4,9	100,0
35-44	0,3	45,1	45,4	9,2	100,0
45-54	0,1	35,1	52,2	12,5	100,0
55-64	0,1	31,1	53,7	15,1	100,0
65-74	..	30,2	54,1	15,8	100,0
75 e più	0,1	44,9	44,3	10,7	100,0
Totale	0,3	45,7	43,9	10,1	100,0
FEMMINE					
18-24	14,8	75,4	8,6	1,2	100,0
25-34	7,9	76,0	13,0	3,1	100,0
35-44	5,0	69,3	20,4	5,3	100,0
45-54	2,3	57,3	28,3	12,1	100,0
55-64	2,4	45,9	35,0	16,7	100,0
65-74	2,1	39,6	40,2	18,2	100,0
75 e più	4,5	47,9	37,0	10,7	100,0
Totale	5,1	59,0	26,2	9,7	100,0
MASCHI E FEMMINE					
18-24	8,0	76,2	13,8	2,0	100,0
25-34	4,1	69,1	22,9	4,0	100,0
35-44	2,6	57,2	32,9	7,2	100,0
45-54	1,3	46,5	39,9	12,3	100,0
55-64	1,3	38,6	44,2	15,9	100,0
65-74	1,1	35,4	46,4	17,1	100,0
75 e più	2,8	46,7	39,8	10,7	100,0
Totale	2,8	52,6	34,7	9,9	100,0

Tavola 14.2 – Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
Piemonte	4,1	56,2	31,4	8,3	100,0
Valle d'Aosta	4,0	58,6	30,8	6,6	100,0
Lombardia	4,3	57,4	29,8	8,5	100,0
Trentino-Alto Adige	2,6	54,5	34,1	8,8	100,0
<i>Bozano - Bozen</i>	3,3	54,8	33,9	8,0	100,0
<i>Trento</i>	1,9	54,2	34,4	9,5	100,0
Veneto	3,2	53,5	33,4	9,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	3,1	50,1	36,4	10,4	100,0
Liguria	3,0	55,1	33,4	8,5	100,0
Emilia-Romagna	1,8	52,1	35,8	10,3	100,0
Toscana	2,6	53,8	34,7	8,9	100,0
Umbria	2,4	53,7	36,3	7,5	100,0
Marche	2,5	53,3	34,4	9,8	100,0
Lazio	1,9	54,1	34,7	9,4	100,0
Abruzzo	2,6	46,6	39,0	11,8	100,0
Molise	2,6	49,1	37,8	10,4	100,0
Campania	1,5	48,3	39,7	10,6	100,0
Puglia	1,8	46,9	38,4	12,9	100,0
Basilicata	2,4	45,7	39,8	12,0	100,0
Calabria	2,7	47,6	38,4	11,3	100,0
Sicilia	2,3	49,9	36,2	11,6	100,0
Sardegna	3,8	54,0	31,8	10,5	100,0
Nord-ovest	4,1	56,8	30,6	8,5	100,0
Nord-est	2,6	52,7	34,7	10,0	100,0
Centro	2,2	53,9	34,8	9,1	100,0
Sud	1,9	47,5	39,0	11,5	100,0
Isole	2,7	50,9	35,1	11,3	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	2,6	55,9	33,5	8,0	100,0
Periferia dell'area metropolitana	2,6	52,5	35,2	9,6	100,0
Fino a 2.000 abitanti	3,3	51,3	35,7	9,7	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	2,9	51,3	35,0	10,8	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,8	52,1	34,9	10,2	100,0
50.001 abitanti e più	2,7	52,8	34,3	10,2	100,0
Italia	2,8	52,6	34,7	9,9	100,0

Capitolo 15 - Lo stato di salute e il consumo di farmaci

Utilizzando una scala da 1 a 5 orientata positivamente (1 lo stato peggiore e 5 quello migliore) alla domanda “Come va in generale la salute?” il 73,4 per cento delle persone, nel 2005, ha risposto di godere di un buono stato di salute (punteggi 4 e 5) (era il 74,9 per cento nel 2003) (Prospetto 15.1).

Il 36,7 per cento della popolazione denuncia la presenza di una o più malattie croniche, percentuale che sostanzialmente si mantiene sui livelli degli anni precedenti. Sono le donne, più degli uomini, a dichiarare la presenza di malattie croniche, in particolare a partire dai 55 anni. La maggior longevità femminile e il fatto che in età avanzata è più frequente soffrire di malattie croniche, fanno sì che complessivamente i cronici siano il 39,8 per cento tra le donne e il 33,5 per cento tra gli uomini. Il 46,9 per cento della popolazione affetta da una o più malattie croniche dichiara comunque un buono stato di salute (Tavola 15.1).

A livello territoriale non ci sono grosse differenze tra le ripartizioni per quel che riguarda la diffusione delle malattie croniche, anche se i multicronici sono leggermente più numerosi nel Centro (20,4 per cento) (Tavola 15.2).

Considerando nel dettaglio le singole malattie croniche, quelle più frequentemente indicate sono l'artrosi, artrite (18,3 per cento) e l'ipertensione (13,8 per cento), entrambe più diffuse tra la popolazione femminile (rispettivamente 23 per cento e 15,1 per cento contro il 13,3 per cento e il 12,5 per cento dei maschi). Ad eccezione delle malattie allergiche (le uniche presenti in percentuali omogenee tra le diverse classi di età), le altre tipologie di malattie croniche si presentano con andamento crescente all'aumentare dell'età (Tavola 15.1).

Nel 2005, il consumo di farmaci, con riferimento ai due giorni precedenti l'intervista, ha interessato il 37,3 per cento della popolazione e risulta in aumento rispetto al 2001 (Prospetto 15.1).

Prospetto 15.1 - Popolazione per condizione di salute, presenza di malattie croniche e consumo di farmaci – Anni 2001-2005 (per 100 persone)

ANNI	In buona salute (a)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b)	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
2001	74,7	35,9	18,8	47,6	33,8
2002	74,4	36,6	19,2	47,2	35,2
2003	74,9	36,5	19,9	47,3	35,4
2005	73,4	36,7	19,3	46,9	37,3

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore.

(b) Per 100 persone affette da almeno una malattia cronica.

Il consumo di farmaci è stato maggiore tra le donne (42,1 per cento rispetto al 32,3 per cento degli uomini). In generale, il consumo di medicinali nei due giorni precedenti l'intervista, aumenta al crescere dell'età: tra gli anziani di 75 anni e più la percentuale di coloro che nei due giorni precedenti l'intervista ha fatto ricorso a farmaci raggiunge l'83,6 per cento (Tavola 15.1).

Ha fatto un maggior uso di farmaci la popolazione residente nel Nord (oltre il 40 per cento) e nel Centro (38,9 per cento) rispetto a quella residente nel Sud (31,8 per cento) e nelle Isole (33,4 per cento) (Tavola 15.2). Tra il 2001 e il 2005 si riscontra un lieve incremento nella quota di popolazione che dichiara la presenza di ipertensione (dall'11,8 per cento al 13,8 per cento) e di malattie allergiche (dall'8,2 per cento al 9 per cento).

Complessivamente stabili rimangono le quote di popolazione che dichiarano altre tipologie di malattie croniche (Prospetto 15.2).

Testo di Miria Savioli

Prospetto 15.2 - Popolazione con presenza di alcune malattie croniche – Anni 2001-2005 (per 100 persone)

ANNI	Diabete	Ipertensione	Bronchite cronica (a)	Artrosi, artrite	Osteoporosi	Malattie del cuore	Malattie allergiche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duodenale
2001	3,9	11,8	6,3	19,3	6,4	3,8	8,2	4,1	3,2
2002	3,9	12,7	6,5	19,3	6,7	3,8	8,4	4,0	3,3
2003	4,0	13,2	6,6	19,3	7,0	4,0	8,5	4,2	3,3
2005	4,2	13,8	6,4	18,3	6,7	3,7	9,0	3,7	3,2

(a) Inclusa asma bronchiale.

Tavola 15.1 – Popolazione per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	In buona salute (a)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b)	Diabete	Iper-tensione	Bronchite cronica (c)	Artrosi, Artrite	Osteo-porosi	Malattie del cuore	Malattie allergiche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duodenale	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
MASCHI														
0-14	91,7	9,0	1,6	79,3	-	-	2,2	..	-	0,1	7,7	0,5	-	16,7
15-17	93,9	12,0	2,1	89,4	0,2	-	3,4	0,1	0,2	0,1	9,7	0,2	-	14,6
18-19	92,6	10,7	1,7	76,3	0,3	-	1,8	..	-	0,1	7,8	1,6	-	14,8
20-24	93,8	11,4	2,3	86,4	0,1	0,3	2,0	0,7	-	0,1	9,5	0,7	0,3	13,1
25-34	89,2	15,6	3,0	73,6	0,3	1,0	3,3	1,5	0,1	0,3	8,8	1,6	1,3	16,2
35-44	84,7	24,5	6,4	67,5	0,8	4,8	2,6	6,2	0,4	0,7	10,8	1,8	2,5	22,2
45-54	77,6	36,4	12,4	60,5	2,9	12,5	4,1	13,7	0,9	2,4	7,5	2,6	4,3	30,9
55-59	70,3	52,8	23,6	57,0	6,7	23,1	6,2	21,2	2,4	5,3	6,9	4,4	5,3	45,3
60-64	58,8	63,2	34,7	44,9	9,7	30,1	11,8	31,3	3,1	8,6	7,0	3,2	8,1	54,0
65-74	47,6	71,9	46,4	36,7	14,6	38,2	17,1	38,7	5,2	14,1	6,7	5,7	8,1	66,2
75 e più	31,2	81,2	55,6	25,0	14,8	43,2	27,4	47,8	10,5	18,8	5,2	8,6	8,6	80,2
Totale	76,8	33,5	15,5	51,2	4,0	12,5	6,7	13,3	1,8	4,0	8,2	2,7	3,4	32,3
FEMMINE														
0-14	91,2	7,7	1,4	83,3	0,1	-	1,6	0,1	-	0,1	7,0	0,1	-	19,0
15-17	93,3	11,9	2,6	78,7	-	-	2,7	0,4	-	0,2	9,8	0,6	0,2	19,1
18-19	93,3	13,2	1,6	86,0	-	-	1,2	1,2	-	0,1	10,5	1,0	0,4	18,2
20-24	90,4	12,6	1,5	77,8	0,2	..	1,0	0,8	0,2	0,2	9,4	1,1	0,4	23,0
25-34	87,8	15,8	4,0	68,0	0,4	1,0	2,1	2,2	0,1	0,2	9,9	2,1	0,9	25,5
35-44	80,7	26,1	7,6	60,1	1,1	3,4	2,5	8,3	1,1	0,6	11,8	3,0	2,0	31,9
45-54	72,2	41,5	18,2	54,4	2,1	12,7	4,1	21,5	5,8	1,3	10,6	5,1	3,2	39,7
55-59	61,2	58,9	32,1	47,9	5,3	22,7	7,1	36,1	17,1	2,2	8,6	6,2	4,1	52,9
60-64	53,9	66,5	42,9	42,6	7,3	29,7	7,7	43,7	21,5	4,5	10,5	7,7	4,8	56,4
65-74	41,2	79,6	57,1	33,8	11,6	40,6	13,1	57,2	31,4	9,0	10,5	9,2	7,4	72,6
75 e più	24,8	89,4	72,7	22,1	17,3	48,9	20,9	70,0	44,9	15,7	8,6	13,0	7,7	85,7
Totale	70,1	39,8	23,0	43,4	4,4	15,1	6,1	23,0	11,4	3,4	9,8	4,8	3,1	42,1
MASCHI E FEMMINE														
0-14	91,5	8,4	1,5	81,1	..	-	1,9	0,1	-	0,1	7,3	0,3	-	17,8
15-17	93,6	12,0	2,3	84,2	0,1	-	3,1	0,2	0,1	0,2	9,8	0,4	0,1	16,8
18-19	92,9	11,9	1,7	81,4	0,2	-	1,5	0,6	-	0,1	9,1	1,3	0,2	16,4
20-24	92,1	12,0	1,9	81,9	0,2	0,2	1,5	0,8	0,1	0,2	9,5	0,9	0,3	18,1
25-34	88,5	15,7	3,5	70,8	0,3	1,0	2,7	1,9	0,1	0,2	9,3	1,9	1,1	20,8
35-44	82,7	25,3	7,0	63,7	1,0	4,1	2,6	7,3	0,7	0,7	11,3	2,4	2,3	27,0
45-54	74,8	39,0	15,4	57,2	2,5	12,6	4,1	17,7	3,5	1,8	9,1	3,9	3,7	35,4
55-59	65,8	55,8	27,8	52,2	6,0	22,9	6,6	28,6	9,7	3,8	7,7	5,3	4,7	49,1
60-64	56,3	64,9	38,9	43,7	8,5	29,9	9,7	37,7	12,6	6,5	8,8	5,5	6,4	55,2
65-74	44,1	76,2	52,3	35,0	12,9	39,5	14,9	48,9	19,7	11,3	8,8	7,6	7,7	69,7
75 e più	27,3	86,3	66,1	23,1	16,3	46,7	23,4	61,5	31,8	16,9	7,3	11,3	8,0	83,6
Totale	73,4	36,7	19,3	46,9	4,2	13,8	6,4	18,3	6,7	3,7	9,0	3,7	3,2	37,3

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore.

(b) Per 100 persone affette da almeno una malattia cronica.

(c) Inclusa asma bronchiale.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 15.2 – Popolazione per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	In buona salute (a)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b)	Diabete	Iper- tensione	Bronchi- te cronica (c)	Artrosi, Artrite	Osteo- porosi	Malattie del cuore	Malattie aller- giche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duo- denale	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
Piemonte	71,3	37,7	18,7	45,7	3,8	14,4	5,3	17,3	5,5	3,2	9,3	3,7	2,8	38,7
Valle d'Aosta	73,0	30,2	12,5	46,3	3,1	10,3	4,2	13,0	4,3	2,9	6,0	2,1	1,0	37,9
Lombardia	75,2	38,3	18,6	52,4	3,6	14,3	6,3	15,3	5,8	3,3	11,3	2,6	3,5	40,8
Trentino-Alto Adige	80,0	30,9	12,4	53,7	2,9	10,1	3,9	11,5	3,9	3,5	8,9	2,5	1,8	32,1
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>81,9</i>	<i>29,6</i>	<i>11,7</i>	<i>55,0</i>	<i>2,9</i>	<i>9,2</i>	<i>4,2</i>	<i>9,6</i>	<i>3,2</i>	<i>3,1</i>	<i>8,0</i>	<i>3,3</i>	<i>1,9</i>	<i>29,3</i>
<i>Trento</i>	<i>78,2</i>	<i>32,1</i>	<i>13,1</i>	<i>52,5</i>	<i>2,8</i>	<i>10,8</i>	<i>3,7</i>	<i>13,3</i>	<i>4,6</i>	<i>3,8</i>	<i>9,8</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>	<i>34,9</i>
Veneto	71,5	38,3	18,4	47,6	3,9	13,6	5,8	17,3	5,6	4,2	9,8	3,7	3,6	39,9
Friuli-Venezia Giulia	71,5	37,2	18,6	48,6	4,7	14,6	5,0	18,7	7,0	4,8	8,3	3,5	3,5	37,0
Liguria	73,1	39,4	20,1	45,1	4,5	17,2	6,5	19,3	8,8	4,1	7,0	4,7	2,2	42,8
Emilia-Romagna	70,6	41,6	20,9	47,4	4,4	15,1	6,5	20,6	6,1	5,1	9,9	3,6	3,5	44,9
Toscana	72,1	37,1	20,0	46,4	4,1	12,6	6,1	20,1	6,9	3,6	9,4	3,1	2,9	40,8
Umbria	73,4	40,7	23,8	47,3	4,6	15,3	9,0	22,8	8,0	4,0	10,7	4,7	3,2	39,3
Marche	71,9	36,6	19,7	41,3	3,9	11,8	6,5	19,0	5,4	3,2	7,2	2,9	3,8	40,8
Lazio	69,1	37,1	20,4	42,6	4,1	13,6	7,9	18,7	9,0	3,3	9,5	3,8	3,3	37,0
Abruzzo	73,5	40,7	21,9	48,5	5,3	15,3	7,6	21,4	8,1	3,3	12,3	4,1	3,9	37,1
Molise	73,5	36,6	20,6	42,1	5,3	14,3	6,9	21,9	7,7	3,9	8,0	2,6	2,9	36,0
Campania	76,1	31,4	17,0	45,5	4,0	12,1	6,6	16,6	6,0	3,5	6,2	4,4	2,4	28,5
Puglia	76,9	33,9	18,6	49,0	5,4	14,4	5,7	19,0	7,8	2,7	6,7	4,1	2,7	31,5
Basilicata	72,0	36,7	21,9	44,6	5,4	15,4	8,5	19,0	8,8	3,2	8,8	4,8	4,4	34,3
Calabria	69,7	40,9	25,7	42,7	5,1	17,7	7,9	25,7	8,6	5,3	9,2	6,0	6,1	37,3
Sicilia	76,4	32,4	19,0	43,4	4,5	13,4	5,3	18,5	6,8	3,6	7,3	4,4	3,1	31,9
Sardegna	73,4	37,3	19,9	44,3	4,1	10,4	8,0	21,0	8,3	3,6	9,2	3,4	3,0	37,8
Nord-ovest	73,9	38,2	18,7	49,7	3,7	14,6	6,0	16,3	6,0	3,4	10,3	3,2	3,2	40,4
Nord-est	71,9	38,7	18,9	48,1	4,1	14,0	5,8	18,2	5,8	4,5	9,6	3,5	3,4	40,8
Centro	70,8	37,3	20,4	44,1	4,1	13,2	7,2	19,5	7,8	3,5	9,2	3,5	3,2	38,9
Sud	74,9	34,7	19,4	46,2	4,8	14,0	6,7	19,2	7,3	3,5	7,5	4,5	3,2	31,8
Isole	75,7	33,6	19,2	43,6	4,4	12,7	6,0	19,1	7,2	3,6	7,8	4,1	3,1	33,4
Comune centro dell'area metropolitana	73,0	37,2	20,1	46,6	4,3	13,8	6,6	18,5	8,5	4,1	8,3	3,5	2,8	39,0
Periferia dell'area metropolitana	73,8	34,2	16,9	48,1	4,0	12,7	5,6	15,6	5,9	2,7	8,9	3,6	2,3	34,5
Fino a 2.000 abitanti	70,3	39,6	21,1	43,5	4,1	16,4	7,3	20,6	7,1	4,0	8,2	4,3	3,9	39,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	72,9	37,2	19,5	46,8	4,0	13,9	6,8	18,9	5,9	3,7	9,4	3,7	3,7	38,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	74,1	36,2	18,8	46,9	4,2	13,0	6,0	18,2	6,3	3,2	9,5	3,8	3,3	35,4
50.001 abitanti e più	74,1	37,4	20,2	47,6	4,7	15,0	6,4	18,6	7,6	4,4	8,6	3,9	3,2	38,9
Italia	73,4	36,7	19,3	46,9	4,2	13,8	6,4	18,3	6,7	3,7	9,0	3,7	3,2	37,3

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore.

(b) Per 100 persone affette da almeno una malattia cronica.

(c) Inclusa asma bronchiale.

Capitolo 16 - Gli incidenti in ambiente domestico

Gli incidenti in ambiente domestico hanno coinvolto, nei tre mesi precedenti l'intervista, 761 mila persone, pari al 13,1 per mille della popolazione. Il dato è sostanzialmente stabile nel tempo (Prospetto 16.1). Su questa base si può stimare che, nell'arco di 12 mesi, il fenomeno abbia coinvolto circa 3 milioni di persone, cioè 52 individui ogni mille.

Prospetto 16.1 – Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico – Anni 2001-2005

ANNI	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)
2001	703	12,4	815
2002	706	12,4	879
2003	707	12,3	855
2005	761	13,1	934

(a) Dati in migliaia.

Il numero complessivo di incidenti domestici rilevati nel trimestre è 934 mila, mentre il numero medio di incidenti per infortunato è pari a 1,2 (Tavola 16.1). Oltre il 70 per cento di tutti gli incidenti accaduti riguarda le donne con un quoziente di infortuni pari al 18,2 per mille, mentre fra gli uomini è del 7,7 per mille.

Nelle età più giovanili (fino a 14 anni) gli incidenti prevalgono tra i maschi, mentre le donne sono coinvolte più degli uomini nelle età successive, sia per una maggiore permanenza fra le mura domestiche, sia per un più frequente contatto con oggetti, utensili, elettrodomestici che possono essere all'origine di un infortunio (taglio, ustione, eccetera.).

Oltre alle donne, a rischio sono anche gli anziani, in particolare oltre gli 80 anni (il 33 per mille ha subito un incidente nei tre mesi precedenti l'intervista) ed i bambini più piccoli (il 13,5 per mille di chi ha meno di 6 anni) per i quali gli incidenti domestici rappresentano una rilevante fonte di rischio (Tavola 16.1).

I più colpiti sono, quindi, donne, bambini e anziani, cioè coloro che trascorrono più tempo in casa. Il rischio di incidente, infatti, è ovviamente associato alla durata del tempo trascorso all'interno delle mura domestiche.

Tavola 16.1 – Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età – Anno 2005

CLASSI DI ETÀ	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)	Media per infortunato
MASCHI				
0-5	31	18,6	40	1,3
6-14	19	7,2	20	1,1
15-24	11	3,6	16	1,4
25-34	9	2,2	9	1,0
35-44	43	8,9	47	1,1
45-54	27	7,3	27	1,0
55-64	29	8,5	35	1,2
65-69	17	10,7	17	1,0
70-74	15	11,8	17	1,1
75-79	4	4,1	4	1,0
80 e più	14	15,4	18	1,3
Totale	218	7,7	250	1,1
FEMMINE				
0-5	13	8,1	16	1,2
6-14	11	4,5	11	1,0
15-24	25	8,6	34	1,3
25-34	76	18,6	104	1,4
35-44	88	18,3	114	1,3
45-54	94	23,9	110	1,2
55-64	58	16,5	63	1,1
65-69	35	19,5	48	1,4
70-74	26	15,9	30	1,1
75-79	42	32,7	56	1,3
80 e più	74	42,0	98	1,3
Totale	542	18,2	684	1,3
MASCHI E FEMMINE				
0-5	44	13,5	56	1,3
6-14	30	5,9	31	1,1
15-24	36	6,0	50	1,4
25-34	85	10,3	113	1,3
35-44	130	13,6	161	1,2
45-54	121	15,8	137	1,1
55-64	88	12,6	99	1,1
65-69	52	15,5	64	1,2
70-74	41	14,1	47	1,1
75-79	46	20,2	60	1,3
80 e più	87	33,1	116	1,3
Totale	761	13,1	934	1,2

(a) Dati in migliaia.

Tavola 16.2 – Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)	Media per infortunato
Piemonte	41	9,5	48	1,2
Valle d'Aosta	1	8,4	1	1,0
Lombardia	106	11,4	126	1,2
Trentino-Alto Adige	9	9,1	9	1,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	7	14,4	7	1,0
<i>Trento</i>	2	3,9	2	1,0
Veneto	70	15,0	89	1,3
Friuli-Venezia Giulia	14	11,9	16	1,1
Liguria	6	3,5	9	1,5
Emilia-Romagna	38	9,2	47	1,2
Toscana	62	17,4	78	1,3
Umbria	12	14,5	17	1,3
Marche	13	8,7	17	1,3
Lazio	87	16,6	106	1,2
Abruzzo	22	17,2	29	1,3
Molise	1	4,4	2	1,1
Campania	78	13,5	86	1,1
Puglia	86	21,2	120	1,4
Basilicata	7	11,1	7	1,1
Calabria	33	16,3	41	1,3
Sicilia	48	9,7	58	1,2
Sardegna	27	16,5	29	1,1
Nord-ovest	154	10,0	183	1,2
Nord-est	131	12,0	161	1,2
Centro	174	15,6	217	1,2
Sud	227	16,2	285	1,3
Isole	75	11,4	87	1,2
Comune centro dell'area metropolitana	141	16,0	167	1,2
Periferia area metropolitana	81	11,4	104	1,3
Fino a 2.000 abitanti	35	9,8	40	1,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	181	12,3	233	1,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	219	15,2	274	1,2
50.001 abitanti e più	103	10,9	116	1,1
Italia	761	13,1	934	1,2

(a) Dati in migliaia.

Capitolo 17 - Il ricorso ai servizi sanitari

17.1 I ricoveri ospedalieri

Nel 2005, il 37,4 per mille della popolazione dichiara di essere stato ricoverato almeno una volta nei tre mesi precedenti l'intervista; si tratta di 1 milione 844 mila persone che danno luogo a 2 milioni 173 mila ricoveri della durata media di 8,3 giorni (Prospetto 17.1).

Prospetto 17.1 – Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza Anni 2001-2005 (a)

ANNI	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Dati in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Dati in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Dati in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
2001	2.373	41,9	2.047	36,2	19.056	8,0	9,3
2002	2.314	40,7	2.057	36,2	18.865	8,2	9,2
2003	2.286	39,9	1.949	34,0	19.473	8,5	10,0
2005	2.173	37,4	1.844	31,8	17.952	8,3	9,7

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

La quota di donne ricoverate nei tre mesi precedenti l'intervista è superiore a quella degli uomini (33,2 per mille rispetto a 30,3 per mille), in particolare nella fascia tra i 25 e i 34 anni, età in cui sono frequenti i ricoveri per parto (rispettivamente il 40,1 per mille delle donne rispetto al 12,6 per mille degli uomini). Al crescere dell'età aumentano sia le persone che dichiarano almeno un ricovero, sia il numero di ricoveri. Nelle età più anziane oltre il 70 per mille della popolazione è stata ricoverata (76,1 per mille tra i 75 e i 79 anni e 93,9 per mille tra la popolazione di 80 anni e più) e il numero di ricoveri supera il 96 per mille (96,7 per mille tra i 75 e i 79 anni e 118 per mille tra le persone di 80 anni e più).

Nel 2005, un ricovero è durato in media 8,3 giorni ed ogni ricoverato ha avuto una degenza media di 9,7 giorni. I ricoveri di più lunga durata sono quelli relativi alle persone anziane (65 anni e più) con una durata che oscilla tra 9,9 e 10,9 giorni (Tavola 17.1).

17.2 Il pronto soccorso e la guardia medica

Nel 2005, il 66 per mille della popolazione ha fatto ricorso al pronto soccorso nei tre mesi precedenti l'intervista, per un totale di 3 milioni 833 mila persone e di 4 milioni 970 mila ricorsi (Prospetto 17.2).

Ad usufruire di questo servizio sono stati più gli uomini (69,3 per mille) delle donne (63 per mille), indipendentemente dall'età. È utilizzato inoltre in misura maggiore dai bambini fino a 5 anni (75,5 per mille) e dagli adulti a partire dai 65 anni (oltre l'82,2 per mille) (Tavola 17.2).

A livello territoriale emerge un maggiore ricorso al pronto soccorso nel Centro-nord (rispettivamente il 76,1 per mille nel Nord-est, il 70,4 per mille nel Nord-ovest e il 71,9 per mille nel Centro) mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano le quote minori (52,6 per mille e 58 per mille) (Tavola 17.4).

Ha fatto ricorso alla guardia medica, almeno una volta nei tre mesi precedenti l'intervista, il 33,9 per mille della popolazione (1 milione 966 mila persone) per un totale di 2 milioni e 793 mila ricorsi (Prospetto 17.2).

Prospetto 17.2 – Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica – Anni 2001-2005

ANNI	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
2001	3.472	61,4	4.387	1.692	29,9	2.492
2002	3.710	65,3	4.695	1.642	28,9	2.531
2003	3.770	65,8	4.963	1.730	30,2	2.556
2005	3.833	66,0	4.970	1.966	33,9	2.793

Anche per questo servizio, il ricorso è più elevato per i bambini fino a 5 anni (50,8 per mille) e per la popolazione di 65 anni e più (valori compresi tra il 42,6 per mille e l'89,7 per mille). Contrariamente al pronto soccorso, a far ricorso alla guardia medica sono un po' di più le donne (37,1 per mille) degli uomini (30,4 per mille) (Tavola 17.2).

A livello territoriale il maggior utilizzo è nel Sud (50,8 per mille) e nelle Isole (41 per mille), mentre nel Centro-nord si riscontra un utilizzo minore (il 20,9 per mille nel Nord-ovest, il 32,3 per mille nel Nord-est e il 27,6 per mille nel Centro) (Tavola 17.4).

Tavola 17.1 – Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per sesso e classe di età – Anno 2005 (a)

CLASSI DI ETÀ	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Dati in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Dati in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Dati in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
MASCHI							
0-5	55	32,3	50	29,7	241	4,4	4,8
6-14	35	13,3	33	12,8	173	5,0	5,2
15-24	41	13,4	41	13,2	261	6,3	6,4
25-34	72	17,2	53	12,6	365	5,1	6,9
35-44	100	20,9	85	17,8	664	6,6	7,8
45-54	104	27,8	95	25,4	793	7,7	8,4
55-64	142	41,0	126	36,4	1.390	9,8	11,0
65-69	102	66,3	91	59,2	906	8,9	9,9
70-74	135	107,6	108	86,3	1.394	10,4	12,9
75-79	94	94,4	78	78,1	845	9,0	10,8
80 e più	113	128,0	95	107,2	1.080	9,6	11,4
Totale	992	35,2	854	30,3	8.111	8,2	9,5
FEMMINE							
0-5	45	28,3	44	27,6	184	4,1	4,2
6-14	19	7,7	19	7,7	115	6,2	6,2
15-24	55	18,4	50	16,7	226	4,1	4,6
25-34	201	49,3	164	40,1	1.000	5,0	6,1
35-44	119	24,7	117	24,4	594	5,0	5,1
45-54	102	26,0	92	23,5	623	6,1	6,7
55-64	112	31,6	95	26,7	1.062	9,5	11,2
65-69	101	56,0	80	44,4	1.230	12,2	15,4
70-74	103	62,5	82	49,7	1.187	11,6	14,5
75-79	126	98,4	96	74,5	1.331	10,5	13,9
80 e più	198	113,0	153	87,1	2.289	11,5	15,0
Totale	1.181	39,6	990	33,2	9.840	8,3	9,9
MASCHI E FEMMINE							
0-5	100	30,3	94	28,7	425	4,3	4,5
6-14	53	10,6	52	10,3	288	5,4	5,5
15-24	96	15,9	90	14,9	487	5,1	5,4
25-34	273	33,0	216	26,2	1.366	5,0	6,3
35-44	219	22,8	202	21,1	1.258	5,7	6,2
45-54	206	26,9	187	24,4	1.416	6,9	7,6
55-64	254	36,2	221	31,5	2.451	9,7	11,1
65-69	203	60,7	171	51,2	2.136	10,5	12,5
70-74	237	82,0	190	65,5	2.582	10,9	13,6
75-79	220	96,7	173	76,1	2.176	9,9	12,5
80 e più	311	118,0	248	93,9	3.368	10,8	13,6
Totale	2.173	37,4	1.844	31,8	17.952	8,3	9,7

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

Tavola 17.2 – Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età – Anno 2005

CLASSI DI ETÀ	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
MASCHI						
0-5	140	82,8	196	73	43,4	115
6-14	148	56,7	191	54	20,6	68
15-17	70	78,2	100	14	16,1	17
18-19	47	76,4	56	7	11,5	9
20-24	115	73,4	143	33	21,0	39
25-34	213	50,8	304	92	22,0	115
35-44	306	63,7	372	147	30,5	186
45-54	204	54,6	250	78	21,0	106
55-59	127	67,8	161	39	20,8	47
60-64	106	67,3	122	53	33,6	70
65-74	265	95,1	348	118	42,3	187
75-79	99	98,8	120	71	70,7	137
80 e più	115	129,9	170	80	90,3	135
Totale	1.954	69,3	2.533	858	30,4	1.230
FEMMINE						
0-5	108	67,8	130	94	58,6	116
6-14	102	42,0	125	67	27,7	93
15-17	56	66,4	67	18	21,2	21
18-19	32	57,6	33	8	14,5	8
20-24	88	55,5	108	45	28,5	61
25-34	278	68,1	368	117	28,7	154
35-44	239	49,8	310	146	30,6	180
45-54	205	52,2	256	120	30,5	154
55-59	102	54,5	118	66	35,2	82
60-64	90	53,4	119	47	28,2	53
65-74	247	71,8	320	147	42,8	244
75-79	129	100,5	194	75	58,1	149
80 e più	204	116,2	290	157	89,4	249
Totale	1.879	63,0	2.437	1.107	37,1	1.563
MASCHI E FEMMINE						
0-5	248	75,5	325	167	50,8	231
6-14	250	49,6	315	121	24,1	161
15-17	126	72,5	168	32	18,5	38
18-19	78	67,5	89	15	12,9	17
20-24	202	64,4	251	78	24,8	99
25-34	491	59,4	671	209	25,3	269
35-44	544	56,8	682	293	30,6	365
45-54	409	53,4	506	198	25,9	260
55-59	229	61,2	280	105	28,0	129
60-64	196	60,2	240	100	30,8	123
65-74	513	82,2	667	266	42,6	431
75-79	228	99,8	314	145	63,6	286
80 e più	319	120,8	461	237	89,7	384
Totale	3.833	66,0	4.970	1.966	33,9	2.793

Tavola 17.3 – Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (a)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Dati in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Dati in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Dati in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
Piemonte	145	33,7	125	29,2	1.340	9,3	10,7
Valle d'Aosta	3	27,9	3	25,2	27	7,9	8,8
Lombardia	318	34,1	283	30,4	2.914	9,2	10,3
Trentino-Alto Adige	29	30,4	27	28,0	213	7,3	7,9
<i>Bolzano - Bozen</i>	15	32,8	15	31,0	78	5,1	5,4
<i>Trento</i>	14	28,1	12	25,2	135	9,8	10,9
Veneto	187	40,2	161	34,7	1.519	8,1	9,4
Friuli-Venezia Giulia	40	33,3	36	30,6	247	6,2	6,8
Liguria	50	32,0	45	28,4	419	8,3	9,4
Emilia-Romagna	160	39,0	144	34,9	1.614	10,1	11,2
Toscana	113	31,7	92	25,8	669	5,9	7,2
Umbria	31	35,9	27	32,1	148	4,8	5,4
Marche	52	34,4	42	28,2	458	8,8	10,8
Lazio	220	42,1	187	35,8	1.898	8,6	10,1
Abruzzo	68	52,6	55	42,5	493	7,3	9,0
Molise	12	37,4	10	31,2	100	8,3	10,0
Campania	144	24,9	123	21,3	1.123	7,8	9,2
Puglia	190	46,9	152	37,4	1.607	8,5	10,6
Basilicata	22	36,4	18	31,0	143	6,6	7,8
Calabria	102	51,0	86	43,1	896	8,8	10,4
Sicilia	216	43,4	176	35,2	1.618	7,5	9,2
Sardegna	71	43,1	50	30,8	504	7,1	10,0
Nord-ovest	516	33,7	456	29,8	4.700	9,1	10,3
Nord-est	416	38,1	369	33,8	3.593	8,6	9,7
Centro	416	37,3	349	31,3	3.174	7,6	9,1
Sud	537	38,3	444	31,6	4.362	8,1	9,8
Isole	287	43,3	226	34,1	2.122	7,4	9,4
Comune centro dell'area metropolitana	335	38,0	295	33,4	3.088	9,2	10,5
Periferia dell'area metropolitana	204	28,8	175	24,6	1.918	9,4	11,0
Fino a 2.000 abitanti	146	41,4	134	37,9	1.068	7,3	8,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	529	36,1	449	30,6	4.438	8,4	9,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	570	39,4	477	32,9	4.498	7,9	9,4
50.001 abitanti e più	388	40,9	316	33,3	2.940	7,6	9,3
Italia	2.173	37,4	1.844	31,8	17.952	8,3	9,7

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

Tavola 17.4 – Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
Piemonte	296	69,0	359	121	28,2	152
Valle d'Aosta	6	50,2	10	4	30,7	4
Lombardia	704	75,5	910	172	18,5	212
Trentino-Alto Adige	62	64,9	76	55	57,2	92
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>31</i>	<i>66,3</i>	<i>35</i>	<i>39</i>	<i>82,1</i>	<i>65</i>
<i>Trento</i>	<i>31</i>	<i>63,4</i>	<i>41</i>	<i>16</i>	<i>33,3</i>	<i>27</i>
Veneto	345	74,1	422	110	23,6	124
Friuli-Venezia Giulia	92	77,1	116	41	34,6	48
Liguria	72	45,7	77	23	14,9	34
Emilia-Romagna	332	80,6	432	147	35,7	197
Toscana	241	67,6	343	145	40,7	205
Umbria	57	67,0	73	20	23,4	28
Marche	109	71,9	134	66	43,6	108
Lazio	395	75,7	518	76	14,6	102
Abruzzo	84	65,0	118	48	37,3	83
Molise	16	48,9	19	9	27,1	17
Campania	257	44,5	336	278	48,3	378
Puglia	195	48,2	260	223	55,1	309
Basilicata	34	58,1	41	36	60,7	56
Calabria	151	75,7	212	118	59,2	209
Sicilia	288	57,7	386	206	41,3	350
Sardegna	97	59,0	128	66	40,1	84
Nord-ovest	1.078	70,4	1.357	321	20,9	402
Nord-est	831	76,1	1.047	353	32,3	461
Centro	802	71,9	1.068	307	27,6	442
Sud	737	52,6	985	713	50,8	1.053
Isole	385	58,0	514	272	41,0	435
Comune centro dell'area metropolitana	559	63,4	706	217	24,6	270
Periferia dell'area metropolitana	453	63,7	571	309	43,6	427
Fino a 2.000 abitanti	237	67,2	281	151	42,9	248
Da 2.001 a 10.000 abitanti	976	66,6	1.305	567	38,7	835
Da 10.001 a 50.000 abitanti	939	64,8	1.188	451	31,1	624
50.001 abitanti e più	669	70,7	920	271	28,6	388
Italia	3.833	66,0	4.970	1.966	33,9	2.793

CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO

Capitolo 18 - Mass media e letture

Nel 2005 il 94,5 per cento della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di guardare la televisione e il 63,8 per cento ha dichiarato di ascoltare la radio. Tra il 2001 e il 2005 non emergono variazioni nei livelli di fruizione della televisione e nell'ascolto della radio (Prospetto 18.1).

Prospetto 18.1 – Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri – Anni 2001-2005

ANNI	Guardano la Tv (a)	Ascoltano la radio (a)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (b)	Leggono libri (b)(c)
2001	94,5	63,1	58,9	40,9
2002	94,3	62,6	59,6	41,4
2003	94,7	64,3	57,6	41,3
2005	94,5	63,8	58,1	42,3

(a) Per 100 persone di 3 anni e più.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più.

(c) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

Rispetto alla fruizione del mezzo televisivo si riscontra una sostanziale omogeneità di comportamenti dal punto di vista di genere, generazionale e territoriale. Per la radio i livelli di ascolto sono sostanzialmente uguali fra maschi e femmine, mentre rispetto all'età si nota come l'ascolto della radio sia maggiormente diffuso fra i più giovani e in particolare fra le ragazze tra i 15 e i 24 anni (circa l'86 per cento) (Tavola 18.1).

A livello territoriale, le quote più alte di radioascoltatori si registrano nel Nord (65,5 per cento nel Nord-ovest e 67,3 per cento nel Nord-est), mentre nel Sud la quota scende al 60,3 per cento (Tavola 18.2).

Nel 2005 il 58,1 per cento della popolazione di 6 anni e più dichiara di leggere quotidiani almeno una volta alla settimana. Gli uomini non solo mostrano un interesse maggiore per la lettura di quotidiani rispetto alle donne (64,4 per cento dei maschi di 6 anni e più rispetto al 52,2 per cento delle donne della stessa età), ma si distinguono anche per una maggiore assiduità. Tra i lettori, infatti, il 43,9 per cento ha dichiarato di leggere quotidiani 5 o più volte a settimana, mentre fra le lettrici si scende al 34,5 per cento (Tavola 18.1).

L'interesse per la lettura di quotidiani è maggiore nel Nord, dove oltre il 65 per cento della popolazione li legge almeno una volta a settimana e nel Centro (60,7 per cento), mentre minore risulta nelle altre ripartizioni (rispettivamente il 45,9 per cento nel Sud e il 51,3 per cento nelle Isole) (Tavola 18.2).

Nel 2005 il 42,3 per cento della popolazione di 6 anni e più ha letto almeno un libro nell'anno. Tra i lettori di libri il 47,5 per cento ha dichiarato di aver letto fino a 3 libri nell'ultimo anno, mentre il 13,5 per cento ha letto 12 o più libri (Tavola 18.1).

Le donne mostrano un interesse maggiore verso questo tipo di lettura rispetto agli uomini: si dichiarano lettrici di libri, infatti, nel 47,9 per cento dei casi rispetto al 36,4 per cento degli uomini. Le differenze di genere risultano molto forti nelle fasce di età tra i 15 e i 24 anni, nelle quali legge libri una quota di ragazze e donne maggiore di oltre venti punti rispetto a quella dei loro coetanei maschi. Se si considera il numero di libri letti, sono le donne quelle più assidue: il 14,8 per cento delle lettrici, infatti, ha letto 12 o più libri nell'anno, mentre tra gli uomini tale quota scende all'11,7 per cento (Tavola 18.1).

Le quote più alte di lettori di libri si riscontrano nel Nord, dove oltre il 49 per cento della popolazione di 6 anni e più ha letto almeno un libro nell'anno, mentre nel Sud si scende al 29,9 per cento.

Tavola 18.1 – Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, sesso e classe di età – Anno 2005

CLASSI DI ETÀ	Guardano laTv (a)	di cui qualche giorno (b)	Ascoltano la radio (a)	di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (c)	di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c) (e)	da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)
MASCHI									
3-5	91,7	5,1	29,4	35,9	-	-	-	-	-
6-10	96,7	4,3	38,7	33,6	5,8	21,3	43,3	59,8	10,3
11-14	97,6	2,3	63,0	50,1	27,5	17,4	54,1	58,5	7,5
15-17	97,1	7,0	77,2	59,4	44,0	22,7	44,4	53,8	8,3
18-19	95,6	11,5	81,7	68,3	59,2	27,0	41,7	54,1	8,7
20-24	92,5	14,2	77,3	69,4	62,9	31,9	40,1	49,6	9,8
25-34	92,9	14,9	77,6	67,9	70,1	38,0	39,1	50,9	14,2
35-44	92,8	12,0	75,0	66,2	74,1	44,9	39,4	47,3	11,3
45-54	94,8	9,2	69,3	61,1	78,3	47,5	36,3	46,1	13,5
55-59	95,0	8,5	61,7	54,8	75,8	49,8	32,7	49,3	9,5
60-64	94,5	4,9	51,5	55,8	73,4	53,7	30,6	50,6	13,5
65-74	96,1	4,0	46,3	55,6	66,4	50,9	26,3	47,8	14,0
75 e più	94,0	3,5	40,0	52,1	57,5	51,0	20,8	52,2	11,2
Totale	94,3	8,9	63,6	61,0	64,4	43,9	36,4	50,4	11,7
FEMMINE									
3-5	94,6	7,5	39,4	34,3	-	-	-	-	-
6-10	96,3	2,6	50,5	38,2	7,0	17,8	51,2	51,3	13,6
11-14	98,5	4,5	77,4	61,7	27,6	14,8	67,2	51,1	16,1
15-17	96,4	7,4	86,1	72,7	52,8	17,6	64,8	49,9	11,6
18-19	97,0	13,1	87,2	65,1	59,1	25,9	69,0	47,0	8,2
20-24	93,6	11,8	86,0	66,8	62,0	23,3	61,1	46,2	10,8
25-34	93,3	10,0	83,0	65,2	59,7	28,0	58,6	42,9	13,0
35-44	94,2	9,6	77,0	61,7	61,4	32,3	55,9	43,8	14,1
45-54	94,8	7,3	65,2	56,7	62,8	39,1	52,6	43,3	17,8
55-59	95,5	6,0	55,8	55,7	59,8	40,0	40,9	43,6	16,4
60-64	96,3	3,4	52,1	57,0	54,1	45,3	39,6	42,4	21,7
65-74	96,3	3,3	45,9	59,9	46,7	43,6	29,5	49,0	15,1
75 e più	91,9	5,0	34,4	63,5	36,0	43,0	20,8	47,9	16,9
Totale	94,7	7,1	64,0	60,6	52,2	34,5	47,9	45,3	14,8
MASCHI E FEMMINE									
3-5	93,1	6,3	34,3	35,0	-	-	-	-	-
6-10	96,5	3,5	44,4	36,1	6,4	19,4	47,1	55,4	12,0
11-14	98,0	3,4	70,0	56,3	27,6	16,1	60,5	54,5	12,1
15-17	96,8	7,2	81,5	66,2	48,3	20,0	54,3	51,5	10,2
18-19	96,3	12,2	84,3	66,7	59,2	26,5	54,6	49,8	8,4
20-24	93,0	13,0	81,7	68,0	62,5	27,6	50,7	47,5	10,4
25-34	93,1	12,5	80,3	66,5	65,0	33,5	48,7	46,1	13,5
35-44	93,5	10,8	76,0	63,9	67,7	39,2	47,7	45,3	12,9
45-54	94,8	8,2	67,2	58,9	70,4	43,7	44,6	44,4	16,1
55-59	95,2	7,3	58,8	55,2	67,8	45,5	36,8	46,2	13,3
60-64	95,4	4,1	51,8	56,4	63,5	50,0	35,3	45,8	18,3
65-74	96,2	3,6	46,1	58,0	55,6	47,5	28,1	48,5	14,6
75 e più	92,7	4,4	36,5	58,7	44,2	47,0	20,8	49,6	14,7
Totale	94,5	7,9	63,8	60,8	58,1	39,6	42,3	47,5	13,5

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone spettatori e/o ascoltatori dello stesso sesso e classe di età.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(d) Per 100 lettori dello stesso sesso e classe di età.

(e) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

Tavola 18.2 – Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Guardano la Tv (a)	<i>di cui qualche giorno</i> (b)	Ascoltano la radio (a)	<i>di cui tutti i giorni</i> (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (c)	<i>di cui 5 volte e più</i> (d)	Leggono libri (c) (e)	<i>da 1 a 3 libri</i> (d)	<i>12 e più libri</i> (d)
Piemonte	93,5	10,2	65,4	60,6	66,0	35,6	49,4	45,6	14,7
Valle d'Aosta	92,9	10,4	70,6	64,8	70,9	42,6	50,8	36,3	20,7
Lombardia	94,0	7,9	67,3	64,2	64,6	45,0	52,0	38,6	17,6
Trentino-Alto Adige	91,3	13,0	74,5	69,7	74,6	52,1	53,5	35,7	20,0
<i>Bozano - Bozen</i>	<i>92,3</i>	<i>13,1</i>	<i>81,5</i>	<i>77,4</i>	<i>79,0</i>	<i>57,9</i>	<i>54,3</i>	<i>34,8</i>	<i>21,8</i>
<i>Trento</i>	<i>90,4</i>	<i>12,9</i>	<i>67,7</i>	<i>60,8</i>	<i>70,4</i>	<i>45,8</i>	<i>52,8</i>	<i>36,6</i>	<i>18,2</i>
Veneto	94,8	9,4	67,9	58,9	63,1	38,2	49,5	45,2	13,6
Friuli-Venezia Giulia	93,2	7,4	71,7	69,7	67,9	50,6	54,3	42,4	15,4
Liguria	94,5	7,7	55,4	66,0	65,2	51,7	48,6	39,2	17,1
Emilia-Romagna	95,4	8,2	63,7	62,4	64,7	44,1	47,7	44,2	15,3
Toscana	94,2	6,4	58,2	57,7	63,7	41,6	46,1	39,9	16,0
Umbria	95,9	7,3	59,0	59,2	53,1	41,3	41,6	47,9	12,4
Marche	95,3	7,0	57,6	57,5	56,2	38,8	39,6	48,7	10,4
Lazio	93,2	9,9	65,9	62,1	61,1	42,2	47,1	45,0	13,4
Abruzzo	96,2	5,8	65,4	61,3	52,3	30,6	40,5	57,7	8,6
Molise	96,3	5,3	58,6	56,3	45,4	27,6	31,2	55,4	6,5
Campania	96,0	8,1	57,8	57,2	44,6	29,0	28,4	67,8	4,8
Puglia	94,3	6,8	59,3	57,7	44,1	28,9	28,6	63,7	6,7
Basilicata	96,2	4,6	67,2	55,2	41,2	29,4	31,1	58,7	9,0
Calabria	95,6	6,2	64,3	54,3	50,9	27,9	29,5	63,5	7,9
Sicilia	95,4	6,2	64,7	60,1	45,6	32,7	28,4	64,8	7,4
Sardegna	93,4	6,6	65,6	60,9	68,3	48,4	40,2	45,8	16,6
Nord-ovest	93,9	8,5	65,5	63,4	65,1	43,0	50,9	40,5	16,8
Nord-est	94,5	9,1	67,3	62,4	65,2	43,2	49,7	43,6	15,0
Centro	94,0	8,2	61,7	59,9	60,7	41,5	45,3	44,0	13,8
Sud	95,5	7,0	60,3	57,2	45,9	28,9	29,9	64,1	6,5
Isole	94,9	6,3	64,9	60,3	51,3	37,9	31,3	58,7	10,4
Comune centro dell'area metropolitana	93,7	10,5	63,3	60,4	63,3	47,5	48,5	42,3	16,1
Periferia dell'area metropolitana	94,2	8,7	63,0	62,6	55,4	35,3	41,3	49,5	13,0
Fino a 2.000 abitanti	93,6	7,9	61,7	59,8	56,2	34,3	38,3	47,3	12,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	94,8	7,3	66,3	61,7	56,8	36,9	40,2	48,9	13,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	94,7	7,3	63,5	58,7	55,9	36,9	40,2	51,1	11,3
50.001 abitanti e più	95,1	6,9	62,3	61,9	61,3	44,1	45,3	44,4	14,5
Italia	94,5	7,9	63,8	60,8	58,1	39,6	42,3	47,5	13,5

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone spettatori e/o ascoltatori della stessa zona.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

(d) Per 100 lettori della stessa zona.

(e) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

Capitolo 19 - L'uso del personal computer ed Internet

19.1 L'uso del personal computer ed Internet

Nel 2005 il 39,9 per cento della popolazione di 3 anni e più dichiara di utilizzare il personal computer e il 31,8 per cento della popolazione di 6 anni e più dichiara di utilizzare Internet. Rispetto al 2003, la quota degli utenti sia del personal computer, sia di Internet, risulta in crescita. Relativamente alla frequenza di utilizzo si evidenzia un incremento delle persone che dichiarano di utilizzare il personal computer ed Internet tutti i giorni (dal 19,6 per cento al 20,6 per cento per il personal computer e dal 9,1 per cento all'11,1 per cento per Internet) (Prospetto 19.1).

Prospetto 19.1 – Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso – Anni 2001-2005

ANNI	Uso del personal computer					Non usano il pc	Non indicato	Uso di Internet					Non usano Internet	Non indicato
	Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno			Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		
MASCHI														
2001	42,0	20,9	16,0	3,2	1,9	55,2	2,7	32,0	9,5	15,9	4,2	2,4	65,5	2,5
2002	42,5	23,8	14,4	2,8	1,5	55,0	2,5	32,6	11,7	14,6	4,1	2,2	64,9	2,5
2003	44,2	24,2	14,9	3,3	1,8	53,5	2,4	35,3	11,8	15,8	5,1	2,6	62,1	2,6
2005	45,3	25,6	15,3	3,2	1,2	52,3	2,4	37,1	14,5	15,7	4,7	2,2	60,2	2,7
FEMMINE														
2001	32,0	13,1	13,1	3,7	2,2	65,1	2,8	22,4	4,9	11,0	4,1	2,4	74,8	2,8
2002	32,0	14,6	12,5	3,2	1,7	66,0	2,0	22,0	5,5	10,5	4,0	2,1	75,8	2,2
2003	33,7	15,4	12,7	3,7	1,9	64,0	2,4	24,9	6,5	11,2	4,6	2,6	72,3	2,8
2005	34,7	16,0	13,4	3,5	1,8	62,8	2,4	26,9	7,9	12,1	4,7	2,2	70,2	2,9
MASCHI E FEMMINE														
2001	36,9	16,8	14,5	3,5	2,0	60,4	2,8	27,0	7,1	13,4	4,1	2,4	70,3	2,6
2002	37,1	19,0	13,4	3,0	1,6	60,7	2,3	27,2	8,5	12,5	4,0	2,2	70,5	2,3
2003	38,7	19,6	13,8	3,5	1,8	58,9	2,4	29,9	9,1	13,4	4,9	2,6	67,3	2,7
2005	39,9	20,6	14,3	3,4	1,5	57,7	2,4	31,8	11,1	13,8	4,7	2,2	65,4	2,8

In linea con gli anni precedenti, si riscontrano forti differenze di genere sia nell'uso del personal computer sia in quello di Internet. Dichiarano, infatti, di utilizzare il personal computer il 45,3 per cento degli uomini a fronte del 34,7 per cento delle donne. Va rilevato comunque che fino a 34 anni le differenze di genere sono minime o inesistenti, mentre si accentuano a partire dai 35 anni in poi, dove si riscontra una netta prevalenza maschile. Dichiarano di utilizzare Internet il 37,1 per cento degli uomini e il 26,9 per cento delle donne. Per l'uso di Internet la prevalenza maschile si osserva dai 25 anni in poi (Tavola 19.1). L'uso del personal computer vede coinvolti soprattutto i giovani e tocca il livello massimo nella fascia d'età tra i 15 e i 17 anni (l'80,2 per cento dichiara di utilizzare il personal computer). Dai 18 anni in poi la quota degli utilizzatori, pur mantenendosi su valori elevati, inizia a diminuire gradualmente fino a raggiungere valori più bassi nelle fasce d'età più anziane (5,5 per cento per la fascia d'età 65-74 anni e 1,5 per cento per i 75 anni e più). Lo stesso trend si riscontra per l'uso di Internet (Tavola 19.1).

Nel 2005 permane lo squilibrio territoriale sia nell'uso del personal computer che nell'uso di Internet:

Testo di Miria Savioli

dichiarano, infatti di utilizzare il computer oltre il 42 per cento della popolazione residente nel Centro-nord a fronte di una quota che nel Sud e nelle Isole non raggiunge il 34 per cento; l'uso di Internet supera il 35 per cento Nel Centro-nord e si attesta sul 24 per cento circa nel Sud e nelle Isole (Tavola 19.2).

Va sottolineato però che dal 2001 al 2005 si è registrato un incremento nell'uso del personal computer e di Internet più consistente proprio nel Sud del Paese e ciò ha ridotto lo squilibrio territoriale nell'utilizzo di questi media.

19.2 Il luogo di utilizzo negli ultimi tre mesi

La quasi totalità degli utenti di personal computer ed Internet li ha utilizzati negli ultimi tre mesi (96,8 per cento per il personal computer e 94,4 per cento per Internet). Il luogo prevalente di utilizzo, in tutte le età e indipendentemente dal genere, è la propria casa (79,8 per cento degli utenti del personal computer e il 72,7 per cento degli utenti di Internet). Quasi un quinto degli utenti di personal computer ed Internet utilizza questi strumenti a casa di altri, oltre il 42 per cento li utilizza sul luogo di lavoro (in particolare nella fascia tra i 35 e i 54 anni dove le quote superano il 68 per cento). Infine l'utilizzo sul luogo di studio riguarda il 20 per cento degli utenti del personal computer e il 13,9 per cento degli utenti di Internet. L'utilizzo sul luogo di studio è maggiormente diffuso tra i 6 e i 19 anni: oltre il 52 per cento degli utenti del personal computer e oltre il 38 per cento degli utenti di Internet dichiara, infatti, di utilizzare questi strumenti in questo luogo (Tavola 19.3).

La rilevanza dell'utilizzo di queste tecnologie in luoghi diversi dalla propria casa varia al variare dell'età. L'utilizzo sul luogo di lavoro diviene rilevante tra i 25 ed i 59 anni, sia per il personal computer sia per Internet. L'utilizzo del personal computer sul luogo di studio (scuola, università) sembra più diffuso di quello di Internet: riguarda il 20,4 per cento degli utenti nel primo caso e il 13,9 per cento nel secondo. L'utilizzo nel luogo di studio è comunque concentrato tra i 6 ed i 24 anni in entrambi i casi. Rispetto al genere si riscontra una maggiore diffusione dell'uso sul luogo di studio tra le donne sia per il personal computer (22,2 per cento rispetto al 18,9 per cento dei maschi) sia per Internet (16 per cento rispetto al 12,3 per cento).

A livello territoriale si riscontra un più diffuso utilizzo del personal computer ed Internet sul luogo di lavoro nel Centro-nord, mentre nel Sud e nelle Isole è leggermente più diffuso quello sul luogo di studio e a casa di altri (Tavola 19.4).

19.3 Le abilità informatiche

Il 38,9 per cento degli utilizzatori del personal computer ha seguito uno o più corsi relativi al suo utilizzo. La quota di chi ha seguito corsi è più alta fra le donne (42,5 per cento rispetto al 36 per cento degli uomini). Rispetto all'età, le quote maggiori di coloro che dichiarano di avere seguito corsi si riscontrano nella fascia tra i 18 e i 64 anni (oltre il 40 per cento) e in particolare tra le donne di 45-64 anni, oltre la metà delle quali ha seguito almeno un corso (Tavola 19.5).

Passando a considerare le abilità informatiche nell'uso del personal computer, la quasi totalità degli utilizzatori del personal computer sa copiare o muovere un file o una cartella (84,6 per cento) e sa copiare o muovere informazioni all'interno di un documento (81,4 per cento). Oltre la metà degli utilizzatori del personal computer (52,9 per cento) sa utilizzare formule aritmetiche di base in un foglio elettronico e il 45,3 per cento sa comprimere file. Molto inferiore, invece, la quota di utilizzatori che sa scrivere un programma per computer (14,7 per cento). Rispetto alle abilità considerate le differenze di genere maggiori si riscontrano per la compressione dei file (52,9 per cento degli uomini rispetto al 36,1 per cento delle donne), per la scrittura di programmi per computer (18,3 per cento rispetto al 10,3 per cento) e per l'utilizzo di formule aritmetiche di base (56 per cento rispetto al 49,1 per cento) (Tavola 19.7).

Tra le modalità di acquisizione delle abilità informatiche relative all'uso del personal computer ai primi posti per diffusione si collocano lo studio attraverso la pratica (75,4 per cento degli utilizzatori del personal computer) e l'aiuto di colleghi, parenti e amici (60,1 per cento). Il 40,1 per cento degli utilizzatori del personal computer, invece, le ha acquisite attraverso lo studio individuale (uso di manuali, cd rom, eccetera). Al quarto posto si colloca la scuola (31,9 per cento) e infine a pari merito con il 16 per cento si collocano i corsi di formazione extrascolastici e quelli professionali (su iniziativa del datore di lavoro). Tra le donne è più diffusa, rispetto agli uomini, l'acquisizione delle abilità informatiche a scuola (34,9 per cento contro il 29,6 per cento),

al contrario tra gli uomini è maggiore l'acquisizione attraverso lo studio individuale (45,8 per cento contro il 33 per cento delle donne). Rispetto alle altre modalità di acquisizione, invece, non emergono rilevanti differenze di genere (Tavola 19.9).

Relativamente ad Internet, la quasi totalità degli utenti sa usare un motore di ricerca (93,6 per cento) e l'85 per cento sa spedire mail con allegati. Oltre la metà degli utenti sa inviare messaggi a chat o newsgroups. Poco meno di un quarto sa usare file sharing per scambiare film o musica (22,7 per cento). Meno del 20 per cento, infine, dichiara di saper telefonare tramite Internet (19,7 per cento) e di saper creare una pagina web (18,9 per cento).

Fatta eccezione per l'utilizzo di un motore di ricerca e la spedizione di mail con allegati, rispetto a tutte le altre abilità considerate emergono evidenti differenze di genere: la quota di utenti che dichiara saperle effettuare, infatti, è sempre maggiore tra gli uomini: il 56,1 per cento degli uomini sa inviare messaggi a chat o newsgroups (contro il 46,8 per cento delle donne); il 25,1 per cento sa telefonare tramite Internet (tra le donne la quota è pari al 12,6 per cento); il 29,3 per cento sa usare file sharing e il 22,2 per cento sa creare una pagina web (tra le donne le quote scendono rispettivamente al 14,1 per cento e al 14,6 per cento) (Tavola 19.11).

Tra le modalità di acquisizione delle abilità informatiche relative all'uso di Internet ai primi posti per diffusione si collocano: lo studio attraverso la pratica (79,7 per cento degli utilizzatori di Internet), l'aiuto di colleghi, parenti e amici (63,1 per cento) e lo studio individuale (45,1 per cento). Al quarto posto si colloca la scuola (24,5 per cento). Infine a pari merito con circa il 15 per cento si collocano i corsi di formazione extrascolastici e quelli professionali (su iniziativa del datore di lavoro).

Così come per il personal computer anche per Internet tra le donne rispetto agli uomini è più diffusa l'acquisizione delle abilità informatiche a scuola (27 per cento contro il 22,6 per cento), al contrario tra gli uomini è maggiore l'acquisizione attraverso lo studio individuale (50,7 per cento contro il 37,7 per cento delle donne) (Tavola 19.13).

19.4 Le attività svolte con Internet

Le persone di 6 anni e più che si sono connesse ad Internet negli ultimi 3 mesi hanno utilizzato la rete prevalentemente per comunicare (77,4 per cento), per cercare informazioni su merci o servizi e in campo sanitario (64,4 per cento) e per usare servizi on line (47,3 per cento). La rete è anche adoperata per la fruizione di prodotti culturali come la lettura di giornali, riviste, news, ascoltare la radio o guardare programmi televisivi (41,5 per cento), relazionarsi con la Pubblica Amministrazione per ottenere informazioni, spedire e scaricare moduli (38,5 per cento) e giocare o scaricare giochi, immagini o musica (33,8 per cento). È inoltre utilizzata per svolgere attività di formazione o istruzione (26,8 per cento) e per scaricare software (24,9 per cento). È meno diffuso l'utilizzo di Internet per comprare o ordinare merci e/o servizi (16 per cento) e per trovare lavoro (14,5 per cento).

Analizzando nel dettaglio le macro aree di utilizzo di Internet sopra descritte, si evidenzia che l'attività di comunicazione telematica più diffusa è inviare o ricevere e-mail (74,6 per cento), a cui fa seguito chattare (24,1 per cento). Rimane, invece, un fenomeno di nicchia quello di telefonare o partecipare a video conferenze via Internet (6,1 per cento).

Le forme di comunicazione utilizzate dalle persone di 6 anni e più che si sono connesse ad Internet negli ultimi 3 mesi differiscono a seconda dell'età. L'uso dell'e-mail coinvolge una fascia di età piuttosto ampia con valori superiori all'80 per cento tra i 20 e i 44 anni. I giovani di 15-19 anni sono i maggiori utilizzatori della chat (circa il 45 per cento). Tra le persone di 25-44 anni si riscontra la quota più elevata di coloro che utilizzano Internet per telefonare, partecipare a video conferenze (circa l'8 per cento).

Chi utilizza la rete per informarsi è orientato prevalentemente alla ricerca di informazioni su merci e/o servizi (59,1 per cento). Il 24 per cento utilizza il web per reperire notizie sanitarie relative a malattie, all'alimentazione, al miglioramento della salute. L'uso della rete per trovare informazioni su merci e servizi è più frequente tra le persone tra i 25 e i 44 anni (circa il 70 per cento). Gli individui di 35-44 anni presentano la quota più alta di chi cerca notizie sanitarie relative a malattie, all'alimentazione, al miglioramento della salute (32,1 per cento).

Passando a considerare l'utilizzo di servizi finanziari, il 20,6 per cento degli utenti utilizza servizi

bancari, più contenuta la quota di coloro che dichiarano di acquistare, ordinare o vendere servizi finanziari (5,1 per cento, esclusi quelli bancari) e di vendere merci o servizi (4,6 per cento).

La rete viene utilizzata anche per la fruizione di prodotti culturali, come luogo di convergenza tra vecchi e nuovi media. Il 36,6 per cento delle persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi adopera la rete per leggere o scaricare giornali, news, riviste; questa attività coinvolge soprattutto le persone tra i 25 e i 44 anni (circa il 40 per cento). Più contenuta è la quota di coloro che ascoltano la radio e guardano programmi televisivi sul web (13,9 per cento), quota che tocca i valori più alti fra i giovani di 15-19 anni (circa il 22 per cento).

Tra chi utilizza la rete per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione, il 35,6 per cento si collega per ottenere informazioni, il 24,6 per cento per scaricare moduli e il 9,7 per cento per spedire moduli compilati. Sono soprattutto gli adulti tra i 35 e i 64 anni a svolgere queste attività.

Rispetto alle attività di formazione, il 18,5 per cento delle persone di 6 anni e più che si sono connesse ad Internet negli ultimi 3 mesi ha dichiarato di utilizzare Internet per svolgere attività di istruzione e formazione presso scuole e/o università, il 15,3 per cento per attività di formazione professionale e il 14,0 per cento per altre attività di formazione. Ovviamente l'uso di Internet per svolgere attività di istruzione e formazione presso scuole e/o università è praticato prevalentemente dai giovani di 18-24 anni (oltre il 41 per cento, il doppio rispetto alla media nazionale). Invece l'uso della rete per svolgere attività di formazione professionale ed altre attività di formazione coinvolge un'ampia fascia di età che mostra percentuali più elevate tra i 20 e i 54 anni. Si nota dunque un'estensione della fase di formazione dell'individuo che supera le fasce d'età tradizionalmente attribuite al ciclo degli studi.

Internet è utilizzato anche accedere a servizi relativi a viaggi e soggiorni (38,8 per cento), per svolgere attività ludiche come giocare, scaricare immagini e file musicali (33,8 per cento), per scaricare software (24,9 per cento) e per cercare lavoro (14,5 per cento).

Le attività ludiche, sono diffuse soprattutto tra i giovanissimi con percentuali superiori al 60 per cento tra i bambini e ragazzi di 6-17 anni. Sono soprattutto gli individui di 25-34 anni, invece, i più attivi per quanto riguarda l'uso del web per scaricare software (31 per cento) e per cercare lavoro (27,4 per cento).

L'analisi per genere evidenzia per tutte le attività considerate un maggiore utilizzo del web da parte degli uomini rispetto alle donne, ad eccezione del cercare notizie sanitarie relative a malattie, all'alimentazione, al miglioramento della salute (26,9 per cento delle donne contro il 21,8 per cento degli uomini) e dell'attività di formazione presso scuole e/o università (23,8 per cento rispetto al 14,4 per cento).

Sono attività più tipicamente maschili, invece, quelle relative all'uso della rete per scaricare software (il 32,2 per cento degli uomini contro il 15,4 per cento delle donne), cercare informazioni su merci e servizi (il 64,1 per cento contro il 52,7), attività ludiche (il 38,3 per cento contro il 28,0 per cento), usare servizi bancari (il 23,7 per cento contro il 16,6 per cento), chattare (il 27,1 per cento rispetto al 20,1 per cento delle donne), leggere o scaricare giornali (il 39,2 per cento contro il 33,3 per cento).

Molto contenute o nulle invece le differenze di genere rispetto all'attività di formazione professionale e alle altre attività di formazione, al relazionarsi via Internet con la P.A, alla ricerca di lavoro e all'uso di servizi relativi a viaggi e soggiorni (Tavola 19.15).

19.5 La sicurezza informatica

Oltre il 50 per cento degli utilizzatori di Internet negli ultimi 12 mesi ha avuto problemi di sicurezza informatica. Questi hanno riguardato soprattutto l'arrivo di mail indesiderate (45,9 per cento) o la presenza di virus che hanno comportato perdita di tempo e/o dati (39,7 per cento). L'abuso di informazioni personali via Internet ha riguardato il 3,6 per cento degli utenti, mentre un residuo 2,3 per cento denuncia altri tipi di problemi (Tavola 19.17).

Sono soprattutto gli uomini a denunciare la presenza di problemi di sicurezza informatica e, in generale, gli utenti tra i 20 e i 64 anni di età.

A livello territoriale i problemi di sicurezza informatica sono dichiarati maggiormente dagli utenti residenti nel Centro-nord o nei comuni centro di aree metropolitane (Tavola 19.18).

L'abitudine ad avere sul mezzo di accesso ad Internet dei sistemi di protezione informatica riguarda comunque il 28 per cento delle famiglie (oltre l'80 per cento di quelle che possiedono accesso ad Internet).

Nella quasi totalità dei casi si tratta di un programma antivirus (79,2 per cento delle famiglie) e in oltre un quarto dei casi si tratta di un firewall.

L'abitudine ad effettuare l'aggiornamento della protezione coinvolge il 68,8 per cento delle famiglie che possiedono un accesso ad Internet con sistemi di protezione presenti.

Le famiglie residenti al Centro-nord sembrano più attente di quelle residenti al Sud o nelle Isole per quanto riguarda l'installazione di sistemi di protezione informatica. (Tavola 19.19).

19.6 Il commercio elettronico

Il 15,2 per cento degli utenti di Internet di 6 anni e più ha ordinato e/o comprato merci o servizi su Internet negli ultimi 12 mesi per uso privato. Ordinare e acquistare on line è un'attività più frequente tra i giovani tra i 25 e i 44 anni (oltre il 19 per cento) e tra gli uomini (il 19 per cento rispetto al 10,3 per cento delle donne) (Tavola 19.20).

A livello territoriale questa attività è più diffusa nel Centro-nord (oltre il 15 per cento) e nei comuni centro dell'area metropolitana (17,4 per cento) (Tavola 19.21).

Scendendo nel dettaglio del tipo di ordini e acquisti effettuati, ai primi posti si collocano i viaggi e i soggiorni per vacanza (inclusi i biglietti aerei e ferroviari) con il 33,5 per cento degli utenti di Internet di 6 anni e più che dichiara di averli acquistati almeno una volta negli ultimi 12 mesi e i libri, i giornali, il materiale per la formazione a distanza (26,7 per cento); seguono a pari merito le ricariche telefoniche e i film e la musica (19,8 per cento e 19,4 per cento), i software per computer (inclusi i videogiochi), le attrezzature elettroniche come macchine fotografiche, telecamere, eccetera e l'acquisto di abiti e articoli sportivi (rispettivamente 17,3 per cento, 17,2 per cento e 17 per cento).

Il 15,3 per cento degli utenti ha acquistato biglietti per spettacoli e il 13,4 hardware per computer. Più contenuta la quota di utenti che ha ordinato o comprato azioni, servizi finanziari e/o assicurativi (8,3 per cento), articoli per la casa quali mobili, giocattoli, eccetera (8,2 per cento) e prodotti alimentari (6,8 per cento). Del tutto residuale invece la quota di utenti che hanno acquistato biglietti delle lotterie o scommesse (1 per cento).

Tra le donne è maggiormente diffuso ordinare e acquistare viaggi e soggiorni per vacanza (il 41 per cento contro il 30,4 per cento degli uomini), giornali e materiale per la formazione a distanza (28,9 per cento contro il 25,8 per cento) e prodotti alimentari (9,3 per cento contro il 5,7 per cento). Tra gli uomini, invece, prevale nettamente l'acquisto di hardware (18 per cento contro 2,3 per cento), software (21,5 per cento contro 7,2 per cento), attrezzature elettroniche (20,4 per cento contro il 9,8 per cento), film e musica (il 21,9 per cento rispetto al 13,7 per cento) e servizi finanziari e/o assicurativi (10,2 per cento contro il 3,7 per cento) (Tavola 19.22).

L'83,5 per cento degli utenti di Internet di 6 anni e più non ha ordinato e/o comprato merci o servizi su Internet negli ultimi 12 mesi per uso privato (il 79,5 per cento degli uomini e l'88,8 per cento delle donne che utilizzano Internet). Fra i motivi prevalenti ai primi posti si collocano la preferenza a comprare di persona (57,8 per cento) e la mancanza di necessità (51,3 per cento). Al terzo posto si colloca la preoccupazione di rilasciare gli estremi della carta di credito su Internet (23,5 per cento), seguono a pari merito la mancanza di fiducia per la consegna o la restituzione della merce e la preoccupazione di fornire i propri dati personali su Internet (rispettivamente 14,5 per cento e 14,2 per cento). Il 12,0 per cento degli utenti dichiara di non aver comprato perché non possiede la carta di credito. Infine, nella decisione degli utenti di non ordinare e/o acquistare hanno giocato un ruolo del tutto residuale, i costi elevati della connessione (2 per cento), i problemi relativi ai tempi lunghi di consegna (1,9 per cento) così come la lentezza dei tempi di connessione (1,7 per cento) (Tavola 19.24).

A livello territoriale i motivi che hanno determinato la scelta degli utenti di non ordinare o acquistare su Internet sono omogenei su tutto il territorio nazionale ad eccezione della preoccupazione di rilasciare gli estremi della carta di credito che risulta lievemente più diffusa nel Centro-nord (oltre il 24 per cento contro il 19,5 per cento nelle Isole e il 16,6 per cento nel Sud) (Tavola 19.25).

19.7 L'accesso ad Internet delle famiglie

Il 34,5 per cento delle famiglie possiede l'accesso ad Internet. A livello territoriale, le quote maggiori di famiglie che possiedono l'accesso ad Internet si riscontrano nel Centro-Nord (il 38,6 per cento nel Centro e oltre il 36 per cento nel Nord), mentre nel Sud e nelle Isole si scende sotto il 30 per cento.

La quasi totalità delle famiglie che possiede l'accesso ad Internet si connette utilizzando il personal computer da scrivania (79,4 per cento) o il portatile/palmare (18,9 per cento). Molto meno diffusa la connessione tramite cellulare (5,8 per cento) e del tutto residuale quella con la tv abilitata, console o altro (0,5 per cento).

Il tipo di connessione più diffuso tra le famiglie è quello con modem (62,6 per cento). Il 32,3 per cento delle famiglie possiede la Dsl, il 3,7 per cento utilizza la connessione senza cavi e l'1,4 per cento altri tipi di connessione. A livello territoriale non emergono differenze negli strumenti di connessione nelle varie ripartizioni geografiche, mentre emergono grosse differenze se si considera la tipologia del comune: la quota di famiglie che possiedono la Dsl, ad esempio, supera il 39 per cento nei comuni con più di 50mila abitanti ma scende all'11,1 per cento nei comuni fino a 2mila abitanti, probabilmente anche a causa della minore disponibilità del servizio nei piccoli comuni (Tavola 19.26).

Tra le famiglie che non possiedono l'accesso ad Internet da casa (il 63,2 per cento), l'11,8 per cento dichiara di accedere da un altro luogo, il 40,4 per cento delle famiglie dichiara di non essere interessata e il 31,2 per cento di non avere le capacità. Fra i motivi per cui le famiglie che non possiedono l'accesso emergono anche l'alto costo degli strumenti di connessione (9,9 per cento) e del collegamento (8,7 per cento). Queste ultime due motivazioni vengono maggiormente indicate dalle famiglie residenti nel Sud e nelle Isole (Tavola 19.27).

Tavola 19.1 – Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Uso del personal computer					Non usano il pc	Uso di Internet					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
MASCHI												
3-5	19,6	4,4	8,6	5,7	0,9	74,9	-	-	-	-	-	-
6-10	51,9	9,1	33,3	8,0	1,5	46,0	12,7	1,3	5,4	4,0	2,0	84,0
11-14	75,4	27,4	41,6	5,4	1,0	23,5	47,0	7,1	22,8	10,9	6,2	52,7
15-17	80,9	36,7	38,5	4,2	1,4	18,5	64,2	16,6	35,3	9,0	3,3	34,6
18-19	75,8	36,3	32,6	4,6	2,2	21,7	66,9	19,4	34,0	9,7	3,7	30,3
20-24	69,0	38,4	24,1	5,1	1,4	27,6	63,7	25,2	27,8	8,1	2,5	32,9
25-34	59,8	37,3	17,7	3,2	1,6	37,3	53,9	24,6	21,1	5,1	3,0	43,1
35-44	57,7	39,6	13,1	3,4	1,6	40,3	49,5	22,6	19,6	5,0	2,3	48,2
45-54	48,0	32,6	11,5	2,8	1,2	50,3	40,0	16,6	15,9	5,2	2,2	58,1
55-59	33,7	19,4	10,0	2,6	1,7	63,4	27,3	9,8	11,3	4,2	2,0	69,3
60-64	20,0	9,6	7,5	2,0	0,8	77,5	15,9	5,3	7,6	1,7	1,3	80,9
65-74	9,7	4,5	3,6	1,1	0,6	87,8	7,2	2,4	2,9	1,3	0,6	90,0
75 e più	2,8	1,5	1,0	0,3	-	94,1	2,1	0,6	1,1	0,2	0,2	93,8
Totale	45,3	25,6	15,3	3,2	1,2	52,3	37,1	14,5	15,7	4,7	2,2	60,2
FEMMINE												
3-5	14,2	1,4	5,4	5,5	1,9	81,6	-	-	-	-	-	-
6-10	54,5	6,2	37,1	9,0	2,2	43,9	13,3	0,9	6,5	4,1	1,9	84,8
11-14	72,0	14,9	44,2	9,0	3,9	27,4	41,2	4,2	21,1	11,3	4,6	57,9
15-17	79,4	21,4	49,2	7,0	1,8	19,3	62,8	8,0	38,5	12,4	3,9	35,5
18-19	76,1	22,0	46,6	6,0	1,5	21,9	68,1	10,8	43,2	10,6	3,4	29,8
20-24	69,2	30,6	30,2	5,8	2,6	27,4	62,6	15,4	32,8	10,0	4,4	33,9
25-34	54,3	32,7	14,8	4,0	2,8	42,8	47,5	18,2	19,5	7,1	2,7	49,4
35-44	46,2	26,4	12,5	4,8	2,4	52,4	36,8	12,6	14,6	6,2	3,5	61,4
45-54	33,4	19,2	9,2	3,1	2,0	64,3	25,1	8,7	9,4	4,5	2,6	71,9
55-59	16,2	9,3	4,2	1,2	1,5	81,2	11,4	4,1	4,6	2,0	0,8	84,4
60-64	7,9	3,0	2,1	1,1	1,8	89,8	6,1	1,4	2,0	1,0	1,6	91,0
65-74	2,0	0,6	0,9	0,2	0,4	94,3	1,3	0,3	0,5	0,3	0,1	94,6
75 e più	0,6	0,1	0,2	0,3	-	96,5	0,3	0,2	-	96,4
Totale	34,7	16,0	13,4	3,5	1,8	62,8	26,9	7,9	12,1	4,7	2,2	70,2
MASCHI E FEMMINE												
3-5	16,9	2,9	7,0	5,6	1,4	78,2	-	-	-	-	-	-
6-10	53,2	7,7	35,2	8,5	1,8	45,0	13,0	1,1	5,9	4,0	2,0	84,4
11-14	73,8	21,4	42,9	7,2	2,4	25,4	44,2	5,7	22,0	11,1	5,4	55,2
15-17	80,2	29,3	43,7	5,5	1,6	18,9	63,5	12,4	36,9	10,6	3,6	35,1
18-19	75,9	29,6	39,2	5,3	1,9	21,8	67,4	15,3	38,4	10,1	3,6	30,1
20-24	69,1	34,5	27,2	5,4	2,0	27,5	63,1	20,3	30,3	9,1	3,5	33,4
25-34	57,1	35,0	16,3	3,6	2,2	40,0	50,7	21,5	20,3	6,1	2,9	46,2
35-44	52,0	33,0	12,8	4,1	2,0	46,3	43,1	17,6	17,1	5,6	2,9	54,8
45-54	40,5	25,7	10,3	2,9	1,6	57,5	32,4	12,5	12,6	4,8	2,4	65,1
55-59	25,0	14,4	7,1	1,9	1,6	72,3	19,4	7,0	7,9	3,1	1,4	76,8
60-64	13,8	6,2	4,7	1,5	1,3	83,8	10,8	3,3	4,7	1,3	1,5	86,1
65-74	5,5	2,3	2,1	0,6	0,5	91,4	3,9	1,2	1,6	0,8	0,3	92,5
75 e più	1,5	0,7	0,5	0,3	-	95,6	1,0	0,3	0,4	0,2	0,1	95,4
Totale	39,9	20,6	14,3	3,4	1,5	57,7	31,8	11,1	13,8	4,7	2,2	65,4

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 19.2 – Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005
(per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Uso del personal computer					Non usano il pc	Uso di Internet					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
Piemonte	42,2	22,8	15,2	2,8	1,4	55,3	34,5	12,2	15,4	4,8	2,2	62,6
Valle d'Aosta	43,7	20,6	16,8	4,0	2,3	53,7	35,0	11,2	15,7	4,6	3,5	62,2
Lombardia	45,5	25,1	15,7	2,9	1,8	51,8	37,3	15,0	15,0	4,6	2,7	59,4
Trentino-Alto Adige	48,4	24,7	16,9	4,5	2,2	47,3	40,1	13,6	16,3	6,6	3,6	55,3
<i>Bolzano - Bozen</i>	47,8	24,3	17,5	3,9	2,2	48,8	41,0	14,7	16,6	6,2	3,5	54,7
<i>Trento</i>	48,9	25,2	16,4	5,0	2,3	45,9	39,3	12,6	15,9	7,0	3,7	55,8
Veneto	45,2	22,1	16,0	5,3	1,8	53,1	35,8	11,7	15,8	5,9	2,4	62,1
Friuli-Venezia Giulia	44,1	23,9	14,4	4,0	1,7	52,6	34,9	12,8	16,1	4,1	1,8	61,1
Liguria	37,1	20,4	12,6	3,5	0,7	61,7	30,6	11,6	12,9	4,1	2,0	68,1
Emilia-Romagna	41,8	23,2	13,9	3,5	1,3	56,8	34,6	12,8	14,2	5,5	2,0	63,7
Toscana	39,8	21,8	12,7	3,5	1,8	56,8	34,4	12,8	14,0	5,0	2,5	61,6
Umbria	40,8	20,8	14,8	3,4	1,8	58,0	34,2	9,5	15,4	6,1	3,1	64,4
Marche	41,2	21,1	15,1	3,9	1,1	57,1	34,5	11,4	16,0	4,8	2,3	63,2
Lazio	44,7	24,4	15,7	3,3	1,4	51,4	37,5	14,4	16,0	4,8	2,4	58,2
Abruzzo	44,2	21,1	16,5	4,2	2,4	54,2	33,5	9,6	16,1	4,3	3,5	65,0
Molise	37,3	19,5	14,1	2,7	1,0	60,9	27,3	8,6	11,7	5,6	1,3	71,0
Campania	31,5	14,1	12,9	3,1	1,4	66,5	23,0	6,9	10,8	3,8	1,6	75,0
Puglia	31,7	15,1	12,1	3,1	1,4	65,0	23,0	7,6	10,5	3,6	1,4	73,4
Basilicata	37,6	19,1	13,3	3,7	1,4	60,2	29,5	8,8	14,4	4,6	1,7	67,5
Calabria	35,6	17,8	12,6	3,6	1,6	62,4	25,9	6,3	12,9	4,8	2,0	71,8
Sicilia	30,2	14,3	12,1	2,5	1,2	68,5	22,3	6,2	9,9	4,4	1,8	76,0
Sardegna	40,7	19,2	16,2	3,4	1,9	55,6	31,2	9,3	14,2	5,0	2,7	64,4
Nord-ovest	43,7	23,9	15,3	3,0	1,6	53,8	35,8	13,8	14,9	4,6	2,5	61,3
Nord-est	44,1	22,9	15,1	4,4	1,6	54,0	35,6	12,4	15,3	5,6	2,3	62,0
Centro	42,4	22,8	14,6	3,4	1,5	54,4	35,9	13,1	15,3	5,0	2,5	60,5
Sud	33,7	15,9	13,0	3,3	1,5	63,9	24,8	7,4	11,7	4,0	1,8	72,7
Isole	32,8	15,5	13,1	2,8	1,4	65,3	24,5	7,0	11,0	4,6	2,0	73,1
Comune centro dell'area metropolitana	40,8	22,6	14,0	2,9	1,2	57,1	34,0	13,5	14,4	4,3	1,8	63,5
Periferia dell'area metropolitana	40,3	21,9	13,6	3,2	1,6	56,2	32,2	12,8	13,1	4,4	1,9	64,4
Fino a 2.000 abitanti	38,2	16,2	16,7	2,9	2,4	59,1	30,2	7,8	14,2	4,9	3,3	66,8
Da 2.001 a 10.000 abitanti	38,3	18,1	14,8	3,6	1,8	59,6	29,3	8,7	13,1	5,0	2,4	67,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	39,5	20,5	14,0	3,7	1,4	57,7	31,5	10,9	13,7	4,7	2,2	65,5
50.001 abitanti e più	42,2	23,6	14,0	3,4	1,3	55,9	34,7	12,7	15,0	4,9	2,1	63,1
Italia	39,9	20,6	14,3	3,4	1,5	57,7	31,8	11,1	13,8	4,7	2,2	65,4

Tavola 19.3 - Persone di 3 anni e più per uso del personal computer e persone di 6 anni e più per uso di Internet negli ultimi 3 mesi, luogo di utilizzo, sesso e classe di età - Anno 2005

CLASSI DI ETÀ	Uso del personal computer negli ultimi 3 mesi (a)	Luogo di utilizzo del personal computer (b)					Uso di Internet negli ultimi 3 mesi (c)	Luogo di utilizzo di Internet (d)				
		Casa	Lavoro	Studio	Casa di altri	Altrove		Casa	Lavoro	Studio	Casa di altri	Altrove
MASCHI												
3-5	91,5	89,3	-	13,4	12,3	1,1	-	-	-	-	-	-
6-10	96,3	81,7	-	61,9	21,2	4,0	67,0	80,4	-	24,7	15,5	5,8
11-14	97,5	87,4	-	62,4	37,8	8,5	86,2	76,1	-	40,2	24,7	7,6
15-17	97,0	87,5	0,3	67,6	45,6	13,7	94,6	79,7	0,3	44,4	35,6	8,7
18-19	97,3	89,2	3,9	49,0	43,9	17,7	95,6	80,7	3,2	40,2	42,7	14,2
20-24	98,4	83,9	23,3	34,8	35,3	20,8	97,2	76,4	19,6	33,2	35,8	16,7
25-34	97,9	78,4	58,2	7,7	22,2	19,4	95,6	71,7	52,4	8,2	24,2	17,5
35-44	97,7	79,2	71,4	0,9	9,6	11,7	96,7	72,9	67,2	0,9	10,5	9,5
45-54	98,4	78,7	71,9	0,4	5,5	8,7	96,1	72,3	66,6	0,2	6,7	7,9
55-59	95,9	80,5	52,8	-	4,8	10,8	94,1	76,5	49,0	-	6,3	7,1
60-64	96,7	77,5	32,0	-	3,9	12,1	92,3	77,9	33,9	-	6,3	5,1
65-74	96,5	85,3	16,8	-	6,2	18,2	94,3	85,6	15,8	-	6,6	14,5
75 e più	100,0	93,0	7,0	-	-	5,6	89,6	82,1	7,5	-	-	5,4
Totale	97,5	81,3	44,3	18,9	19,4	13,2	94,8	74,5	44,8	12,3	18,9	11,7
FEMMINE												
3-5	87,8	84,8	-	8,2	5,8	-	-	-	-	-	-	-
6-10	95,9	83,2	-	56,8	12,7	3,0	88,2	89,2	-	21,9	12,2	7,3
11-14	92,5	88,2	-	62,0	29,4	4,7	93,2	80,1	-	36,6	21,7	6,3
15-17	97,2	89,7	0,1	61,7	27,1	8,1	96,4	80,8	0,1	49,0	27,3	5,5
18-19	98,6	85,8	3,0	57,2	33,9	12,8	96,1	77,5	2,0	49,3	27,9	9,7
20-24	97,2	81,4	24,0	37,6	31,3	18,2	94,4	69,3	22,0	35,4	31,5	13,6
25-34	96,0	75,5	52,9	10,1	16,5	14,7	95,6	67,9	50,0	9,1	16,2	11,5
35-44	96,4	73,5	63,8	1,1	6,4	8,2	93,0	67,3	61,9	0,6	7,4	7,0
45-54	95,6	69,9	67,9	0,5	2,5	7,1	91,8	66,0	63,0	0,6	4,2	6,5
55-59	95,2	68,7	61,7	0,6	1,6	3,5	93,6	70,2	54,2	1,4	1,9	7,6
60-64	91,6	77,4	21,3	0,8	1,0	9,2	93,7	71,4	16,6	1,1	1,9	9,0
65-74	88,9	88,0	13,7	-	1,2	9,3	89,2	72,8	9,2	-	-	3,4
75 e più	100,0	61,7	4,6	-	4,6	20,8	100,0	69,0	-	-	-	-
Totale	95,8	77,9	39,5	22,2	15,4	10,0	94,0	70,5	40,0	16,0	15,6	9,0
MASCHI E FEMMINE												
3-5	90,0	87,5	-	11,3	9,7	0,6	-	-	-	-	-	-
6-10	96,1	82,4	-	59,4	17,0	3,5	77,5	85,3	-	23,1	13,7	6,6
11-14	95,1	87,8	-	62,2	33,9	6,8	89,4	78,0	-	38,5	23,3	7,0
15-17	97,1	88,6	0,2	64,7	36,7	11,0	95,4	80,3	0,2	46,6	31,6	7,2
18-19	97,9	87,6	3,4	52,9	39,1	15,3	95,8	79,2	2,6	44,6	35,6	12,0
20-24	97,8	82,7	23,6	36,2	33,3	19,5	95,8	72,9	20,8	34,3	33,7	15,2
25-34	97,0	77,1	55,7	8,8	19,5	17,2	95,6	69,9	51,3	8,6	20,5	14,7
35-44	97,2	76,7	68,0	1,0	8,2	10,2	95,1	70,6	65,0	0,8	9,2	8,5
45-54	97,2	75,0	70,3	0,4	4,2	8,0	94,4	69,8	65,2	0,4	5,7	7,3
55-59	95,7	76,7	55,6	0,2	3,8	8,4	94,0	74,7	50,5	0,4	5,0	7,3
60-64	95,2	77,5	28,9	0,2	3,1	11,3	92,7	76,0	28,9	0,3	5,0	6,2
65-74	94,9	85,8	16,2	-	5,2	16,5	93,4	83,4	14,6	-	5,5	12,6
75 e più	100,0	84,9	6,4	-	1,2	9,5	91,7	79,3	5,9	-	-	4,2
Totale	96,8	79,8	42,2	20,4	17,6	11,8	94,4	72,7	42,7	13,9	17,5	10,5

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano il personal computer.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che hanno usato il personal computer negli ultimi 3 mesi.

(c) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet.

(d) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi.

Tavola 19.4 - Persone di 3 anni e più per uso del personal computer e persone di 6 anni e più per uso di Internet negli ultimi 3 mesi, luogo di utilizzo, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Uso del personal computer negli ultimi 3 mesi (a)	Luogo di utilizzo del personal computer (b)					Uso di Internet negli ultimi 3 mesi (c)	Luogo di utilizzo di Internet (d)				
		Casa	Lavoro	Studio	Casa di altri	Altrove		Casa	Lavoro	Studio	Casa di altri	Altrove
Piemonte	97,7	76,5	48,0	18,1	16,4	11,6	95,3	70,6	48,6	12,2	16,7	10,9
Valle d'Aosta	95,5	81,4	47,5	14,9	13,6	11,2	92,6	69,3	50,3	8,1	14,2	11,9
Lombardia	96,8	79,9	48,8	19,2	14,6	10,6	94,1	74,2	50,3	10,8	13,9	8,9
Trentino-Alto Adige	97,2	81,2	46,0	22,4	14,6	12,4	93,5	70,4	45,0	17,1	14,5	12,2
<i> Bolzano - Bozen</i>	<i>97,6</i>	<i>83,7</i>	<i>45,1</i>	<i>20,8</i>	<i>13,3</i>	<i>12,1</i>	<i>93,9</i>	<i>73,1</i>	<i>44,9</i>	<i>16,8</i>	<i>13,2</i>	<i>13,0</i>
<i> Trento</i>	<i>96,9</i>	<i>78,8</i>	<i>46,8</i>	<i>24,0</i>	<i>15,8</i>	<i>12,8</i>	<i>93,1</i>	<i>67,7</i>	<i>45,1</i>	<i>17,4</i>	<i>15,8</i>	<i>11,5</i>
Veneto	97,2	80,2	44,7	21,2	16,4	12,3	95,3	71,8	45,4	15,5	15,5	9,5
Friuli-Venezia Giulia	96,3	81,8	44,7	20,6	16,2	11,2	96,5	75,9	41,3	17,4	16,9	10,6
Liguria	98,2	77,6	43,7	18,8	15,4	9,8	93,9	71,9	45,2	15,0	16,5	6,9
Emilia-Romagna	97,4	80,8	48,6	17,3	17,2	9,4	95,8	75,4	46,2	12,2	17,8	8,6
Toscana	96,1	78,6	45,1	17,4	17,3	12,4	94,8	72,1	44,1	13,6	19,3	10,3
Umbria	96,5	80,6	39,4	22,2	19,4	13,6	95,4	70,9	37,2	14,0	18,6	9,3
Marche	97,8	82,3	42,0	23,5	19,3	13,2	95,7	76,0	40,3	17,8	22,7	12,0
Lazio	97,7	82,9	42,1	20,4	18,0	12,1	94,8	73,7	42,8	12,7	18,1	11,0
Abruzzo	96,1	83,8	34,7	24,6	18,8	12,0	91,4	76,2	35,4	18,2	19,0	10,6
Molise	98,0	79,1	35,4	27,1	21,5	12,0	94,9	72,4	30,9	18,9	20,3	14,4
Campania	95,4	80,2	31,1	19,3	21,5	11,4	93,6	75,1	33,1	13,8	20,0	10,5
Puglia	95,7	77,6	33,2	23,7	22,0	13,6	94,4	67,6	34,9	15,4	19,8	13,6
Basilicata	96,1	81,1	31,7	22,0	17,8	13,5	94,1	78,4	31,5	16,0	14,1	11,1
Calabria	96,0	79,6	30,2	28,9	23,2	15,1	93,4	68,3	30,3	22,5	23,2	15,2
Sicilia	96,2	76,6	34,0	21,5	17,1	11,9	92,7	69,9	34,1	14,3	17,5	11,8
Sardegna	95,9	78,7	36,5	21,8	22,7	13,9	93,0	69,5	34,8	16,5	22,5	15,1
Nord-ovest	97,2	78,8	48,1	18,8	15,1	10,8	94,4	73,0	49,3	11,6	14,9	9,3
Nord-est	97,2	80,7	46,3	19,8	16,5	11,2	95,4	73,5	45,2	14,6	16,4	9,6
Centro	97,1	81,4	42,8	20,0	18,1	12,5	94,9	73,3	42,5	13,7	19,1	10,8
Sud	95,7	79,8	32,1	22,9	21,4	12,7	93,6	72,3	33,3	16,3	20,0	12,2
Isole	96,1	77,3	34,8	21,6	18,8	12,5	92,8	69,8	34,3	15,0	19,1	12,9
Comune centro dell'area metropolitana	97,6	80,8	43,8	16,1	17,9	11,9	95,6	74,4	44,5	11,4	18,5	12,0
Periferia dell'area metropolitana	96,5	78,2	46,4	18,5	18,0	11,0	94,5	72,2	48,3	12,4	16,3	10,7
Fino a 2.000 abitanti	96,8	83,1	36,0	23,4	16,2	12,7	91,8	73,3	38,2	15,7	15,7	10,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	96,0	79,4	39,5	23,8	17,0	11,2	93,6	71,5	40,5	15,7	16,2	10,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	96,9	79,2	41,1	21,2	17,9	12,3	94,5	72,0	41,1	14,9	18,1	10,1
50.001 abitanti e più	97,2	80,1	45,0	18,6	18,1	11,9	95,2	74,0	43,7	12,7	18,6	10,3
Italia	96,8	79,8	42,2	20,4	17,6	11,8	94,4	72,7	42,7	13,9	17,5	10,5

(a) Per 100 persone della stessa zona che usano il personal computer.

(b) Per 100 persone della stessa zona che hanno usato il personal computer negli ultimi 3 mesi.

(c) Per 100 persone della stessa zona che usano Internet.

(d) Per 100 persone della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi.

Tavola 19.5 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per partecipazione a corsi sull'uso del personal computer, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Usano il personal computer	Partecipazione a corsi sul personal computer (a)					Mai
		Si, ha seguito corsi	Si, negli ultimi 3 mesi	Si, da 3 mesi a 1 anno	Si, più di un anno		
MASCHI							
3-5	19,6	-	-	-	-	100,0	
6-10	51,9	13,8	11,0	2,4	0,4	83,2	
11-14	75,4	24,6	10,4	5,5	8,7	73,3	
15-17	80,9	34,2	12,4	6,4	15,4	63,7	
18-19	75,8	39,7	8,2	9,9	21,5	58,7	
20-24	69,0	37,6	5,3	6,4	25,8	61,7	
25-34	59,8	43,0	4,3	3,6	35,1	55,8	
35-44	57,7	38,1	2,3	3,9	31,8	61,1	
45-54	48,0	39,6	2,3	4,5	32,7	59,3	
55-59	33,7	37,1	1,9	4,2	31,1	62,0	
60-64	20,0	38,7	2,8	4,0	32,0	60,6	
65-74	9,7	35,7	1,8	2,1	31,8	62,6	
75 e più	2,8	26,8	3,9	5,9	17,0	73,2	
Totale	45,3	36,0	4,8	4,5	26,7	62,7	
FEMMINE							
3-5	14,2	-	-	-	-	100,0	
6-10	54,5	16,1	10,2	4,3	1,6	81,4	
11-14	72,0	25,4	8,4	6,1	11,0	70,8	
15-17	79,4	33,0	8,0	8,8	16,3	65,1	
18-19	76,1	40,5	9,4	5,8	25,3	57,9	
20-24	69,2	45,6	6,1	5,7	33,8	53,7	
25-34	54,3	46,1	3,6	5,2	37,2	53,4	
35-44	46,2	48,6	3,5	6,7	38,4	50,1	
45-54	33,4	53,7	3,5	6,4	43,8	45,6	
55-59	16,2	59,1	7,2	7,8	44,1	40,1	
60-64	7,9	50,1	5,1	1,3	43,7	44,5	
65-74	2,0	35,6	1,7	3,7	30,1	64,4	
75 e più	0,6	58,9	.	.	58,9	41,1	
Totale	34,7	42,5	5,3	5,9	31,3	56,1	
MASCHI E FEMMINE							
3-5	16,9	-	-	-	-	100,0	
6-10	53,2	14,9	10,6	3,3	1,0	82,3	
11-14	73,8	25,0	9,5	5,8	9,8	72,1	
15-17	80,2	33,6	10,2	7,6	15,8	64,4	
18-19	75,9	40,1	8,8	8,0	23,3	58,4	
20-24	69,1	41,6	5,7	6,1	29,8	57,7	
25-34	57,1	44,4	4,0	4,3	36,1	54,7	
35-44	52,0	42,7	2,8	5,2	34,8	56,2	
45-54	40,5	45,5	2,8	5,3	37,4	53,5	
55-59	25,0	44,2	3,6	5,3	35,3	54,9	
60-64	13,8	42,1	3,5	3,2	35,4	55,8	
65-74	5,5	35,7	1,8	2,5	31,5	62,9	
75 e più	1,5	35,1	2,9	4,4	27,8	64,9	
Totale	39,9	38,9	5,0	5,1	28,8	59,8	

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano il personal computer.

Tavola 19.6 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per partecipazione a corsi sull'uso del personal computer, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Usano il personal computer	Partecipazione a corsi sul personal computer (a)				
		Si, ha seguito corsi	Si, negli ultimi 3 mesi	Si, da 3 mesi a 1 anno	Si, più di un anno	Mai
Piemonte	42,2	41,9	5,5	5,0	31,4	57,3
Valle d'Aosta	43,7	38,0	6,7	3,5	27,8	61,2
Lombardia	45,5	40,3	5,4	5,3	29,5	58,7
Trentino-Alto Adige	48,4	51,7	6,7	6,3	38,6	47,4
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>47,8</i>	<i>52,7</i>	<i>4,7</i>	<i>5,5</i>	<i>42,6</i>	<i>45,9</i>
<i>Trento</i>	<i>48,9</i>	<i>50,6</i>	<i>8,6</i>	<i>7,1</i>	<i>35,0</i>	<i>48,9</i>
Veneto	45,2	43,3	4,7	4,4	34,1	55,6
Friuli-Venezia Giulia	44,1	45,1	6,4	6,8	31,8	54,2
Liguria	37,1	33,5	4,0	3,3	26,2	66,0
Emilia-Romagna	41,8	39,9	5,0	4,6	30,3	58,8
Toscana	39,8	35,3	5,4	4,8	25,2	62,1
Umbria	40,8	40,3	4,7	4,0	31,6	59,1
Marche	41,2	37,3	5,5	5,8	26,0	62,0
Lazio	44,7	42,5	5,0	5,7	31,8	56,3
Abruzzo	44,2	32,0	5,2	4,5	22,2	66,7
Molise	37,3	34,1	2,9	5,3	25,9	63,3
Campania	31,5	30,8	4,3	5,6	20,9	67,6
Puglia	31,7	38,7	6,2	4,2	28,2	60,3
Basilicata	37,6	35,5	4,3	6,6	24,7	62,0
Calabria	35,6	33,4	4,7	5,1	23,7	65,0
Sicilia	30,2	36,2	3,5	5,9	26,8	61,9
Sardegna	40,7	36,8	3,9	5,5	27,4	61,7
Nord-ovest	43,7	40,1	5,3	5,0	29,7	58,9
Nord-est	44,1	43,1	5,2	4,9	32,9	55,8
Centro	42,4	39,5	5,2	5,3	29,0	59,0
Sud	33,7	33,8	5,0	5,0	23,8	64,8
Isole	32,8	36,4	3,6	5,8	27,0	61,9
Comune centro dell'area metropolitana	40,8	39,9	4,3	5,9	29,7	59,0
Periferia dell'area metropolitana	40,3	38,1	4,8	4,7	28,6	60,4
Fino a 2.000 abitanti	38,2	41,1	7,0	6,3	27,8	57,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	38,3	38,5	5,2	5,1	28,3	60,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	39,5	38,4	5,0	4,7	28,7	60,3
50.001 abitanti e più	42,2	39,3	5,0	5,1	29,2	59,1
Italia	39,9	38,9	5,0	5,1	28,8	59,8

(a) Per 100 persone della stessa zona che usano il personal computer.

Tavola 19.7 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per operazioni relative all'uso del personal computer che sanno effettuare, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano il personal computer)

Operazioni che sanno effettuare con il personal computer						
CLASSI DI ETÀ	Usare un mouse per aprire i programmi	Copiare o muovere un file o una cartella	Usare copia e incolla	Usare formule aritmetiche	Comprimere file	Scrivere un programma per computer
MASCHI						
3-5	82,9	9,1	6,7	-	-	-
6-10	95,0	33,5	30,1	7,0	4,3	3,0
11-14	98,0	83,0	79,0	34,9	27,9	11,0
15-17	98,1	93,2	90,8	60,4	53,0	26,8
18-19	97,3	93,0	89,8	68,0	60,5	26,3
20-24	98,7	95,2	93,2	68,0	66,6	28,6
25-34	97,8	93,2	91,3	67,7	68,8	24,3
35-44	98,3	91,4	87,7	63,2	61,5	17,6
45-54	98,1	89,4	84,9	57,3	52,5	15,2
55-59	97,7	82,8	79,2	51,4	43,2	10,7
60-64	95,6	82,5	79,0	52,1	44,5	18,9
65-74	97,9	86,1	76,8	44,3	36,0	11,2
75 e più	95,6	72,4	62,7	27,5	22,6	6,2
Totale	97,6	86,0	82,7	56,0	52,9	18,3
FEMMINE						
3-5	70,4	3,2	3,5	-	-	-
6-10	94,1	27,3	26,6	5,5	2,4	2,0
11-14	95,6	79,8	69,5	30,2	16,5	10,1
15-17	97,9	91,6	90,6	54,1	33,6	13,7
18-19	97,5	94,7	88,8	60,9	44,9	18,6
20-24	98,0	93,3	92,7	61,4	48,1	15,5
25-34	98,9	93,0	91,7	63,8	51,1	14,0
35-44	98,2	87,2	85,2	54,1	40,6	8,3
45-54	98,7	83,0	78,6	45,1	31,1	5,3
55-59	97,8	82,6	76,7	41,6	26,4	8,2
60-64	94,0	67,8	55,2	22,6	15,0	11,1
65-74	96,1	69,2	56,0	23,5	15,8	2,2
75 e più	100,0	63,5	61,8	14,3	14,4	-
Totale	97,4	82,8	79,8	49,1	36,1	10,3
MASCHI E FEMMINE						
3-5	77,7	6,6	5,4	-	-	-
6-10	94,6	30,4	28,4	6,3	3,4	2,5
11-14	96,8	81,5	74,5	32,7	22,5	10,6
15-17	98,0	92,4	90,7	57,4	43,7	20,5
18-19	97,4	93,8	89,3	64,6	53,0	22,6
20-24	98,4	94,2	93,0	64,7	57,3	22,0
25-34	98,3	93,1	91,5	65,9	60,5	19,5
35-44	98,2	89,5	86,6	59,2	52,2	13,5
45-54	98,3	86,7	82,2	52,1	43,5	11,0
55-59	97,7	82,8	78,4	48,3	37,8	9,9
60-64	95,2	78,2	72,0	43,3	35,7	16,6
65-74	97,5	82,6	72,5	40,0	31,9	9,3
75 e più	96,8	70,1	62,4	24,1	20,5	4,6
Totale	97,5	84,6	81,4	52,9	45,3	14,7

Tavola 19.8 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per operazioni relative all'uso del personal computer che sanno effettuare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che usano il personal computer)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Operazioni che sanno effettuare con il personal computer					
	Usare un mouse per aprire i programmi	Copiare o muovere un file o una cartella	Usare copia e incolla	Usare formule aritmetiche	Comprimere file	Scrivere un programma per computer
Piemonte	98,6	85,2	81,8	54,1	46,9	12,0
Valle d'Aosta	98,2	81,1	78,1	57,5	41,3	13,4
Lombardia	97,8	83,8	81,6	58,1	48,4	15,4
Trentino-Alto Adige	97,2	85,0	83,0	58,7	47,6	17,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>96,2</i>	<i>85,9</i>	<i>83,0</i>	<i>59,8</i>	<i>48,3</i>	<i>18,2</i>
<i>Trento</i>	<i>98,2</i>	<i>84,2</i>	<i>83,0</i>	<i>57,8</i>	<i>46,9</i>	<i>16,0</i>
Veneto	97,5	83,1	79,7	51,3	41,0	12,9
Friuli-Venezia Giulia	99,0	87,3	85,8	56,1	50,7	12,1
Liguria	97,1	82,1	77,5	53,4	45,6	13,4
Emilia-Romagna	98,0	84,5	81,5	50,7	45,0	13,2
Toscana	97,1	84,5	81,2	52,3	44,8	13,3
Umbria	98,1	83,9	80,9	52,4	43,2	15,4
Marche	97,7	85,9	81,8	52,5	45,1	14,3
Lazio	97,7	86,8	83,7	54,4	46,6	14,9
Abruzzo	98,2	82,0	78,4	47,2	41,5	13,5
Molise	95,7	84,4	80,4	48,3	41,0	13,2
Campania	97,1	85,1	81,2	49,2	45,8	15,9
Puglia	97,0	84,2	82,2	48,6	43,8	17,1
Basilicata	96,0	84,3	80,7	52,8	44,5	19,7
Calabria	96,4	84,2	78,6	49,5	45,8	24,7
Sicilia	96,3	85,4	81,5	49,2	40,2	14,0
Sardegna	97,6	84,2	80,1	53,6	46,0	15,6
Nord-ovest	97,9	84,0	81,3	56,6	47,7	14,3
Nord-est	97,8	84,2	81,3	52,3	44,1	13,3
Centro	97,6	85,8	82,5	53,3	45,6	14,4
Sud	97,0	84,3	80,7	49,0	44,6	17,4
Isole	96,7	85,0	81,0	50,5	41,9	14,5
Comune centro dell'area metropolitana	97,0	86,7	83,5	52,8	47,9	13,5
Periferia dell'area metropolitana	97,5	84,5	81,7	56,1	45,1	14,7
Fino a 2.000 abitanti	98,0	84,4	80,6	51,3	41,4	14,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	97,9	83,2	79,0	51,5	42,2	14,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	97,4	83,4	80,9	53,2	46,5	16,3
50.001 abitanti e più	97,5	86,2	83,7	53,0	47,3	13,6
Italia	97,5	84,6	81,4	52,9	45,3	14,7

Tavola 19.9 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo del personal computer, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano il personal computer)

CLASSI DI ETÀ	Modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo del personal computer					
	A scuola o all'università	Corsi di formazione extrascolastici	Corsi di formazione professionale (su iniziativa del datore di lavoro)	Studio individuale	Studio attraverso pratica	Colleghi, parenti, amici
MASCHI						
3-5	12,3	-	-	1,3	36,8	65,9
6-10	58,1	1,2	-	5,2	50,3	60,2
11-14	60,2	7,5	-	28,0	68,2	67,1
15-17	65,2	12,5	-	44,7	81,3	70,7
18-19	58,7	17,4	1,5	52,0	78,1	61,2
20-24	56,0	16,1	5,5	51,3	84,4	65,8
25-34	33,4	22,7	17,0	55,0	82,8	63,7
35-44	12,5	16,6	23,9	51,3	80,7	57,5
45-54	6,1	13,3	30,9	50,2	74,9	52,2
55-59	4,3	9,4	20,1	43,4	70,9	53,4
60-64	2,9	12,2	9,3	41,2	78,2	49,7
65-74	1,8	14,3	3,7	44,4	73,1	54,5
75 e più	2,7	8,1	2,2	44,1	79,7	52,3
Totale	29,6	14,8	15,2	45,8	76,7	60,1
FEMMINE						
3-5	11,5	-	-	2,5	43,2	77,1
6-10	59,4	2,2	-	4,0	39,8	60,2
11-14	64,7	7,5	-	18,6	67,6	60,9
15-17	71,3	15,2	-	31,5	79,3	68,5
18-19	69,5	15,7	0,8	42,3	85,2	68,0
20-24	63,8	22,8	4,7	39,8	81,1	64,9
25-34	34,2	27,6	15,5	42,9	81,1	61,4
35-44	10,1	20,9	29,8	35,4	78,1	57,0
45-54	6,6	17,2	38,5	31,2	71,0	53,6
55-59	7,3	17,0	39,0	32,4	60,6	44,5
60-64	4,0	19,7	10,0	32,8	53,9	64,0
65-74	-	10,3	8,4	20,8	66,4	58,0
75 e più	4,6	36,7	-	11,1	39,0	49,3
Totale	34,9	18,9	17,0	33,0	73,8	60,0
MASCHI E FEMMINE						
3-5	12,0	-	-	1,7	39,2	70,1
6-10	58,7	1,7	-	4,6	45,1	60,2
11-14	62,3	7,5	-	23,6	67,9	64,2
15-17	68,1	13,8	-	38,3	80,4	69,7
18-19	63,8	16,6	1,2	47,4	81,5	64,4
20-24	59,9	19,5	5,1	45,6	82,7	65,3
25-34	33,8	25,1	16,3	49,3	82,0	62,6
35-44	11,5	18,5	26,5	44,2	79,6	57,3
45-54	6,3	15,0	34,1	42,1	73,2	52,8
55-59	5,3	11,8	26,2	39,8	67,6	50,5
60-64	3,2	14,4	9,5	38,8	71,1	53,9
65-74	1,4	13,5	4,6	39,7	71,8	55,2
75 e più	3,2	15,7	1,6	35,3	68,8	51,5
Totale	31,9	16,6	16,0	40,1	75,4	60,1

Tavola 19.10 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo del personal computer, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che usano il personal computer)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo del personal computer					
	A scuola o all'università	Corsi di formazione extrascolastici	Corsi di formazione professionale (su iniziativa del datore di lavoro)	Studio individuale	Studio attraverso pratica	Collegi, parenti, amici
Piemonte	30,9	15,6	19,7	38,8	75,5	59,9
Valle d'Aosta	26,1	15,1	18,4	36,8	72,3	65,3
Lombardia	34,3	15,4	19,5	37,8	74,1	58,2
Trentino-Alto Adige	39,0	25,6	21,3	41,0	73,0	60,4
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>39,0</i>	<i>31,9</i>	<i>23,4</i>	<i>45,4</i>	<i>72,1</i>	<i>60,1</i>
<i>Trento</i>	<i>39,1</i>	<i>19,8</i>	<i>19,5</i>	<i>36,9</i>	<i>73,9</i>	<i>60,7</i>
Veneto	38,2	17,3	16,3	36,5	75,8	64,1
Friuli-Venezia Giulia	34,9	20,0	17,5	40,3	77,7	62,7
Liguria	27,0	11,4	15,9	38,1	70,4	58,9
Emilia-Romagna	32,0	17,3	18,0	36,9	76,8	63,3
Toscana	29,6	15,2	15,9	38,2	75,3	60,3
Umbria	35,5	18,1	16,1	41,3	75,7	56,5
Marche	34,5	16,8	13,0	39,3	80,4	57,3
Lazio	29,2	18,4	17,8	41,7	77,0	58,0
Abruzzo	29,6	13,2	13,6	40,4	75,6	58,9
Molise	31,7	15,0	11,7	49,2	78,6	60,7
Campania	25,8	14,4	10,2	45,6	77,3	65,0
Puglia	31,2	17,4	12,9	42,8	73,7	57,1
Basilicata	34,4	18,7	13,5	42,3	75,5	58,3
Calabria	35,3	15,9	10,7	46,8	74,1	59,8
Sicilia	30,3	19,4	10,0	43,9	73,7	57,1
Sardegna	27,0	17,1	13,9	39,1	75,2	60,9
Nord-ovest	32,7	15,1	19,2	38,1	74,1	58,8
Nord-est	35,7	18,4	17,5	37,5	76,1	63,3
Centro	30,5	17,2	16,4	40,3	76,8	58,5
Sud	29,7	15,5	11,6	44,3	75,6	60,9
Isole	29,3	18,7	11,2	42,4	74,2	58,3
Comune centro dell'area metropolitana	25,7	15,5	19,0	44,7	77,8	62,4
Periferia dell'area metropolitana	28,6	17,2	17,9	37,7	74,4	60,8
Fino a 2.000 abitanti	35,6	14,7	14,0	39,0	72,5	59,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	36,2	17,0	14,2	37,9	74,3	59,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	33,2	16,8	14,8	41,1	74,7	58,2
50.001 abitanti e più	30,9	17,0	17,0	39,5	77,5	60,6
Italia	31,9	16,6	16,0	40,1	75,4	60,1

Tavola 19.11 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per operazioni relative all'uso di Internet che sanno effettuare, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet)

CLASSI DI ETÀ	Operazioni che sanno effettuare con Internet					
	Usare motore di ricerca	Spedire e-mail con allegati	Inviare messaggi a chat, newsgroups	Telefonare tramite Internet	Usare file sharing per scambiare films, musica	Creare una pagina web
MASCHI						
6-10	57,0	26,2	8,1	4,7	2,6	1,0
11-14	85,2	51,6	36,5	7,5	19,2	14,8
15-17	92,8	84,0	65,8	21,7	43,3	26,3
18-19	94,9	85,8	81,0	28,8	52,1	30,0
20-24	94,7	91,3	76,3	28,5	46,4	28,3
25-34	96,1	93,4	68,2	33,5	40,7	26,2
35-44	96,5	92,6	56,4	28,1	26,1	22,9
45-54	95,7	86,2	41,1	20,9	14,7	17,7
55-59	91,2	85,4	37,9	15,1	10,3	14,2
60-64	95,5	88,8	36,6	21,6	8,9	11,4
65-74	90,7	79,7	25,6	11,9	5,2	16,4
75 e più	88,1	80,0	32,2	16,7	6,5	12,6
Totale	94,0	86,6	56,1	25,1	29,3	22,2
FEMMINE						
6-10	57,5	13,3	4,3	2,3	3,5	3,1
11-14	84,7	56,0	40,1	4,7	11,1	16,0
15-17	93,9	79,3	70,0	8,0	21,4	21,3
18-19	93,3	86,2	72,2	10,9	20,4	20,1
20-24	95,3	90,8	63,6	12,8	27,0	20,5
25-34	96,9	92,0	53,9	19,7	18,2	14,8
35-44	94,9	85,6	37,4	13,0	8,2	13,1
45-54	90,7	81,4	30,0	8,0	4,1	10,0
55-59	92,7	79,2	30,2	10,8	5,0	5,5
60-64	82,7	65,8	17,7	9,0	3,9	6,3
65-74	90,4	87,2	3,7	-	4,6	3,1
75 e più	91,2	25,5	31,4	13,1	-	9,3
Totale	93,0	83,0	46,8	12,6	14,1	14,6
MASCHI E FEMMINE						
6-10	57,2	19,9	6,2	3,5	3,0	2,0
11-14	85,0	53,6	38,1	6,2	15,6	15,3
15-17	93,3	81,8	67,8	15,1	32,8	23,9
18-19	94,1	86,0	76,8	20,3	36,9	25,3
20-24	95,0	91,1	70,0	20,7	36,8	24,4
25-34	96,5	92,7	61,6	27,1	30,3	21,0
35-44	95,8	89,6	48,3	21,7	18,5	18,7
45-54	93,7	84,3	36,7	15,8	10,5	14,7
55-59	91,6	83,6	35,6	13,8	8,7	11,6
60-64	91,8	82,1	31,1	17,9	7,5	9,9
65-74	90,6	81,1	21,6	9,7	5,1	14,0
75 e più	88,7	69,3	32,0	16,0	5,2	12,0
Totale	93,6	85,0	52,1	19,7	22,7	18,9

Tavola 19.12 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per operazioni relative all'uso di Internet che sanno effettuare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che usano Internet)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Operazioni che sanno effettuare con Internet					
	Usare motore di ricerca	Spedire e-mail con allegati	Inviare messaggi a chat, newsgroups	Telefonare tramite Internet	Usare file sharing per scambiare films, musica	Creare una pagina web
Piemonte	94,4	87,6	50,2	18,7	21,5	17,6
Valle d'Aosta	93,4	87,8	48,9	17,5	16,8	15,8
Lombardia	94,3	86,2	47,8	20,8	22,3	17,6
Trentino-Alto Adige	94,6	86,4	48,1	16,2	18,1	18,2
<i>Bozano - Bozen</i>	<i>94,5</i>	<i>88,2</i>	<i>48,6</i>	<i>19,3</i>	<i>18,8</i>	<i>18,0</i>
<i>Trento</i>	<i>94,8</i>	<i>84,6</i>	<i>47,5</i>	<i>13,0</i>	<i>17,5</i>	<i>18,4</i>
Veneto	94,9	84,1	45,5	13,3	18,1	18,6
Friuli-Venezia Giulia	95,7	91,0	60,6	26,4	25,1	22,1
Liguria	91,2	83,4	52,7	17,3	18,5	17,7
Emilia-Romagna	95,3	87,3	48,4	16,0	23,0	20,0
Toscana	93,5	83,6	52,7	19,9	22,0	16,9
Umbria	94,7	81,2	50,4	19,4	17,8	16,9
Marche	94,8	83,3	55,1	19,3	21,5	19,0
Lazio	93,7	83,7	52,7	21,8	24,8	18,0
Abruzzo	92,0	82,9	54,2	19,7	20,0	18,9
Molise	91,4	82,9	58,7	24,2	23,3	19,1
Campania	90,7	85,3	63,8	23,1	30,1	20,6
Puglia	93,6	84,4	54,2	22,5	23,4	20,5
Basilicata	92,4	82,7	54,2	18,2	21,3	17,7
Calabria	88,4	85,4	63,2	24,8	29,4	26,9
Sicilia	92,5	81,3	52,8	16,2	20,0	17,1
Sardegna	92,0	84,6	57,5	25,7	26,7	25,9
Nord-ovest	94,0	86,3	48,9	19,9	21,7	17,6
Nord-est	95,1	86,3	48,4	16,0	20,6	19,4
Centro	93,9	83,5	52,9	20,7	23,0	17,7
Sud	91,4	84,5	59,3	22,5	26,3	21,1
Isole	92,3	82,3	54,3	19,2	22,2	19,9
Comune centro dell'area metropolitana	94,5	88,6	55,6	22,7	23,8	17,4
Periferia dell'area metropolitana	94,0	85,6	52,6	21,5	26,7	18,3
Fino a 2.000 abitanti	92,7	83,6	42,2	13,9	17,0	16,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	93,2	83,2	50,7	17,8	20,9	19,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	92,9	83,5	51,5	20,0	22,8	20,2
50.001 abitanti e più	94,1	86,2	54,4	19,6	23,0	19,2
Italia	93,6	85,0	52,1	19,7	22,7	18,9

Tavola 19.13 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo di Internet, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet)

CLASSI DI ETÀ	Modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo di Internet					
	A scuola o università	Corsi di formazione extrascolastici	Corsi di formazione professionale (su iniziativa del datore di lavoro)	Studio individuale	Studio attraverso pratica	Collegli, parenti, amici
MASCHI						
6-10	45,4	1,1	-	10,2	58,3	67,8
11-14	54,1	5,6	-	28,9	65,7	65,1
15-17	51,0	9,5	0,1	47,8	80,5	69,0
18-19	52,1	16,1	1,3	52,5	81,2	63,9
20-24	48,7	14,4	5,7	52,5	83,5	69,6
25-34	24,6	18,6	14,3	56,3	83,8	63,8
35-44	9,0	13,8	18,5	53,4	83,5	60,4
45-54	5,1	11,1	25,8	49,8	78,5	56,0
55-59	3,0	9,1	16,4	45,9	73,1	56,7
60-64	4,3	10,7	7,0	47,5	80,0	53,5
65-74	2,3	12,5	4,9	51,9	78,2	53,4
75 e più	-	-	3,1	50,9	73,5	43,3
Totale	22,6	13,4	13,6	50,7	80,5	61,9
FEMMINE						
6-10	40,5	2,6	-	10,2	38,1	81,4
11-14	51,5	5,2	-	20,4	67,0	71,7
15-17	56,6	10,4	0,1	30,4	74,5	73,2
18-19	59,0	12,6	0,2	39,3	85,7	71,1
20-24	54,8	19,4	3,8	42,9	84,2	65,8
25-34	23,9	22,3	13,2	42,5	83,4	65,3
35-44	8,3	15,8	22,1	39,1	79,8	64,1
45-54	5,8	14,9	33,3	35,9	76,0	55,0
55-59	7,3	18,2	32,4	34,8	66,9	53,9
60-64	4,4	13,9	7,9	30,3	53,7	63,7
65-74	-	9,1	17,7	42,7	77,8	56,4
75 e più	-	14,3	-	48,6	58,5	37,4
Totale	27,0	16,5	14,6	37,7	78,7	64,8
MASCHI E FEMMINE						
6-10	43,0	1,9	-	10,2	48,2	74,6
11-14	52,9	5,4	-	25,1	66,3	68,1
15-17	53,7	10,0	0,1	39,4	77,6	71,0
18-19	55,4	14,5	0,8	46,2	83,3	67,4
20-24	51,8	16,9	4,7	47,7	83,9	67,7
25-34	24,3	20,3	13,8	49,9	83,6	64,5
35-44	8,7	14,7	20,0	47,3	82,0	62,0
45-54	5,4	12,6	28,8	44,3	77,5	55,6
55-59	4,2	11,8	21,1	42,6	71,3	55,9
60-64	4,4	11,6	7,3	42,6	72,5	56,4
65-74	1,9	11,9	7,2	50,3	78,1	54,0
75 e più	-	2,8	2,5	50,5	70,6	42,2
Totale	24,5	14,8	14,0	45,1	79,7	63,1

Tavola 19.14 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo di Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che usano Internet)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo di Internet					
	A scuola o università	Corsi di formazione extrascolastici	Corsi di formazione professionale (su iniziativa del datore di lavoro)	Studio individuale	Studio attraverso pratica	Collegli, parenti, amici
Piemonte	23,5	12,6	17,2	43,6	78,9	65,7
Valle d'Aosta	20,0	13,2	17,1	38,9	78,5	67,1
Lombardia	25,1	12,7	16,6	40,7	76,9	59,7
Trentino-Alto Adige	28,2	22,3	18,0	45,3	77,3	64,3
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>30,0</i>	<i>28,3</i>	<i>19,6</i>	<i>50,3</i>	<i>74,1</i>	<i>65,4</i>
<i>Trento</i>	<i>26,4</i>	<i>16,5</i>	<i>16,5</i>	<i>40,2</i>	<i>80,4</i>	<i>63,1</i>
Veneto	28,9	14,9	13,2	40,6	79,1	67,2
Friuli-Venezia Giulia	27,3	18,1	13,8	46,4	83,9	63,5
Liguria	20,6	9,8	12,4	39,0	74,4	62,5
Emilia-Romagna	24,9	13,5	12,6	41,0	80,1	66,6
Toscana	22,1	13,2	14,7	44,3	80,8	65,4
Umbria	25,6	15,1	11,9	44,6	78,0	60,1
Marche	26,6	13,6	10,2	43,4	84,7	59,8
Lazio	20,6	14,1	15,4	45,6	79,7	61,1
Abruzzo	24,9	15,1	11,1	46,2	81,2	62,8
Molise	27,4	14,9	12,6	57,1	82,2	62,1
Campania	22,7	17,6	11,6	51,5	81,5	67,2
Puglia	26,7	17,0	12,0	54,1	82,2	61,0
Basilicata	28,2	17,0	12,2	50,6	80,7	61,3
Calabria	29,9	16,2	10,6	57,4	80,7	62,7
Sicilia	23,8	21,6	11,1	50,9	81,4	60,5
Sardegna	21,1	13,5	13,0	48,3	82,1	63,3
Nord-ovest	24,2	12,5	16,4	41,3	77,3	61,6
Nord-est	27,2	15,5	13,5	41,8	79,8	66,3
Centro	22,2	13,8	14,3	44,9	80,6	62,2
Sud	25,5	16,8	11,6	52,5	81,5	63,9
Isole	22,9	19,0	11,7	50,1	81,7	61,4
Comune centro dell'area metropolitana	19,1	13,5	16,5	48,2	81,6	64,5
Periferia dell'area metropolitana	21,8	13,1	15,6	44,9	79,7	63,8
Fino a 2.000 abitanti	27,3	13,6	11,9	39,6	73,7	64,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	28,5	15,3	12,5	43,8	78,7	63,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	26,3	16,1	13,5	47,4	79,9	62,0
50.001 abitanti e più	23,0	14,9	14,0	42,3	81,0	62,8
Italia	24,5	14,8	14,0	45,1	79,7	63,1

Tavola 19.15 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)

CLASSI DI ETÀ	Comunicare			Fruire di prodotti culturali		Utilizzare servizi finanziari, acquistare e/o vendere servizi finanziari e altri servizi o merci		
	Mandare o ricevere e-mail	Telefonare su Internet, partecipare a video conferenze	Altre attività di comunicazione (chattare, eccetera)	Ascoltare la radio, guardare programmi televisivi su web	Leggere o scaricare giornali, news, riviste	Usare servizi bancari via Internet	Acquistare, ordinare o vendere altri servizi finanziari (titoli azionari)	Vendere merci o servizi (aste on line, eccetera)
MASCHI								
6-10	20,3	1,1	6,0	5,7	7,3	1,3	-	-
11-14	33,2	1,6	24,8	15,3	20,3	0,3	-	-
15-17	56,8	2,9	42,1	21,9	34,7	1,8	1,6	2,6
18-19	67,5	6,8	53,4	27,8	40,1	3,8	2,7	5,5
20-24	79,3	6,6	44,1	21,0	38,4	10,9	5,0	8,3
25-34	85,0	9,7	35,6	19,4	42,3	30,0	8,6	9,5
35-44	84,4	9,0	20,2	13,3	44,6	33,7	11,0	7,3
45-54	74,8	7,0	12,2	9,7	38,4	27,1	7,8	5,0
55-59	77,6	6,3	14,9	3,6	38,6	24,8	7,0	4,2
60-64	78,4	5,7	10,8	7,3	35,2	32,8	6,0	3,4
65-74	69,5	4,8	14,2	5,1	34,7	33,1	4,3	4,2
75 e più	70,2	-	13,6	3,2	36,1	26,5	-	-
Totale	75,9	7,4	27,1	15,2	39,2	23,7	7,2	6,4
FEMMINE								
6-10	12,7	1,2	3,6	11,9	13,9	1,2	-	-
11-14	34,5	1,2	21,6	23,0	22,7	0,2	-	-
15-17	64,5	1,7	46,7	22,8	30,1	0,8	0,1	2,0
18-19	69,4	2,0	37,0	15,6	31,8	5,6	0,5	2,1
20-24	80,8	2,8	27,5	18,3	33,6	7,3	0,8	1,9
25-34	84,3	5,9	20,8	11,7	37,2	23,7	3,6	3,1
35-44	77,0	6,0	11,4	6,6	35,3	24,2	3,5	2,1
45-54	72,1	4,4	10,1	6,8	33,0	21,7	2,9	2,8
55-59	71,5	4,6	15,5	3,6	33,4	19,9	2,5	2,2
60-64	53,9	3,9	13,6	7,8	27,0	9,8	5,0	1,4
65-74	62,6	-	-	3,0	36,2	9,0	-	-
75 e più	12,4	-	-	-	12,4	9,3	-	-
Totale	72,9	4,4	20,1	12,1	33,3	16,6	2,4	2,2
MASCHI E FEMMINE								
6-10	16,1	1,2	4,6	9,2	11,0	1,2	-	-
11-14	33,8	1,4	23,3	18,9	21,4	0,3	-	-
15-17	60,5	2,3	44,3	22,3	32,5	1,3	0,9	2,3
18-19	68,4	4,5	45,5	21,9	36,1	4,6	1,6	3,9
20-24	80,0	4,8	36,0	19,7	36,1	9,1	2,9	5,2
25-34	84,7	8,0	28,8	15,8	39,9	27,1	6,3	6,6
35-44	81,3	7,8	16,5	10,5	40,7	29,7	7,9	5,2
45-54	73,8	6,0	11,4	8,6	36,3	25,0	5,9	4,1
55-59	75,8	5,8	15,1	3,6	37,1	23,4	5,7	3,6
60-64	71,2	5,2	11,6	7,4	32,8	26,1	5,7	2,8
65-74	68,3	3,9	11,8	4,8	35,0	28,9	3,5	3,4
75 e più	57,9	-	10,7	2,5	31,1	22,8	-	-
Totale	74,6	6,1	24,1	13,9	36,6	20,6	5,1	4,6

Tavola 19.15 segue - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)

CLASSI DI ETÀ	Relazionarsi con la Pubblica Amministrazione			Attività di formazione			Cercare informazioni e richieste servizi sanitari on-line	
	Ottenere informazioni dalla P.A.	Scaricare moduli	Spedire moduli compilati	Istruzione o formazione presso scuole e università	Formazione professionale	Altre attività di formazione	Informazioni sanitarie	Consulenze, appuntamento/ prescrizione on-line di un medico o specialista
MASCHI								
6-10	2,4	1,1	-	4,4	-	4,6	1,3	-
11-14	9,0	0,4	0,1	19,2	-	10,9	4,5	-
15-17	5,6	3,1	0,5	16,9	4,0	8,7	7,5	0,3
18-19	14,8	9,8	2,8	28,7	11,7	12,8	8,6	2,0
20-24	28,1	18,3	9,2	35,6	13,2	14,3	11,9	1,7
25-34	38,4	27,1	10,8	14,9	19,3	17,5	24,1	4,8
35-44	45,8	31,8	12,0	8,1	18,1	14,7	30,5	5,4
45-54	47,2	35,2	13,9	9,7	19,7	14,1	26,4	5,6
55-59	45,4	30,6	8,2	7,8	14,0	10,0	21,3	4,9
60-64	60,7	36,0	13,6	3,6	9,7	10,9	25,9	7,1
65-74	44,7	28,6	9,8	4,5	8,4	15,3	26,9	7,6
75 e più	44,2	18,5	7,8	-	7,7	11,4	38,6	7,0
Totale	36,7	25,1	9,7	14,4	15,2	14,1	21,8	4,2
FEMMINE								
6-10	1,5	-	-	10,9	-	9,6	2,2	-
11-14	2,6	1,2	0,2	25,8	-	14,0	6,5	0,9
15-17	5,6	1,1	0,7	29,2	7,9	14,9	9,9	1,8
18-19	17,4	13,9	6,7	55,0	11,7	18,0	13,2	1,8
20-24	24,9	18,3	7,3	46,8	17,9	19,0	20,2	3,8
25-34	41,5	30,7	11,7	23,5	19,2	13,8	34,2	7,5
35-44	44,8	29,3	11,5	12,2	17,9	12,7	34,4	7,2
45-54	50,1	36,0	15,2	12,8	19,2	10,4	34,3	7,1
55-59	51,6	38,2	18,4	11,2	13,2	8,6	29,5	7,4
60-64	31,0	15,7	8,7	8,5	6,1	9,4	19,0	10,4
65-74	20,6	15,1	9,2	3,5	-	7,8	27,8	3,2
75 e più	21,9	-	-	-	-	-	21,9	-
Totale	34,2	23,9	9,7	23,8	15,5	13,8	26,9	5,6
MASCHI E FEMMINE								
6-10	1,9	0,5	-	8,1	-	7,4	1,8	-
11-14	6,0	0,8	0,1	22,3	-	12,4	5,4	0,4
15-17	5,6	2,2	0,6	22,9	5,9	11,7	8,7	1,0
18-19	16,0	11,7	4,7	41,3	11,7	15,3	10,8	1,9
20-24	26,5	18,3	8,3	41,1	15,5	16,6	16,0	2,7
25-34	39,8	28,7	11,2	18,8	19,2	15,8	28,8	6,0
35-44	45,4	30,8	11,8	9,8	18,0	13,9	32,1	6,2
45-54	48,3	35,5	14,4	10,9	19,5	12,7	29,4	6,1
55-59	47,2	32,9	11,2	8,8	13,8	9,6	23,7	5,6
60-64	52,0	30,1	12,1	5,0	8,6	10,5	23,9	8,1
65-74	40,5	26,2	9,7	4,3	7,0	14,0	27,1	6,9
75 e più	39,5	14,5	6,2	-	6,1	9,0	35,1	5,5
Totale	35,6	24,6	9,7	18,5	15,3	14,0	24,0	4,8

Tavola 19.15 segue - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)

CLASSI DI ETÀ	Altre attività				
	Cercare lavoro o richiedere lavoro	Usare servizi relativi a viaggi e soggiorni	Trovare informazioni su merci e servizi	Giocare o scaricare giochi, immagini, musica	Scaricare software
MASCHI					
6-10	-	2,2	12,6	75,0	8,5
11-14	.	5,7	27,3	63,0	12,0
15-17	4,3	14,1	47,1	69,7	31,0
18-19	12,5	35,5	51,8	72,9	37,8
20-24	24,4	38,8	58,8	56,2	37,4
25-34	28,1	50,0	71,8	43,4	40,8
35-44	13,0	44,7	74,4	26,3	33,3
45-54	7,4	37,8	67,1	20,1	27,0
55-59	4,5	34,3	63,5	17,1	21,4
60-64	3,6	35,3	65,7	11,3	30,0
65-74	-	39,8	59,2	16,9	21,4
75 e più	-	28,4	48,2	16,6	22,3
Totale	14,4	38,6	64,1	38,3	32,2
FEMMINE					
6-10	-	4,4	9,2	72,3	-
11-14	-	9,0	18,4	59,1	6,1
15-17	2,5	19,9	27,8	60,8	14,2
18-19	8,7	31,8	41,5	43,0	15,2
20-24	26,4	44,8	53,7	35,8	19,0
25-34	26,6	48,6	64,2	22,1	19,5
35-44	11,6	45,8	63,0	16,5	15,5
45-54	6,3	36,7	52,8	11,6	13,0
55-59	1,9	40,7	50,0	11,4	10,0
60-64	1,5	32,7	50,3	13,4	9,3
65-74	-	25,8	43,9	19,2	12,0
75 e più	-	44,0	31,2	-	-
Totale	14,5	39,1	52,7	28,0	15,4
MASCHI E FEMMINE					
6-10	-	3,5	10,7	73,5	3,7
11-14	-	7,3	23,1	61,1	9,2
15-17	3,4	16,9	37,7	65,4	22,9
18-19	10,7	33,7	46,9	58,5	27,0
20-24	25,4	41,7	56,3	46,2	28,4
25-34	27,4	49,3	68,3	33,5	31,0
35-44	12,4	45,1	69,6	22,2	25,9
45-54	7,0	37,4	61,6	16,8	21,6
55-59	3,7	36,2	59,6	15,4	18,1
60-64	3,0	34,6	61,2	11,9	23,9
65-74	-	37,4	56,5	17,3	19,7
75 e più	-	31,8	44,6	13,1	17,6
Totale	14,5	38,8	59,1	33,8	24,9

Tavola 19.16 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Comunicare			Fruire di prodotti culturali		Utilizzare servizi finanziari, acquistare e/o vendere servizi finanziari e altri servizi o merci		
	Mandare o ricevere e-mail	Telefonare su Internet, partecipare a video conferenze	Altre attività di comunicazione (chattare, eccetera)	Ascoltare la radio, guardare programmi televisivi su web	Leggere o scaricare giornali, news, riviste	Usare servizi bancari via Internet	Acquistare, ordinare o vendere altri servizi finanziari (titoli azionari)	Vendere merci o servizi (aste on line, eccetera)
Piemonte	79,2	6,2	21,2	11,1	35,3	26,6	4,6	4,3
Valle d'Aosta	78,9	4,4	24,0	10,8	34,6	29,5	8,4	5,0
Lombardia	78,2	8,2	21,3	14,8	36,5	26,0	6,8	4,1
Trentino-Alto Adige	75,9	4,4	18,6	8,9	34,7	27,3	5,1	7,7
<i>Bolzano - Bozen</i>	77,9	5,6	18,9	8,3	36,2	32,9	6,7	9,6
<i>Trento</i>	73,9	3,3	18,3	9,5	33,3	21,7	3,6	5,7
Veneto	74,9	3,7	19,1	11,3	37,3	23,0	4,2	4,6
Friuli-Venezia Giulia	82,6	9,1	27,3	11,6	40,7	22,7	5,2	7,6
Liguria	75,6	6,4	25,4	15,6	35,1	21,7	7,0	5,2
Emilia-Romagna	78,2	4,9	20,9	13,6	40,0	22,8	5,1	4,7
Toscana	73,6	5,8	22,5	13,3	34,4	21,5	6,3	6,1
Umbria	68,1	6,7	22,1	12,1	32,1	13,2	4,6	4,1
Marche	75,2	5,9	28,0	12,0	38,1	14,4	5,3	5,9
Lazio	75,1	7,6	23,0	15,8	39,7	20,9	5,4	5,9
Abruzzo	70,5	4,2	24,6	12,3	34,0	12,5	5,2	3,5
Molise	67,7	6,1	30,6	13,4	36,9	5,9	3,0	4,6
Campania	72,5	6,1	32,2	16,5	36,9	14,6	3,2	3,1
Puglia	67,8	4,9	28,4	15,6	34,6	12,4	4,0	3,4
Basilicata	71,9	6,6	31,8	17,4	40,0	9,2	6,1	5,3
Calabria	67,0	3,8	33,2	16,9	36,7	10,3	3,9	2,8
Sicilia	66,9	4,0	30,1	14,7	32,6	14,3	3,4	2,6
Sardegna	66,8	5,0	26,4	11,3	36,5	18,0	4,4	6,2
Nord-ovest	78,3	7,5	21,7	13,8	36,0	25,8	6,2	4,2
Nord-est	77,1	4,8	20,6	12,0	38,4	23,3	4,8	5,3
Centro	74,2	6,7	23,4	14,2	37,3	19,7	5,6	5,8
Sud	70,0	5,2	30,3	15,7	36,1	12,6	3,9	3,3
Isole	66,8	4,3	28,9	13,7	33,8	15,5	3,7	3,8
Comune centro dell'area metropolitana	82,5	10,2	27,3	16,2	39,8	25,4	6,5	6,1
Periferia dell'area metropolitana	74,7	5,8	25,2	13,9	36,8	20,4	4,5	3,5
Fino a 2.000 abitanti	74,9	2,9	18,4	6,8	29,4	16,6	3,5	3,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	70,5	5,1	22,4	13,9	33,5	19,8	5,1	4,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	72,1	5,4	23,0	14,1	37,2	19,0	4,6	4,9
50.001 abitanti e più	75,8	5,5	25,7	13,5	39,1	20,7	5,6	3,8
Italia	74,6	6,1	24,1	13,9	36,6	20,6	5,1	4,6

Tavola 19.16 segue - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Relazionarsi con la Pubblica Amministrazione			Attività di formazione			Cercare informazioni e richieste servizi sanitari on-line	
	Ottenere informazioni dalla P.A.	Scaricare moduli	Spedire moduli compilati	Istruzione o formazione presso scuole e università	Formazione professionale	Altre attività di formazione	Informazioni sanitarie	Consulenze, appuntamenti/ prescrizione on-line di un medico o specialista
Piemonte	36,0	22,9	9,6	14,4	13,9	11,1	27,9	6,2
Valle d'Aosta	43,1	26,4	14,7	10,8	14,4	9,0	27,5	3,1
Lombardia	34,8	21,2	7,3	15,9	13,4	13,5	26,4	5,5
Trentino-Alto Adige	39,0	24,9	8,6	16,6	18,6	16,2	25,2	4,5
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>44,1</i>	<i>27,4</i>	<i>11,1</i>	<i>16,0</i>	<i>22,3</i>	<i>16,7</i>	<i>26,9</i>	<i>3,5</i>
<i>Trento</i>	<i>34,0</i>	<i>22,3</i>	<i>6,0</i>	<i>17,2</i>	<i>14,9</i>	<i>15,8</i>	<i>23,6</i>	<i>5,5</i>
Veneto	32,3	18,3	7,2	18,3	17,8	15,7	26,2	4,5
Friuli-Venezia Giulia	39,8	26,9	10,9	15,6	13,0	10,0	24,5	5,1
Liguria	32,0	21,5	8,1	12,3	11,5	12,6	21,5	4,5
Emilia-Romagna	32,6	20,5	7,8	15,6	13,8	12,6	24,3	5,3
Toscana	35,7	26,0	9,0	17,0	15,9	13,5	25,0	3,3
Umbria	31,4	21,1	11,4	21,9	16,5	13,6	19,1	4,7
Marche	34,8	23,7	11,7	19,9	18,2	16,1	20,6	4,4
Lazio	41,0	29,9	11,5	21,4	16,2	15,0	27,8	6,4
Abruzzo	33,0	25,8	10,5	22,5	15,2	14,2	17,3	4,8
Molise	31,1	26,2	10,4	22,3	16,0	18,1	21,2	3,7
Campania	37,3	30,3	13,4	22,8	15,5	13,1	19,0	3,4
Puglia	31,3	25,9	10,4	24,1	17,1	14,4	21,2	3,5
Basilicata	40,2	37,6	13,7	19,7	14,9	15,2	23,2	3,2
Calabria	36,1	29,2	14,8	27,5	20,6	20,8	17,4	4,0
Sicilia	36,9	29,6	11,0	18,7	14,6	13,3	18,5	3,1
Sardegna	39,6	27,7	9,9	21,4	16,1	16,6	21,5	5,1
Nord-ovest	34,9	21,7	8,1	15,1	13,4	12,8	26,4	5,6
Nord-est	33,9	20,7	8,0	16,8	15,9	14,0	25,2	4,9
Centro	37,8	27,2	10,8	19,9	16,4	14,6	25,4	5,1
Sud	35,0	28,6	12,4	23,6	16,6	15,0	19,4	3,7
Isole	37,7	29,0	10,6	19,5	15,1	14,4	19,5	3,7
Comune centro dell'area metropolitana	42,5	28,9	10,4	16,7	13,3	12,3	26,5	7,2
Periferia dell'area metropolitana	35,4	25,2	9,8	16,9	14,7	14,9	25,6	4,4
Fino a 2.000 abitanti	33,8	23,5	9,1	19,6	11,9	13,3	21,8	2,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	31,9	22,7	10,2	19,2	16,5	14,3	22,3	4,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	34,1	24,0	8,6	18,8	16,4	15,3	23,8	4,5
50.001 abitanti e più	36,8	24,0	9,8	19,4	15,7	12,9	23,9	4,5
Italia	35,6	24,6	9,7	18,5	15,3	14,0	24,0	4,8

Tavola 19.16 segue- Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Altre attività				
	Cercare lavoro o richiedere lavoro	Usare servizi relativi a viaggi e soggiorni	Trovare informazioni su merci e servizi	Giocare o scaricare giochi, immagini, musica	Scaricare software
Piemonte	13,4	40,3	60,8	31,4	22,5
Valle d'Aosta	16,4	39,6	60,9	30,4	23,6
Lombardia	14,0	43,2	64,3	34,6	23,7
Trentino-Alto Adige	7,9	37,4	63,3	28,2	21,6
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>8,4</i>	<i>39,0</i>	<i>64,0</i>	<i>29,3</i>	<i>24,4</i>
<i>Trento</i>	<i>7,5</i>	<i>35,8</i>	<i>62,7</i>	<i>27,1</i>	<i>18,9</i>
Veneto	10,9	40,8	61,0	29,3	22,4
Friuli-Venezia Giulia	13,4	38,3	66,1	32,5	26,7
Liguria	10,3	38,5	57,1	31,0	22,0
Emilia-Romagna	14,1	45,2	62,2	33,9	27,5
Toscana	12,7	44,6	61,0	29,9	26,2
Umbria	14,0	37,5	57,0	33,5	23,0
Marche	14,3	37,7	59,5	34,6	25,5
Lazio	17,8	41,5	60,7	35,9	28,3
Abruzzo	14,3	33,4	51,4	33,5	24,7
Molise	19,4	31,1	55,1	37,2	24,5
Campania	17,9	34,3	52,2	37,6	24,0
Puglia	16,6	29,8	53,3	36,7	27,0
Basilicata	18,7	31,6	57,3	40,6	27,0
Calabria	17,1	21,3	48,9	38,6	27,6
Sicilia	14,9	28,5	48,0	34,8	23,4
Sardegna	16,1	34,5	57,4	35,7	28,3
Nord-ovest	13,5	42,0	62,7	33,4	23,2
Nord-est	12,1	41,9	62,2	31,2	24,6
Centro	15,5	41,7	60,4	33,7	26,9
Sud	17,1	30,8	52,2	37,1	25,6
Isole	15,3	30,4	51,0	35,1	25,0
Comune centro dell'area metropolitana	17,0	45,2	59,9	37,4	27,2
Periferia dell'area metropolitana	16,4	39,9	57,3	32,3	22,8
Fino a 2.000 abitanti	12,7	30,6	63,3	27,7	21,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	12,2	36,8	58,7	33,4	24,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	15,0	37,2	59,1	34,1	24,3
50.001 abitanti e più	13,6	39,6	59,1	33,7	26,1
Italia	14,5	38,8	59,1	33,8	24,9

Tavola 19.17 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per problemi di sicurezza informatica incontrati negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet)

CLASSI DI ETÀ	Problemi di sicurezza informatica incontrati nell'utilizzo di Internet			
	Virus con perdita di tempo e/o dati	Abuso di informazioni personali via Internet	Arrivo di e-mail indesiderate	Altro (uso fraudolento della carta di credito, altri danni finanziari, eccetera)
MASCHI				
6-10	19,5	-	10,2	1,9
11-14	32,7	0,3	16,0	1,6
15-17	34,8	1,7	26,8	1,1
18-19	41,2	3,0	34,0	3,9
20-24	43,4	3,7	48,3	4,5
25-34	43,7	5,5	53,7	3,4
35-44	43,3	5,3	55,7	2,5
45-54	46,4	5,8	52,0	2,6
55-59	41,7	5,6	47,7	2,6
60-64	44,4	2,8	51,9	2,3
65-74	28,7	4,7	38,4	1,8
75 e più	28,8	1,9	41,2	3,5
Totale	41,9	4,5	47,3	2,8
FEMMINE				
6-10	18,0	-	12,0	1,0
11-14	20,5	0,7	14,6	2,4
15-17	30,0	1,1	26,7	1,2
18-19	40,6	3,0	35,1	4,3
20-24	40,2	2,4	46,8	1,7
25-34	40,6	3,7	53,0	1,6
35-44	37,8	2,9	50,4	1,4
45-54	38,8	1,3	43,6	1,7
55-59	32,5	0,4	45,3	1,0
60-64	48,2	3,2	53,1	1,7
65-74	41,1	5,0	54,6	-
75 e più	9,3	-	3,1	-
Totale	37,0	2,5	44,1	1,7
MASCHI E FEMMINE				
6-10	18,8	-	11,1	1,4
11-14	27,2	0,5	15,4	2,0
15-17	32,5	1,4	26,7	1,1
18-19	40,9	3,0	34,5	4,1
20-24	41,8	3,1	47,6	3,1
25-34	42,3	4,6	53,4	2,6
35-44	41,0	4,3	53,4	2,0
45-54	43,4	4,0	48,6	2,2
55-59	39,0	4,1	47,0	2,1
60-64	45,5	2,9	52,3	2,1
65-74	31,0	4,7	41,3	1,5
75 e più	25,0	1,5	33,7	2,8
Totale	39,7	3,6	45,9	2,3

Tavola 19.18 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per problemi di sicurezza informatica incontrati negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che usano Internet)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Problemi di sicurezza informatica incontrati nell'utilizzo di Internet			
	Virus con perdita di tempo e/o dati	Abuso di informazioni personali via Internet	Arrivo di e-mail indesiderate	Altro (uso fraudolento della carta di credito, altri danni finanziari, eccetera)
Piemonte	42,0	4,7	50,1	2,6
Valle d'Aosta	32,6	5,3	40,1	0,7
Lombardia	43,4	3,0	52,4	1,9
Trentino-Alto Adige	36,1	3,2	48,9	3,0
<i>Bozano - Bozen</i>	<i>37,3</i>	<i>2,4</i>	<i>50,6</i>	<i>3,6</i>
<i>Trento</i>	<i>34,9</i>	<i>4,1</i>	<i>47,1</i>	<i>2,5</i>
Veneto	41,0	2,3	49,1	2,4
Friuli-Venezia Giulia	39,4	4,7	53,6	2,6
Liguria	29,3	2,9	39,8	1,6
Emilia-Romagna	41,2	4,9	50,5	3,6
Toscana	40,8	5,4	48,3	1,7
Umbria	33,9	1,7	39,5	1,7
Marche	41,0	3,2	45,9	2,3
Lazio	40,5	4,6	48,4	2,3
Abruzzo	37,5	2,3	36,5	2,1
Molise	34,6	1,7	36,3	2,2
Campania	38,8	3,7	38,2	2,9
Puglia	37,2	4,3	36,7	1,6
Basilicata	44,2	2,6	42,2	2,7
Calabria	36,9	2,8	30,1	2,8
Sicilia	33,9	1,9	33,4	2,0
Sardegna	33,8	3,1	43,5	3,6
Nord-ovest	41,7	3,5	50,6	2,0
Nord-est	40,4	3,6	50,1	2,9
Centro	40,2	4,5	47,4	2,1
Sud	38,1	3,4	36,5	2,4
Isole	33,8	2,3	36,6	2,5
Comune centro dell'area metropolitana	41,7	4,7	52,9	2,6
Periferia dell'area metropolitana	38,5	4,0	47,2	2,1
Fino a 2.000 abitanti	39,9	1,8	43,0	3,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	37,9	3,4	42,3	2,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	40,3	3,2	44,6	2,0
50.001 abitanti e più	40,4	3,8	46,2	2,4
Italia	39,7	3,6	45,9	2,3

Tavola 19.19 - Famiglie che possiedono l'accesso ad Internet per tipo di protezione utilizzato durante l'accesso da casa, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie che possiedono accesso ad Internet	Famiglie che possiedono accesso ad Internet con protezione	Di cui con protezione aggiornata (a)	Tipo di protezione (a)		
				Un programma antivirus	Un firewall	Altro
Piemonte	32,9	28,2	71,1	84,3	30,3	0,8
Valle d'Aosta	30,1	25,5	63,2	82,8	27,2	2,7
Lombardia	39,4	32,7	71,9	80,4	31,8	2,9
Trentino-Alto Adige	38,7	32,0	71,1	81,7	32,1	4,4
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>41,3</i>	<i>33,4</i>	<i>69,3</i>	<i>78,9</i>	<i>35,9</i>	<i>3,4</i>
<i>Trento</i>	<i>36,3</i>	<i>30,7</i>	<i>73,0</i>	<i>84,6</i>	<i>28,2</i>	<i>5,6</i>
Veneto	38,0	31,6	77,0	80,4	28,2	3,5
Friuli-Venezia Giulia	38,6	33,3	75,2	83,7	27,4	3,7
Liguria	28,5	23,5	57,7	79,3	22,3	2,5
Emilia-Romagna	35,9	30,1	67,7	83,2	25,5	2,6
Toscana	37,1	30,4	75,1	80,3	27,0	2,5
Umbria	37,7	28,3	63,6	73,3	18,1	6,5
Marche	38,5	31,6	65,8	78,6	25,0	2,3
Lazio	39,9	31,5	63,3	76,6	24,7	3,6
Abruzzo	37,7	29,0	62,9	74,6	20,1	1,3
Molise	29,2	22,3	63,1	75,2	17,7	1,3
Campania	29,4	23,2	65,8	76,5	20,5	3,2
Puglia	27,2	21,2	63,7	77,2	21,4	3,8
Basilicata	35,2	27,5	69,6	77,1	17,6	1,6
Calabria	28,8	20,1	52,8	69,0	19,3	1,4
Sicilia	23,5	18,4	69,1	76,9	18,9	1,8
Sardegna	36,4	28,6	65,5	76,7	19,4	1,3
Nord-ovest	36,2	30,3	70,4	81,3	30,5	2,3
Nord-est	37,3	31,2	72,7	82,0	27,4	3,3
Centro	38,6	30,9	67,4	77,7	25,0	3,3
Sud	29,7	22,9	63,3	75,4	20,3	2,7
Isole	26,6	20,9	67,9	76,9	19,1	1,6
Comune centro dell'area metropolitana	35,1	29,4	65,6	80,8	28,9	2,4
Periferia dell'area metropolitana	34,9	27,9	70,8	78,6	23,3	3,0
Fino a 2.000 abitanti	31,3	25,7	67,0	80,9	21,1	1,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	32,8	26,3	67,2	78,3	25,2	2,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	35,1	27,8	70,2	76,7	24,6	3,5
50.001 abitanti e più	36,3	30,2	71,4	82,0	28,5	3,0
Italia	34,5	28,0	68,8	79,2	25,8	2,8

(a) Per 100 famiglie che possiedono accesso ad Internet con protezione.

Tavola 19.20 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet)

CLASSI DI ETÀ	Ha ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet			
	Si, negli ultimi 3 mesi	Si, da più di 3 mesi a 1 anno fa	Si, più di 1 anno fa	Mai
MASCHI				
6-10	1,8	0,8	-	75,7
11-14	2,6	1,0	0,6	92,3
15-17	5,6	2,2	2,9	87,4
18-19	9,8	4,1	4,4	81,6
20-24	14,2	6,8	4,1	73,7
25-34	16,9	7,1	5,9	69,2
35-44	16,2	9,0	6,1	67,8
45-54	10,9	6,0	4,9	77,0
55-59	7,2	6,3	3,8	79,9
60-64	9,6	5,8	5,3	79,3
65-74	8,2	5,2	3,6	83,0
75 e più	2,5	1,9	-	88,4
Totale	12,6	6,4	4,8	74,7
FEMMINE				
6-10	-	-	-	99,9
11-14	1,6	0,2	0,3	95,9
15-17	3,2	1,6	0,5	93,8
18-19	2,4	2,1	1,1	93,3
20-24	5,6	3,8	1,8	88,1
25-34	8,6	5,5	4,6	80,7
35-44	8,4	4,2	3,3	83,1
45-54	6,2	3,9	2,3	86,5
55-59	8,8	5,3	2,4	81,2
60-64	7,2	2,1	1,1	89,6
65-74	3,7	-	-	93,1
75 e più	-	-	-	91,2
Totale	6,5	3,8	2,7	86,1
MASCHI E FEMMINE				
6-10	0,9	0,4	-	87,6
11-14	2,1	0,7	0,4	93,9
15-17	4,4	1,9	1,7	90,5
18-19	6,3	3,2	2,8	87,2
20-24	9,9	5,3	3,0	80,9
25-34	13,1	6,4	5,3	74,5
35-44	12,9	7,0	4,9	74,3
45-54	9,0	5,2	3,9	80,8
55-59	7,7	6,0	3,4	80,3
60-64	8,9	4,7	4,1	82,3
65-74	7,4	4,2	3,0	84,8
75 e più	2,0	1,5	-	88,9
Totale	9,9	5,3	3,9	79,6

Tavola 19.21 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che usano Internet)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Ha ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet			
	Si, negli ultimi 3 mesi	Si, da più di 3 mesi a 1 anno fa	Si, più di 1 anno fa	Mai
Piemonte	7,7	5,1	5,9	80,2
Valle d'Aosta	9,9	8,1	7,2	74,5
Lombardia	11,2	5,7	4,6	77,9
Trentino-Alto Adige	14,5	6,8	4,6	72,6
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>16,8</i>	<i>8,1</i>	<i>5,2</i>	<i>68,3</i>
<i>Trento</i>	<i>12,3</i>	<i>5,6</i>	<i>4,1</i>	<i>76,9</i>
Veneto	10,7	6,0	4,0	77,5
Friuli-Venezia Giulia	12,9	7,3	4,3	74,2
Liguria	9,2	5,6	4,1	79,1
Emilia-Romagna	11,5	5,5	3,9	78,3
Toscana	13,2	5,8	2,3	77,5
Umbria	9,0	5,9	4,5	80,0
Marche	9,8	6,6	4,1	78,1
Lazio	11,6	5,2	3,5	78,0
Abruzzo	7,9	5,7	3,6	81,1
Molise	5,1	4,5	3,9	84,8
Campania	5,8	3,6	2,4	85,9
Puglia	7,5	5,1	3,6	82,1
Basilicata	9,4	2,2	3,4	83,7
Calabria	6,4	3,5	3,0	86,0
Sicilia	5,9	2,6	3,3	87,0
Sardegna	11,3	6,4	2,6	78,0
Nord-ovest	10,1	5,5	4,9	78,6
Nord-est	11,6	6,0	4,0	77,0
Centro	11,7	5,6	3,3	78,0
Sud	6,8	4,2	3,0	84,2
Isole	7,6	3,8	3,0	84,1
Comune centro dell'area metropolitana	11,2	6,2	3,9	78,0
Periferia dell'area metropolitana	9,0	4,7	3,7	81,2
Fino a 2.000 abitanti	6,3	4,3	3,0	85,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	10,1	5,1	4,2	79,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	9,9	5,0	4,0	79,6
50.001 abitanti e più	10,4	5,7	3,8	78,9
Italia	9,9	5,3	3,9	79,6

Tavola 19.22 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, per tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati, sesso e classe di età - Anno 2005
(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet)

CLASSI DI ETÀ	Hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet	Tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati su Internet (a)						
		Prodotti alimentari	Articoli per la casa	Film, musica	Libri, giornali, riviste, materiale per la formazione a distanza	Abiti, articoli sportivi	Software per computer (inclusi videogiochi)	Hardware per computer
MASCHI								
6-10	2,6	-	-	-	32,4	-	-	-
11-14	3,6	19,0	22,3	42,1	19,0	43,7	16,0	19,0
15-17	7,8	4,1	11,9	26,1	14,9	49,6	16,6	10,8
18-19	13,9	1,2	6,6	28,3	5,3	32,2	19,1	12,5
20-24	21,0	3,8	5,8	27,9	22,0	25,4	20,2	16,9
25-34	24,1	4,0	8,0	29,4	25,4	19,1	23,3	23,5
35-44	25,3	8,2	9,6	20,5	30,0	14,0	20,6	16,4
45-54	16,9	5,8	6,4	10,9	27,4	6,8	24,5	13,3
55-59	13,6	7,3	14,1	2,2	19,8	13,0	12,4	20,5
60-64	15,4	1,8	2,0	2,0	35,4	9,2	15,9	17,8
65-74	13,4	5,4	17,7	2,8	20,5	-	44,2	11,8
75 e più	4,4	-	-	43,6	43,6	-	-	43,6
Totale	19,0	5,7	8,5	21,9	25,8	17,2	21,5	18,0
FEMMINE								
6-10	-	-	-	-	-	-	-	-
11-14	1,8	-	-	59,5	-	46,3	9,6	-
15-17	4,8	6,9	4,4	43,4	20,7	45,7	7,1	-
18-19	4,6	-	15,6	14,5	13,6	38,0	13,6	-
20-24	9,4	2,1	8,0	12,2	17,1	28,9	0,2	-
25-34	14,1	10,2	8,6	12,4	30,2	12,8	6,3	4,9
35-44	12,6	12,3	5,7	12,3	31,1	12,9	11,2	0,2
45-54	10,1	12,1	9,8	14,7	39,6	11,3	5,6	4,2
55-59	14,0	4,0	0,3	3,2	29,8	6,7	11,0	-
60-64	9,3	-	-	-	20,1	28,8	-	-
65-74	3,7	-	-	-	-	-	-	-
75 e più	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	10,3	9,3	7,3	13,7	28,9	16,5	7,2	2,3
MASCHI E FEMMINE								
6-10	1,3	-	-	-	32,4	-	-	-
11-14	2,8	13,4	15,7	47,3	13,4	44,5	14,1	13,4
15-17	6,4	5,1	9,1	32,4	17,0	48,2	13,1	6,8
18-19	9,4	0,9	8,7	25,1	7,3	33,5	17,9	9,6
20-24	15,2	3,3	6,5	23,1	20,5	26,5	14,1	11,7
25-34	19,4	6,1	8,2	23,7	27,0	17,0	17,6	17,3
35-44	19,9	9,3	8,6	18,3	30,3	13,7	18,1	12,0
45-54	14,2	7,6	7,4	11,9	30,8	8,1	19,1	10,7
55-59	13,7	6,3	10,0	2,5	22,8	11,1	12,0	14,4
60-64	13,6	1,4	1,6	1,6	32,4	13,1	12,8	14,3
65-74	11,6	5,1	16,7	2,6	19,3	-	41,7	11,1
75 e più	3,5	-	-	43,6	43,6	-	-	43,6
Totale	15,2	6,8	8,2	19,4	26,7	17,0	17,3	13,4

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet negli ultimi 12 mesi.

Tavola 19.22 segue - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, per tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet)

CLASSI DI ETÀ	Tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati su Internet (a)							
	Hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet	Attrezzature elettroniche (macchine fotografiche, telecamere, eccetera)	Azioni, servizi finanziari e/o assicurativi	Viaggi e soggiorni di vacanza (inclusi biglietti ferroviari, aerei, eccetera)	Biglietti per spettacoli	Biglietti per lotterie o scommesse	Ricariche telefoniche	Altro
MASCHI								
6-10	2,6	-	-	-	-	-	-	67,6
11-14	3,6	10,5	-	-	-	-	-	11,8
15-17	7,8	16,9	-	2,9	1,0	-	8,6	11,5
18-19	13,9	27,0	-	11,6	9,6	-	15,9	4,8
20-24	21,0	23,2	2,3	21,7	16,8	1,4	13,6	7,5
25-34	24,1	21,6	7,6	32,4	17,8	3,1	23,8	10,2
35-44	25,3	18,8	13,5	33,2	15,2	0,4	23,5	6,6
45-54	16,9	24,3	16,2	32,4	15,7	0,2	21,3	10,4
55-59	13,6	15,0	14,6	36,3	11,4	0,7	23,3	8,8
60-64	15,4	5,4	12,6	38,4	16,6	-	10,5	10,8
65-74	13,4	8,3	24,8	58,5	20,1	8,6	16,1	9,1
75 e più	4,4	-	-	100,0	43,6	-	-	56,4
Totale	19,0	20,4	10,2	30,4	15,5	1,4	20,9	8,8
FEMMINE								
6-10	-	-	-	-	-	-	-	-
11-14	1,8	13,2	-	22,1	3,1	-	-	-
15-17	4,8	19,6	-	12,0	9,9	-	5,8	7,7
18-19	4,6	7,7	-	25,5	12,8	-	31,0	9,6
20-24	9,4	7,0	0,7	41,9	27,4	-	16,3	15,5
25-34	14,1	11,6	5,3	42,8	13,2	0,8	17,6	10,6
35-44	12,6	7,6	5,0	36,9	11,9	-	17,8	13,3
45-54	10,1	11,5	1,3	46,8	18,8	-	15,2	12,3
55-59	14,0	3,5	4,8	64,7	17,8	-	20,4	12,0
60-64	9,3	12,2	-	51,4	-	-	29,9	31,4
65-74	3,7	-	-	100,0	15,8	-	-	-
75 e più	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	10,3	9,8	3,7	41,0	15,0	0,3	17,1	12,2
MASCHI E FEMMINE								
6-10	1,3	-	-	-	-	-	-	67,6
11-14	2,8	11,3	-	6,5	0,9	-	-	8,3
15-17	6,4	17,9	-	6,2	4,3	-	7,6	10,1
18-19	9,4	22,5	-	14,8	10,4	-	19,4	5,9
20-24	15,2	18,2	1,8	27,9	20,1	1,0	14,4	10,0
25-34	19,4	18,3	6,8	35,9	16,3	2,3	21,7	10,3
35-44	19,9	15,8	11,2	34,2	14,3	0,3	21,9	8,4
45-54	14,2	20,7	12,0	36,5	16,6	0,2	19,6	10,9
55-59	13,7	11,5	11,6	44,8	13,3	0,5	22,4	9,8
60-64	13,6	6,7	10,2	41,0	13,3	-	14,3	14,9
65-74	11,6	7,9	23,4	60,9	19,9	8,1	15,2	8,6
75 e più	3,5	-	-	100,0	43,6	-	-	56,4
Totale	15,2	17,2	8,3	33,5	15,3	1,0	19,8	9,8

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet negli ultimi 12 mesi.

Tavola 19.23 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, per tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che usano Internet)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet	Tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati su Internet (a)						
		Prodotti alimentari	Articoli per la casa	Film, musica	Libri, giornali, riviste, materiale per la formazione a distanza	Abiti, articoli sportivi	Software per computer (inclusi videogiochi)	Hardware per computer
Piemonte	12,8	7,9	7,8	17,7	36,0	12,8	17,7	12,1
Valle d'Aosta	17,9	6,2	8,3	12,7	36,2	8,2	21,8	20,3
Lombardia	16,9	13,4	7,3	17,3	28,7	11,1	19,0	13,7
Trentino-Alto Adige	21,4	1,8	10,3	28,9	26,3	20,1	14,4	16,1
<i> Bolzano - Bozen</i>	<i>24,9</i>	<i>1,6</i>	<i>12,7</i>	<i>23,5</i>	<i>31,5</i>	<i>21,1</i>	<i>13,6</i>	<i>17,6</i>
<i> Trento</i>	<i>17,9</i>	<i>2,0</i>	<i>6,9</i>	<i>36,4</i>	<i>19,0</i>	<i>18,8</i>	<i>15,4</i>	<i>13,9</i>
Veneto	16,7	3,5	8,1	17,6	26,4	10,0	16,6	13,6
Friuli-Venezia Giulia	20,2	2,5	9,4	22,6	26,0	19,2	14,6	12,9
Liguria	14,8	10,7	14,4	20,0	22,6	9,2	11,0	15,8
Emilia-Romagna	17,0	5,7	9,8	21,8	22,1	18,9	22,4	16,5
Toscana	19,1	5,1	10,2	17,9	24,6	27,3	19,1	9,8
Umbria	14,9	-	7,8	20,5	25,6	14,9	13,6	15,3
Marche	16,4	7,2	9,3	20,3	22,2	27,4	14,9	13,5
Lazio	16,8	5,0	6,4	19,5	28,8	18,2	19,4	12,6
Abruzzo	13,6	0,9	5,1	16,4	17,2	23,2	15,2	11,5
Molise	9,6	1,5	7,5	17,8	20,3	22,7	7,4	7,5
Campania	9,3	2,0	4,5	16,1	23,5	10,9	16,1	14,0
Puglia	12,6	8,7	13,5	19,2	13,7	32,7	7,4	10,4
Basilicata	11,6	6,8	5,9	34,4	30,2	21,5	16,6	11,1
Calabria	9,9	-	9,1	22,2	37,9	15,4	10,8	10,3
Sicilia	8,5	5,8	7,9	20,3	31,1	22,6	17,4	16,0
Sardegna	17,7	6,5	3,2	29,2	29,8	18,7	16,9	15,0
Nord-ovest	15,6	11,9	8,0	17,5	29,9	11,3	18,0	13,6
Nord-est	17,7	3,9	9,1	21,0	24,8	15,5	18,1	14,9
Centro	17,3	5,0	8,1	19,1	26,4	22,2	18,4	12,0
Sud	11,0	3,9	8,1	19,0	21,7	21,0	12,4	11,7
Isole	11,4	6,1	5,6	24,7	30,5	20,7	17,2	15,5
Comune centro dell'area metropolitana	17,4	9,9	6,8	18,4	29,3	10,9	18,6	12,1
Periferia dell'area metropolitana	13,7	13,3	7,8	13,5	24,5	15,6	14,6	13,8
Fino a 2.000 abitanti	10,7	6,5	11,2	13,0	28,0	19,2	13,9	14,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	15,2	4,1	9,5	22,1	29,5	19,0	19,5	12,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	14,9	5,0	6,0	21,4	22,4	18,6	17,8	14,5
50.001 abitanti e più	16,1	5,3	10,2	19,5	27,3	18,8	15,2	14,2
Italia	15,2	6,8	8,2	19,4	26,7	17,0	17,3	13,4

(a) Per 100 persone della stessa zona che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet negli ultimi 12 mesi.

Tavola 19.23 segue - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, per tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che usano Internet)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet	Tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati su Internet (a)							Altro
		Attrezzature elettroniche (macchine fotografiche, telecamere, eccetera)	Azioni, servizi finanziari e/o assicurativi	Viaggi e soggiorni di vacanza (inclusi biglietti ferroviari, aerei, eccetera)	Biglietti per spettacoli	Biglietti per lotterie o scommesse	Ricariche telefoniche		
Piemonte	12,8	11,3	8,1	29,9	13,2	-	17,8	11,5	
Valle d'Aosta	17,9	23,9	7,1	24,5	5,8	-	11,7	14,7	
Lombardia	16,9	15,4	11,4	38,3	21,4	0,9	22,1	9,7	
Trentino-Alto Adige	21,4	29,5	5,6	30,0	11,6	1,0	14,8	10,8	
<i>Bozano - Bozen</i>	<i>24,9</i>	<i>29,8</i>	<i>7,6</i>	<i>34,6</i>	<i>14,2</i>	<i>1,7</i>	<i>9,0</i>	<i>9,9</i>	
<i>Trento</i>	<i>17,9</i>	<i>29,1</i>	<i>2,9</i>	<i>23,6</i>	<i>7,9</i>	-	<i>22,9</i>	<i>12,2</i>	
Veneto	16,7	11,3	11,8	35,4	9,0	0,7	21,8	10,2	
Friuli-Venezia Giulia	20,2	21,6	7,1	34,4	21,3	0,8	19,0	12,8	
Liguria	14,8	12,2	6,7	25,7	14,8	1,1	23,7	12,7	
Emilia-Romagna	17,0	16,7	10,9	31,4	19,2	-	18,8	9,7	
Toscana	19,1	18,6	7,1	25,9	16,2	0,4	14,2	11,1	
Umbria	14,9	19,7	6,9	33,4	12,6	1,2	16,9	13,2	
Marche	16,4	25,6	3,8	23,2	8,0	-	14,2	10,3	
Lazio	16,8	13,4	8,9	36,7	17,9	3,1	19,4	9,1	
Abruzzo	13,6	33,3	5,6	22,6	12,4	1,0	9,6	7,1	
Molise	9,6	24,4	-	22,1	9,8	-	1,8	12,7	
Campania	9,3	21,4	6,0	37,7	10,1	1,0	21,9	12,4	
Puglia	12,6	16,8	3,6	34,1	12,9	3,1	20,7	6,2	
Basilicata	11,6	22,4	3,8	33,8	4,5	5,6	19,0	11,4	
Calabria	9,9	27,9	3,7	20,2	4,0	-	23,4	9,6	
Sicilia	8,5	20,4	2,0	39,6	16,5	2,1	25,2	5,0	
Sardegna	17,7	23,8	2,9	39,8	5,9	-	26,9	3,8	
Nord-ovest	15,6	14,3	10,2	35,2	18,9	0,7	21,2	10,4	
Nord-est	17,7	16,6	10,2	33,2	14,4	0,5	19,6	10,4	
Centro	17,3	17,0	7,5	31,2	15,8	1,7	16,8	10,2	
Sud	11,0	22,9	4,7	31,3	10,2	1,7	19,2	9,2	
Isole	11,4	22,1	2,4	39,7	11,3	1,1	26,0	4,4	
Comune centro dell'area metropolitana	17,4	10,7	9,6	41,3	16,9	2,6	23,1	9,1	
Periferia dell'area metropolitana	13,7	11,4	14,0	31,9	20,4	1,2	23,5	10,8	
Fino a 2.000 abitanti	10,7	22,7	3,7	17,9	6,7	-	12,7	9,7	
Da 2.001 a 10.000 abitanti	15,2	20,6	7,1	32,0	16,7	0,7	20,8	8,1	
Da 10.001 a 50.000 abitanti	14,9	21,3	6,0	32,7	15,8	0,7	17,9	11,0	
50.001 abitanti e più	16,1	16,7	9,0	32,9	10,6	0,5	17,0	10,4	
Italia	15,2	17,2	8,3	33,5	15,3	1,0	19,8	9,8	

(a) Per 100 persone della stessa zona che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet negli ultimi 12 mesi.

Tavola 19.24 - Persone di 6 anni e più che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per motivo, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet)

CLASSI DI ETÀ	Non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet	Motivo (a)					
		Non ne avevano bisogno	Preferiscono comprare di persona	Non lo sanno fare	Costi elevati	Tempi di consegna troppo lunghi	Difficoltà a ricevere a casa le merci ordinate
MASCHI							
6-10	75,7	63,5	19,1	34,1	2,4	0,5	-
11-14	92,9	62,3	29,0	24,8	3,0	3,5	1,6
15-17	90,3	63,7	47,0	11,0	4,7	6,2	1,9
18-19	86,0	61,1	45,4	7,0	4,2	3,2	2,2
20-24	77,9	64,2	52,6	4,5	2,5	2,5	1,3
25-34	75,1	54,1	56,5	2,8	2,0	1,3	1,8
35-44	73,9	52,6	54,7	4,9	1,5	1,2	1,6
45-54	81,9	43,4	61,8	5,3	0,7	1,4	1,0
55-59	83,6	37,6	64,4	8,6	0,8	1,4	0,4
60-64	84,6	47,4	65,9	7,0	..	-	0,6
65-74	86,6	44,1	64,0	12,5	-	-	-
75 e più	88,4	20,9	75,1	21,4	4,0	-	-
Totale	79,5	53,3	53,8	7,3	1,9	1,9	1,4
FEMMINE							
6-10	99,9	46,0	14,9	37,4	0,9	0,7	0,7
11-14	96,2	62,0	48,6	30,7	3,7	3,5	1,5
15-17	94,3	65,4	60,4	14,5	4,5	5,3	2,6
18-19	94,4	56,1	65,6	12,3	2,1	1,7	1,5
20-24	90,0	55,4	66,2	11,3	2,0	2,8	1,6
25-34	85,4	50,8	62,7	6,0	1,8	1,4	1,6
35-44	86,3	42,1	64,5	6,5	1,3	1,4	1,9
45-54	88,8	36,9	68,1	8,3	1,5	0,9	0,8
55-59	83,6	27,8	68,2	9,3	2,3	0,7	1,3
60-64	90,7	51,3	73,4	9,7	1,2	-	0,4
65-74	93,1	35,2	71,1	11,6	-	-	-
75 e più	91,2	61,6	86,4	62,1	-	-	-
Totale	88,8	48,9	62,5	10,8	2,0	1,9	1,6
MASCHI E FEMMINE							
6-10	87,6	53,6	16,7	36,0	1,6	0,6	0,4
11-14	94,4	62,2	38,0	27,5	3,3	3,5	1,5
15-17	92,2	64,6	53,5	12,7	4,6	5,7	2,3
18-19	90,0	58,6	55,5	9,6	3,1	2,5	1,9
20-24	83,9	59,5	59,8	8,2	2,2	2,6	1,4
25-34	79,8	52,4	59,5	4,4	1,9	1,4	1,7
35-44	79,2	47,7	59,2	5,7	1,4	1,3	1,7
45-54	84,7	40,7	64,4	6,6	1,0	1,2	0,9
55-59	83,6	34,8	65,5	8,8	1,2	1,2	0,7
60-64	86,4	48,5	68,1	7,8	0,4	-	0,6
65-74	87,8	42,4	65,4	12,3	-	-	-
75 e più	88,9	29,1	77,4	29,6	3,2	-	-
Totale	83,5	51,3	57,8	8,9	2,0	1,9	1,5

(a) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 19.24 segue - Persone di 6 anni e più che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per motivo, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet)

CLASSI DI ETÀ	Non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet	Motivo (a)						Altro
		Problemi di sicurezza per estremi della carta di credito su Internet	Problemi di privacy nel fornire dettagli personali su Internet	Mancanza di fiducia per consegna o restituzione delle merci o possibilità di reclami	Non possiedono una carta di credito per acquistare su Internet	La connessione a Internet è troppo lenta		
MASCHI								
6-10	75,7	1,2	0,3	1,8	14,0	-	7,9	
11-14	92,9	7,3	5,5	9,5	17,5	2,4	3,9	
15-17	90,3	12,6	8,2	13,1	22,7	2,5	1,3	
18-19	86,0	24,0	13,0	17,6	18,0	5,3	1,6	
20-24	77,9	17,8	11,2	17,2	15,3	2,7	0,9	
25-34	75,1	24,1	15,4	15,7	9,9	1,6	1,2	
35-44	73,9	28,0	16,9	12,7	8,2	1,6	0,7	
45-54	81,9	26,8	14,7	13,9	5,6	2,5	0,9	
55-59	83,6	29,2	16,6	13,0	7,1	1,9	1,3	
60-64	84,6	19,1	12,5	9,9	4,9	1,0	-	
65-74	86,6	25,7	13,8	16,3	3,9	2,2	-	
75 e più	88,4	23,6	14,0	35,6	18,8	2,1	4,0	
Totale	79,5	22,7	13,6	14,0	10,8	2,1	1,3	
FEMMINE								
6-10	99,9	6,9	2,1	2,7	10,9	0,1	10,5	
11-14	96,2	11,3	6,2	8,0	18,6	0,8	6,9	
15-17	94,3	13,1	11,3	15,8	22,7	1,2	1,7	
18-19	94,4	23,6	22,7	22,4	20,0	1,9	1,4	
20-24	90,0	25,5	17,3	19,7	20,2	1,5	1,2	
25-34	85,4	27,5	14,2	15,9	13,3	1,1	1,3	
35-44	86,3	28,7	18,2	15,2	7,5	1,3	1,3	
45-54	88,8	26,2	14,9	10,8	8,9	0,9	1,3	
55-59	83,6	27,1	17,1	16,9	5,4	0,8	0,5	
60-64	90,7	31,5	4,5	7,7	6,6	-	1,1	
65-74	93,1	37,2	18,4	26,8	4,7	-	-	
75 e più	91,2	24,0	-	-	24,3	-	-	
Totale	88,8	24,6	14,9	15,0	13,3	1,2	1,9	
MASCHI E FEMMINE								
6-10	87,6	4,4	1,3	2,3	12,3	..	9,3	
11-14	94,4	9,1	5,8	8,8	18,0	1,7	5,3	
15-17	92,2	12,8	9,7	14,4	22,7	1,9	1,5	
18-19	90,0	23,8	17,9	20,0	19,0	3,6	1,5	
20-24	83,9	21,9	14,4	18,5	17,9	2,1	1,0	
25-34	79,8	25,8	14,8	15,8	11,6	1,4	1,3	
35-44	79,2	28,4	17,5	13,9	7,9	1,5	1,0	
45-54	84,7	26,5	14,8	12,6	7,0	1,8	1,1	
55-59	83,6	28,6	16,8	14,2	6,6	1,6	1,1	
60-64	86,4	22,8	10,1	9,2	5,4	0,7	0,3	
65-74	87,8	27,9	14,7	18,3	4,1	1,8	-	
75 e più	88,9	23,7	11,2	28,5	19,9	1,7	3,2	
Totale	83,5	23,5	14,2	14,5	12,0	1,7	1,6	

(a) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet.
 (..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 19.25 - Persone di 6 anni e più che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per motivo, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che usano Internet)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet	Motivo (a)					
		Non ne avevano bisogno	Preferiscono comprare di persona	Non lo sanno fare	Costi elevati	Tempi di consegna troppo lunghi	Difficoltà a ricevere a casa le merci ordinate
Piemonte	86,1	49,3	54,6	9,0	1,8	2,6	1,9
Valle d'Aosta	81,7	49,0	42,9	9,9	2,8	2,4	1,0
Lombardia	82,4	51,4	59,9	8,2	1,7	1,6	1,6
Trentino-Alto Adige	77,2	56,8	57,2	12,6	1,4	1,3	1,0
<i>Bozano - Bozen</i>	<i>73,4</i>	<i>61,7</i>	<i>53,4</i>	<i>9,8</i>	<i>1,6</i>	<i>1,9</i>	<i>0,9</i>
<i>Trento</i>	<i>81,0</i>	<i>52,4</i>	<i>60,6</i>	<i>15,1</i>	<i>1,1</i>	<i>0,9</i>	<i>1,0</i>
Veneto	81,4	51,2	59,7	11,2	2,0	1,5	1,2
Friuli-Venezia Giulia	78,5	49,0	57,0	8,4	1,4	2,9	1,3
Liguria	83,2	54,3	48,8	9,1	2,1	2,2	1,9
Emilia-Romagna	82,2	47,9	60,3	11,0	1,2	1,9	0,7
Toscana	79,8	45,0	58,2	8,9	0,6	0,5	1,1
Umbria	84,6	52,9	54,7	11,1	1,2	1,5	0,2
Marche	82,2	50,4	61,7	11,2	2,2	1,5	2,1
Lazio	81,5	47,7	56,6	9,0	2,1	3,3	2,4
Abruzzo	84,6	54,5	57,6	8,8	1,5	1,1	0,8
Molise	88,8	50,1	55,7	7,2	1,0	0,7	0,5
Campania	88,4	60,9	51,9	5,7	2,2	1,5	1,3
Puglia	85,6	54,5	62,6	6,9	3,3	3,1	2,2
Basilicata	87,1	56,6	57,5	9,9	2,2	1,2	0,6
Calabria	89,0	59,4	50,1	8,0	2,2	1,8	1,0
Sicilia	90,3	47,8	64,2	8,8	3,8	0,8	1,4
Sardegna	80,6	52,2	54,2	7,8	1,8	3,5	1,6
Nord-ovest	83,5	51,1	57,3	8,5	1,8	2,0	1,7
Nord-est	81,0	50,3	59,4	11,0	1,6	1,8	1,0
Centro	81,3	47,6	57,6	9,4	1,6	2,1	1,8
Sud	87,2	57,7	55,5	7,0	2,4	1,9	1,4
Isole	87,2	49,1	61,3	8,5	3,2	1,6	1,4
Comune centro dell'area metropolitana	81,8	48,6	57,0	8,6	3,4	2,0	2,2
Periferia dell'area metropolitana	84,9	47,1	58,0	6,3	1,9	2,1	1,8
Fino a 2.000 abitanti	88,4	52,7	62,0	11,1	1,6	2,3	1,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	83,4	54,3	57,1	10,0	1,3	1,7	0,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	83,5	51,5	57,7	8,8	2,2	1,9	1,2
50.001 abitanti e più	82,6	51,9	58,1	9,1	1,4	1,8	1,8
Italia	83,5	51,3	57,8	8,9	2,0	1,9	1,5

(a) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet.

Tavola 19.25 segue - Persone di 6 anni e più che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per motivo, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che usano Internet)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet	Motivo (a)					La connessione a Internet è troppo lenta	Altro
		Problemi di sicurezza per estremi della carta di credito su Internet	Problemi di privacy nel fornire dettagli personali su Internet	Mancanza di fiducia per consegna o restituzione delle merci o possibilità di reclami	Non possiedono una carta di credito per acquistare su Internet			
Piemonte	86,1	27,1	14,8	15,3	11,8	1,8	1,9	
Valle d'Aosta	81,7	18,5	14,8	15,5	10,7	1,4	8,5	
Lombardia	82,4	27,6	15,7	14,9	10,2	1,6	1,2	
Trentino-Alto Adige	77,2	23,3	16,1	14,4	20,5	2,4	2,3	
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>73,4</i>	<i>23,6</i>	<i>15,0</i>	<i>15,1</i>	<i>20,2</i>	<i>2,3</i>	<i>2,5</i>	
<i>Trento</i>	<i>81,0</i>	<i>23,0</i>	<i>17,0</i>	<i>13,7</i>	<i>20,7</i>	<i>2,4</i>	<i>2,1</i>	
Veneto	81,4	26,1	14,4	15,2	14,8	2,6	1,9	
Friuli-Venezia Giulia	78,5	23,8	13,1	12,4	13,8	1,8	1,2	
Liguria	83,2	21,4	10,7	13,6	8,6	1,5	2,3	
Emilia-Romagna	82,2	27,4	16,3	18,1	12,9	1,8	1,0	
Toscana	79,8	25,5	12,1	13,7	7,7	0,6	2,4	
Umbria	84,6	21,1	14,5	13,0	9,5	2,5	2,4	
Marche	82,2	23,3	11,0	14,7	14,1	2,3	1,6	
Lazio	81,5	25,0	15,5	15,1	12,2	1,4	1,6	
Abruzzo	84,6	17,3	13,5	14,2	11,3	2,7	1,3	
Molise	88,8	16,9	10,5	14,5	14,9	1,5	1,3	
Campania	88,4	15,6	14,2	11,5	11,3	1,1	1,2	
Puglia	85,6	19,4	14,8	19,0	14,9	1,4	2,1	
Basilicata	87,1	14,0	9,7	7,2	9,2	0,8	0,4	
Calabria	89,0	14,4	11,0	10,0	11,2	2,3	1,3	
Sicilia	90,3	19,8	12,9	10,6	13,1	1,5	1,4	
Sardegna	80,6	18,8	11,3	15,2	12,3	2,1	0,9	
Nord-ovest	83,5	26,9	15,0	14,9	10,5	1,7	1,5	
Nord-est	81,0	26,1	15,1	15,9	14,5	2,2	1,5	
Centro	81,3	24,7	13,8	14,4	10,9	1,3	1,9	
Sud	87,2	16,6	13,5	13,4	12,2	1,5	1,4	
Isole	87,2	19,5	12,4	11,9	12,8	1,7	1,3	
Comune centro dell'area metropolitana	81,8	26,4	18,3	15,4	12,0	0,9	1,8	
Periferia dell'area metropolitana	84,9	26,4	16,1	15,8	11,4	1,2	1,2	
Fino a 2.000 abitanti	88,4	23,3	12,8	15,7	12,3	2,4	1,0	
Da 2.001 a 10.000 abitanti	83,4	21,4	12,6	14,1	11,0	2,1	1,3	
Da 10.001 a 50.000 abitanti	83,5	21,8	12,5	13,2	12,9	2,2	2,0	
50.001 abitanti e più	82,6	24,3	14,4	14,4	12,1	1,2	1,5	
Italia	83,5	23,5	14,2	14,5	12,0	1,7	1,6	

(a) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet.

Tavola 19.26 - Famiglie che possiedono l'accesso ad Internet, per strumenti utilizzati, modalità di accesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie che possiedono accesso ad Internet	Strumenti di connessione (a)				Tipo di connessione (a)			
		Personal computer da scrivania (desktop)	Personal computer portatile o palmare	Telefono cellulare abilitato (wap, gprs, umts)	Tv abilitato, consolle per videogiochi o altro	Modem	DSL	Altro tipo di connessione a banda larga	Connessione senza cavi
Piemonte	32,9	81,1	21,3	5,1	0,3	65,9	31,4	1,2	3,8
Valle d'Aosta	30,1	79,8	16,9	7,6	-	66,4	26,6	0,6	3,1
Lombardia	39,4	78,8	20,4	5,0	0,5	61,4	34,8	2,8	3,3
Trentino-Alto Adige	38,7	75,6	22,2	4,1	0,8	60,4	36,0	0,7	2,2
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>41,3</i>	<i>72,2</i>	<i>23,5</i>	<i>3,6</i>	<i>0,4</i>	<i>58,5</i>	<i>34,5</i>	<i>0,4</i>	<i>2,4</i>
<i>Trento</i>	<i>36,3</i>	<i>79,1</i>	<i>20,9</i>	<i>4,7</i>	<i>1,2</i>	<i>62,3</i>	<i>37,5</i>	<i>1,0</i>	<i>2,0</i>
Veneto	38,0	78,7	21,7	9,5	0,2	64,9	32,3	0,5	6,9
Friuli-Venezia Giulia	38,6	82,4	22,1	11,3	0,5	66,3	31,6	1,9	7,3
Liguria	28,5	84,7	17,9	1,3	0,4	63,5	34,5	2,3	2,3
Emilia-Romagna	35,9	75,3	24,2	5,3	-	60,4	36,0	2,0	1,7
Toscana	37,1	83,0	14,5	5,3	0,5	64,2	33,4	1,3	3,2
Umbria	37,7	85,2	18,0	4,9	-	65,8	32,7	-	3,0
Marche	38,5	83,9	21,6	6,4	0,3	69,1	31,6	0,5	4,7
Lazio	39,9	76,7	18,7	6,9	0,9	57,8	34,6	0,3	3,0
Abruzzo	37,7	77,5	16,9	3,9	1,9	68,3	24,9	0,6	3,5
Molise	29,2	85,3	15,4	6,0	-	75,4	23,1	0,6	2,3
Campania	29,4	81,8	11,5	4,5	0,4	61,2	30,7	0,9	3,6
Puglia	27,2	76,9	18,7	5,3	0,8	56,4	32,6	1,5	3,8
Basilicata	35,2	78,3	19,6	4,4	-	75,0	19,4	1,0	2,4
Calabria	28,8	74,9	14,5	7,1	0,3	68,6	15,0	0,7	5,1
Sicilia	23,5	83,0	13,2	4,1	0,7	60,6	31,7	1,9	3,0
Sardegna	36,4	78,4	21,3	9,1	0,5	65,7	26,5	0,3	5,8
Nord-ovest	36,2	80,0	20,4	4,7	0,4	62,8	33,9	2,3	3,3
Nord-est	37,3	77,6	22,7	7,7	0,2	63,0	33,9	1,3	4,6
Centro	38,6	80,2	17,7	6,2	0,6	61,8	33,7	0,6	3,3
Sud	29,7	78,9	15,1	5,0	0,7	63,0	27,4	1,0	3,8
Isole	26,6	81,5	15,9	5,8	0,7	62,3	30,0	1,4	4,0
Comune centro dell'area metropolitana	35,1	79,4	21,8	3,7	0,9	59,0	37,2	2,4	1,8
Periferia dell'area metropolitana	34,9	79,5	18,0	4,5	0,3	57,8	36,3	2,7	3,2
Fino a 2.000 abitanti	31,3	81,9	14,1	4,9	0,3	79,7	11,1	0,8	3,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	32,8	80,3	18,2	8,5	0,5	70,6	24,8	0,8	6,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	35,1	78,1	18,3	6,7	0,4	59,6	34,1	0,7	3,6
50.001 abitanti e più	36,3	79,3	20,1	4,2	0,3	57,5	39,2	1,6	2,9
Italia	34,5	79,4	18,9	5,8	0,5	62,6	32,3	1,4	3,7

(a) Per 100 famiglie della stessa zona che possiedono l'accesso ad Internet.

Tavola 19.27 - Famiglie che non possiedono l'accesso ad Internet per motivo, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie che non possiedono accesso ad Internet	Motivo (a)								
		Accesso ad Internet da altro luogo	Contenuti di Internet pericolosi	Internet inutile	Alto costo degli strumenti per la connessione	Alto costo del collegamento	Mancanza di capacità	Disabilità fisica	Motivi di privacy, sicurezza	Altro
Piemonte	65,7	12,4	1,6	40,5	9,7	7,1	30,9	1,5	3,1	6,7
Valle d'Aosta	67,6	17,8	0,5	38,5	6,3	5,0	26,8	2,2	0,6	5,1
Lombardia	56,9	14,0	1,9	48,1	9,5	6,9	25,3	1,1	1,7	9,0
Trentino-Alto Adige	59,9	18,8	2,6	46,7	6,4	8,2	25,7	1,3	1,3	4,3
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>55,9</i>	<i>19,0</i>	<i>1,7</i>	<i>42,8</i>	<i>8,6</i>	<i>11,2</i>	<i>29,0</i>	<i>1,4</i>	<i>1,9</i>	<i>4,6</i>
<i>Trento</i>	<i>63,6</i>	<i>18,7</i>	<i>3,3</i>	<i>49,9</i>	<i>4,6</i>	<i>5,8</i>	<i>23,0</i>	<i>1,2</i>	<i>0,8</i>	<i>4,2</i>
Veneto	61,0	13,7	2,4	44,5	8,7	7,7	27,3	2,3	2,2	9,4
Friuli-Venezia Giulia	59,3	11,8	1,3	50,6	5,9	9,4	26,9	1,2	4,6	5,4
Liguria	71,0	9,2	1,4	43,2	7,2	5,8	26,2	2,0	1,9	10,1
Emilia-Romagna	62,7	13,0	1,2	39,0	8,6	7,0	34,1	3,2	1,2	7,4
Toscana	60,5	13,0	1,2	41,3	8,0	6,4	34,4	2,6	1,6	6,6
Umbria	60,7	12,4	2,4	30,1	6,2	7,1	32,9	3,1	1,6	14,4
Marche	60,0	11,6	1,9	40,9	7,9	9,1	36,5	3,1	1,9	7,8
Lazio	56,1	15,0	1,2	35,5	7,4	7,7	33,1	1,8	1,5	8,5
Abruzzo	61,0	13,0	2,6	34,2	8,1	11,1	42,1	3,6	1,7	7,7
Molise	69,9	9,8	1,2	39,4	7,1	6,7	36,0	2,2	3,6	7,1
Campania	69,6	7,3	2,5	38,6	13,0	13,1	31,6	1,9	1,3	7,9
Puglia	68,4	9,4	3,7	33,8	15,7	11,3	37,9	3,8	3,3	7,8
Basilicata	62,0	8,0	0,8	30,9	7,5	13,5	40,5	2,5	1,3	8,0
Calabria	69,7	11,0	2,2	32,5	9,9	9,2	33,9	1,6	3,2	8,3
Sicilia	74,2	7,8	1,4	37,3	12,9	11,4	34,6	2,6	1,9	8,0
Sardegna	62,1	12,6	1,1	43,4	12,6	10,5	18,0	2,9	0,6	8,2
Nord-ovest	61,1	12,9	1,7	45,0	9,2	6,8	27,2	1,4	2,1	8,4
Nord-est	61,4	13,6	1,8	43,1	8,1	7,6	29,8	2,5	2,0	7,7
Centro	58,4	13,7	1,4	37,7	7,6	7,4	34,0	2,3	1,6	8,2
Sud	68,1	9,1	2,7	35,6	12,5	11,7	35,2	2,6	2,3	7,9
Isole	71,2	8,8	1,4	38,6	12,8	11,2	31,0	2,6	1,7	8,1
Comune centro dell'area metropolitana	63,5	11,1	1,4	43,9	10,2	9,0	31,5	1,8	1,4	7,5
Periferia dell'area metropolitana	63,3	12,2	2,0	40,4	9,6	8,0	27,6	2,8	1,8	8,4
Fino a 2.000 abitanti	66,5	11,7	1,4	39,2	7,0	7,4	36,4	2,0	1,5	6,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	64,7	11,4	2,4	41,4	9,5	8,4	33,6	2,0	2,2	7,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	62,1	12,5	2,0	38,6	10,8	9,4	29,6	2,3	2,1	9,3
50.001 abitanti e più	61,1	11,7	1,3	38,0	10,5	9,1	30,2	2,4	2,5	8,7
Italia	63,2	11,8	1,9	40,4	9,9	8,7	31,2	2,2	2,0	8,1

(a) Per 100 famiglie della stessa zona che non possiedono l'accesso ad Internet.

Capitolo 20 - Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti

Tra i diversi tipi di spettacoli e intrattenimenti fuori casa, il cinema continua a raccogliere il maggior numero di preferenze, interessando nel 2005 il 50,7 per cento della popolazione di 6 anni e più. Rispetto al 2003 si registra un incremento nella quota di spettatori (Prospetto 20.1).

Prospetto 20.1 – Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2005 (per 100 persone)

ANNI	Teatro	Cinema	Musei mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, ecc.	Siti archeologici e monumenti
2001	18,7	49,4	28,1	9,1	19,0	28,1	26,4	21,4
2002	18,6	49,7	28,0	9,0	19,3	27,1	25,0	21,3
2003	17,8	47,5	28,4	8,7	20,3	28,7	25,9	22,6
2005	19,9	50,7	27,6	8,9	19,6	28,0	25,3	21,2

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

L'interesse per il cinema è maggiore tra gli uomini: il 53,3 per cento dei quali dichiara di aver visto almeno uno spettacolo cinematografico nell'ultimo anno, mentre tra le donne la quota di attesta sul 48,2 per cento (Tavola 20.1).

Considerando l'età, la quota più alta di fruitori si riscontra fra i più giovani e in particolare nella fascia d'età tra gli 11 e i 24, con valori che superano l'80 per cento. A partire dai 25 anni l'interesse inizia a decrescere in modo continuo e superati i 45 anni meno della metà della popolazione si dedica a questa attività del tempo libero.

A livello territoriale, le quote maggiori di fruitori si riscontrano nel Centro (54 per cento), nel Nord-ovest (52,1 per cento) e nei comuni centro e periferia dell'area metropolitana (rispettivamente 57 per cento e 56,5 per cento) (Tavola 20.2).

Dopo il cinema, nella graduatoria delle preferenze seguono gli spettacoli sportivi (il 28 per cento della popolazione di 6 anni e più è andato a vederli almeno una volta nel corso dell'anno), le visite a musei e mostre (27,6 per cento), la frequentazione di discoteche e balere (25,3 per cento). Tra gli altri intrattenimenti considerati, hanno destato minor interesse il teatro (19,9 per cento) e i concerti di musica leggera (19,6 per cento), mentre all'ultimo posto si posizionano i concerti di musica classica che continuano ad essere seguiti da una quota ristretta della popolazione (8,9 per cento).

Analizzando tutti gli spettacoli considerati emerge come, rispetto al 2003, cresce l'interesse per il teatro e il cinema, mentre, per gli altri tipi di intrattenimento si riscontra una sostanziale stabilità nei livelli di fruizione (Prospetto 20.1).

Aspetti interessanti nell'analisi dei livelli di fruizione emergono considerando distintamente gli uomini e le donne che esprimono preferenze molto diverse. Come per il cinema, anche gli altri tipi di intrattenimento emergono, infatti, differenze di genere: gli uomini sono maggiormente interessati agli spettacoli sportivi (40,5 per cento contro il 16,4 per cento delle donne), frequentano in misura maggiore i luoghi in cui si balla (27,7 per cento rispetto al 23,1 per cento) e i concerti di musica leggera (20,9 per cento contro il 18,3 per cento). Il teatro è l'unica attività del tempo libero, fra quelle considerate, in cui l'interesse femminile è maggiore rispetto a quello maschile (21,8 per cento delle donne contro il 17,7 per cento degli uomini). Infine, per tutti gli altri tipi di intrattenimento si riscontrano livelli di fruizione sostanzialmente uguali tra uomini e donne (Tavola 20.1).

L'analisi territoriale mostra come i livelli di fruizione siano sempre più elevati nel Nord e nel Centro del Paese, ad eccezione dei concerti di musica leggera rispetto ai quali la quota più bassa si riscontra nel Nord-ovest (17,4 per cento). Infine differenze più contenute nei livelli di fruizione si riscontrano per i concerti di musica classica, gli spettacoli sportivi e la frequentazione di discoteche e balere (Tavola 20.2).

Tavola 20.1 – Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, eccetera	Siti archeologici e monumenti
MASCHI								
6-10	25,8	71,9	37,8	2,8	7,2	43,1	2,1	23,2
11-14	30,0	80,7	47,7	9,5	17,8	57,2	10,6	27,9
15-17	21,9	85,1	37,9	10,0	36,8	64,6	51,7	23,4
18-19	22,0	84,1	34,0	11,3	47,3	64,7	77,0	22,6
20-24	14,5	83,4	29,3	12,7	51,3	62,8	75,5	20,4
25-34	18,9	75,1	28,2	10,3	36,8	51,5	56,1	22,9
35-44	19,2	61,3	29,4	9,7	22,1	44,9	27,6	24,7
45-54	18,9	48,1	30,1	9,1	17,3	40,9	18,8	27,0
55-59	17,3	33,9	26,0	7,6	11,4	31,5	13,3	23,7
60-64	15,2	27,5	23,3	8,0	8,7	26,7	11,1	20,2
65-74	11,9	17,7	17,5	7,8	6,5	17,9	8,1	14,0
75 e più	5,9	7,1	7,5	2,9	1,9	7,4	2,6	4,6
Totale	17,7	53,3	27,6	8,6	20,9	40,5	27,7	21,6
FEMMINE								
6-10	31,3	71,2	36,8	5,2	7,3	26,7	5,1	24,7
11-14	37,5	82,9	54,8	13,1	22,7	32,9	16,8	30,1
15-17	33,7	90,1	48,9	13,0	40,1	35,9	60,8	28,4
18-19	35,3	88,0	51,6	13,1	47,5	35,8	75,0	33,9
20-24	25,6	84,7	37,1	12,6	45,7	33,1	72,1	29,4
25-34	24,6	71,3	31,9	11,0	32,8	22,9	44,7	25,6
35-44	24,8	60,3	30,2	10,0	21,1	21,1	22,7	25,4
45-54	24,9	45,1	30,6	11,0	16,2	14,6	16,8	24,1
55-59	21,3	29,5	25,2	9,7	10,2	7,7	12,2	19,5
60-64	17,8	24,7	22,8	8,4	6,7	4,5	9,5	17,8
65-74	12,7	14,6	13,1	6,7	4,1	3,2	5,9	9,5
75 e più	4,9	4,5	5,9	2,6	2,0	1,1	1,3	4,0
Totale	21,8	48,2	27,7	9,2	18,3	16,4	23,1	20,8
MASCHI E FEMMINE								
6-10	28,4	71,6	37,3	4,0	7,2	35,2	3,5	23,9
11-14	33,7	81,8	51,2	11,3	20,2	45,5	13,6	29,0
15-17	27,6	87,5	43,2	11,5	38,4	50,7	56,1	25,8
18-19	28,3	86,0	42,4	12,2	47,4	51,0	76,0	27,9
20-24	20,1	84,1	33,2	12,6	48,5	47,9	73,8	25,0
25-34	21,7	73,2	30,1	10,6	34,8	37,4	50,5	24,2
35-44	22,0	60,8	29,8	9,9	21,6	33,0	25,2	25,0
45-54	22,0	46,6	30,4	10,0	16,8	27,4	17,8	25,5
55-59	19,3	31,7	25,6	8,6	10,8	19,7	12,8	21,6
60-64	16,5	26,1	23,1	8,2	7,7	15,2	10,3	18,9
65-74	12,4	16,0	15,1	7,2	5,2	9,8	6,9	11,5
75 e più	5,3	5,5	6,5	2,7	2,0	3,5	1,8	4,2
Totale	19,9	50,7	27,6	8,9	19,6	28,0	25,3	21,2

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

Tavola 20.2 – Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, eccetera	Siti archeologici e monumenti
Piemonte	20,4	53,3	31,7	9,6	17,3	26,7	26,9	20,4
Valle d'Aosta	14,1	49,7	30,6	9,7	19,9	32,8	32,9	21,2
Lombardia	22,5	52,6	35,3	10,5	18,2	29,1	26,3	26,4
Trentino-Alto Adige	30,3	39,6	42,0	12,1	28,6	36,8	28,7	28,1
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>36,1</i>	<i>36,4</i>	<i>43,0</i>	<i>13,9</i>	<i>35,2</i>	<i>39,9</i>	<i>32,3</i>	<i>27,3</i>
<i>Trento</i>	<i>24,7</i>	<i>42,6</i>	<i>41,0</i>	<i>10,4</i>	<i>22,2</i>	<i>33,8</i>	<i>25,2</i>	<i>28,8</i>
Veneto	18,1	48,1	35,9	9,6	20,4	29,0	27,4	26,2
Friuli-Venezia Giulia	23,9	50,8	33,1	11,9	21,1	29,0	26,8	25,6
Liguria	17,4	46,5	25,4	6,8	13,0	25,2	19,6	16,4
Emilia-Romagna	22,5	50,7	31,0	8,2	18,3	27,1	26,9	23,9
Toscana	19,8	52,6	31,2	8,7	18,5	32,3	26,0	23,9
Umbria	19,1	47,1	25,9	9,0	17,6	29,8	24,9	21,2
Marche	21,8	53,3	28,4	9,8	20,7	28,3	33,0	22,8
Lazio	28,1	56,3	30,8	11,3	22,3	28,7	28,9	26,6
Abruzzo	17,2	52,3	24,5	9,2	24,4	31,4	24,7	19,6
Molise	14,2	44,4	17,3	7,5	20,8	26,6	21,8	13,7
Campania	18,6	54,8	17,0	6,9	17,6	24,4	21,7	13,2
Puglia	15,2	48,4	17,3	7,5	21,0	29,9	23,7	13,8
Basilicata	15,5	43,8	21,8	7,7	19,8	29,2	23,9	18,1
Calabria	12,1	43,6	18,5	8,5	24,2	28,4	20,4	14,2
Sicilia	15,2	47,5	16,7	5,7	19,2	22,0	21,8	13,4
Sardegna	12,2	40,5	26,2	7,9	22,7	32,2	23,2	26,7
Nord-ovest	21,3	52,1	33,3	9,9	17,4	28,1	25,8	23,6
Nord-est	21,5	48,6	34,3	9,6	20,4	29,0	27,3	25,4
Centro	23,9	54,0	30,2	10,1	20,5	29,9	28,2	24,8
Sud	16,3	50,4	18,2	7,6	20,3	27,5	22,5	14,3
Isole	14,5	45,8	19,1	6,3	20,1	24,6	22,1	16,8
Comune centro dell'area metropolitana	27,0	57,0	31,7	11,6	18,4	25,8	24,7	23,4
Periferia dell'area metropolitana	24,7	56,5	26,2	8,9	18,9	28,2	24,8	20,5
Fino a 2.000 abitanti	13,2	40,7	25,4	7,3	19,4	24,7	22,8	20,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	15,1	45,1	25,6	8,0	20,6	28,4	25,6	19,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	18,3	51,3	27,1	8,4	19,3	29,1	25,9	20,6
50.001 abitanti e più	21,7	52,0	29,7	9,0	20,1	29,1	26,0	23,0
Totale	19,9	50,7	27,6	8,9	19,6	28,0	25,3	21,2

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

Capitolo 21 - Attività fisica e sportiva

La rilevazione della pratica sportiva si basa sulla valutazione soggettiva dei rispondenti e sulla loro personale definizione di attività sportiva (sia rispetto a cosa si intende per sport, sia rispetto alle modalità della pratica).

Nel 2005 il 20,9 per cento della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di praticare in modo continuativo uno o più sport nel tempo libero e il 10,3 per cento ha praticato in modo saltuario. Nel complesso la pratica sportiva ha interessato il 31,2 per cento della popolazione di 3 anni e più. Le persone che, pur non praticando un'attività sportiva, hanno dichiarato di svolgere qualche attività fisica (come fare passeggiate per almeno due km, nuotare, andare in bicicletta o altro) sono il 28,2 per cento della popolazione di 3 anni e più. Infine, la quota di sedentari, cioè di coloro che non praticano né uno sport né un'attività fisica nel tempo libero, è risultata pari al 39,8 per cento. Rispetto al 2003 i livelli di partecipazione rimangono sostanzialmente stabili (Prospetto 21.1).

I livelli di pratica sportiva sono molto più alti fra gli uomini: il 25,2 per cento di essi, infatti, pratica sport con continuità e il 12,9 per cento pratica saltuariamente, mentre fra le donne le quote sono decisamente più contenute (16,9 per cento e 7,9 per cento). Tra le donne però risulta maggiore la quota di coloro che svolgono qualche attività fisica (il 29,8 per cento contro il 26,4 per cento degli uomini). Nel complesso le donne risultano più sedentarie degli uomini: il 44,5 per cento di esse, infatti, ha dichiarato di non praticare sport né attività fisica nel tempo libero a fronte del 34,7 per cento degli uomini (Prospetto 21.1).

Prospetto 21.1 – Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso – Anni 2001-2005 (per 100 persone dello stesso sesso)

ANNI	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
MASCHI						
2001	23,1	13,2	28,8	34,2	0,7	100,0
2002	23,9	12,4	27,9	35,1	0,6	100,0
2003	25,1	12,3	26,9	35,1	0,6	100,0
2005	25,2	12,9	26,4	34,7	0,8	100,0
FEMMINE						
2001	15,3	8,0	29,9	46,1	0,6	100,0
2002	15,7	7,6	29,3	46,9	0,6	100,0
2003	16,3	7,9	28,1	47,0	0,7	100,0
2005	16,9	7,9	29,8	44,5	0,8	100,0
MASCHI E FEMMINE						
2001	19,1	10,6	29,4	40,3	0,6	100,0
2002	19,7	9,9	28,6	41,2	0,6	100,0
2003	20,6	10,1	27,5	41,2	0,6	100,0
2005	20,9	10,3	28,2	39,8	0,8	100,0

Le quote più alte di sportivi continuativi si riscontrano nella classe d'età tra i 6 e i 17 anni e in particolare tra gli 11 ed i 14 anni (54,4 per cento). Praticare sport saltuariamente è invece maggiormente diffuso tra i 19 e i 34 anni (Tavola 21.1). All'aumentare dell'età diminuisce la quota di persone che praticano sport, sia in modo continuativo che saltuario, e aumenta quella di coloro che svolgono qualche attività fisica. Infine, le quote maggiori di sedentari si riscontrano fra le persone anziane, in particolare tra le donne. Oltre il 50 per cento delle donne con 60 anni e più, infatti, si dichiara sedentaria (Tavola 21.1).

L'analisi territoriale mostra come la pratica sportiva diminuisca man mano che si scende da Nord verso Sud. Circa il 24 per cento della popolazione residente nel Nord dichiara di praticare sport con continuità, a fronte del 16,1 per cento della popolazione residente nel Sud. Nel Nord del Paese la quota di sportivi saltuari supera l'11 per cento (il 13,5 per cento nel Nord-est e l'11,9 per cento nel Nord-ovest) mentre nelle Isole si scende al 7,2 per cento. Anche per quanto riguarda l'attività fisica le quote maggiori di praticanti si riscontrano al Nord (oltre il 30 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole il valore scende sotto il 24 per cento (Tavola 21.2).

Tavola 21.1 – Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
MASCHI						
3-5	15,0	5,2	29,6	45,5	4,7	100,0
6-10	51,8	9,8	16,2	20,8	1,3	100,0
11-14	60,3	11,2	14,8	12,7	0,9	100,0
15-17	56,1	13,4	14,2	15,3	1,0	100,0
18-19	44,2	22,7	12,5	19,0	1,6	100,0
20-24	41,3	21,3	14,2	22,4	0,8	100,0
25-34	32,9	19,3	19,5	27,7	0,6	100,0
35-44	23,8	16,4	25,8	33,3	0,7	100,0
45-54	17,4	13,4	31,5	37,2	0,4	100,0
55-59	13,5	10,6	34,1	41,5	0,4	100,0
60-64	11,3	7,5	39,6	41,0	0,6	100,0
65-74	8,7	5,9	39,6	45,3	0,6	100,0
75 e più	3,3	1,8	28,9	65,0	0,9	100,0
Totale	25,2	12,9	26,4	34,7	0,8	100,0
FEMMINE						
3-5	16,9	6,4	25,3	44,7	6,7	100,0
6-10	48,2	7,6	18,3	24,2	1,8	100,0
11-14	48,1	9,5	21,7	20,0	0,8	100,0
15-17	38,1	12,2	26,2	22,8	0,6	100,0
18-19	29,2	16,9	26,8	26,9	0,3	100,0
20-24	27,4	14,1	27,2	30,8	0,6	100,0
25-34	22,8	11,9	30,3	34,3	0,8	100,0
35-44	15,1	11,1	33,9	39,4	0,6	100,0
45-54	12,2	8,5	35,4	43,3	0,6	100,0
55-59	10,2	5,7	36,4	47,4	0,4	100,0
60-64	7,6	3,9	37,0	50,8	0,7	100,0
65-74	5,6	2,3	31,8	59,7	0,6	100,0
75 e più	1,4	0,9	17,4	79,8	0,5	100,0
Totale	16,9	7,9	29,8	44,5	0,8	100,0
MASCHI E FEMMINE						
3-5	15,9	5,8	27,5	45,1	5,7	100,0
6-10	50,1	8,7	17,2	22,4	1,5	100,0
11-14	54,4	10,4	18,1	16,3	0,8	100,0
15-17	47,4	12,8	20,0	18,9	0,8	100,0
18-19	37,1	20,0	19,3	22,7	1,0	100,0
20-24	34,3	17,7	20,7	26,6	0,7	100,0
25-34	27,9	15,6	24,8	31,0	0,7	100,0
35-44	19,5	13,7	29,8	36,4	0,6	100,0
45-54	14,7	10,9	33,5	40,4	0,5	100,0
55-59	11,8	8,2	35,2	44,4	0,4	100,0
60-64	9,4	5,7	38,2	46,1	0,7	100,0
65-74	7,0	3,9	35,3	53,3	0,6	100,0
75 e più	2,1	1,3	21,8	74,1	0,6	100,0
Totale	20,9	10,3	28,2	39,8	0,8	100,0

Tavola 21.2 – Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
Piemonte	21,4	12,7	30,5	34,8	0,5	100,0
Valle d'Aosta	21,1	12,7	27,9	36,7	1,7	100,0
Lombardia	25,6	12,1	30,7	30,2	1,5	100,0
Trentino-Alto Adige	31,3	21,8	30,0	16,6	0,3	100,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>38,5</i>	<i>22,7</i>	<i>22,7</i>	<i>15,6</i>	<i>0,5</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>24,4</i>	<i>21,0</i>	<i>37,0</i>	<i>17,5</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>
Veneto	25,3	14,0	35,9	24,2	0,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	21,9	14,7	37,4	25,2	0,8	100,0
Liguria	17,9	8,7	29,9	43,0	0,4	100,0
Emilia-Romagna	21,8	10,6	35,4	31,8	0,4	100,0
Toscana	21,4	9,0	32,9	35,6	1,0	100,0
Umbria	20,3	10,9	27,1	41,3	0,3	100,0
Marche	22,2	9,2	31,1	36,7	0,9	100,0
Lazio	23,9	9,8	24,1	41,5	0,6	100,0
Abruzzo	19,6	9,2	28,6	41,4	1,2	100,0
Molise	14,0	9,2	26,1	49,6	1,1	100,0
Campania	14,7	7,6	24,0	52,5	1,2	100,0
Puglia	17,2	8,6	22,1	51,5	0,6	100,0
Basilicata	16,0	8,5	22,8	51,5	1,2	100,0
Calabria	16,1	8,5	21,8	53,0	0,7	100,0
Sicilia	15,1	6,5	19,3	58,6	0,6	100,0
Sardegna	21,6	9,4	23,7	44,5	0,8	100,0
Nord-ovest	23,6	11,9	30,5	32,8	1,1	100,0
Nord-est	24,2	13,5	35,4	26,5	0,5	100,0
Centro	22,6	9,6	28,1	39,0	0,8	100,0
Sud	16,1	8,2	23,6	51,1	0,9	100,0
Isole	16,7	7,2	20,4	55,1	0,6	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	20,8	9,3	29,0	40,5	0,4	100,0
Periferia dell'area metropolitana	22,5	9,5	29,0	38,4	0,6	100,0
Fino a 2.000 abitanti	15,6	12,2	30,1	40,6	1,5	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	20,4	11,7	28,4	38,8	0,7	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	21,5	10,2	25,9	41,3	1,1	100,0
50.001 abitanti e più	22,0	9,3	29,0	39,0	0,8	100,0
Italia	20,9	10,3	28,2	39,8	0,8	100,0

Capitolo 22 - Le vacanze¹

22.1 Chi va in vacanza

Nel 2005, il 49,9 per cento della popolazione ha effettuato una vacanza di almeno quattro notti consecutive. Il dato è sostanzialmente sui livelli del 2003 (51 per cento) (Prospetto 22.1).

Rispetto al 2003, è diminuita la quota di persone andate in vacanza (pernottando quattro o più notti) in un unico periodo (dal 67,9 per cento al 65,1 per cento), mentre è aumentata la percentuale di coloro che frazionano le vacanze in due periodi (dal 19,9 per cento al 21,3 per cento) o in tre e più periodi (dal 12,2 per cento al 13,6 per cento) (Prospetto 22.1).

Non emergono grandi differenze di genere tra i vacanzieri: dichiarano di essere andati in vacanza il 51 per cento dei maschi e il 48,9 per cento delle femmine. Le percentuali maggiori di vacanzieri si riscontrano tra i 20 e i 44 anni, fascia d'età in cui oltre il 59 per cento della popolazione dichiara di essere andata in vacanza per almeno quattro notti consecutive. Al crescere dell'età, la quota di vacanzieri diminuisce gradualmente fino a toccare i valori più bassi nelle fasce di età più anziane (21,8 per cento tra la popolazione di 75 anni e più) (Tavola 22.1).

I residenti nel Nord e nel Centro presentano una maggiore propensione a viaggiare per vacanza rispetto a quelli del Sud e delle Isole. Nel Nord-ovest si registra la quota più alta di persone che sono andate in vacanza (64,5 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano i livelli più bassi (rispettivamente 34,4 per cento e 24,3 per cento) (Tavola 22.2).

22.2 Chi non va in vacanza: i motivi

Nel 2005 circa la metà della popolazione non si è recata in vacanza (50,1 per cento). Tra i motivi che inducono a non effettuare vacanze, il più ricorrente è legato ai problemi economici, seguono i motivi familiari (22,9 per cento) e la mancanza di abitudine (17 per cento). Il 12 per cento ha indicato tra le cause gli impegni lavorativi o di studio, l'11,6 per cento motivi legati all'età e il 10,9 per cento i problemi di salute. La motivazione indicata con meno frequenza è il fatto di essere già residente in una località di villeggiatura (4,1 per cento) (Tavola 22.3).

Rispetto al 2003, è in aumento la quota di chi non è partito per motivi economici (dal 38 per cento al 43,5 per cento) e per mancanza di abitudine (dal 15,2 per cento al 17 per cento) (Prospetto 22.1).

L'analisi territoriale evidenzia il maggior peso attribuito ai motivi economici dagli abitanti del Sud (il 47,5 per cento) e delle Isole (54,8 per cento), rispetto a quelli del Centro-Nord, per i quali la quota di chi lo indica tra le principali cause della non vacanza è minore (sotto il 42 per cento) (Tavola 22.4).

Prospetto 22.1 – Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza – Anni 2001-2005

ANNI	Andati in vacanza (b)	Per un periodo (c)	Per due periodi (c)	Tre e più periodi (c)	Non andati in vacanza per motivi economici (d)	Non andati in vacanza per mancanza di abitudine (d)
2001	49,3	67,3	20,6	12,1	33,1	19,0
2002	50,2	69,8	19,4	10,8	36,8	15,3
2003	51,0	67,9	19,9	12,2	38,0	15,2
2005	49,9	65,1	21,3	13,6	43,5	17,0

(a) Per almeno quattro notti consecutive.

(b) Per 100 persone.

(c) Per 100 persone andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(d) Per 100 persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.

Testo di Silvia Montecolle

Tavola 22.1 – Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età – Anno 2005

CLASSI DI ETÀ	Persone andate in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Numero medio di periodi
MASCHI				
Fino a 5	51,3	65,1	21,9	1,6
6-10	60,0	65,7	20,3	1,7
11-14	58,6	66,4	15,8	1,7
15-17	54,7	67,9	16,1	1,6
18-19	59,5	68,3	19,9	1,5
20-24	58,3	64,9	22,6	1,6
25-34	59,6	65,1	22,5	1,6
35-44	59,5	63,5	23,3	1,6
45-54	49,5	64,9	21,8	1,6
55-59	47,3	64,4	22,4	1,8
60-64	43,5	61,4	22,4	1,9
65-74	36,1	64,9	21,1	1,7
75 e più	22,7	73,5	15,4	1,5
Totale	51,0	65,0	21,5	1,7
FEMMINE				
Fino a 5	50,0	65,0	18,3	1,7
6-10	60,7	64,2	20,1	1,7
11-14	58,4	69,1	17,4	1,6
15-17	60,8	61,5	22,7	1,6
18-19	56,0	60,3	20,3	1,8
20-24	60,2	66,3	23,8	1,6
25-34	60,3	64,2	23,7	1,6
35-44	58,7	64,2	22,5	1,6
45-54	50,0	64,9	20,9	1,7
55-59	45,3	59,8	25,3	1,8
60-64	42,1	64,0	19,1	1,9
65-74	32,9	68,1	18,5	1,7
75 e più	21,2	78,5	11,0	1,4
Totale	48,9	65,2	21,1	1,6
MASCHI E FEMMINE				
Fino a 5	50,7	65,0	20,2	1,6
6-10	60,3	65,0	20,2	1,7
11-14	58,5	67,7	16,5	1,6
15-17	57,7	64,7	19,5	1,6
18-19	57,8	64,6	20,1	1,7
20-24	59,2	65,6	23,2	1,6
25-34	59,9	64,7	23,1	1,6
35-44	59,1	63,9	22,9	1,6
45-54	49,7	64,9	21,3	1,6
55-59	46,3	62,1	23,9	1,8
60-64	42,8	62,7	20,7	1,9
65-74	34,4	66,6	19,7	1,7
75 e più	21,8	76,5	12,8	1,4
Totale	49,9	65,1	21,3	1,7

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

Tavola 22.2 – Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone andate in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Numero medio di periodi
Piemonte	61,9	66,3	21,8	1,6
Valle d'Aosta	58,1	62,8	23,5	1,7
Lombardia	68,6	59,2	22,3	1,8
Trentino-Alto Adige	63,0	63,5	22,4	1,6
<i>Bolzano - Bozen</i>	62,2	67,7	21,5	1,5
<i>Trento</i>	63,9	59,5	23,3	1,7
Veneto	58,1	63,2	22,5	1,6
Friuli-Venezia Giulia	55,0	59,1	24,4	1,9
Liguria	48,1	64,6	21,8	1,6
Emilia-Romagna	59,5	59,9	25,9	1,7
Toscana	56,9	60,8	25,3	1,7
Umbria	55,4	69,9	20,1	1,5
Marche	40,8	67,0	23,8	1,5
Lazio	59,9	65,6	21,1	1,6
Abruzzo	36,8	73,5	20,5	1,4
Molise	35,3	74,3	17,1	1,4
Campania	41,9	77,1	14,2	1,4
Puglia	29,7	70,9	17,2	1,6
Basilicata	31,5	81,3	12,5	1,4
Calabria	21,8	73,4	15,6	2,0
Sicilia	22,6	76,5	16,2	1,4
Sardegna	29,4	68,1	18,7	1,6
Nord-ovest	64,5	61,5	22,1	1,8
Nord-est	58,7	61,5	24,0	1,7
Centro	56,0	64,5	22,7	1,6
Sud	34,4	75,0	15,7	1,5
Isole	24,3	74,0	16,9	1,5
Comune centro dell'area metropolitana	63,7	59,4	23,0	1,8
Periferia dell'area metropolitana	57,2	65,4	21,4	1,6
Fino a 2000 abitanti	39,9	70,0	17,0	1,7
Da 2001 a 10.000 abitanti	44,9	67,6	20,8	1,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	45,5	68,3	18,7	1,6
50.001 abitanti e più	49,8	62,3	24,7	1,7
Italia	49,9	65,1	21,3	1,7

(a) Per 100 persone della stessa zona.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

Tavola 22.3 – Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età – Anno 2005

CLASSI DI ETÀ	Persone non andate in vacanza (a)	Motivi economici (b)	Lavoro o studio (b)	Mancanza di abitudine (b)	Residente in località di vacanza (b)	Motivi di famiglia (b)	Motivi di salute (b)	Per l'età (b)
MASCHI								
Fino a 5	48,7	33,8	2,5	4,6	2,3	33,8	0,8	21,5
6-10	40,0	47,4	5,7	5,0	3,5	35,5	1,6	14,0
11-14	41,4	41,1	10,6	9,4	7,2	36,5	0,3	10,4
15-17	45,3	44,0	13,9	9,3	5,9	34,1	0,6	7,5
18-19	40,5	50,5	23,0	10,2	6,3	19,3	1,4	1,2
20-24	41,7	52,6	30,1	8,9	4,0	12,8	1,2	0,1
25-34	40,4	51,5	29,9	9,3	4,6	18,5	2,1	0,1
35-44	40,5	53,2	28,4	12,5	4,6	20,3	2,8	0,1
45-54	50,5	47,6	23,3	18,5	6,0	20,3	3,8	0,1
55-59	52,7	44,4	14,3	21,8	4,1	22,8	7,1	0,7
60-64	56,5	43,4	8,3	30,7	6,0	22,2	8,4	2,2
65-74	63,9	38,8	2,7	32,3	3,9	19,2	17,7	13,3
75 e più	77,3	23,7	0,3	26,2	1,5	13,3	34,0	39,1
Totale	49,0	43,8	15,8	17,6	4,4	21,6	8,3	8,5
FEMMINE								
Fino a 5	50,0	31,5	2,9	2,9	3,4	34,0	0,2	22,7
6-10	39,3	44,8	6,1	5,9	4,4	37,7	0,6	13,5
11-14	41,6	46,3	11,4	9,6	3,2	32,4	-	11,9
15-17	39,2	49,6	13,3	10,2	5,4	28,5	1,3	9,9
18-19	44,0	54,8	23,4	9,6	3,0	24,6	1,2	4,2
20-24	39,8	57,0	24,8	6,1	6,3	19,0	1,7	0,7
25-34	39,7	56,0	20,6	8,4	4,4	25,9	2,1	-
35-44	41,3	54,7	16,0	12,7	4,6	30,5	3,7	-
45-54	50,0	48,8	10,4	19,7	4,4	30,0	5,2	0,2
55-59	54,7	43,9	6,7	23,8	6,6	30,7	9,0	1,5
60-64	57,9	45,0	2,1	27,2	4,4	24,9	12,6	7,9
65-74	67,1	39,3	0,3	26,1	2,8	19,1	25,7	22,8
75 e più	78,8	20,7	0,4	18,9	1,3	7,6	41,3	50,4
Totale	51,1	43,2	8,7	16,6	3,8	24,2	13,3	14,3
MASCHI E FEMMINE								
Fino a 5	49,3	32,7	2,7	3,8	2,8	33,9	0,5	22,1
6-10	39,7	46,1	5,9	5,4	3,9	36,6	1,1	13,7
11-14	41,5	43,6	11,0	9,5	5,2	34,5	0,2	11,1
15-17	42,3	46,5	13,7	9,7	5,7	31,6	1,0	8,6
18-19	42,2	52,6	23,2	9,9	4,6	21,9	1,3	2,7
20-24	40,8	54,8	27,5	7,5	5,2	15,9	1,4	0,4
25-34	40,1	53,7	25,3	8,8	4,5	22,1	2,1	..
35-44	40,9	53,9	22,1	12,6	4,6	25,5	3,3	..
45-54	50,3	48,2	16,7	19,1	5,2	25,3	4,5	0,2
55-59	53,7	44,2	10,4	22,9	5,4	26,8	8,1	1,1
60-64	57,2	44,2	5,0	28,9	5,1	23,6	10,6	5,2
65-74	65,6	39,1	1,3	28,8	3,3	19,1	22,3	18,6
75 e più	78,2	21,9	0,3	21,6	1,4	9,8	38,5	46,1
Totale	50,1	43,5	12,0	17,0	4,1	22,9	10,9	11,6

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 22.4 – Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone non andate in vacanza (a)	Motivi economici (b)	Lavoro o studio (b)	Mancanza di abitudine (b)	Residente in località di vacanza (b)	Motivi di famiglia (b)	Motivi di salute (b)	Per l'età (b)
Piemonte	38,1	37,6	9,7	17,5	1,8	22,4	11,4	12,2
Valle d'Aosta	41,9	21,6	12,6	19,7	1,6	27,9	9,8	7,9
Lombardia	31,4	33,8	12,0	17,9	1,2	23,6	12,5	8,1
Trentino-Alto Adige	37,0	25,3	19,6	23,3	5,9	21,0	10,3	9,6
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>37,8</i>	<i>25,9</i>	<i>16,9</i>	<i>23,0</i>	<i>7,8</i>	<i>24,2</i>	<i>8,6</i>	<i>7,1</i>
<i>Trento</i>	<i>36,1</i>	<i>24,7</i>	<i>22,3</i>	<i>23,6</i>	<i>3,9</i>	<i>17,8</i>	<i>12,0</i>	<i>12,1</i>
Veneto	41,9	39,7	13,8	18,8	1,3	27,8	11,2	8,5
Friuli-Venezia Giulia	45,0	32,9	13,6	17,4	1,6	27,9	13,9	11,9
Liguria	51,9	37,8	13,0	13,8	8,4	25,1	8,8	9,9
Emilia-Romagna	40,5	32,4	14,1	22,9	7,7	17,3	13,6	11,4
Toscana	43,1	32,6	14,1	20,4	2,8	21,4	10,6	16,1
Umbria	44,6	29,0	11,8	17,8	1,0	25,2	14,1	12,6
Marche	59,2	37,7	12,4	22,2	5,6	24,3	10,1	15,2
Lazio	40,1	51,4	10,3	12,6	2,2	17,4	13,5	12,5
Abruzzo	63,2	43,4	15,7	25,2	5,5	19,5	11,7	13,9
Molise	64,7	32,7	13,5	24,8	2,1	21,7	9,9	17,5
Campania	58,1	45,2	9,2	16,0	5,6	23,8	9,1	12,6
Puglia	70,3	52,8	12,1	14,6	6,0	21,9	10,3	12,3
Basilicata	68,5	44,0	12,7	27,2	1,9	23,7	10,2	11,2
Calabria	78,2	47,8	14,1	17,9	7,6	26,3	10,0	14,2
Sicilia	77,4	56,2	10,3	12,9	4,0	25,1	9,6	10,2
Sardegna	70,6	50,0	14,5	13,6	3,6	19,2	10,2	9,0
Nord-ovest	35,5	35,4	11,4	17,2	2,5	23,5	11,6	9,6
Nord-est	41,3	35,1	14,3	20,5	4,1	23,4	12,3	10,1
Centro	44,0	41,3	12,0	17,2	2,9	20,5	12,0	14,1
Sud	65,6	47,5	11,8	17,4	5,8	23,2	9,9	12,9
Isole	75,7	54,8	11,2	13,0	3,9	23,7	9,7	9,9
Comune centro dell'area metropolitana	36,3	56,8	6,7	7,8	1,5	18,2	13,3	14,4
Periferia dell'area metropolitana	42,8	50,0	8,2	14,0	3,5	21,3	10,8	10,5
Fino a 2.000 abitanti	60,1	30,8	13,7	26,4	2,5	20,3	9,5	16,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	55,1	39,2	15,3	22,6	4,3	24,4	10,6	10,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	54,5	43,5	12,8	15,9	5,9	23,1	9,7	10,6
50.001 abitanti e più	50,2	43,6	10,6	13,6	3,6	25,5	12,8	12,3
Italia	50,1	43,5	12,0	17,0	4,1	22,9	10,9	11,6

(a) Per 100 persone della stessa zona.

(b) Per 100 persone della stessa zona non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.

Capitolo 23 - Gli amici

Nel 2005, la quota di popolazione che vede gli amici tutti i giorni è pari al 25,1 per cento. Il 27,8 per cento della popolazione dichiara di frequentare gli amici più di una volta a settimana e il 19 per cento li vede una volta a settimana. Più contenute sono le quote di persone che frequentano gli amici meno spesso: qualche volta al mese il 15,2 per cento e qualche volta l'anno il 6,5 per cento. Decisamente minore è la percentuale di chi non incontra mai i propri amici (4 per cento) e quella di chi non ha amici (1,6 per cento) (Prospetto 23.1).

Prospetto 23.1 – Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici – Anni 2001-2005 (per 100 persone)

ANNI	Tutti i giorni	Più di una volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non ha amici
2001	25,6	28,2	18,8	14,1	6,7	4,0	1,5
2002	25,8	28,3	19,0	14,4	6,2	4,2	1,6
2003	26,2	28,1	18,8	14,5	6,3	3,9	1,7
2005	25,1	27,8	19,0	15,2	6,5	4,0	1,6

Ad incontrare gli amici tutti i giorni sono soprattutto i giovani fino ai 19 anni (oltre il 60 per cento) ed in generale i maschi più delle femmine, mentre nelle età più elevate, probabilmente anche in conseguenza dell'entrata nel mondo del lavoro e del sopraggiungere delle responsabilità familiari, gli incontri giornalieri tendono a diradarsi (Tavola 23.1).

La maggiore abitudine ad incontrare gli amici tutti i giorni si riscontra nel Sud e nelle Isole (oltre il 32 per cento) mentre nel Nord si registra una frequenza più bassa di incontri (tutti i giorni: il 21,2 per cento nel Nord-ovest e 18,6 per cento nel Nord-est) (Tavola 23.2).

Considerando la dimensione del comune di residenza, è più frequente incontrare gli amici tutti i giorni nei piccoli e medi comuni (fino a 50 mila abitanti), piuttosto che nei comuni centro dell'area metropolitana. Infatti il 29,2 per cento della popolazione residente nei comuni fino a 2.000 abitanti dichiara di incontrare amici tutti i giorni, mentre nei comuni centro dell'area metropolitana si scende al 18,1 per cento (Tavola 23.2).

Tavola 23.1 – Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età – Anno 2005
(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Tutti i giorni	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non ha amici
MASCHI							
6-10	64,2	22,1	6,0	4,2	1,2	1,5	0,2
11-14	73,1	21,6	2,8	1,8	-	0,5	0,1
15-17	75,9	19,2	3,1	0,8	0,3	0,4	-
18-19	65,7	24,9	5,7	1,1	0,6	0,3	-
20-24	54,2	32,5	9,1	2,0	0,4	0,3	0,2
25-34	27,7	37,2	20,4	10,0	2,3	0,7	0,8
35-44	14,5	30,4	26,3	19,9	5,7	1,8	0,7
45-54	14,6	26,8	26,3	20,6	7,4	3,3	0,6
55-59	18,7	26,9	23,7	16,1	8,2	4,2	1,7
60-64	24,0	24,0	19,5	16,5	9,7	3,7	2,0
65-74	25,8	25,0	17,3	15,4	8,7	4,7	2,5
75 e più	19,6	21,8	12,7	17,3	12,6	11,0	4,2
Totale	29,9	27,9	18,5	13,5	5,5	2,8	1,2
FEMMINE							
6-10	62,9	21,1	7,4	3,2	2,0	1,5	0,3
11-14	68,3	25,1	3,8	1,8	0,4	0,4	0,1
15-17	68,3	25,4	3,5	1,7	0,3	0,6	..
18-19	55,8	30,5	10,0	2,1	-	0,8	0,3
20-24	39,3	38,7	14,7	4,2	1,0	0,8	0,4
25-34	16,5	36,2	23,7	16,3	3,5	1,6	0,8
35-44	9,1	28,5	27,5	22,6	7,6	3,1	0,9
45-54	9,8	25,8	25,9	23,8	8,5	3,8	1,6
55-59	10,8	28,6	23,2	19,9	9,3	5,5	2,2
60-64	12,9	26,8	19,9	19,4	10,5	6,5	3,1
65-74	13,1	25,1	17,2	19,1	11,6	8,9	4,1
75 e più	11,8	18,4	12,1	17,5	15,8	16,4	6,6
Totale	20,6	27,7	19,4	16,7	7,5	5,1	2,1
MASCHI E FEMMINE							
6-10	63,6	21,6	6,6	3,7	1,6	1,5	0,2
11-14	70,8	23,3	3,3	1,8	0,2	0,5	0,1
15-17	72,2	22,2	3,3	1,3	0,3	0,5	..
18-19	61,0	27,5	7,7	1,6	0,3	0,5	0,2
20-24	46,7	35,6	12,0	3,1	0,7	0,6	0,3
25-34	22,2	36,7	22,0	13,2	2,9	1,1	0,8
35-44	11,8	29,5	26,9	21,3	6,6	2,4	0,8
45-54	12,2	26,3	26,1	22,2	7,9	3,6	1,1
55-59	14,8	27,8	23,5	18,0	8,7	4,9	2,0
60-64	18,3	25,4	19,7	18,0	10,1	5,1	2,6
65-74	18,8	25,1	17,2	17,4	10,3	7,0	3,4
75 e più	14,8	19,7	12,4	17,4	14,6	14,4	5,7
Totale	25,1	27,8	19,0	15,2	6,5	4,0	1,6

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 23.2 – Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Tutti i giorni	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non ha amici
Piemonte	18,3	29,3	21,5	17,0	7,3	4,5	1,6
Valle d'Aosta	21,4	30,4	19,0	17,1	6,6	3,3	0,8
Lombardia	22,5	26,0	20,2	15,3	7,9	4,5	2,1
Trentino-Alto Adige	22,6	30,5	21,6	14,7	5,1	4,0	1,1
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>23,1</i>	<i>30,1</i>	<i>22,3</i>	<i>14,6</i>	<i>5,1</i>	<i>3,0</i>	<i>1,0</i>
<i>Trento</i>	<i>22,1</i>	<i>30,8</i>	<i>21,0</i>	<i>14,7</i>	<i>5,1</i>	<i>5,0</i>	<i>1,2</i>
Veneto	16,9	28,2	24,3	17,2	7,7	3,1	2,2
Friuli-Venezia Giulia	20,8	30,1	20,5	15,5	5,2	4,5	2,5
Liguria	21,5	21,8	17,0	18,8	12,6	5,1	2,5
Emilia-Romagna	19,0	29,7	22,2	15,1	8,2	4,2	1,2
Toscana	24,0	27,6	20,7	15,5	5,4	4,5	1,3
Umbria	28,3	25,5	21,1	13,3	6,3	4,5	0,8
Marche	24,2	28,3	21,0	13,7	6,7	3,9	1,5
Lazio	20,5	28,9	20,6	18,7	6,2	3,2	1,3
Abruzzo	32,3	28,7	14,3	14,3	5,5	2,6	1,1
Molise	37,0	28,5	13,3	10,6	5,0	3,1	1,6
Campania	30,7	30,3	15,8	13,3	4,1	3,3	1,7
Puglia	33,8	28,3	14,3	12,1	5,2	4,0	1,7
Basilicata	43,6	28,3	11,3	9,1	2,9	2,5	1,0
Calabria	32,4	30,1	14,4	13,2	5,6	2,9	0,5
Sicilia	33,4	23,9	15,8	14,3	5,7	4,6	1,7
Sardegna	31,6	26,3	14,1	13,9	6,6	4,9	1,9
Nord-ovest	21,2	26,6	20,2	16,2	8,2	4,5	2,0
Nord-est	18,6	29,1	22,8	16,0	7,4	3,7	1,8
Centro	22,7	28,2	20,7	16,6	6,0	3,8	1,3
Sud	32,7	29,4	14,8	12,8	4,7	3,4	1,4
Isole	32,9	24,5	15,4	14,2	6,0	4,7	1,7
Comune centro dell'area metropolitana	18,1	29,2	17,9	20,0	7,4	4,2	2,6
Periferia dell'area metropolitana	22,9	28,7	20,2	14,8	6,7	4,1	1,9
Fino a 2.000 abitanti	29,2	25,5	17,6	13,5	8,0	3,7	1,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	28,7	26,3	19,5	14,3	5,8	3,6	1,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	27,0	27,5	18,9	13,8	6,6	3,6	1,5
50.001 abitanti e più	23,2	29,4	18,8	15,1	6,1	5,0	1,7
Italia	25,1	27,8	19,0	15,2	6,5	4,0	1,6

Capitolo 24 - La partecipazione sociale e la pratica religiosa

24.1 La partecipazione ad associazioni

Nel 2005 il coinvolgimento in associazioni, come lo svolgimento di attività di volontariato o la partecipazione a riunioni, da parte dei cittadini non presenta sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti, così come rimangono costanti anche le caratteristiche di coloro che sono coinvolti in tali attività (Prospetto 24.1).

Più in particolare, l'8,9 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di aver svolto attività gratuita per associazioni di volontariato (nei 12 mesi precedenti l'intervista) con un tasso di partecipazione non molto dissimile tra uomini e donne (9,3 per cento per i primi e 8,5 per cento per le seconde) (Tavola 24.1).

A livello territoriale continua ad essere il Nord-est la zona del Paese in cui il volontariato è più diffuso (12,9 per cento), seguito dal Nord-ovest (10,4 per cento). L'adesione al volontariato, al contrario, risulta più bassa nel Sud (5,8 per cento) e nelle Isole (6 per cento) (Tavola 24.2).

L'attività gratuita in associazioni non di volontariato risulta meno diffusa (3,4 per cento) e prevale tra gli uomini (4 per cento rispetto al 2,9 per cento delle donne). Ancora minore la quota di persone che nel 2005 ha svolto attività gratuita per un sindacato (1,3 per cento) (Tavola 24.1).

Il 2 per cento della popolazione di 14 anni e più ha partecipato a riunioni di associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace e l'8,8 a riunioni di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo. I livelli di partecipazione sono sempre maggiori tra gli uomini (Tavola 24.1).

Sia per le riunioni di associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace che per quelle di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo i livelli di partecipazione maggiori si riscontrano nel Nord-est (rispettivamente 2,8 per cento e 13,2 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano le quote più basse.

Rispetto al 2003 la quota di coloro che dichiarano di versare soldi ad associazioni risulta in aumento (dal 16,5 per cento al 18,1 per cento). Non emergono differenze di genere rispetto a questa attività, mentre emergono forti differenze territoriali: la quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di versare soldi per una associazione è pari al 26 per cento nel Nord-est, si attesta sul 22,1 per cento nel Nord-ovest e sul 19 per cento nel Centro e scende al 10 per cento circa nel Sud e nelle Isole (Tavola 24.2).

24.2 La pratica religiosa

Tra il 2001 e il 2005 decresce tendenzialmente la quota di persone di 6 anni e più che si recano una o più volte la settimana nei luoghi di culto (si è passati dal 36,4 per cento del 2001 al 34,3 per cento del 2005), soprattutto perché aumenta la quota di persone che ci vanno solo qualche volta l'anno (dal 28,7 per cento al 30,3 per cento), mentre quella di coloro che non vi si recano mai rimane stabile (15,9 per cento nel 2001 e 16,3 per cento nel 2005) (Prospetto 24.1).

Il 42,1 per cento delle donne dichiara di frequentare luoghi di culto almeno una volta a settimana, mentre tra gli uomini la quota scende al 26,1 per cento. Questa maggiore assiduità risulta evidente in tutte le classi di età (Tavola 24.1).

La percentuale più alta di frequentatori assidui si riscontra per le donne tra i 60 e i 74 anni (oltre il 55 per cento delle donne di questa fascia d'età dichiara di frequentare luoghi di culto almeno una volta a settimana) e tra i bambini (sia maschi che femmine) tra i 6 e i 13 anni.

A livello territoriale le quote maggiori di frequentatori assidui si riscontrano nel Sud e nelle Isole dove il 40 per cento circa della popolazione si reca in un luogo di culto almeno una volta a settimana, mentre nel Centro tale quota scende al 27,9 per cento (Tavola 24.2).

Prospetto 24.1 – Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto - Anni 2001-2005

ANNI	Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (a) (c)	Attività gratuite in associazioni di volontariato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano una o più volte a settimana in un luogo di culto (b)	Si recano qualche volta l'anno in un luogo di culto (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
2001	1,8	8,4	8,4	17,3	36,4	28,7	15,9
2002	1,7	7,6	8,0	15,2	36,1	29,3	16,0
2003	2,3	8,9	8,5	16,5	35,4	30,6	15,2
2005	2,0	8,8	8,9	18,1	34,3	30,3	16,3

(a) Per 100 persone di 14 anni e più.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più.

(c) Almeno una volta l'anno.

Tavola 24.1 – Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso e classe di età – Anno 2005

CLASSI DI ETÀ	Riunioni in associazioni ecologiche, eccetera (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, eccetera (a) (c)	Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
MASCHI								
6-13	-	-	-	-	-	-	58,2	8,8
14-17	2,7	8,0	5,5	3,4	..	5,8	29,8	21,3
18-19	2,7	12,3	10,7	4,4	0,2	8,5	17,6	24,5
20-24	2,9	10,3	9,0	3,5	0,4	10,0	14,5	27,1
25-34	2,0	9,6	10,1	4,3	1,0	15,9	13,7	25,4
35-44	2,2	10,8	9,9	3,5	2,5	21,9	18,9	21,6
45-54	3,6	13,3	10,5	5,6	4,5	26,0	21,1	19,0
55-59	2,1	11,1	12,3	5,1	2,7	23,2	25,5	17,6
60-64	1,4	10,9	10,7	4,3	2,7	21,1	32,0	16,2
65-74	1,2	9,4	8,2	3,4	1,3	18,2	35,2	15,9
75 e più	0,8	4,2	2,9	1,3	0,7	12,5	35,5	25,8
Totale	2,2	10,2	9,3	4,0	2,0	18,5	26,1	20,2
FEMMINE								
6-13	-	-	-	-	-	-	66,2	7,2
14-17	3,7	13,2	11,0	5,4	0,2	10,4	46,1	10,1
18-19	7,2	16,0	11,6	6,6	0,5	11,8	31,8	18,6
20-24	3,3	9,8	13,1	4,9	0,2	12,3	24,5	16,0
25-34	2,5	8,7	9,6	3,6	0,5	17,7	25,3	16,6
35-44	1,8	7,5	9,3	2,7	1,3	23,2	34,1	12,0
45-54	2,1	9,1	9,6	3,0	1,3	23,7	38,3	10,8
55-59	1,7	8,8	9,3	3,5	1,0	19,7	47,2	9,1
60-64	1,4	6,0	7,8	2,1	0,4	18,0	55,5	7,9
65-74	1,0	4,8	6,7	2,1	0,2	14,3	57,1	8,9
75 e più	0,2	2,5	2,5	0,6	0,1	11,3	47,1	21,4
Totale	1,9	7,6	8,5	2,9	0,7	17,8	42,1	12,6
MASCHI E FEMMINE								
6-13	-	-	-	-	-	-	62,1	8,0
14-17	3,2	10,5	8,1	4,3	0,1	8,0	37,6	15,9
18-19	4,8	14,1	11,1	5,4	0,3	10,1	24,3	21,7
20-24	3,1	10,1	11,0	4,2	0,3	11,2	19,5	21,5
25-34	2,3	9,1	9,8	4,0	0,7	16,8	19,4	21,1
35-44	2,0	9,2	9,6	3,1	1,9	22,6	26,5	16,8
45-54	2,8	11,1	10,0	4,2	2,9	24,8	30,0	14,8
55-59	1,9	10,0	10,8	4,3	1,9	21,5	36,3	13,3
60-64	1,4	8,4	9,2	3,2	1,5	19,5	44,1	11,9
65-74	1,1	6,9	7,4	2,7	0,7	16,1	47,3	12,0
75 e più	0,5	3,1	2,6	0,9	0,3	11,7	42,6	23,1
Totale	2,0	8,8	8,9	3,4	1,3	18,1	34,3	16,3

(a) Per 100 persone di 14 anni e più, dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Almeno una volta l'anno.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 24.2 – Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Riunioni in associazioni ecologiche, eccetera (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, eccetera (a) (c)	Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
Piemonte	1,7	9,9	9,5	4,2	1,0	17,8	30,6	17,5
Valle d'Aosta	2,1	8,5	11,6	4,0	1,5	22,9	24,7	18,2
Lombardia	2,5	9,5	11,5	4,3	1,2	25,0	36,6	19,0
Trentino-Alto Adige	4,1	25,3	22,2	13,3	1,3	38,3	38,3	12,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	3,4	31,4	21,2	20,2	1,1	41,0	35,8	11,9
<i>Trento</i>	4,7	19,4	23,1	6,8	1,6	35,7	40,8	12,2
Veneto	2,7	13,7	13,7	6,0	1,3	24,6	36,4	14,9
Friuli-Venezia Giulia	1,8	13,6	11,3	4,4	1,1	21,6	26,6	19,3
Liguria	1,1	6,6	6,3	1,6	0,8	16,3	23,1	28,0
Emilia-Romagna	2,8	10,0	10,3	3,6	1,5	26,2	23,6	26,9
Toscana	2,6	8,8	9,4	3,5	1,6	24,9	23,1	21,3
Umbria	1,4	10,8	7,2	3,0	1,8	19,2	27,8	17,0
Marche	1,7	9,3	11,0	4,7	1,4	19,6	38,8	11,5
Lazio	1,8	8,5	6,7	2,6	1,7	14,6	28,0	18,3
Abruzzo	1,7	7,1	7,2	3,0	1,6	15,6	35,6	12,0
Molise	2,1	6,2	4,9	2,1	1,6	11,9	36,6	10,6
Campania	1,8	4,8	5,2	1,5	1,0	9,1	42,2	11,7
Puglia	1,6	6,4	6,2	2,1	0,9	10,3	41,9	8,4
Basilicata	1,9	8,1	7,3	3,2	1,7	13,7	37,6	7,9
Calabria	2,0	6,7	5,6	2,7	1,4	11,5	39,8	9,6
Sicilia	1,2	5,4	5,4	1,4	1,2	6,7	43,7	10,3
Sardegna	2,0	9,1	7,8	3,5	1,8	18,6	28,4	19,9
Nord-ovest	2,1	9,3	10,4	4,0	1,1	22,1	33,4	19,5
Nord-est	2,8	13,2	12,9	5,5	1,3	26,0	30,7	19,6
Centro	2,0	8,9	8,2	3,2	1,6	19,0	27,9	18,2
Sud	1,8	5,9	5,8	2,1	1,2	10,7	40,8	10,3
Isole	1,4	6,3	6,0	1,9	1,4	9,8	39,9	12,7
Comune centro dell'area metropolitana	2,2	7,7	6,6	2,4	1,3	15,3	29,5	23,0
Periferia dell'area metropolitana	1,8	7,9	8,8	2,6	1,3	17,7	33,5	14,5
Fino a 2.000 abitanti	1,6	9,6	11,6	4,6	1,0	18,6	36,0	13,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	2,3	9,7	10,9	4,8	1,3	21,1	35,1	14,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,0	8,8	8,6	3,3	1,4	17,4	36,4	14,5
50.001 abitanti e più	2,1	9,1	7,3	2,8	1,4	17,3	34,6	18,5
Italia	2,0	8,8	8,9	3,4	1,3	18,1	34,3	16,3

(a) Per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

(c) Almeno una volta l'anno.

Capitolo 25 - La partecipazione politica

25.1 La partecipazione ad attività politica

Nel 2005 le persone di 14 anni e più che dichiarano di parlare di politica una o più volte a settimana sono il 32,8%, un valore leggermente più basso di quello registrato nel 2003 (33,7%). Quelli che non parlano mai di politica rappresentano invece il 34,2% della popolazione, si tratta della quota più bassa registrata a partire dal 2001 (Prospetto 25.1).

Il 22,3 per cento delle persone di 14 anni e più ha ascoltato un dibattito politico nei dodici mesi precedenti l'intervista, decisamente più contenuta la partecipazione a manifestazioni di piazza come comizi e cortei ai quali hanno preso parte, rispettivamente, il 6,9 per cento e il 5,5 per cento delle persone di 14 anni e più.

La partecipazione ad attività di partito, sia in termini di impegno volontario sia di contributi monetari ha riguardato una quota di popolazione molto contenuta della popolazione (rispettivamente l'1,7 per cento e il 2,7 per cento) (Prospetto 25.1).

Prospetto 25.1 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate – Anni 2001-2005 (per 100 persone)

ANNI	Parlano di politica una o più volte a settimana	Non parlano mai di politica	Partecipazione a:		Ascolto dibattito politico (a)	Attività gratuite per partito (a)	Soldi ad un partito (a)
			Comizi (a)	Cortei (a)			
2001	33,8	35,0	6,2	4,9	23,1	1,5	2,7
2002	34,9	36,8	5,4	5,7	20,4	1,3	2,3
2003	33,7	35,5	5,7	6,8	21,1	1,3	2,6
2005	32,8	34,2	6,9	5,5	22,3	1,7	2,7

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

La partecipazione politica si differenzia sensibilmente in base all'età e al sesso. A parlare di politica più spesso sono soprattutto i maschi, tra i quali il 10,8 per cento parla di politica tutti i giorni rispetto al 4,9 per cento delle femmine, in particolare quelli delle fasce di età centrali.

Per ciò che concerne l'ascolto di dibattiti è la popolazione maschile tra i 35 ed i 64 anni a mostrare il maggior coinvolgimento. Modalità di partecipazione più dirette, quali ad esempio la presenza nei cortei, riguardano invece soprattutto i giovanissimi (14-19 anni), sia maschi che femmine (Tavola 25.1).

A livello territoriale si parla di politica più spesso nel Centro-nord rispetto che nel Sud e nelle Isole. Più precisamente il 37,9 per cento della popolazione di 14 anni e più residente nel Nord-est parla di politica una o più volte a settimana mentre nel Sud e nelle Isole si scende al 28 per cento circa.

Per l'ascolto di dibattiti politici i valori più alti si registrano nel Centro e nel Nord-est (rispettivamente il 25 per cento e il 23,3 per cento contro il 16,8 per cento nelle Isole) (Tavola 25.2).

La partecipazione a manifestazioni di piazza è, invece, maggiore nel Sud e nelle Isole: dichiarano di aver partecipato ad un comizio il 12 per cento della persone di 14 anni e più residenti nel Sud e il 7,9 per cento di quelle residenti nelle Isole, mentre nel Nord-ovest la quota scende al 3,6 per cento. Rispetto ai cortei, dichiarano di avervi preso parte il 7,1 per cento della persone di 14 anni e più residenti nel Sud mentre nel Nord la quota scende al 4,6 per cento.

25.2 La frequenza dell'informazione politica

L'informazione sui fatti della politica avviene con frequenza quotidiana per il 32,6 per cento della popolazione di 14 anni e più. Complessivamente il 55,9 per cento dei cittadini si informa di politica almeno una volta a settimana, mentre il 24,8 per cento non si informa mai di politica (Prospetto 25.2).

Sono maggiormente attenti all'informazione politica gli uomini e le persone tra i 45 e i 74 anni. In particolare, si informano quotidianamente oltre la metà degli uomini di queste classi di età, rispetto a poco più di un terzo delle donne della stessa età. Sono i giovanissimi a mostrare una minore attenzione all'informazione politica. Non si informa mai il 48,9 per cento dei ragazzi tra i 14 e i 17 anni e il 32 per cento nella fascia tra 0 18 e i 19 anni. Da questa età l'interesse per l'informazione politica comincia ad aumentare e le differenze tra i sessi a farsi più marcate (Tavola 25.3).

Dal punto di vista territoriale spicca la differenza tra le regioni del Centro-nord dove la quota di popolazione che non si informa mai di politica è inferiore al 22 per cento e le regioni del Sud e delle Isole dove la quota di coloro che non si informano mai di politica supera il 32 per cento (Tavola 25.4).

Prospetto 25.2 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso – Anni 2001-2005 (per 100 persone dello stesso sesso)

ANNI	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai
MASCHI						
2001	42,0	22,4	3,6	8,3	6,6	15,0
2002	43,0	21,7	3,5	6,9	5,2	17,3
2003	41,1	22,0	3,6	7,8	5,8	17,7
2005	39,4	21,6	3,6	9,1	7,1	16,9
FEMMINE						
2001	26,7	19,0	3,6	8,7	8,8	30,7
2002	27,7	18,8	3,6	8,2	6,3	33,5
2003	26,2	18,6	3,4	8,8	7,3	33,7
2005	26,3	18,0	3,6	8,8	9,0	32,1
MASCHI E FEMMINE						
2001	34,0	20,7	3,6	8,5	7,7	23,1
2002	35,0	20,2	3,5	7,6	5,7	25,7
2003	33,4	20,2	3,5	8,3	6,6	26,0
2005	32,6	19,7	3,6	8,9	8,1	24,8

25.3 I canali di informazione politica

Tra le modalità con cui la popolazione di 14 anni e più si informa dei fatti della politica prevalgono i mass media (tv, radio, quotidiani) rispetto ai canali personali (amici, parenti e colleghi di lavoro). Il mezzo di informazione più diffuso è, infatti, la televisione (93,7 per cento), seguito dai quotidiani (52 per cento) e dalla radio (31 per cento). Tra i canali informali prevale lo scambio di informazione con gli amici (24,8 per cento), parenti (16,9 per cento) e colleghi di lavoro (13,1 per cento) (Prospetto 25.3).

Mentre l'informazione attraverso il mezzo televisivo è preminente tra tutte le categorie di cittadini, il ricorso ai quotidiani è più diffuso tra gli uomini (58,1 per cento contro il 45,1 per cento delle donne) e nelle fasce di età centrali (Tavola 25.5).

Nel Centro-nord si ricorre maggiormente ai quotidiani come canale di informazione politica: oltre il 55 per cento della popolazione, infatti, si informa con questo mezzo a fronte del 41,6 per cento di quella residente nel Sud (Tavola 25.6).

Per quanto riguarda invece i canali informali, tra gli uomini è più elevato il ricorso agli amici (28,2 per cento contro 20,8 per cento delle donne) e ai colleghi di lavoro (15,7 per cento contro il 10,1 per cento). Tra le

donne invece prevale il ricorso ai parenti (21,2 per cento rispetto a 13,1 per cento) (Tavola 25.5).

A livello territoriale si registra un maggiore peso degli amici come fonte di informazione politica nel Sud e nelle Isole (Tavola 25.6).

Prospetto 25.3 – Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso – Anni 2001-2005 (per 100 persone che si informano di politica dello stesso sesso)

ANNI	Radio	Tv	Quotidiani	Settimanali	Amici	Parenti	Collegli di lavoro
MASCHI							
2001	34,0	93,4	58,9	12,9	26,0	12,1	14,7
2002	33,5	93,7	59,8	12,9	25,9	11,2	15,4
2003	33,9	93,8	56,4	11,8	27,8	12,2	15,8
2005	33,1	93,4	58,1	12,8	28,2	13,1	15,7
FEMMINE							
2001	29,2	93,9	44,3	14,4	19,0	20,1	10,0
2002	28,6	94,4	45,3	14,2	19,1	18,9	9,9
2003	29,6	94,3	43,3	13,4	20,1	20,8	10,8
2005	28,5	94,0	45,1	14,0	20,8	21,2	10,1
MASCHI E FEMMINE							
2001	31,8	93,7	52,1	13,6	22,8	15,8	12,5
2002	31,2	94,0	53,1	13,5	22,7	14,8	12,8
2003	31,9	94,0	50,3	12,5	24,2	16,2	13,5
2005	31,0	93,7	52,0	13,3	24,8	16,9	13,1

25.4 I motivi della non informazione politica

Se si considerano le persone che non si informano mai di politica (24,8 per cento) al primo posto tra i motivi della non informazione troviamo la mancanza di interesse (68,1 per cento delle persone che non si informano). L'altra argomentazione di un certo rilievo addotta dai cittadini è la sfiducia nella politica (20,5 per cento), motivazione che risulta in crescita rispetto al passato (Prospetto 25.4).

Non emergono, nel complesso grosse differenze tra i sessi per ciò che concerne l'importanza attribuita alle diverse motivazioni, anche se le donne ritengono maggiormente la politica un argomento complicato (17,4 per cento rispetto all'11,1 per cento degli uomini) mentre gli uomini indicano maggiormente la sfiducia nella politica (23,3 per cento rispetto al 19,2 per cento delle donne) (Tavola 25.7).

A livello territoriale, tra le motivazioni il disinteresse per la politica prevale nel Sud e nelle Isole (con oltre il 71 per cento) e la sfiducia nella politica nel Nord (oltre il 22 per cento) (Tavola 25.8).

**Prospetto 25.4 – Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti e sesso
– Anni 2001-2005**

ANNI	Persone che non si informano (a)	Motivi per cui non si informano (b)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
MASCHI						
2001	15,0	65,0	4,4	8,2	16,1	4,0
2002	17,3	64,7	5,9	11,3	19,7	4,5
2003	17,7	63,6	6,1	10,1	24,6	4,3
2005	16,9	67,0	7,0	11,1	23,3	4,5
FEMMINE						
2001	30,7	66,4	3,4	12,6	12,2	3,0
2002	33,5	66,1	4,7	16,2	17,0	3,5
2003	33,7	65,0	4,9	16,5	20,8	2,8
2005	32,1	68,7	5,7	17,4	19,2	2,9
MASCHI E FEMMINE						
2001	23,1	65,9	3,7	11,3	13,4	3,3
2002	25,7	65,6	5,1	14,6	17,9	3,8
2003	26,0	64,6	5,3	14,4	22,1	3,3
2005	24,8	68,1	6,1	15,3	20,5	3,4

(a) Per 100 persone dello stesso sesso.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso che non si informano di politica.

Tavola 25.1 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Parlano di politica						Partecipazione ad un comizio (a)	Partecipazione ad un corteo (a)	Ascolto di un dibattito politico (a)	Attività gratuita per un partito politico (a)	Ha dato soldi ad un partito (a)
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Non parla mai di politica					
MASCHI											
14-17	4,0	11,8	3,2	12,7	10,7	55,0	4,0	11,1	11,7	2,1	0,5
18-19	3,5	20,9	5,8	16,4	12,9	37,6	10,9	17,2	24,9	2,4	2,2
20-24	7,2	20,8	5,7	18,6	15,2	28,5	9,3	10,0	22,2	2,4	1,6
25-34	7,5	25,0	7,3	19,5	14,3	23,1	8,9	6,0	22,7	2,1	2,5
35-44	11,0	27,1	6,8	19,8	14,6	18,6	9,0	5,9	28,3	2,9	3,6
45-54	14,5	31,4	5,6	17,8	13,0	15,9	13,5	8,6	36,9	4,0	5,7
55-59	14,5	29,2	5,1	18,4	12,7	17,5	11,6	6,9	34,8	3,6	6,0
60-64	15,7	28,2	6,3	17,6	11,9	17,5	8,6	5,1	32,1	3,0	5,4
65-74	11,5	24,7	4,9	15,4	14,3	27,0	8,2	3,5	27,5	1,5	4,0
75 e più	11,7	18,7	4,4	13,7	13,9	36,0	5,4	3,0	21,8	0,8	3,2
Totale	10,8	25,4	5,9	17,7	13,7	24,1	9,3	6,7	27,5	2,6	3,7
FEMMINE											
14-17	2,2	11,7	5,1	13,9	10,1	54,4	4,9	13,0	13,6	0,3	0,6
18-19	5,8	14,4	5,4	19,7	14,4	37,7	8,4	13,9	21,3	1,1	1,4
20-24	4,3	15,7	5,6	20,9	15,5	34,0	7,6	9,8	19,6	1,5	0,9
25-34	4,3	15,9	5,8	18,1	17,3	35,7	6,4	5,1	16,7	1,0	1,6
35-44	4,4	17,7	4,9	17,8	17,1	36,4	5,4	4,3	19,4	1,0	1,9
45-54	7,7	19,3	5,1	16,1	15,0	34,8	6,0	5,0	24,5	1,1	2,8
55-59	6,1	17,5	4,4	13,6	14,9	41,2	4,6	3,0	21,6	1,3	2,9
60-64	7,2	14,7	3,2	12,6	13,8	45,8	2,7	2,0	17,9	0,2	1,7
65-74	4,6	10,6	3,2	10,6	13,0	55,2	2,6	1,4	12,3	0,4	1,5
75 e più	2,6	7,3	2,2	8,1	10,4	66,3	0,6	0,4	8,6	0,1	0,8
Totale	4,9	14,9	4,5	14,9	14,7	43,6	4,6	4,4	17,4	0,8	1,8
MASCHI E FEMMINE											
14-17	3,1	11,7	4,1	13,3	10,4	54,7	4,4	12,0	12,6	1,2	0,6
18-19	4,6	17,8	5,6	18,0	13,6	37,7	9,7	15,6	23,2	1,8	1,8
20-24	5,8	18,2	5,7	19,7	15,4	31,3	8,5	9,9	20,9	1,9	1,3
25-34	6,0	20,5	6,6	18,8	15,8	29,3	7,7	5,6	19,7	1,6	2,0
35-44	7,7	22,4	5,9	18,8	15,9	27,5	7,2	5,1	23,9	1,9	2,8
45-54	11,0	25,2	5,4	16,9	14,0	25,6	9,6	6,8	30,5	2,5	4,2
55-59	10,3	23,4	4,8	16,0	13,8	29,3	8,1	5,0	28,2	2,5	4,4
60-64	11,3	21,3	4,7	15,0	12,9	32,1	5,6	3,5	24,8	1,5	3,5
65-74	7,7	16,9	4,0	12,8	13,5	42,5	5,1	2,3	19,1	0,9	2,6
75 e più	6,1	11,6	3,1	10,3	11,7	54,7	2,4	1,4	13,6	0,4	1,7
Totale	7,8	19,9	5,1	16,3	14,2	34,2	6,9	5,5	22,3	1,7	2,7

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

Tavola 25.2 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Parlano di politica						Partecipazione ad un comizio (a)	Partecipazione ad un corteo (a)	Ascolto di un dibattito politico (a)	Attività gratuita per un partito politico (a)	Ha dato soldi ad un partito (a)
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Non parla mai di politica					
Piemonte	6,2	20,0	6,7	17,4	14,9	32,7	3,4	4,2	20,2	1,2	2,2
Valle d'Aosta	6,9	15,4	6,8	19,6	16,3	32,9	4,2	3,4	16,9	1,6	3,5
Lombardia	7,5	20,1	5,2	19,7	14,6	30,3	3,8	4,9	22,1	1,6	2,3
Trentino-Alto Adige	7,0	23,5	8,3	20,3	15,7	21,3	8,1	3,4	23,9	1,5	7,7
<i>Bozano - Bozen</i>	<i>6,1</i>	<i>24,4</i>	<i>9,5</i>	<i>21,0</i>	<i>17,2</i>	<i>19,2</i>	<i>12,7</i>	<i>2,0</i>	<i>24,8</i>	<i>1,8</i>	<i>14,0</i>
<i>Trento</i>	<i>7,9</i>	<i>22,7</i>	<i>7,1</i>	<i>19,8</i>	<i>14,3</i>	<i>23,3</i>	<i>3,7</i>	<i>4,7</i>	<i>23,1</i>	<i>1,2</i>	<i>1,7</i>
Veneto	8,1	23,6	7,0	19,3	14,4	25,8	5,6	4,4	24,5	1,3	2,4
Friuli-Venezia Giulia	8,5	25,9	6,1	14,8	12,8	28,3	3,0	3,7	19,9	1,0	1,3
Liguria	8,6	19,7	6,1	15,3	14,2	34,8	3,3	4,1	19,6	1,5	2,9
Emilia-Romagna	8,7	21,2	6,1	17,0	13,7	32,2	5,2	5,3	22,8	2,4	5,8
Toscana	8,1	21,5	5,6	14,4	14,6	32,1	4,5	6,1	24,5	1,6	3,9
Umbria	6,6	20,6	3,9	12,2	13,0	42,4	4,6	4,4	22,4	1,1	2,4
Marche	6,6	20,7	4,1	17,4	15,5	33,3	5,9	4,0	25,7	2,2	2,7
Lazio	10,7	22,1	5,1	16,0	11,5	30,1	7,4	5,2	25,6	1,9	2,6
Abruzzo	8,7	20,4	4,1	13,2	15,7	36,6	15,2	6,0	34,0	2,6	3,8
Molise	8,3	17,3	3,9	13,5	15,3	39,7	12,1	6,0	17,3	0,7	1,5
Campania	7,3	17,7	4,1	15,1	12,5	41,7	7,9	7,7	18,3	1,4	1,5
Puglia	6,8	16,5	4,5	14,7	15,2	39,3	12,0	5,2	23,4	1,9	2,1
Basilicata	7,1	16,0	3,7	14,9	19,8	36,3	20,7	10,2	26,3	2,6	2,1
Calabria	9,1	14,8	3,4	13,8	18,0	38,8	18,7	9,2	27,5	2,6	3,4
Sicilia	5,7	17,1	3,3	12,2	14,0	45,9	8,7	6,4	15,4	1,3	1,5
Sardegna	9,1	19,4	4,2	14,8	14,7	34,1	5,5	4,9	21,2	2,1	2,7
Nord-ovest	7,3	20,0	5,7	18,6	14,6	31,5	3,6	4,6	21,3	1,5	2,3
Nord-est	8,3	22,9	6,7	18,0	14,0	28,1	5,4	4,6	23,3	1,7	4,0
Centro	9,0	21,6	5,0	15,4	13,1	32,1	6,0	5,3	25,0	1,8	3,0
Sud	7,6	17,1	4,1	14,6	14,8	39,8	12,0	7,1	22,9	1,8	2,2
Isole	6,6	17,7	3,5	12,8	14,2	42,9	7,9	6,0	16,8	1,5	1,8
Comune centro dell'area metropolitana	9,9	22,7	5,3	16,8	10,7	32,2	3,9	6,3	22,9	0,9	2,1
Periferia dell'area metropolitana	7,3	21,2	4,9	15,5	16,9	31,4	6,5	5,9	21,9	2,0	2,8
Fino a 2.000 abitanti	6,0	17,3	5,0	17,5	15,2	36,8	8,8	6,1	21,0	1,5	2,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	6,5	17,4	4,8	17,2	16,2	35,4	9,2	6,0	22,3	1,9	3,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	7,4	18,8	5,3	16,3	13,8	35,8	6,9	4,4	21,8	1,8	2,7
50.001 abitanti e più	9,2	23,0	5,4	14,3	12,7	33,2	5,5	5,0	23,0	1,6	2,4
Italia	7,8	19,9	5,1	16,3	14,2	34,2	6,9	5,5	22,3	1,7	2,7

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

Tavola 25.3 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non indicato
MASCHI							
14-17	9,4	14,9	3,7	12,8	8,5	47,9	2,7
18-19	15,7	22,6	6,9	11,2	10,1	30,5	3,1
20-24	20,2	24,6	7,0	11,8	11,2	21,7	3,5
25-34	29,1	26,6	4,0	12,5	7,8	16,7	3,4
35-44	39,4	25,2	3,9	9,6	7,2	12,7	2,0
45-54	48,9	22,3	3,2	7,5	5,7	10,7	1,7
55-59	51,2	18,7	2,5	7,5	6,4	11,0	2,8
60-64	54,4	19,2	2,3	6,5	4,6	10,8	2,2
65-74	50,3	15,5	2,4	6,9	6,3	16,7	1,9
75 e più	46,0	15,6	2,8	5,4	6,1	22,6	1,6
Totale	39,4	21,6	3,6	9,1	7,1	16,9	2,4
FEMMINE							
14-17	5,9	15,4	5,2	11,3	9,9	50,0	2,3
18-19	14,2	20,0	5,8	13,5	10,3	33,8	2,4
20-24	18,8	20,2	4,8	14,9	10,6	27,1	3,5
25-34	22,8	21,6	4,9	10,3	11,5	26,1	2,7
35-44	26,3	21,9	4,2	9,7	9,9	26,4	1,7
45-54	34,1	19,7	3,5	8,2	8,1	24,3	2,0
55-59	33,5	15,8	3,3	8,5	8,4	28,9	1,6
60-64	32,4	15,6	2,2	6,9	8,7	32,0	2,1
65-74	29,1	13,8	2,0	6,4	7,7	38,5	2,6
75 e più	23,3	11,2	2,1	4,9	6,4	49,5	2,6
Totale	26,3	18,0	3,6	8,8	9,0	32,1	2,3
MASCHI E FEMMINE							
14-17	7,7	15,1	4,4	12,1	9,2	48,9	2,6
18-19	15,0	21,4	6,4	12,3	10,2	32,0	2,8
20-24	19,5	22,4	5,9	13,4	10,9	24,4	3,5
25-34	26,0	24,1	4,4	11,4	9,6	21,3	3,0
35-44	32,8	23,6	4,0	9,6	8,6	19,5	1,8
45-54	41,3	21,0	3,4	7,9	6,9	17,7	1,9
55-59	42,4	17,3	2,9	8,0	7,4	19,9	2,2
60-64	43,1	17,3	2,2	6,7	6,7	21,8	2,1
65-74	38,6	14,6	2,1	6,6	7,1	28,7	2,3
75 e più	32,0	12,9	2,4	5,1	6,3	39,2	2,2
Totale	32,6	19,7	3,6	8,9	8,1	24,8	2,3

Tavola 25.4 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non indicato
Piemonte	30,6	22,0	4,5	9,9	7,1	24,1	1,7
Valle d'Aosta	25,2	18,7	4,8	11,9	10,9	26,0	2,4
Lombardia	35,6	19,9	4,3	9,6	7,9	20,2	2,6
Trentino-Alto Adige	35,2	21,1	5,3	10,7	7,9	16,0	3,7
<i>Bolzano - Bozen</i>	35,7	21,0	6,3	10,8	9,1	14,9	2,2
<i>Trento</i>	34,8	21,2	4,4	10,6	6,8	17,1	5,1
Veneto	36,2	24,5	4,0	7,9	7,6	18,1	1,6
Friuli-Venezia Giulia	43,3	20,8	4,0	6,7	6,4	15,2	3,6
Liguria	39,0	20,2	3,3	7,8	6,3	22,4	1,1
Emilia-Romagna	43,5	18,8	4,1	8,3	5,3	19,0	0,9
Toscana	39,4	19,8	3,9	7,0	7,2	19,3	3,3
Umbria	34,0	20,7	2,7	6,9	6,4	28,4	0,9
Marche	33,6	22,6	2,9	9,6	7,0	22,7	1,6
Lazio	36,3	19,6	3,0	9,7	6,3	20,9	4,3
Abruzzo	28,9	19,0	3,0	8,3	10,2	29,3	1,3
Molise	30,2	15,7	3,4	8,2	7,8	32,8	1,9
Campania	22,8	18,8	4,0	9,9	9,2	33,8	1,5
Puglia	22,6	17,9	3,1	9,8	11,4	32,2	3,0
Basilicata	21,8	16,6	2,8	12,9	13,6	30,1	2,3
Calabria	26,2	16,0	3,1	10,0	12,5	29,7	2,6
Sicilia	25,8	17,0	1,8	7,5	9,3	36,8	1,8
Sardegna	31,2	19,0	2,4	8,0	8,3	27,2	3,9
Nord-ovest	34,4	20,5	4,2	9,5	7,5	21,6	2,2
Nord-est	39,7	21,6	4,2	8,2	6,6	17,9	1,8
Centro	36,8	20,2	3,2	8,6	6,7	21,2	3,3
Sud	23,9	18,0	3,4	9,8	10,6	32,1	2,1
Isole	27,1	17,5	2,0	7,6	9,0	34,4	2,4
Comune centro dell'area metropolitana	38,2	19,9	3,1	8,9	5,3	22,3	2,3
Periferia dell'area metropolitana	29,7	19,7	4,5	9,9	9,8	23,8	2,6
Fino a 2.000 abitanti	31,7	18,2	3,1	8,6	9,1	27,5	1,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	29,6	19,1	3,7	9,1	9,6	26,4	2,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	29,7	20,5	3,8	9,3	8,4	25,8	2,5
50.001 abitanti e più	38,5	19,9	3,1	7,5	6,3	22,6	2,1
Italia	32,6	19,7	3,6	8,9	8,1	24,8	2,3

Tavola 25.5 – Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che si informano di politica)

CLASSI DI ETÀ	Radio	Tele- visione	Quotidiani	Setti- manali	Altre riviste non setti- manali	Amici	Parenti	Cono- scenti	Colleghi di lavoro	Organiz- zazioni politiche	Organiz- zazioni sindacali	Altro
MASCHI												
14-17	16,8	93,7	38,3	8,5	1,9	37,0	26,1	10,8	1,1	3,1	0,1	2,6
18-19	25,4	95,9	51,8	12,4	1,8	43,3	24,5	11,8	6,2	3,0	-	3,9
20-24	31,5	93,5	50,0	12,0	4,2	38,9	24,2	11,7	12,1	2,1	0,7	2,0
25-34	37,2	92,2	55,6	12,5	4,5	32,6	18,3	10,1	23,0	2,0	1,3	2,1
35-44	40,3	91,5	61,3	13,5	5,1	25,9	10,1	9,6	24,3	2,7	3,1	1,6
45-54	36,2	93,4	65,4	14,9	4,9	25,4	9,4	9,4	24,9	4,5	4,8	1,3
55-59	31,2	94,7	61,4	14,4	4,8	27,0	8,8	9,9	12,0	4,5	3,1	1,3
60-64	27,9	95,3	62,3	12,8	3,0	23,8	8,7	9,1	5,0	3,3	2,6	0,9
65-74	25,2	94,9	54,9	11,5	3,6	26,6	12,0	9,7	2,0	2,0	1,2	0,5
75 e più	26,3	95,5	51,5	9,0	2,5	22,5	11,4	7,0	0,7	1,0	0,8	0,2
Totale	33,1	93,4	58,1	12,8	4,2	28,2	13,1	9,6	15,7	2,9	2,4	1,4
FEMMINE												
14-17	19,5	90,5	46,2	10,5	3,6	34,8	39,3	10,3	1,8	0,7	0,1	6,3
18-19	25,4	91,6	47,6	12,8	4,6	39,0	37,0	14,6	5,7	0,4	0,6	7,8
20-24	32,8	94,1	46,4	14,5	4,4	36,0	31,2	7,8	11,3	1,6	0,5	1,4
25-34	33,2	92,9	45,1	13,0	4,6	26,2	24,6	8,2	14,4	1,6	1,1	1,3
35-44	32,1	92,2	48,8	16,1	5,1	19,5	19,3	8,5	17,2	0,9	1,4	1,1
45-54	29,8	94,6	49,8	16,1	5,5	19,5	16,7	7,9	14,8	1,5	1,9	0,5
55-59	24,5	95,1	46,7	14,9	3,4	18,3	16,9	8,8	7,2	1,5	1,3	0,3
60-64	23,1	95,5	48,8	14,2	2,4	15,5	19,1	6,5	2,2	0,8	0,3	0,2
65-74	24,1	96,6	36,5	11,3	2,8	13,5	16,3	6,3	0,5	0,5	0,3	0,4
75 e più	22,1	95,8	32,7	11,0	2,8	10,9	22,3	4,6	0,2	0,1	0,1	0,2
Totale	28,5	94,0	45,1	14,0	4,2	20,8	21,2	7,8	10,1	1,1	1,0	1,1
MASCHI E FEMMINE												
14-17	18,1	92,2	42,0	9,4	2,7	35,9	32,3	10,6	1,4	2,0	0,1	4,3
18-19	25,4	93,9	49,8	12,6	3,1	41,3	30,3	13,1	6,0	1,7	0,3	5,7
20-24	32,1	93,8	48,3	13,2	4,3	37,5	27,6	9,8	11,7	1,9	0,6	1,7
25-34	35,4	92,5	50,8	12,7	4,5	29,6	21,2	9,2	19,0	1,8	1,2	1,7
35-44	36,6	91,9	55,6	14,7	5,1	23,0	14,3	9,1	21,0	1,9	2,3	1,3
45-54	33,2	94,0	58,1	15,5	5,2	22,6	12,8	8,7	20,2	3,1	3,4	0,9
55-59	28,2	94,9	54,9	14,6	4,2	23,1	12,4	9,4	9,9	3,2	2,3	0,9
60-64	25,8	95,4	56,3	13,5	2,7	20,1	13,4	7,9	3,7	2,2	1,6	0,6
65-74	24,7	95,7	46,3	11,4	3,2	20,4	14,0	8,1	1,3	1,3	0,8	0,4
75 e più	24,2	95,7	42,0	10,0	2,6	16,7	16,9	5,8	0,5	0,5	0,5	0,2
Totale	31,0	93,7	52,0	13,3	4,2	24,8	16,9	8,8	13,1	2,0	1,7	1,2

Tavola 25.6 – Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona che si informano di politica)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Radio	Televisione	Quotidiani	Settimanali	Altre riviste non settimanali	Amici	Parenti	Conoscanti	Collegli di lavoro	Organizzazioni politiche	Organizzazioni sindacali	Altro
Piemonte	32,1	92,9	54,0	15,5	4,4	19,5	15,2	8,5	13,1	1,3	1,4	1,4
Valle d'Aosta	36,5	89,8	59,0	18,6	5,4	26,8	18,2	12,3	12,0	2,8	2,4	0,4
Lombardia	34,7	92,1	55,5	14,2	4,1	23,1	16,2	8,2	14,9	2,0	1,6	1,2
Trentino-Alto Adige	51,3	90,9	70,8	18,9	5,4	20,5	16,0	9,8	13,9	2,0	1,9	2,4
<i>Bolzano -Bozen</i>	<i>63,0</i>	<i>90,0</i>	<i>78,0</i>	<i>20,5</i>	<i>4,8</i>	<i>21,1</i>	<i>12,9</i>	<i>11,7</i>	<i>14,7</i>	<i>2,0</i>	<i>2,0</i>	<i>2,8</i>
<i>Trento</i>	<i>39,5</i>	<i>91,9</i>	<i>63,7</i>	<i>17,3</i>	<i>6,1</i>	<i>20,0</i>	<i>19,0</i>	<i>7,8</i>	<i>13,0</i>	<i>2,0</i>	<i>1,8</i>	<i>1,9</i>
Veneto	31,8	93,6	53,9	18,0	5,5	23,7	17,8	9,8	14,6	2,1	2,3	1,6
Friuli-Venezia Giulia	42,5	94,8	57,0	14,5	3,7	23,6	17,2	7,4	11,0	1,4	1,6	1,7
Liguria	29,3	94,6	58,5	8,5	2,7	16,7	10,7	6,3	10,6	1,5	1,6	0,8
Emilia-Romagna	28,3	93,9	56,9	13,8	4,3	19,1	14,3	7,0	13,4	2,1	1,7	1,6
Toscana	28,3	94,6	55,6	13,1	3,9	21,9	16,7	7,3	11,8	2,3	2,2	1,5
Umbria	27,6	96,0	44,2	12,9	4,5	20,9	17,9	8,0	11,4	2,0	1,7	1,2
Marche	27,2	95,7	50,0	12,1	3,9	24,0	16,7	8,7	10,7	2,0	0,8	1,1
Lazio	36,9	94,3	59,2	13,7	5,1	27,4	19,5	9,9	13,8	2,1	1,6	1,2
Abruzzo	27,0	95,6	47,5	12,3	4,4	27,7	17,7	10,5	13,4	2,8	1,8	1,1
Molise	29,3	96,3	40,1	12,5	4,6	30,1	20,7	9,0	14,6	2,2	2,1	0,7
Campania	22,8	95,2	40,7	10,1	3,4	31,4	19,4	8,5	12,0	2,1	1,5	0,7
Puglia	25,7	93,2	40,4	10,3	3,5	34,0	20,3	10,6	14,0	2,2	1,6	0,9
Basilicata	28,8	94,6	36,1	11,0	2,8	35,3	21,8	11,8	14,0	2,7	1,7	1,0
Calabria	30,5	94,5	44,5	10,9	4,3	29,0	20,1	11,0	10,1	3,2	1,9	0,7
Sicilia	25,8	93,3	41,1	8,9	2,8	26,5	12,7	8,3	10,8	1,5	1,9	1,1
Sardegna	34,7	94,1	62,4	19,5	6,1	25,2	17,4	11,9	12,5	3,0	2,5	1,4
Nord-ovest	33,4	92,6	55,4	14,0	4,1	21,5	15,4	8,1	13,9	1,7	1,5	1,2
Nord-est	33,3	93,6	56,8	16,1	4,8	21,7	16,3	8,5	13,7	2,0	2,0	1,7
Centro	32,0	94,7	55,7	13,2	4,5	24,6	18,1	8,7	12,6	2,1	1,7	1,3
Sud	25,6	94,6	41,6	10,6	3,7	31,6	19,7	9,8	12,6	2,4	1,7	0,8
Isole	28,3	93,5	47,0	11,8	3,7	26,1	14,0	9,3	11,3	1,9	2,1	1,2
Comune centro dell'area metropolitana	34,4	93,1	61,1	12,9	4,6	25,0	17,9	9,5	13,5	1,5	1,7	0,9
Periferia dell'area metropolitana	31,6	92,9	51,8	14,3	3,9	27,2	18,1	10,4	15,0	2,1	2,0	1,5
Fino a 2.000 abitanti	26,7	93,9	46,2	11,1	3,6	21,7	13,0	7,1	11,7	1,6	1,3	1,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	30,3	93,2	47,2	12,7	4,0	23,3	16,6	8,7	12,0	2,3	1,7	1,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	29,9	94,4	48,7	13,4	4,7	24,6	16,5	8,8	12,8	2,3	1,9	1,2
50.001 abitanti e più	31,2	94,6	57,3	14,8	3,9	26,3	17,5	7,6	13,7	1,8	1,6	1,4
Italia	31,0	93,7	52,0	13,3	4,2	24,8	16,9	8,8	13,1	2,0	1,7	1,2

Tavola 25.7 – Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età – Anno 2005

CLASSI DI ETÀ	Persone che non si informano (a)	Motivi per cui non si informano (b)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
MASCHI						
14-17	47,9	81,1	3,4	15,8	3,9	2,6
18-19	30,5	78,9	4,5	11,4	15,6	3,4
20-24	21,7	70,7	11,2	12,1	25,4	2,7
25-34	16,7	67,6	8,8	7,9	25,6	4,4
35-44	12,7	56,4	12,9	12,1	29,4	4,0
45-54	10,7	61,9	13,1	8,7	29,0	4,2
55-59	11,0	60,1	7,9	11,3	29,6	4,1
60-64	10,8	58,9	5,2	8,1	32,9	1,3
65-74	16,7	66,3	0,3	8,9	31,5	4,1
75 e più	22,6	65,3	0,4	12,9	18,4	11,6
Totale	16,9	67,0	7,0	11,1	23,3	4,5
FEMMINE						
14-17	50,0	82,9	1,3	15,8	6,5	2,8
18-19	33,8	79,8	7,4	17,4	19,5	-
20-24	27,1	68,9	9,9	16,3	19,0	0,4
25-34	26,1	65,7	8,9	17,1	22,8	3,0
35-44	26,4	64,8	9,8	15,1	22,5	2,0
45-54	24,3	64,8	7,2	16,9	24,1	1,6
55-59	28,9	65,9	7,6	18,0	23,5	1,7
60-64	32,0	64,8	5,2	15,8	23,7	2,0
65-74	38,5	71,4	2,7	18,7	20,3	1,9
75 e più	49,5	70,0	1,4	20,0	11,4	7,4
Totale	32,1	68,7	5,7	17,4	19,2	2,9
MASCHI E FEMMINE						
14-17	48,9	82,0	2,4	15,8	5,2	2,7
18-19	32,0	79,4	5,9	14,4	17,5	1,7
20-24	24,4	69,7	10,5	14,4	21,8	1,4
25-34	21,3	66,4	8,9	13,4	23,9	3,6
35-44	19,5	62,0	10,8	14,1	24,7	2,6
45-54	17,7	63,9	8,9	14,5	25,6	2,4
55-59	19,9	64,3	7,7	16,2	25,2	2,3
60-64	21,8	63,4	5,2	14,0	25,9	1,8
65-74	28,7	70,1	2,1	16,2	23,2	2,5
75 e più	39,2	68,9	1,1	18,4	12,9	8,3
Totale	24,8	68,1	6,1	15,3	20,5	3,4

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che non si informano mai di politica.

Tavola 25.8 – Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone che non si informano (a)	Motivi per cui non si informano (b)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
Piemonte	24,1	63,6	6,6	15,5	21,3	4,5
Valle d'Aosta	26,0	77,7	3,8	15,7	19,1	1,2
Lombardia	20,2	64,2	5,8	13,8	22,5	3,5
Trentino-Alto Adige	16,0	65,4	6,0	15,3	19,4	6,0
<i>Bozano - Bozen</i>	<i>14,9</i>	<i>65,3</i>	<i>5,7</i>	<i>11,8</i>	<i>12,6</i>	<i>7,2</i>
<i>Trento</i>	<i>17,1</i>	<i>65,5</i>	<i>6,2</i>	<i>18,1</i>	<i>24,9</i>	<i>5,1</i>
Veneto	18,1	58,0	5,9	23,4	25,5	5,0
Friuli-Venezia Giulia	15,2	67,0	6,4	10,1	27,8	2,7
Liguria	22,4	67,6	3,7	12,9	21,3	3,2
Emilia-Romagna	19,0	63,9	6,7	20,3	17,9	5,5
Toscana	19,3	62,1	4,1	18,3	22,3	6,7
Umbria	28,4	68,6	4,6	15,6	19,3	4,7
Marche	22,7	70,2	4,7	14,2	20,6	5,7
Lazio	20,9	70,0	6,8	11,8	18,4	2,7
Abruzzo	29,3	71,3	5,4	11,8	20,4	3,6
Molise	32,8	78,2	4,0	15,9	12,4	1,2
Campania	33,8	70,3	8,1	17,2	16,4	2,0
Puglia	32,2	72,4	6,6	16,3	26,0	3,2
Basilicata	30,1	60,9	9,2	18,9	19,2	2,5
Calabria	29,7	76,7	8,9	13,1	18,6	2,1
Sicilia	36,8	73,9	4,0	12,3	18,8	1,9
Sardegna	27,2	68,6	6,7	11,6	19,4	3,5
Nord-ovest	21,6	64,5	5,8	14,3	22,0	3,7
Nord-est	17,9	61,8	6,3	20,3	22,2	5,1
Centro	21,2	67,6	5,5	14,5	19,9	4,5
Sud	32,1	71,7	7,5	16,0	19,9	2,5
Isole	34,4	72,8	4,6	12,1	18,9	2,2
Comune centro dell'area metropolitana	22,3	70,7	6,0	14,5	20,5	3,4
Periferia dell'area metropolitana	23,8	69,3	7,6	12,2	18,5	3,2
Fino a 2.000 abitanti	27,5	69,2	4,9	13,6	16,5	3,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	26,4	66,8	5,8	16,3	21,3	2,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	25,8	68,3	6,0	15,6	20,4	3,6
50.001 abitanti e più	22,6	66,5	6,4	17,0	22,9	4,4
Italia	24,8	68,1	6,1	15,3	20,5	3,4

(a) Per 100 persone della stessa zona.

(b) Per 100 persone della stessa zona che non si informano mai di politica.

Capitolo 26 - La soddisfazione per l'anno trascorso

Nel 2005, continua a decrescere la quota di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte per la propria situazione economica: ha, infatti, raggiunto il 49,7 per cento, mentre era il 53,6 per cento nel 2003 e il 64 per cento nel 2001.

La soddisfazione per il proprio stato di salute e per le relazioni familiari rimangono, invece, sostanzialmente costanti. Circa l'80 per cento della popolazione di 14 anni e più esprime un giudizio positivo sul proprio stato di salute, mentre per quanto riguarda le relazioni familiari, le persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte superano il 90 per cento.

È leggermente aumentata la quota delle persone soddisfatte delle proprie relazioni con gli amici (82,9 per cento nel 2005, era 81,9 per cento nel 2003). Una situazione di stabilità del dato si è registrata per il giudizio fornito sul tempo libero: 63,7 per cento.

Cala, rispetto al 2003, la soddisfazione di occupati e casalinghe per il proprio lavoro: per gli occupati passa dal 77,5 per cento al 76,3 per cento e per le casalinghe dal 52,6 per cento al 51 per cento. Il calo è ancora maggiore se si considera il 2001 (Prospetto 26.1).

Prospetto 26.1 – Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana – Anni 2001-2005 (per 100 persone)

ANNI	Situazione economica	Salute	Famiglia	Amici	Tempo libero	Lavoro		
						Occupati e casalinghe	Occupati	Casalinghe
2001	64,0	80,3	91,1	83,8	64,9	74,1	79,5	59,9
2002	57,3	80,5	91,7	84,3	65,2	74,1	79,1	60,2
2003	53,6	80,0	90,6	81,9	63,1	71,0	77,5	52,6
2005	49,7	80,1	90,6	82,9	63,7	69,8	76,3	51,0

Le maggiori differenze tra uomini e donne relativamente alla soddisfazione sui vari aspetti della vita quotidiana si registrano per il proprio stato di salute (83,2 per cento i maschi, 77,2 per cento le femmine), per le relazioni con gli amici (85,3 per cento i maschi, 80,7 per cento le femmine) e per il tempo libero (65,2 per cento maschi, 62,2 per cento femmine), mentre uomini e donne esprimono opinioni più vicine per quanto riguarda la soddisfazione per le relazioni familiari e per la propria situazione economica. L'età non incide significativamente sulla soddisfazione per aspetti quali quello economico o per le relazioni familiari. Aspetti come la salute o le relazioni amicali mostrano quote decrescenti di persone soddisfatte al crescere dell'età. Più particolare l'andamento per la dimensione del tempo libero. In questo caso la soddisfazione è più diffusa fino ai 34 anni e dai 60 anni e oltre, dato chiaramente legato alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro che nelle età centrali risulta più complessa (Tavola 26.1).

La soddisfazione per la dimensione lavorativa riguarda quote simili tra gli occupati di entrambi i sessi (rispettivamente 76,6 per cento degli uomini e 75,8 per cento delle donne) (Tavola 26.3).

A livello territoriale si possono notare alcune differenze significative rispetto alla soddisfazione per i vari aspetti della vita quotidiana: in genere nel Sud la percentuale di persone che esprime soddisfazione per i diversi aspetti rilevati è sensibilmente più bassa di quella delle persone residenti nel Nord o nel Centro, con l'eccezione della soddisfazione per le relazioni familiari (Tavola 26.2).

Anche per la soddisfazione lavorativa è evidente il gradiente nord-sud: gli occupati soddisfatti sono oltre il 78 per cento al Nord e meno del 75 per cento nel Sud e nelle Isole. (Tavola 26.4).

Tavola 26.1 – Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone della stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Situazione economica		Salute		Relazioni familiari		Relazioni con amici		Tempo libero	
	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto
MASCHI										
14-17	7,1	55,1	42,5	94,2	37,8	91,2	47,4	93,1	34,3	84,2
18-19	6,3	50,8	38,0	91,6	34,0	90,4	40,3	92,5	24,5	80,1
20-24	5,3	47,3	33,7	92,0	34,6	90,5	35,8	90,6	21,3	73,0
25-34	3,3	50,1	29,3	90,9	35,4	90,7	30,7	88,1	13,9	63,5
35-44	2,1	51,2	20,8	89,4	36,8	91,3	23,5	86,1	10,2	55,1
45-54	2,9	49,8	15,8	86,0	32,9	90,9	21,2	85,1	10,4	55,7
55-59	2,2	50,1	10,7	80,5	31,5	90,7	20,8	83,4	12,7	63,5
60-64	2,3	49,7	9,8	77,7	32,3	91,4	20,2	83,8	15,4	72,0
65-74	2,6	48,5	8,5	68,3	35,0	91,7	22,3	82,5	19,7	76,3
75 e più	2,2	53,9	3,8	56,3	33,0	90,3	18,5	72,5	19,3	69,2
Totale	3,1	50,4	19,6	83,2	34,6	91,0	25,9	85,3	15,5	65,2
FEMMINE										
14-17	5,0	59,9	36,4	92,6	35,4	93,5	42,3	92,1	27,5	80,9
18-19	5,1	49,9	31,5	92,5	30,1	91,0	33,1	89,8	21,3	80,6
20-24	4,1	46,2	27,5	90,0	35,0	89,6	32,3	86,5	16,9	69,3
25-34	2,2	48,4	23,6	89,7	37,4	91,4	30,4	86,1	13,7	62,9
35-44	2,6	51,9	17,8	87,5	33,7	90,9	21,9	83,9	9,3	54,8
45-54	3,0	50,8	12,1	82,4	31,0	90,7	21,2	81,3	9,5	55,7
55-59	2,2	49,7	8,3	76,8	31,1	89,6	20,3	81,4	10,1	60,0
60-64	1,5	49,1	6,6	71,9	31,2	90,3	18,7	79,4	14,0	66,4
65-74	1,6	43,8	5,4	59,3	35,4	89,3	21,2	76,1	15,0	66,4
75 e più	1,9	44,9	3,9	45,5	34,0	87,6	16,0	64,0	14,1	61,8
Totale	2,5	48,9	14,9	77,2	33,9	90,3	23,8	80,7	13,2	62,2
MASCHI E FEMMINE										
14-17	6,1	57,4	39,6	93,4	36,6	92,3	44,9	92,6	31,1	82,6
18-19	5,7	50,3	34,9	92,0	32,2	90,7	36,9	91,2	23,0	80,3
20-24	4,7	46,8	30,6	91,0	34,8	90,0	34,0	88,5	19,1	71,1
25-34	2,8	49,3	26,5	90,3	36,4	91,0	30,6	87,1	13,8	63,2
35-44	2,3	51,5	19,3	88,5	35,3	91,1	22,7	85,0	9,7	54,9
45-54	3,0	50,3	13,9	84,2	31,9	90,8	21,2	83,1	9,9	55,7
55-59	2,2	49,9	9,5	78,7	31,3	90,2	20,5	82,4	11,4	61,8
60-64	1,9	49,4	8,1	74,7	31,7	90,8	19,4	81,5	14,7	69,2
65-74	2,1	45,9	6,8	63,4	35,2	90,4	21,7	78,9	17,1	70,8
75 e più	2,0	48,4	3,8	49,7	33,6	88,6	16,9	67,2	16,1	64,6
Totale	2,8	49,7	17,2	80,1	34,2	90,6	24,8	82,9	14,3	63,7

Tavola 26.2 – Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Situazione economica		Salute		Relazioni familiari		Relazioni con amici		Tempo libero	
	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto
Piemonte	2,2	51,1	16,8	81,3	36,0	90,6	25,9	83,7	14,6	64,4
Valle d'Aosta	3,4	65,1	16,5	84,0	32,7	93,0	24,2	85,6	13,5	70,4
Lombardia	4,0	58,6	20,0	83,4	41,2	91,2	29,2	83,8	17,2	68,0
Trentino-Alto Adige	6,5	69,4	28,2	86,9	47,7	92,1	35,8	86,7	24,4	75,4
<i>Bolzano - Bozen</i>	8,1	73,3	34,6	88,3	50,3	93,9	41,2	89,4	29,9	82,5
<i>Trento</i>	5,0	65,7	22,3	85,6	45,3	90,4	30,7	84,2	19,3	68,6
Veneto	3,0	52,4	17,6	82,7	35,9	90,4	25,3	83,8	15,3	62,4
Friuli-Venezia Giulia	3,9	57,8	21,0	80,8	44,2	90,2	32,5	84,5	18,1	67,5
Liguria	2,2	57,0	17,6	83,7	35,1	91,3	25,1	84,0	18,1	70,9
Emilia-Romagna	2,8	57,5	17,3	81,0	43,4	92,6	28,1	85,8	15,8	65,8
Toscana	2,8	54,6	18,2	80,4	38,0	90,8	29,5	83,0	17,9	67,6
Umbria	3,1	52,5	16,7	79,7	36,1	91,2	26,7	85,3	14,8	68,8
Marche	2,8	54,3	15,4	80,0	32,8	91,3	24,3	83,1	13,8	62,5
Lazio	3,5	47,4	14,7	75,0	29,2	87,2	23,3	80,7	13,3	64,4
Abruzzo	2,2	48,6	14,8	78,9	36,2	93,1	23,4	85,6	12,9	64,9
Molise	3,0	52,6	18,3	77,2	30,1	92,3	21,9	84,3	13,4	65,8
Campania	1,7	44,3	17,1	84,2	24,0	90,6	18,8	80,6	10,8	60,1
Puglia	2,4	39,0	13,9	77,5	23,4	89,0	17,8	78,3	9,0	54,0
Basilicata	2,2	45,1	12,7	76,2	25,9	89,7	22,8	85,4	14,3	63,8
Calabria	1,8	36,1	9,3	70,9	26,3	88,0	17,2	82,6	7,9	57,6
Sicilia	1,6	34,3	18,5	76,5	31,8	92,9	22,0	82,9	11,3	58,5
Sardegna	2,8	39,3	15,2	72,4	32,9	89,0	25,2	81,5	15,6	61,2
Nord-ovest	3,3	56,4	18,8	82,9	39,0	91,1	27,8	83,8	16,6	67,3
Nord-est	3,3	56,4	18,8	82,2	40,7	91,4	28,1	84,9	16,6	65,4
Centro	3,1	51,1	16,1	77,8	33,1	89,2	25,7	82,2	15,0	65,5
Sud	2,0	42,2	14,7	79,3	25,6	90,0	19,0	81,0	10,3	58,7
Isole	1,9	35,5	17,7	75,5	32,1	91,9	22,8	82,6	12,4	59,2
Comune centro dell'area metropolitana	2,6	43,3	16,7	78,7	30,0	88,2	21,5	78,9	13,4	65,0
Periferia dell'area metropolitana	3,1	52,3	16,3	81,8	32,2	90,1	23,1	82,1	14,0	65,5
Fino a 2.000 abitanti	3,0	55,6	18,0	82,2	37,6	92,3	28,1	85,5	15,4	62,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	3,2	52,5	18,3	80,4	38,2	91,9	27,7	85,3	15,8	63,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,6	47,7	16,0	79,7	31,9	90,4	23,1	82,8	13,0	61,9
50.001 abitanti e più	2,4	50,1	17,9	79,5	35,8	90,9	26,0	82,7	14,6	63,8
Italia	2,8	49,7	17,2	80,1	34,2	90,6	24,8	82,9	14,3	63,7

Tavola 26.3 – Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro e classe di età – Anno 2005
(per 100 persone della stessa classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Maschi occupati		Femmine occupate		Totale occupati		Casalinghe	
	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatte	Molto e abbastanza soddisfatte	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatte	Molto e abbastanza soddisfatte
15-17	8,1	67,1	2,8	59,1	6,0	63,9	-	40,3
18-19	15,9	86,6	2,0	53,3	11,9	76,9	-	25,9
20-24	16,5	76,5	14,5	74,2	15,6	75,6	4,3	49,3
25-34	15,8	75,4	15,9	75,9	15,8	75,6	6,8	52,1
35-44	15,1	77,4	15,0	76,4	15,0	77,0	6,0	55,6
45-54	15,4	76,6	15,3	76,4	15,4	76,5	5,0	56,3
55-59	16,9	77,0	13,4	76,0	15,7	76,6	5,5	52,5
60-64	17,5	76,3	19,6	72,1	18,0	75,4	4,8	53,9
65-74	23,5	75,2	20,1	66,6	22,8	73,4	4,4	45,9
75 e più	16,7	76,4	28,9	52,1	22,3	65,2	3,0	37,8
Totale	15,8	76,6	15,2	75,8	15,5	76,3	5,0	51,0

Tavola 26.4 – Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi occupati		Femmine occupate		Totale occupati		Casalinghe	
	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatte	Molto e abbastanza soddisfatte	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatte	Molto e abbastanza soddisfatte
Nord-ovest	17,3	79,7	15,9	76,5	16,7	78,4	6,1	55,3
Nord-est	19,5	80,9	18,2	78,7	18,9	80,0	8,0	61,6
Centro	15,5	75,2	14,1	73,8	14,9	74,6	6,1	46,3
Sud	12,0	74,4	12,0	74,5	12,0	74,4	3,2	47,3
Isole	12,7	66,9	12,9	72,2	12,7	68,6	3,5	48,1
Comune centro dell'area metropolitana	13,8	72,9	14,8	73,5	14,2	73,2	3,7	43,4
Periferia dell'area metropolitana	13,8	79,0	11,6	78,4	13,0	78,8	4,3	49,6
Fino a 2.000 abitanti	17,9	81,1	16,8	76,5	17,5	79,3	6,6	50,8
Da 2.001 a 10.000 abitanti	17,0	78,3	16,4	75,0	16,8	77,1	6,5	58,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	15,8	74,3	14,0	76,2	15,1	75,1	4,7	50,4
50.001 abitanti e più	16,0	77,1	17,2	76,2	16,5	76,7	4,9	49,8
Italia	15,8	76,6	15,2	75,8	15,5	76,3	5,0	51,0

Capitolo 27 - I problemi prioritari del Paese

Nel 2005, tra i problemi del Paese considerati prioritari prevale la disoccupazione (il 72,4 per cento della popolazione di 14 anni e più la considera un problema). Segue, ma già a molta distanza, la criminalità (56,5 per cento), seguita dalla povertà (26,7 per cento), dall'inefficienza del sistema sanitario (26 per cento) e dall'immigrazione extra-comunitaria (23,9 per cento). Vengono considerati problemi da una quota più bassa di popolazione l'evasione fiscale (indicata dal 19,1 per cento), i problemi ambientali (15,4 per cento), il debito pubblico (13,9 per cento), l'inefficienza del sistema giudiziario (13,2 per cento), mentre l'inefficienza del sistema scolastico è indicata dal 7,0 per cento della popolazione di 14 anni e più (Prospetto 27.1).

Rispetto al 2003 aumentano le quote di individui che considerano prioritari problemi quali la criminalità (dal 48,8 per cento al 56,5 per cento), la povertà (dal 23 per cento al 26,7 per cento), l'inefficienza del sistema giudiziario (dall'11 per cento al 13,2 per cento), la disoccupazione (dal 70,3 per cento al 72,4 per cento) e l'evasione fiscale (dal 17,3 per cento al 19,1 per cento), diminuiscono invece le quote di persone che ritengono prioritari l'immigrazione extra-comunitaria (dal 32,1 per cento al 23,9 per cento), i problemi ambientali (dal 18,3 per cento al 15,4 per cento), il debito pubblico (dall'15,9 per cento al 13,9 per cento) (Prospetto 27.1).

Prospetto 27.1 – Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese – Anni 2001-2005 (per 100 persone)

ANNI	Disoccupa- zione	Criminalità	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazio- ne extra- comunitaria	Povertà
2001	72,3	65,8	21,5	18,4	10,2	24,3	5,5	12,7	26,6	20,3
2002	73,7	52,5	15,8	21,0	13,5	25,8	7,4	10,5	29,9	20,2
2003	70,3	48,8	17,3	18,3	15,9	26,7	7,0	11,0	32,1	23,0
2005	72,4	56,5	19,1	15,4	13,9	26,0	7,0	13,2	23,9	26,7

Rispetto alle differenze di genere gli uomini, più delle donne, indicano come problemi prioritari l'evasione fiscale (22,1 per cento rispetto al 16,4 per cento), il debito pubblico (15,8 per cento rispetto 12,1 per cento) e l'inefficienza del sistema giudiziario (15 per cento rispetto all'11,5 per cento), mentre le donne indicano maggiormente l'inefficienza del sistema sanitario (28,5 per cento rispetto al 23,2 per cento) e la povertà (27,9 per cento rispetto al 25,5 per cento). Rispetto a tutti gli altri problemi non emergono particolari differenze di genere (Tavola 27.1).

Il problema della disoccupazione è particolarmente sentito nell'Italia meridionale e insulare con quote di popolazione che la indicano come un problema prioritario pari rispettivamente all'87,3 per cento e al 90,5 per cento, mentre nel Nord-est si scende al 54,6 per cento. Anche la povertà risulta essere un problema maggiormente sentito nel Sud e in particolare nelle Isole dove viene indicato dal 40,5 per cento della popolazione a fronte di quote che nel Nord non raggiungono il 23 per cento (22,3 per cento nel Nord-ovest e 20,8 per cento nel Nord-est). Al contrario problemi quali l'immigrazione extracomunitaria vengono maggiormente indicati dalla popolazione residente al Nord (il 35 per cento nel Nord-est, mentre nel Sud e nelle Isole le quote si attestano sul 12 per cento) (Tavola 27.2).

Tavola 27.1 – Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Disoccupazione	Criminalità	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazione extra-comunitaria	Povertà
MASCHI										
14-17	72,5	55,2	13,1	21,0	9,5	12,1	19,8	7,5	24,4	29,3
18-19	75,0	51,9	10,7	20,0	11,4	15,0	17,8	13,7	31,2	24,9
20-24	73,3	53,3	16,7	18,0	13,3	18,5	10,2	17,1	26,6	25,5
25-34	73,9	53,6	20,4	15,6	15,5	20,9	5,4	15,2	25,4	27,3
35-44	70,2	56,0	21,5	18,3	18,2	22,5	5,9	16,6	24,0	24,7
45-54	73,7	54,5	25,7	15,5	16,2	25,4	6,1	15,3	20,8	24,7
55-59	70,8	56,9	25,2	13,5	17,4	23,4	4,8	17,3	22,7	23,2
60-64	68,4	55,3	27,6	11,9	18,7	26,8	3,5	16,3	23,2	24,3
65-74	66,9	61,6	26,2	11,5	15,9	27,9	4,1	14,8	23,6	25,1
75 e più	66,2	62,7	20,1	9,7	13,4	28,9	1,9	10,5	25,0	26,3
Totale	71,1	56,2	22,1	15,3	15,8	23,2	6,4	15,0	24,0	25,5
FEMMINE										
14-17	76,5	57,4	6,9	24,6	6,3	15,6	20,5	6,8	23,8	29,3
18-19	77,1	53,4	9,2	18,3	9,7	22,5	15,8	12,6	25,6	26,8
20-24	78,3	51,5	9,8	16,7	12,0	26,5	11,1	12,3	28,7	27,2
25-34	77,4	54,2	13,8	16,4	13,8	28,7	8,0	14,1	24,2	25,2
35-44	74,2	54,3	17,3	18,3	14,8	28,3	10,1	12,2	24,3	26,2
45-54	75,8	54,5	20,2	17,2	13,0	28,9	7,5	12,0	22,6	26,3
55-59	73,9	57,9	20,6	13,8	11,7	29,5	5,4	12,1	22,9	27,3
60-64	68,4	59,6	19,0	15,3	12,6	29,3	5,0	12,2	23,9	27,4
65-74	69,4	61,3	19,1	11,4	10,4	32,0	3,4	10,3	22,8	30,1
75 e più	68,5	61,8	14,8	9,2	8,9	30,3	2,3	7,8	22,3	34,4
Totale	73,7	56,7	16,4	15,5	12,1	28,5	7,5	11,5	23,7	27,9
MASCHI E FEMMINE										
14-17	74,4	56,3	10,2	22,7	8,0	13,8	20,1	7,2	24,1	29,3
18-19	76,0	52,6	10,0	19,2	10,5	18,5	16,8	13,1	28,5	25,8
20-24	75,8	52,4	13,2	17,4	12,6	22,5	10,7	14,7	27,7	26,4
25-34	75,6	53,9	17,1	16,0	14,7	24,8	6,6	14,7	24,8	26,3
35-44	72,2	55,2	19,4	18,3	16,5	25,4	8,0	14,4	24,1	25,4
45-54	74,8	54,5	22,9	16,4	14,5	27,2	6,8	13,6	21,7	25,5
55-59	72,4	57,4	22,9	13,6	14,5	26,4	5,1	14,7	22,8	25,3
60-64	68,4	57,5	23,2	13,6	15,6	28,1	4,3	14,2	23,6	25,9
65-74	68,2	61,5	22,2	11,4	12,9	30,2	3,7	12,3	23,2	27,9
75 e più	67,6	62,1	16,8	9,4	10,6	29,7	2,1	8,9	23,3	31,3
Totale	72,4	56,5	19,1	15,4	13,9	26,0	7,0	13,2	23,9	26,7

Tavola 27.2 – Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Disoccu- pazione	Criminali- tà	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazi- one extra- comunitaria	Povertà
Piemonte	71,8	58,4	18,1	14,2	17,6	27,8	5,5	14,5	28,1	22,5
Valle d'Aosta	65,3	55,7	19,5	13,8	22,0	20,4	5,1	19,8	26,4	24,5
Lombardia	59,2	57,7	22,6	18,3	14,4	23,2	6,8	16,5	33,7	21,0
Trentino-Alto Adige	45,9	45,3	27,0	26,3	27,3	15,8	6,4	15,1	36,1	18,5
<i>Bozano - Bozen</i>	40,6	45,3	30,3	29,9	28,4	13,6	5,3	13,4	38,4	17,1
<i>Trento</i>	51,0	45,3	23,9	22,9	26,4	17,7	7,4	16,8	33,9	19,8
Veneto	54,6	57,6	21,0	20,8	16,9	27,7	8,6	13,5	36,2	19,3
Friuli-Venezia Giulia	57,5	51,9	24,8	12,0	20,6	25,3	8,3	17,0	31,5	22,8
Liguria	74,9	53,2	22,7	13,0	15,7	25,4	5,6	11,3	27,1	28,9
Emilia-Romagna	55,7	55,7	24,3	17,3	18,4	22,4	6,9	16,4	34,5	22,5
Toscana	68,4	50,5	22,5	16,6	16,1	25,7	8,0	13,8	22,5	24,3
Umbria	74,0	53,3	15,6	14,8	16,3	22,5	8,2	11,8	31,7	28,9
Marche	64,3	51,4	22,0	12,7	16,8	27,4	7,1	15,2	31,1	23,3
Lazio	76,5	47,4	21,0	13,9	12,5	29,7	8,5	14,1	20,9	24,9
Abruzzo	80,8	49,2	21,9	11,4	17,8	28,3	7,9	11,2	17,3	29,3
Molise	86,9	56,0	16,3	13,1	13,2	22,0	8,6	13,3	14,2	27,0
Campania	88,2	74,5	14,4	18,9	5,6	17,6	4,7	9,3	12,1	32,8
Puglia	86,7	60,0	14,0	11,7	10,5	32,1	5,7	10,4	9,7	30,9
Basilicata	87,9	53,3	17,5	11,0	12,5	21,2	6,9	10,6	14,8	32,8
Calabria	90,5	53,0	12,6	10,4	8,2	35,3	8,2	9,2	14,1	31,4
Sicilia	91,5	56,6	10,9	10,9	10,8	31,3	7,3	10,2	13,1	38,8
Sardegna	87,6	46,4	17,1	9,0	11,2	24,0	8,1	10,3	8,3	45,4
Nord-ovest	64,4	57,4	21,3	16,5	15,5	24,7	6,3	15,4	31,4	22,3
Nord-est	54,6	55,2	23,2	18,9	18,8	24,4	7,7	15,1	35,0	20,8
Centro	72,0	49,4	21,2	14,7	14,6	27,6	8,1	14,0	23,6	24,8
Sud	87,3	63,5	14,9	14,4	9,0	25,6	6,0	9,9	12,3	31,6
Isole	90,5	54,0	12,5	10,4	10,9	29,4	7,5	10,2	11,9	40,5
Comune centro dell'area metropolitana	74,7	58,9	21,3	17,4	13,0	23,1	7,1	15,2	20,9	26,5
Periferia dell'area metropolitana	76,4	61,0	20,2	16,8	12,1	25,2	7,5	11,4	19,2	26,9
Fino a 2.000 abitanti	68,8	51,1	20,4	12,6	14,9	26,1	8,1	13,4	27,1	22,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	70,4	54,3	18,6	14,3	14,9	27,8	7,0	12,8	28,1	24,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	72,0	55,3	17,2	14,7	14,4	26,8	6,2	13,4	23,4	29,4
50.001 abitanti e più	72,4	58,0	19,7	16,5	13,3	25,0	7,3	12,9	23,1	27,8
Italia	72,4	56,5	19,1	15,4	13,9	26,0	7,0	13,2	23,9	26,7

I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ:
UTILIZZO E SODDISFAZIONE

Capitolo 28 - Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio

Nel 2005 sono oltre 31 milioni le persone che dichiarano di spostarsi quotidianamente per recarsi nel luogo di studio o di lavoro: tra questi oltre 10 milioni e 500 mila sono scolari e studenti (inclusi i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e il nido) e oltre 21 milioni e 400 mila sono occupati.

L'età e la condizione professionale incidono in maniera determinante sulle modalità degli spostamenti e sui tempi di percorrenza. Emergono, infatti, importanti differenze non solo tra occupati e studenti, ma anche tra bambini e ragazzi che frequentano fino alla scuola media inferiore e studenti delle scuole superiori e dell'università.

Per ciò che riguarda gli spostamenti per motivi di studio, il 26,5 per cento degli studenti fino a 34 anni dichiara di andare a piedi e il 73 per cento di utilizzare mezzi di trasporto. Tra i mezzi maggiormente utilizzati al primo posto si colloca l'auto come passeggero (34,2 per cento), seguito dal tram, bus (13,9 per cento) e da pullman, corriere (11,7 per cento). I dati sono sostanzialmente stabili rispetto al 2003 (Prospetto 28.1).

Prospetto 28.1 – Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto utilizzati per andare a scuola o all'università – Anni 2001-2005 (per 100 bambini e studenti che escono di casa per andare a scuola o all'università)

MEZZI DI TRASPORTO	Studenti			
	2001	2002	2003	2005
Vanno a piedi	28,2	26,9	27,5	26,5
Usano mezzi di trasporto	71,0	72,3	71,8	73,0
Treno	6,5	6,1	6,1	6,0
Tram, bus	12,3	12,3	13,1	13,9
Metropolitana	2,1	1,7	2,8	2,4
Pullman, corriere	12,3	12,6	12,1	11,7
Pullman scolastico	6,2	6,7	6,1	6,4
Auto (come conducente)	5,1	4,8	4,9	5,5
Auto (come passeggero)	32,3	33,0	32,7	34,2
Moto, ciclomotore	4,0	3,9	3,7	2,7
Bicicletta	2,5	2,8	3,0	2,2

L'uso di mezzi di trasporto e il tipo di mezzi utilizzati varia molto al variare dell'età degli studenti: le quote più alte di studenti che si recano a scuola a piedi si riscontrano nella fascia tra i 6 e i 10 anni (il 36,3 per cento tra i 6 e i 10 anni e il 41,1 per cento tra gli 11 e i 13 anni), mentre tra i 25 e i 34 anni tale quota scende al 10,5 per cento. Parallelamente le quote maggiori di coloro che utilizzano i mezzi di trasporto si riscontrano tra gli studenti più grandi (oltre l'86 per cento nella fascia tra i 18 e i 34 anni) (Tavola 28.1).

Rispetto al tempo impiegato per raggiungere il luogo di studio il 61,9 per cento degli studenti impiega fino a 15 minuti (Prospetto 28.3).

Con riferimento al tipo di mezzi utilizzati, gli studenti fino a 13 anni vengono accompagnati a scuola prevalentemente in macchina (il 61,3 per cento dei bambini fino a 5, il 49,1 per cento nella fascia tra i 6 e i 10 anni e il 33,6 per cento tra gli 11 e i 13 anni), mentre al crescere dell'età vengono maggiormente utilizzati altri mezzi di trasporto. Gli studenti tra i 14 e i 19 anni si spostano prevalentemente con pullman, corriere (oltre il 28 per cento), con tram, bus (oltre il 20 per cento) e in auto come passeggero (oltre il 18 per cento).

Tra gli studenti di 20-24 anni prevale l'uso del tram, bus (33,1 per cento), mentre tra i 25 e i 34 anni il mezzo più utilizzato è l'auto come conducente (40,2 per cento) (Tavola 28.1).

Analizzando la ripartizione territoriale, si riscontra un uso maggiore dei mezzi di trasporto nel Centro-nord (con valori che superano il 75 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontra una maggiore propensione ad

andare a piedi (oltre il 34 per cento). Inoltre nel Nord-est si rileva la quota più alta di studenti che si recano sul luogo di studio in bicicletta (il 6,9 per cento contro valori che nelle altre ripartizioni non raggiungono il 3 per cento) (Tavola 28.2).

Passando a considerare le persone che escono di casa per motivi di lavoro, l'88,2 per cento utilizza mezzi di trasporto, mentre la quota di coloro che raggiungono il posto di lavoro a piedi si attesta sull'11,1 per cento. Anche per gli occupati il dato è stabile rispetto al 2003 (Prospetto 28.2).

Rispetto a chi studia, gli occupati ricorrono di più all'automobile come conducente (70,5 per cento), mentre utilizzano di meno il trasporto pubblico. Tra gli occupati la quota di coloro che utilizzano l'auto come conducente per recarsi sul luogo di lavoro è maggiore tra gli uomini (il 74 per cento rispetto al 64,8 per cento), mentre tra le donne sono maggiori, rispetto agli uomini le quote di coloro che utilizzano l'auto come passeggero e mezzi pubblici, quali tram e bus, metropolitana, pullman e corriere (Tavola 28.3).

Circa il 45,6 per cento degli occupati che escono di casa per recarsi sul luogo di lavoro impiega meno di 15 minuti (Prospetto 28.4).

Come per gli studenti, anche per gli occupati si evidenzia un maggior uso dei mezzi di trasporto nel Centro-nord, mentre nelle Isole, e in particolare nel Sud, si riscontrano le quote più alte di occupati che si recano sul posto di lavoro a piedi (Tavola 28.4).

Prospetto 28.2 – Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro e mezzo di trasporto utilizzato – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)

MEZZI DI TRASPORTO	Occupati			
	2001	2002	2003	2005
Vanno a piedi	11,6	11,3	10,9	11,1
Usano mezzi di trasporto	87,7	88,1	88,6	88,2
Treno	2,6	2,4	2,3	2,6
Tram, bus	5,0	5,2	5,0	5,0
Metropolitana	1,8	2,1	2,2	2,2
Pullman, corriere	1,9	2,3	2,1	2,1
Pullman aziendale	0,7	0,9	0,9	0,9
Auto (come conducente)	69,2	68,8	69,5	70,5
Auto (come passeggero)	5,8	5,8	5,7	5,9
Moto, ciclomotore	4,3	4,4	5,0	4,2
Bicicletta	2,7	3,0	3,0	2,9

Prospetto 28.3 – Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato – Anni 2001-2005 (per 100 bambini e studenti che escono di casa per andare a scuola o all'università)

ANNI	Studenti								
	Vanno a piedi (a)			Usano mezzi di trasporto (b)			Totale		
	Escono fra le 8:00 e le 8:14	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più
2001	38,6	86,7	0,4	30,0	51,8	19,9	28,4	61,7	14,3
2002	37,8	87,4	0,8	27,2	51,6	20,2	29,4	61,3	14,9
2003	37,4	86,1	0,7	31,9	51,3	19,6	31,1	60,9	14,3
2005	37,0	87,3	0,9	29,3	52,8	19,0	29,0	61,9	14,2

(a) Per 100 studenti che vanno a piedi.

(b) Per 100 studenti che usano i mezzi di trasporto.

Prospetto 28.4 – Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)

ANNI	Occupati								
	Vanno a piedi (a)			Usano mezzi di trasporto (b)			Totale		
	Escono fra le 8:00 e le 8:14	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più
2001	17,0	81,5	1,7	23,9	42,3	15,6	25,1	46,7	13,9
2002	19,7	83,3	1,0	21,5	41,5	16,8	23,4	46,1	15,0
2003	19,9	81,2	1,3	20,3	40,7	16,9	22,8	45,1	15,1
2005	18,9	81,8	1,3	22,4	41,2	17,4	22,7	45,6	15,5

(a) Per 100 occupati che vanno a piedi.

(b) Per 100 occupati che usano i mezzi di trasporto.

Tavola 28.1 – Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto utilizzati per andare a scuola o all'università, tempo impiegato, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 bambini e studenti dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o all'università)

CLASSI DI ETÀ	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro-politana	Pullman, corriere	Pullman scolastico	Auto (come conducente)	Auto (come passeggero)	Moto, ciclomotore	Bicicletta	Impiegano	
												Meno di 15 minuti	31 minuti e più
MASCHI													
0-5	26,0	73,5	-	4,2	-	1,0	7,2	-	60,8	0,2	1,6	86,5	1,3
6-10	35,4	64,3	-	4,7	-	0,3	9,8	-	49,3	0,2	1,7	86,9	1,9
11-13	41,1	58,2	..	10,0	-	2,5	10,0	-	33,4	0,2	3,7	80,2	1,4
14-17	21,8	78,1	4,5	19,3	0,7	32,0	3,7	-	19,7	8,3	2,8	44,7	22,0
18-19	11,2	88,5	8,4	22,7	3,7	28,7	2,3	11,3	17,3	9,1	2,9	34,8	26,7
20-24	11,0	88,5	25,9	27,7	10,0	12,3	1,1	30,1	6,7	7,6	3,8	20,3	40,0
25-34	8,9	89,4	15,4	18,1	9,4	9,9	0,7	47,1	4,6	8,9	3,5	18,0	30,5
Totale	26,8	72,7	4,7	12,6	1,8	11,0	6,4	5,6	34,1	3,6	2,6	63,9	12,6
FEMMINE													
0-5	26,4	73,2	0,3	3,1	-	0,2	8,4	-	61,7	-	1,2	84,8	1,5
6-10	37,4	62,4	0,1	4,2	-	0,3	10,8	-	48,8	0,1	1,5	88,0	1,7
11-13	41,1	58,8	0,5	10,3	-	4,1	10,2	-	33,9	0,3	1,3	80,6	1,7
14-17	18,4	81,6	5,0	21,9	1,9	33,8	3,9	-	24,8	3,6	2,3	38,8	23,2
18-19	14,7	83,8	15,3	26,9	5,3	28,8	2,2	8,5	18,6	3,3	2,4	31,3	35,1
20-24	11,0	88,3	29,2	37,5	13,4	16,9	0,2	23,4	8,9	3,0	2,5	17,9	43,5
25-34	11,7	87,2	28,9	23,6	10,2	16,2	0,1	35,0	5,5	6,2	2,3	12,4	44,6
Totale	26,3	73,3	7,4	15,2	2,9	12,5	6,5	5,4	34,2	1,7	1,8	59,8	15,8
MASCHI E FEMMINE													
0-5	26,2	73,3	0,1	3,6	-	0,6	7,8	-	61,3	0,1	1,4	85,7	1,4
6-10	36,3	63,4	..	4,4	-	0,3	10,3	-	49,1	0,2	1,6	87,4	1,8
11-13	41,1	58,5	0,2	10,2	-	3,3	10,1	-	33,6	0,3	2,5	80,4	1,5
14-17	20,2	79,8	4,8	20,6	1,3	32,8	3,8	-	22,2	6,0	2,6	41,8	22,6
18-19	13,0	86,0	12,1	24,9	4,6	28,7	2,2	9,8	18,0	6,1	2,6	32,9	31,1
20-24	11,0	88,4	27,7	33,1	11,9	14,8	0,6	26,4	7,9	5,1	3,1	19,0	41,9
25-34	10,5	88,1	23,2	21,3	9,8	13,5	0,4	40,2	5,1	7,4	2,8	14,8	38,6
Totale	26,5	73,0	6,0	13,9	2,4	11,7	6,4	5,5	34,2	2,7	2,2	61,9	14,2

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 28.2 – Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto utilizzati per andare a scuola o all'università, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 bambini e studenti della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Vanno a piedi	Usano mezzi di tras- porto	Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman scola- stico	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Impiegano	
												Meno di 15 minuti	31 minuti e più
Piemonte	25,6	74,4	8,3	15,1	1,0	13,1	4,1	7,4	37,5	0,3	1,2	54,6	16,1
Valle d'Aosta	16,1	83,9	4,0	8,0	0,6	10,0	14,4	1,6	51,6	1,6	-	72,2	6,2
Lombardia	22,4	77,4	6,5	12,0	4,4	14,8	7,3	5,4	34,8	2,0	3,8	64,1	15,3
Trentino-Alto Adige	33,6	65,9	3,2	10,6	0,2	17,9	7,5	3,0	23,1	1,6	7,0	65,9	13,5
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>39,8</i>	<i>59,2</i>	<i>3,6</i>	<i>8,0</i>	<i>0,3</i>	<i>14,9</i>	<i>6,1</i>	<i>2,7</i>	<i>17,3</i>	<i>2,5</i>	<i>12,8</i>	<i>66,6</i>	<i>13,6</i>
<i>Trento</i>	<i>27,7</i>	<i>72,3</i>	<i>2,8</i>	<i>13,2</i>	-	<i>20,7</i>	<i>8,9</i>	<i>3,2</i>	<i>28,6</i>	<i>0,7</i>	<i>1,5</i>	<i>65,3</i>	<i>13,5</i>
Veneto	16,0	83,9	6,5	13,8	-	15,8	9,4	5,4	39,5	3,6	7,2	59,3	18,8
Friuli-Venezia Giulia	10,4	89,4	8,3	18,8	-	13,4	10,2	5,5	33,8	5,6	9,8	60,3	14,1
Liguria	35,9	64,1	9,5	20,5	-	4,9	5,3	3,9	22,8	7,5	0,5	62,7	10,0
Emilia-Romagna	17,2	82,5	5,0	14,9	-	9,5	5,6	5,5	45,0	1,4	5,7	68,4	9,2
Toscana	17,7	82,0	11,6	18,1	0,4	8,0	5,8	12,8	37,6	7,8	2,2	63,1	15,3
Umbria	14,6	85,4	5,4	19,0	0,3	9,9	7,8	10,9	42,0	3,5	0,8	62,3	17,0
Marche	20,9	79,1	2,0	12,4	0,1	16,6	9,7	9,5	33,0	1,7	2,7	63,7	12,9
Lazio	21,4	77,8	4,2	24,5	10,5	5,7	7,6	5,0	34,4	1,7	0,1	56,1	17,8
Abruzzo	20,9	78,4	3,1	18,0	1,8	16,1	6,1	5,6	36,5	3,4	-	56,0	14,3
Molise	27,5	72,5	2,2	12,5	0,8	19,1	13,0	4,9	26,9	2,2	0,2	69,5	11,2
Campania	40,7	58,5	8,6	9,6	3,7	13,0	6,2	4,1	22,2	1,1	-	60,3	14,2
Puglia	37,6	61,8	8,7	7,7	0,1	11,2	3,4	3,1	32,6	0,5	0,4	66,2	14,2
Basilicata	30,1	68,4	2,9	16,2	0,4	9,2	9,3	3,4	29,9	0,7	1,6	64,4	11,5
Calabria	19,3	79,3	2,1	13,3	0,8	16,3	8,8	4,5	40,7	0,4	0,4	61,6	13,9
Sicilia	36,0	64,0	1,7	11,2	0,9	7,1	3,9	4,6	35,6	6,5	0,5	64,0	9,0
Sardegna	29,9	69,5	3,2	12,5	0,4	11,1	5,1	5,4	34,0	3,7	2,1	62,3	11,7
Nord-ovest	24,5	75,4	7,3	13,6	3,0	13,4	6,3	5,8	34,5	2,0	2,8	61,4	15,0
Nord-est	17,7	82,1	5,8	14,3	..	13,6	8,0	5,2	39,1	2,8	6,9	63,3	14,5
Centro	19,7	79,8	6,1	20,6	5,4	8,2	7,4	8,3	35,7	3,6	1,1	59,6	16,4
Sud	34,3	64,9	6,9	10,6	1,9	13,2	6,0	4,0	29,5	1,1	0,3	62,1	14,0
Isole	34,6	65,3	2,0	11,5	0,8	8,0	4,2	4,7	35,2	5,8	0,8	63,6	9,7
Comune centro dell'area metropolitana	35,4	64,4	2,0	26,4	7,0	0,6	2,8	5,4	25,0	4,1	0,7	53,6	12,7
Periferia dell'area metropolitana	32,1	67,3	11,1	8,0	3,8	11,3	4,0	6,6	33,4	2,5	1,0	61,5	17,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	18,3	81,0	4,0	10,2	1,6	29,9	14,6	5,7	24,7	0,4	0,5	51,6	20,0
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	20,8	78,8	6,1	10,5	1,4	20,6	11,8	5,4	34,3	1,4	2,5	59,7	18,0
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	25,9	73,8	6,7	11,4	1,2	11,0	5,3	4,7	39,5	2,3	2,3	67,6	11,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	27,4	72,1	4,7	18,7	1,0	2,7	2,2	6,2	37,2	4,9	4,5	66,8	9,4
Italia	26,5	73,0	6,0	13,9	2,4	11,7	6,4	5,5	34,2	2,7	2,2	61,9	14,2

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 28.3 – Persone di 15 anni e più occupate per eventuali mezzi di trasporto utilizzati per andare al lavoro, tempo impiegato, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone di 15 anni e più occupate, dello stesso sesso e classe di età, che escono di casa per andare al lavoro)

CLASSI DI ETÀ	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro-politana	Pullman, corriere	Pullman aziendale	Auto (come conducente)	Auto (come passeggero)	Moto, ciclomotore	Bicicletta	Impiegano	
												Meno di 15 minuti	31 minuti e più
MASCHI													
15-17	17,5	82,5	-	-	-	11,9	-	-	36,9	14,1	15,6	71,0	4,6
18-19	16,2	83,2	2,1	7,4	-	7,1	3,0	36,1	19,4	17,4	1,1	50,2	9,6
20-24	12,2	87,4	1,2	3,1	0,8	1,3	0,9	64,7	11,7	6,2	2,4	45,8	12,1
25-34	8,2	91,1	2,9	3,4	2,2	1,6	1,6	73,5	5,5	6,0	2,6	40,0	16,5
35-44	7,1	92,2	2,2	2,8	1,5	1,3	0,9	76,8	4,0	6,6	2,7	41,1	17,0
45-54	9,0	90,2	2,7	3,4	2,3	1,6	1,0	76,2	4,0	4,7	2,7	42,5	15,8
55-64	14,0	85,3	3,1	4,1	0,7	1,0	1,5	72,2	2,8	2,7	3,2	43,1	13,5
65 e più	23,7	75,8	3,2	3,4	1,2	-	0,7	64,6	1,4	3,1	2,6	47,9	10,9
Totale	9,2	90,1	2,5	3,3	1,7	1,5	1,2	74,0	4,8	5,6	2,7	41,9	15,8
FEMMINE													
15-17	21,8	78,2	-	15,5	-	41,4	-	-	28,3	3,0	1,6	46,5	15,8
18-19	32,7	67,3	-	3,9	-	6,2	-	36,9	20,9	2,7	1,5	52,4	6,9
20-24	14,9	83,7	1,9	7,3	2,1	4,9	0,3	60,9	12,3	2,5	1,4	50,9	16,7
25-34	11,6	88,0	3,9	6,9	3,1	3,4	0,5	67,8	6,2	3,3	3,2	47,6	16,0
35-44	11,4	88,1	2,5	7,8	2,9	2,3	0,4	70,1	6,6	1,4	2,7	49,8	16,5
45-54	17,7	81,6	1,5	8,2	3,3	3,2	0,6	60,8	8,1	1,5	3,7	57,0	12,8
55-64	21,2	77,6	2,8	11,4	2,8	1,8	0,5	52,1	9,2	0,8	6,4	57,5	11,5
65 e più	43,8	56,2	2,0	9,3	-	-	-	31,6	11,2	3,0	-	55,3	0,3
Totale	14,3	85,1	2,6	7,9	3,0	3,0	0,5	64,8	7,6	2,0	3,2	51,6	15,0
MASCHI E FEMMINE													
15-17	19,2	80,8	-	6,2	-	23,6	-	-	33,5	9,7	10,0	61,2	9,0
18-19	21,1	78,5	1,4	6,3	-	6,8	2,1	36,3	19,8	13,0	1,2	50,9	8,8
20-24	13,3	85,9	1,5	4,9	1,3	2,8	0,6	63,1	11,9	4,6	2,0	48,0	14,0
25-34	9,6	89,9	3,3	4,8	2,6	2,3	1,1	71,2	5,8	5,0	2,8	43,0	16,3
35-44	8,8	90,5	2,3	4,8	2,1	1,7	0,7	74,2	5,0	4,6	2,7	44,5	16,8
45-54	12,3	87,0	2,2	5,2	2,7	2,2	0,9	70,4	5,6	3,5	3,1	48,0	14,7
55-64	16,2	82,9	3,0	6,4	1,4	1,2	1,2	65,8	4,8	2,1	4,2	47,6	12,9
65 e più	27,5	72,1	2,9	4,5	1,0	-	0,5	58,5	3,2	3,1	2,1	49,3	9,0
Totale	11,1	88,2	2,6	5,0	2,2	2,1	0,9	70,5	5,9	4,2	2,9	45,6	15,5

Tavola 28.4 – Persone di 15 anni e più occupate, per eventuali mezzi di trasporto usati per andare al lavoro, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone di 15 anni e più occupate, della stessa zona, che escono di casa per andare al lavoro)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman azien- dale	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Impiegano	
												Meno di 15 minuti	31 minuti e più
Piemonte	10,7	88,6	3,1	7,9	0,6	3,7	0,6	71,0	3,7	1,9	2,6	40,7	16,6
Valle d'Aosta	14,5	85,2	2,7	1,0	-	1,3	0,9	76,2	4,7	1,3	2,9	57,1	8,5
Lombardia	9,5	89,8	2,8	5,6	5,8	1,7	1,2	70,6	5,0	4,4	4,4	44,4	19,6
Trentino-Alto Adige	16,0	83,3	1,7	4,5	0,1	4,1	1,6	63,6	5,0	2,5	6,6	57,7	11,1
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>16,8</i>	<i>81,7</i>	<i>2,4</i>	<i>4,8</i>	-	<i>6,1</i>	<i>2,8</i>	<i>54,1</i>	<i>4,9</i>	<i>3,1</i>	<i>11,4</i>	<i>55,4</i>	<i>12,5</i>
<i>Trento</i>	<i>15,3</i>	<i>84,7</i>	<i>1,0</i>	<i>4,2</i>	<i>0,2</i>	<i>2,4</i>	<i>0,6</i>	<i>72,0</i>	<i>5,0</i>	<i>2,0</i>	<i>2,4</i>	<i>59,9</i>	<i>9,8</i>
Veneto	7,8	91,5	2,2	4,0	0,1	2,2	0,1	74,0	4,0	3,2	6,0	52,3	11,3
Friuli-Venezia Giulia	6,6	93,2	2,6	5,6	-	1,9	1,0	71,3	3,5	5,9	4,7	52,7	9,3
Liguria	14,1	85,8	4,5	11,2	0,6	2,1	0,2	53,9	4,5	15,4	0,7	47,3	13,2
Emilia-Romagna	10,1	89,5	1,8	3,3	0,2	0,9	0,7	72,8	4,0	4,1	7,4	52,3	11,9
Toscana	11,6	87,2	2,8	3,5	-	1,1	0,6	71,2	4,2	7,5	3,5	54,5	10,5
Umbria	9,1	90,6	2,0	2,3	0,7	0,6	0,4	82,7	2,8	1,5	0,6	52,7	7,2
Marche	14,4	85,5	1,2	2,2	0,1	1,0	0,9	73,8	5,2	3,0	2,1	60,2	7,7
Lazio	7,8	91,4	5,1	11,6	8,3	2,3	1,2	67,7	7,8	5,9	0,1	26,5	35,2
Abruzzo	12,0	87,2	1,1	2,5	0,6	2,8	1,6	76,6	5,4	3,7	1,6	45,6	11,6
Molise	15,3	82,8	0,7	1,0	-	4,9	1,8	70,6	6,6	0,3	-	54,7	12,9
Campania	14,8	84,2	3,3	5,1	3,2	2,2	1,1	64,6	8,6	3,3	0,2	36,8	15,8
Puglia	16,3	83,0	1,8	1,6	0,2	3,0	1,5	68,3	10,7	1,6	1,5	46,9	11,3
Basilicata	19,4	78,4	1,4	2,8	0,9	3,7	1,4	62,4	9,1	0,7	0,4	43,0	12,7
Calabria	13,9	85,6	1,8	1,9	0,6	1,8	1,9	73,7	8,0	0,7	-	45,5	12,1
Sicilia	12,1	87,8	0,6	2,2	0,1	1,4	0,7	73,9	9,0	6,0	0,1	45,6	8,9
Sardegna	11,6	87,7	1,1	1,9	-	2,4	0,4	74,5	6,3	2,1	0,3	53,4	10,2
Nord-ovest	10,3	89,0	3,0	6,7	3,8	2,3	0,9	69,2	4,5	4,7	3,5	43,7	18,0
Nord-est	9,3	90,2	2,0	3,9	0,1	1,8	0,6	72,3	4,1	3,8	6,5	52,8	11,3
Centro	10,0	89,2	3,6	6,9	3,9	1,6	0,9	70,8	5,9	5,7	1,5	42,3	21,2
Sud	15,0	84,1	2,3	3,2	1,5	2,6	1,4	68,3	8,8	2,3	0,7	42,7	13,3
Isole	11,9	87,8	0,7	2,1	0,1	1,7	0,6	74,1	8,2	4,9	0,2	47,8	9,3
Comune centro dell'area metropolitana	10,2	89,5	2,1	19,8	7,9	0,9	0,6	55,9	5,7	9,9	1,1	23,6	26,6
Periferia dell'area metropolitana	9,2	89,9	5,7	4,3	4,2	4,4	0,8	72,8	5,2	3,6	2,0	36,1	22,3
Comuni fino a 2.000 abitanti	12,8	86,0	1,2	0,6	0,1	2,3	1,3	74,6	4,6	2,0	2,4	46,9	13,9
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	12,5	86,8	1,7	0,9	0,7	2,2	1,1	73,2	5,6	2,3	2,5	51,0	13,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	11,1	88,2	2,7	1,6	1,2	2,0	1,1	74,1	6,5	2,6	3,7	53,3	11,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	10,6	88,7	2,3	5,6	0,2	1,1	0,6	70,6	6,4	5,9	4,9	51,7	9,0
Italia	11,1	88,2	2,6	5,0	2,2	2,1	0,9	70,5	5,9	4,2	2,9	45,6	15,5

Capitolo 29 - L'uso del treno

Nel 2005 il 29,3 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di utilizzare il treno per i suoi spostamenti (era il 27,9 per cento nel 2003). Rispetto al 2003, si riscontrano alcune variazioni a livello di grandi ripartizioni territoriali: una lieve diminuzione nel Nord-ovest e nelle Isole e un aumento dei viaggiatori nelle altre ripartizioni, in particolare nel Centro (Prospetto 29.1).

In generale, nell'utilizzo del treno non si evidenziano rilevanti differenze di genere a livello complessivo, anche se tra i più giovani l'utilizzo di questo mezzo di trasporto è più diffuso tra le donne, mentre tra le persone di 60 anni e più è maggiore tra gli uomini. Al di là delle differenze di genere, l'uso del treno è più elevato tra le persone di età compresa tra i 18 e i 24 anni (45 per cento ed oltre) (Tavola 29.1).

Prospetto 29.1 – Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	36,9	34,1	29,7	27,9	16,4	30,5
2002	31,9	32,6	30,4	26,0	16,8	28,6
2003	33,1	33,5	27,3	25,0	13,5	27,9
2005	32,0	34,1	33,1	27,3	12,2	29,3

La maggior parte degli utenti sono soddisfatti per la frequenza delle corse (62,7 per cento), per la possibilità di trovare un posto a sedere (62,4 per cento) e per la comodità degli orari (58,3 per cento). Sono ritenuti soddisfacenti da poco più della metà degli utenti il servizio informazioni (51,8 per cento), mentre la puntualità delle corse (46,9 per cento), il costo del biglietto (33,8 per cento) e la pulizia delle vetture (31,4 per cento) sono gli aspetti ritenuti meno soddisfacenti (Prospetto 29.2).

Rispetto al 2003 rimane stabile il livello di soddisfazione dei viaggiatori per il costo del biglietto (33,4 per cento nel 2003 e 33,8 nel 2005), mentre diminuisce la soddisfazione per tutti gli altri aspetti considerati, in particolare il livello di soddisfazione per la frequenza delle corse passa dal 68,5 per cento al 62,7 e quello relativo alla puntualità passa dal 57,5 al 46,9 per cento (Prospetto 29.2).

Le quote maggiori di utilizzatori del treno si riscontrano nel Centro-nord (il 32 per cento e oltre della popolazione di 14 anni e più). A livello territoriale risultano maggiormente soddisfatti per i vari aspetti che riguardano il servizio gli utenti residenti nel Nord-est, nel Centro e nelle Sud, mentre gli utenti residenti nelle Nord-ovest e nelle Isole esprimono un minor livello di soddisfazione (Tavola 29.2).

Prospetto 29.2 – Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2005 (per 100 utenti di 14 anni e più)

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle vetture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
2001	67,3	55,9	65,4	34,2	61,9	40,3	53,2
2002	66,5	55,1	63,9	33,0	60,6	36,8	55,1
2003	68,5	57,5	65,7	33,1	62,0	33,4	54,0
2005	62,7	46,9	62,4	31,4	58,3	33,8	51,8

Tavola 29.1 – Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano il treno	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)						
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle vetture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
MASCHI									
14-17	30,5	5,0	72,7	57,4	67,6	44,3	62,0	37,3	62,5
18-19	38,9	7,3	66,3	49,0	64,2	35,9	58,1	29,1	54,2
20-24	45,4	10,6	54,6	40,9	57,6	29,9	52,1	29,0	50,0
25-34	34,3	3,9	64,2	41,9	61,7	31,2	56,1	30,0	54,4
35-44	29,4	1,8	60,1	44,3	57,3	30,1	56,4	31,9	47,5
45-54	28,8	2,8	62,3	42,5	59,8	29,9	58,3	33,5	47,9
55-59	29,3	1,9	55,1	45,3	62,3	31,2	52,8	33,4	46,9
60-64	29,2	1,2	60,3	48,1	67,4	28,7	58,0	36,9	53,0
65-74	22,5	0,7	66,2	50,7	69,2	38,8	64,6	41,7	50,8
75 e più	14,5	0,5	68,3	56,4	74,2	47,3	71,3	48,1	59,8
Totale	29,5	2,9	62,1	45,4	62,1	32,6	57,7	33,6	51,3
FEMMINE									
14-17	34,2	5,1	80,0	62,8	71,4	49,5	75,8	49,1	67,7
18-19	52,8	13,5	65,6	48,9	65,3	35,5	62,6	38,1	59,0
20-24	50,3	13,4	63,1	46,5	59,1	28,2	55,0	28,8	53,3
25-34	36,1	5,0	60,6	43,7	58,1	27,5	57,5	28,7	52,7
35-44	29,6	1,8	61,4	46,0	60,7	25,2	55,8	31,7	48,9
45-54	32,3	1,4	63,2	49,3	62,1	29,5	59,1	32,7	50,9
55-59	28,9	1,4	62,1	47,0	61,1	27,8	57,4	36,9	47,6
60-64	25,7	1,3	63,6	48,4	69,5	29,2	56,4	37,2	51,9
65-74	20,5	0,6	62,9	53,5	68,5	35,2	62,8	39,3	51,7
75 e più	8,6	0,3	66,7	55,9	72,6	40,1	64,4	48,3	55,3
Totale	29,0	2,9	63,4	48,4	62,7	30,2	59,0	34,1	52,3
MASCHI E FEMMINE									
14-17	32,3	5,1	76,4	60,1	69,5	46,9	69,0	43,3	65,1
18-19	45,5	10,2	65,9	48,9	64,8	35,7	60,6	34,1	56,9
20-24	47,9	12,0	59,1	43,8	58,4	29,0	53,6	28,9	51,8
25-34	35,2	4,5	62,4	42,9	59,9	29,3	56,8	29,4	53,5
35-44	29,5	1,8	60,8	45,1	59,0	27,6	56,1	31,8	48,2
45-54	30,6	2,1	62,8	46,2	61,1	29,7	58,7	33,1	49,5
55-59	29,1	1,6	58,6	46,2	61,7	29,5	55,1	35,1	47,3
60-64	27,4	1,2	61,9	48,2	68,4	28,9	57,2	37,0	52,4
65-74	21,4	0,6	64,5	52,2	68,8	36,9	63,6	40,4	51,3
75 e più	10,9	0,3	67,5	56,1	73,4	43,8	67,9	48,2	57,6
Totale	29,3	2,9	62,7	46,9	62,4	31,4	58,3	33,8	51,8

(a) Per 100 utenti dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 29.2 – Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano il treno	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)						
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle etture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
Piemonte	29,7	3,2	57,3	39,8	52,6	20,5	51,0	30,2	44,9
Valle d'Aosta	22,6	2,3	43,6	30,2	68,4	24,5	39,4	39,4	37,8
Lombardia	32,5	3,4	62,9	39,5	57,5	25,1	58,9	33,2	49,1
Trentino-Alto Adige	32,1	2,6	69,4	62,3	70,2	38,6	65,0	48,3	61,7
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>32,0</i>	<i>2,9</i>	<i>64,9</i>	<i>60,9</i>	<i>72,8</i>	<i>37,5</i>	<i>61,7</i>	<i>57,1</i>	<i>60,7</i>
<i>Trento</i>	<i>32,1</i>	<i>2,3</i>	<i>73,6</i>	<i>63,5</i>	<i>67,8</i>	<i>39,6</i>	<i>68,1</i>	<i>40,1</i>	<i>62,6</i>
Veneto	36,9	2,9	67,0	47,9	59,0	29,1	61,1	33,2	56,4
Friuli-Venezia Giulia	33,5	2,6	68,6	50,7	73,2	37,4	61,3	38,6	61,9
Liguria	35,4	4,7	59,3	42,0	68,7	25,8	57,2	39,6	54,5
Emilia-Romagna	31,7	2,3	65,7	44,5	62,6	34,6	63,9	33,6	57,2
Toscana	34,0	3,3	53,8	43,3	63,1	34,2	53,0	30,6	51,6
Umbria	23,3	2,3	61,3	46,3	66,5	36,7	57,8	32,8	49,5
Marche	28,0	1,6	61,7	50,3	68,7	37,3	55,7	32,6	60,2
Lazio	35,6	4,3	70,3	52,1	67,1	41,7	65,5	36,1	55,1
Abruzzo	23,7	1,5	67,5	54,5	69,3	47,8	62,6	34,6	59,5
Molise	17,9	0,7	50,4	56,8	56,7	37,3	48,1	37,3	59,5
Campania	27,9	5,0	72,9	62,8	73,6	41,1	67,7	39,4	53,7
Puglia	27,6	2,2	59,3	49,7	56,1	23,4	52,5	26,9	49,0
Basilicata	23,1	1,6	52,4	57,5	69,5	43,1	47,2	42,0	50,5
Calabria	30,3	1,5	46,7	35,0	49,7	21,2	44,0	28,5	36,9
Sicilia	11,7	0,7	50,2	41,9	65,5	22,7	45,6	31,9	40,7
Sardegna	13,6	1,3	46,2	56,4	70,7	43,7	43,3	35,9	43,3
Nord-ovest	32,0	3,5	60,9	39,8	57,6	24,0	56,5	33,2	48,6
Nord-est	34,1	2,6	66,9	48,2	62,7	32,7	62,4	35,1	57,7
Centro	33,1	3,5	63,4	48,7	65,9	38,4	59,8	33,7	54,2
Sud	27,3	3,1	63,2	53,6	63,9	33,3	58,0	33,7	50,1
Isole	12,2	0,8	49,1	46,1	67,0	28,7	44,9	33,1	41,5
Comune centro dell'area metropolitana	33,1	2,8	70,4	53,5	70,9	39,5	67,2	37,2	59,6
Periferia dell'area metropolitana	28,7	5,0	66,6	49,7	56,6	35,7	62,4	32,4	49,3
Comuni fino a 2.000 abitanti	24,6	2,1	68,1	47,1	66,0	32,1	57,6	35,2	55,3
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	26,2	2,5	58,1	44,3	59,6	28,7	52,9	33,3	47,9
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	30,0	3,1	59,2	43,2	61,0	26,1	55,0	33,4	48,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	31,3	2,2	62,0	47,3	62,2	31,2	58,8	32,3	54,5
Italia	29,3	2,9	62,7	46,9	62,4	31,4	58,3	33,8	51,8

(a) Per 100 utenti della stessa zona.

Capitolo 30 - L'uso del pullman

Nel 2005 il 16,6 per cento delle persone di 14 anni e più dichiara di utilizzare per i suoi spostamenti il servizio di trasporto extraurbano. Il dato mostra una sostanziale stabilità nel tempo (Prospetto 30.1).

In generale, le donne ricorrono a questa modalità di trasporto in misura maggiore degli uomini (18,7 per cento rispetto al 14,3 per cento). I livelli più elevati di utilizzo si registrano tra i giovani nella fascia d'età tra i 14 e i 19 anni (oltre il 45 per cento) e tra i 20 e i 24 anni (28,4 per cento), mentre a partire dai 25 anni l'uso di questo mezzo di trasporti per gli spostamenti risulta meno diffuso (Tavola 30.1).

Prospetto 30.1 – Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	18,6	16,9	13,3	19,3	18,2	17,4
2002	17,4	15,6	13,3	19,0	16,6	16,5
2003	17,9	17,1	13,3	19,1	15,4	16,9
2005	16,3	16,4	15,0	18,8	15,8	16,6

Tra il 2003 ed il 2005, si registra un leggero peggioramento nei livelli di soddisfazione rispetto la puntualità, la frequenza delle corse, il costo del biglietto, la comodità degli orari, mentre rimane stabile il livello di soddisfazione per gli altri aspetti considerati. Al di là dell'evoluzione temporale, i giudizi più positivi (molto e abbastanza soddisfatti) si concentrano su aspetti quali la velocità delle corse (70,4 per cento), la possibilità di trovare un posto a sedere in vettura (67,4 per cento) la puntualità (66,4 per cento), la frequenza delle corse (59,3 per cento) e la possibilità di collegamenti con altri comuni (55,5 per cento). Oltre la metà degli utenti inoltre si ritiene molto o abbastanza soddisfatto per la pulizia delle vetture e la comodità degli orari (Prospetto 30.2).

A livello territoriale si può riscontrare una valutazione più positiva del servizio nel Nord-est e nelle Isole, rispetto alle altre zone del Paese, per quasi tutti gli aspetti del servizio considerati (Tavola 30.2).

Prospetto 30.2 – Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2005 (per 100 utenti di 14 anni e più)

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità collegamento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
2001	61,3	68,3	70,0	72,7	56,8	37,0	56,1	55,4	44,4	49,1
2002	62,4	68,2	68,4	72,1	55,8	38,9	57,4	56,0	39,2	48,1
2003	61,2	69,1	66,9	71,2	54,5	37,7	56,6	54,6	36,3	47,9
2005	59,3	66,4	67,4	70,4	53,7	37,5	55,5	53,2	38,1	47,1

Tavola 30.1 – Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano il pullman	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità collegamento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
MASCHI												
14-17	45,1	33,5	64,6	66,7	52,0	74,6	53,4	38,3	64,2	56,4	37,6	46,3
18-19	41,4	25,3	54,5	61,1	54,5	60,1	41,6	31,1	48,9	43,1	29,8	39,7
20-24	23,5	7,1	54,9	58,5	67,4	61,6	47,5	33,8	52,7	46,7	32,7	40,2
25-34	12,2	2,4	59,4	63,6	70,8	64,9	55,9	39,1	54,1	53,7	37,6	48,0
35-44	8,8	1,6	60,5	60,8	63,8	64,9	52,8	36,4	53,1	50,5	34,2	40,3
45-54	11,2	1,9	60,2	68,1	64,5	67,0	57,3	36,8	55,0	53,9	39,6	45,4
55-59	11,6	1,4	55,9	67,1	67,3	68,9	48,7	35,9	57,8	55,4	35,0	42,7
60-64	10,0	1,1	59,0	60,0	70,9	64,2	57,4	41,1	58,0	57,2	40,6	56,6
65-74	12,0	1,0	63,5	68,8	72,6	73,7	59,8	48,2	56,8	59,3	43,9	51,4
75 e più	12,4	1,2	76,7	83,5	85,9	87,9	80,3	61,7	74,5	80,0	65,3	69,7
Totale	14,3	4,2	60,9	65,5	65,6	68,6	55,0	39,5	57,2	54,8	38,8	46,9
FEMMINE												
14-17	51,9	37,8	58,6	62,6	54,7	66,2	47,4	32,0	58,1	47,3	39,7	46,8
18-19	49,9	29,4	56,7	64,7	62,0	69,2	47,8	30,0	58,8	49,5	33,7	50,6
20-24	33,2	11,7	51,0	61,8	65,2	66,8	42,1	28,6	51,2	44,3	27,6	41,2
25-34	18,2	4,3	51,9	65,4	70,5	69,5	48,3	28,5	50,6	46,2	34,6	44,3
35-44	14,4	2,7	58,9	67,8	70,0	73,4	53,7	39,4	53,2	52,0	37,6	43,3
45-54	18,4	3,4	57,0	68,3	69,6	71,0	53,2	36,7	48,7	51,3	37,0	49,7
55-59	16,3	2,4	58,5	61,5	66,8	71,1	54,8	33,4	52,9	50,4	35,9	44,7
60-64	14,2	2,3	59,1	74,1	74,5	80,2	60,2	39,5	61,7	60,0	40,1	48,1
65-74	15,9	2,0	67,7	72,3	78,6	77,7	64,6	50,3	58,9	65,3	44,2	54,0
75 e più	8,1	0,7	71,8	78,1	79,6	81,9	66,0	50,0	62,7	67,8	52,6	57,7
Totale	18,7	5,3	58,2	67,0	68,7	71,8	52,7	36,1	54,3	52,1	37,5	47,3
MASCHI E FEMMINE												
14-17	48,4	35,6	61,5	64,6	53,4	70,3	50,3	35,0	61,1	51,7	38,7	46,6
18-19	45,4	27,2	55,6	63,0	58,4	64,8	44,8	30,6	54,0	46,4	31,8	45,4
20-24	28,4	9,4	52,6	60,5	66,1	64,7	44,3	30,7	51,8	45,3	29,7	40,8
25-34	15,2	3,4	54,9	64,7	70,6	67,6	51,4	32,8	52,0	49,2	35,8	45,8
35-44	11,6	2,1	59,5	65,2	67,6	70,2	53,4	38,2	53,2	51,4	36,3	42,1
45-54	14,9	2,7	58,2	68,2	67,8	69,6	54,7	36,7	51,0	52,3	38,0	48,1
55-59	13,9	1,9	57,4	63,8	67,0	70,2	52,2	34,5	54,9	52,5	35,5	43,9
60-64	12,1	1,7	59,1	68,5	73,1	73,8	59,0	40,1	60,2	58,9	40,3	51,5
65-74	14,1	1,6	66,1	71,0	76,3	76,2	62,8	49,5	58,1	63,0	44,1	53,0
75 e più	9,8	0,9	74,2	80,7	82,6	84,8	72,9	55,7	68,4	73,7	58,8	63,5
Totale	16,6	4,8	59,3	66,4	67,4	70,4	53,7	37,5	55,5	53,2	38,1	47,1

(a) Per 100 utenti dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 30.2 – Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso e grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utiliz- zano il pullman	Tutti i giorni o qualche volta a setti- mana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
			Frequen- za corse	Pun- tualità	Possibi- lità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attes- ta alle fermate	Possibi- lità collega- mento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informa- zioni sul servizio
Piemonte	15,5	5,2	60,1	61,9	68,9	64,0	51,4	42,7	54,5	53,1	36,2	45,5
Valle d'Aosta	18,2	5,5	73,9	76,7	87,1	80,9	85,2	59,4	75,5	66,0	59,1	66,6
Lombardia	17,3	5,0	56,1	67,2	65,8	71,4	50,0	36,8	51,1	51,3	32,6	46,4
Trentino-Alto Adige	28,3	7,6	73,2	89,7	83,0	82,8	80,8	63,8	72,8	67,6	54,4	76,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	30,6	8,0	80,1	91,6	82,8	82,7	83,3	60,5	76,4	72,3	61,8	70,7
<i>Trento</i>	26,2	7,2	65,7	87,7	83,3	82,9	78,1	67,3	68,8	62,4	46,3	81,9
Veneto	18,0	5,4	63,3	69,9	60,6	74,7	56,1	37,9	54,3	54,2	28,0	54,6
Friuli-Venezia Giulia	13,6	4,7	66,7	85,4	84,5	85,4	80,0	46,2	59,2	56,0	43,5	61,9
Liguria	12,4	3,4	65,9	76,6	70,0	78,5	64,4	48,3	66,4	56,3	46,7	60,5
Emilia-Romagna	12,7	3,4	72,1	78,4	74,3	75,7	64,2	50,2	69,4	67,7	44,6	64,1
Toscana	13,0	3,0	60,4	70,2	73,7	75,8	64,5	41,3	59,0	54,5	39,8	55,0
Umbria	8,3	2,7	59,0	76,2	76,3	82,5	69,3	54,9	57,5	53,6	40,4	53,0
Marche	19,1	5,2	65,2	78,2	80,7	78,9	69,8	45,5	62,7	57,1	46,5	54,2
Lazio	16,3	4,5	48,9	48,3	54,5	60,3	38,5	26,8	48,1	44,1	40,4	32,9
Abruzzo	22,2	5,7	69,8	78,2	76,6	73,5	56,3	48,0	63,0	66,6	38,5	53,6
Molise	23,2	7,4	76,9	89,5	88,4	88,3	70,5	42,0	59,4	71,0	55,4	54,4
Campania	18,5	6,3	49,3	47,4	54,0	58,2	45,2	26,5	54,6	45,0	34,1	30,0
Puglia	17,2	4,8	65,9	70,7	65,8	72,1	43,9	33,2	61,6	54,5	40,6	44,3
Basilicata	20,5	5,0	62,4	73,9	84,3	74,6	66,8	41,7	48,1	52,1	53,4	50,2
Calabria	19,5	6,0	50,3	63,7	68,4	65,2	49,2	33,4	45,6	42,6	41,9	37,4
Sicilia	14,3	3,6	63,0	69,6	78,9	78,6	58,0	38,0	54,0	60,1	36,9	50,4
Sardegna	20,2	5,0	49,3	64,4	65,1	60,7	46,5	22,6	44,4	44,9	39,1	39,4
Nord-ovest	16,3	4,9	58,1	66,6	67,2	70,0	51,9	39,5	53,5	52,3	35,0	47,5
Nord-est	16,4	4,8	67,7	76,8	70,1	77,2	64,3	46,1	61,9	60,3	38,2	61,3
Centro	15,0	4,0	55,3	60,8	65,3	68,8	52,5	35,3	54,0	49,7	41,3	43,6
Sud	18,8	5,8	57,6	61,9	64,2	66,3	48,5	32,9	55,9	50,7	39,0	39,2
Isole	15,8	4,0	58,6	67,9	74,4	72,8	54,2	33,0	50,9	55,1	37,6	46,8
Comune centro dell'area metropolitana	9,1	1,7	53,6	60,4	61,2	62,0	50,3	35,7	54,8	48,7	44,9	47,3
Periferia dell'area metropolitana	22,5	7,2	50,3	51,6	51,7	58,6	43,1	28,3	48,4	44,2	28,0	33,4
Comuni fino a 2.000 abitanti	23,0	7,9	53,8	73,4	78,1	77,3	59,2	42,7	51,5	49,2	42,4	48,0
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	20,4	6,6	60,0	73,3	72,8	75,2	55,9	39,3	55,2	54,1	38,1	50,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	16,6	4,8	64,0	63,9	65,3	70,4	51,4	36,0	56,9	56,2	37,5	46,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	11,1	2,0	68,9	73,3	76,3	76,1	66,2	46,9	67,5	64,0	45,3	56,4
Italia	16,6	4,8	59,3	66,4	67,4	70,4	53,7	37,5	55,5	53,2	38,1	47,1

(a) Per 100 utenti della stessa zona.

Capitolo 31 - L'uso dell'autobus, del filobus e del tram

Nel 2005 il 23,8 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di utilizzare i mezzi pubblici urbani (autobus, filobus e tram) e, di questi, più o meno la metà (11,2 per cento) lo fa tutti i giorni o qualche volta a settimana. Il dato nazionale è stabile rispetto al 2003, mentre a livello di ripartizione geografica si riscontra, tra il 2003 e il 2005, un aumento dell'utenza nel Nord-est e nel Centro e una lieve diminuzione nelle altre ripartizioni (Prospetto 31.1).

L'uso dei mezzi pubblici urbani prevale tra le donne in tutte le classi di età, tranne in quella di 75 anni e più e in generale è più diffuso tra i giovani. Oltre il 42 per cento dei ragazzi nella fascia d'età tra i 14 e i 19 anni, e il 27,5 per cento di quelli tra i 20 e i 24 anni, infatti dichiarano di utilizzare i mezzi pubblici urbani. Nelle età successive il ricorso a questa modalità di spostamento diminuisce per poi risalire tra i 55 e i 74 anni. (Tavola 31.1).

Dal punto di vista territoriale il ricorso al servizio è maggiore nel Centro-nord (con valori superiori al 26 per cento) e nei comuni centro dell'area metropolitana (63,3 per cento) (Tavola 31.2).

Prospetto 31.1 – Persone di 14 anni e più che utilizzano i mezzi di trasporto urbani (autobus, filobus e tram) per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	26,9	25,0	30,5	18,6	16,7	24,1
2002	27,2	23,1	30,7	17,8	17,5	23,8
2003	27,3	23,9	29,7	17,7	18,0	23,8
2005	26,3	26,6	31,1	16,8	15,1	23,8

Il giudizio degli utenti sul trasporto urbano è nel complesso meno positivo di quello espresso su altri mezzi di trasporto pubblici. La velocità delle corse è l'aspetto che soddisfa di più (60,9 per cento), seguito dalla possibilità di collegamento tra zone del comune (55 per cento), dalla frequenza delle corse (53 per cento), dalla comodità degli orari (52,2 per cento) e dalla puntualità (51,5 per cento) (Prospetto 31.2).

Prospetto 31.2 – Persone di 14 anni e più che utilizzano i mezzi di trasporto urbani (autobus, filobus e tram) e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2005 (per 100 utenti di 14 anni e più)

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità di collegamento tra zone del comune	Comodità degli orari	Costo del biglietto
2001	55,8	53,3	49,4	63,8	50,8	34,6	56,9	55,0	41,7
2002	56,9	54,0	48,9	61,7	48,7	35,1	56,9	54,8	37,0
2003	54,1	51,5	46,6	58,1	46,2	34,5	54,5	53,5	32,0
2005	53,0	51,5	48,4	60,9	45,8	35,1	55,0	52,2	34,9

Tavola 31.1 – Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso e grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)										
	Utilizzano autobus, filobus e tram	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Frequenza corse	Puntuabilità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità di collegamento tra zone del comune	Comodità degli orari	Costo del biglietto
MASCHI											
14-17	38,6	29,1	55,4	49,7	39,4	61,5	42,9	32,3	60,0	52,2	34,6
18-19	39,6	25,6	53,9	44,8	45,5	60,0	34,2	28,5	54,0	53,7	29,5
20-24	23,5	12,2	51,7	46,6	43,1	53,9	37,8	27,6	48,3	46,8	30,2
25-34	16,1	5,9	55,4	51,2	44,3	56,5	45,4	34,2	56,3	50,5	33,5
35-44	15,7	5,4	47,8	45,3	44,0	52,3	44,3	36,0	48,6	45,6	35,6
45-54	15,3	5,2	55,3	51,7	45,9	56,4	46,5	36,2	47,3	48,8	36,2
55-59	18,1	5,5	47,4	48,6	43,9	59,6	46,6	37,1	53,3	47,0	34,8
60-64	19,8	7,2	50,1	47,5	37,7	53,7	42,9	28,9	51,7	49,7	35,4
65-74	23,8	10,6	57,3	55,2	51,1	63,9	50,1	39,8	60,1	58,9	43,1
75 e più	26,6	14,2	63,7	63,0	64,5	73,2	61,2	47,2	66,9	67,1	37,6
Totale	20,2	9,0	54,1	50,9	46,4	59,1	46,2	35,7	54,8	52,1	35,7
FEMMINE											
14-17	47,5	37,6	50,8	52,2	46,7	65,1	44,8	29,5	54,3	49,8	39,3
18-19	50,6	34,2	54,7	58,3	49,1	64,6	39,6	24,3	54,5	56,0	32,5
20-24	31,4	17,4	43,2	42,6	48,4	56,9	39,1	26,7	49,4	45,4	26,2
25-34	24,9	10,7	53,6	50,7	48,4	57,7	43,7	32,0	53,4	52,3	29,8
35-44	23,2	9,1	51,6	50,6	46,8	59,0	43,7	35,4	51,7	49,3	33,1
45-54	24,9	10,7	46,8	48,1	45,3	57,9	45,1	33,4	51,7	46,9	32,5
55-59	27,0	12,6	48,1	51,4	49,9	61,8	41,0	36,4	56,2	49,3	31,7
60-64	30,8	16,1	57,2	52,0	54,9	64,6	50,7	38,2	54,3	53,7	37,9
65-74	31,5	14,5	56,6	56,6	54,4	66,7	47,2	39,6	60,9	58,0	38,7
75 e più	17,6	8,3	60,3	61,0	57,5	75,6	59,0	43,2	65,7	65,2	42,2
Totale	27,1	13,2	52,3	52,0	49,8	62,3	45,5	34,7	55,1	52,3	34,3
MASCHI E FEMMINE											
14-17	42,8	33,2	53,0	51,0	43,3	63,4	43,9	30,8	57,0	50,9	37,1
18-19	44,8	29,7	54,4	52,0	47,4	62,5	37,1	26,3	54,3	54,9	31,1
20-24	27,5	14,8	46,8	44,3	46,2	55,6	38,6	27,1	48,9	46,0	27,9
25-34	20,4	8,3	54,3	50,9	46,7	57,2	44,4	32,9	54,6	51,6	31,3
35-44	19,5	7,2	50,0	48,4	45,7	56,3	44,0	35,7	50,5	47,8	34,1
45-54	20,2	8,0	49,9	49,4	45,5	57,4	45,6	34,5	50,1	47,6	33,9
55-59	22,5	9,1	47,8	50,3	47,5	60,9	43,3	36,6	55,0	48,4	32,9
60-64	25,4	11,8	54,5	50,3	48,4	60,5	47,7	34,7	53,3	52,2	36,9
65-74	28,0	12,7	56,9	56,1	53,2	65,7	48,3	39,7	60,6	58,3	40,4
75 e più	21,0	10,6	61,9	62,0	60,9	74,4	60,1	45,1	66,3	66,1	40,0
Totale	23,8	11,2	53,0	51,5	48,4	60,9	45,8	35,1	55,0	52,2	34,9

(a) Per 100 utenti dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 31.2 – Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano autobus, filobus e tram	Tutti i giorni o qualche volta a setti- mana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)								
			Frequenza corse	Puntu- ali- tà	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Como- dità della attesa alle fermate	Possibilità di collega- mento tra zone del comune	Como- dità degli orari	Costo del biglietto
Piemonte	24,1	13,2	59,2	54,1	49,5	64,7	47,0	48,8	66,6	61,3	37,4
Valle d'Aosta	22,2	7,3	72,7	77,4	83,7	76,1	85,2	64,8	72,9	66,9	61,7
Lombardia	24,9	11,4	56,7	53,6	51,8	65,9	45,9	37,3	63,2	60,1	29,5
Trentino-Alto Adige	29,2	11,5	79,1	86,3	73,6	84,6	78,9	65,6	76,4	74,4	58,3
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>39,1</i>	<i>15,4</i>	<i>79,3</i>	<i>86,4</i>	<i>76,2</i>	<i>84,4</i>	<i>80,4</i>	<i>63,1</i>	<i>74,6</i>	<i>72,5</i>	<i>65,1</i>
<i>Trento</i>	<i>19,8</i>	<i>7,8</i>	<i>78,8</i>	<i>86,0</i>	<i>68,6</i>	<i>85,0</i>	<i>76,2</i>	<i>70,2</i>	<i>79,9</i>	<i>77,9</i>	<i>45,5</i>
Veneto	26,8	10,5	62,7	69,3	50,2	74,4	54,4	40,7	54,7	58,9	29,7
Friuli-Venezia Giulia	22,9	12,3	68,1	77,4	63,8	82,5	63,0	38,0	67,0	65,5	33,5
Liguria	39,9	22,9	56,9	60,7	46,4	64,2	47,4	42,1	60,6	52,9	39,0
Emilia-Romagna	26,7	10,7	75,0	72,8	66,9	75,9	64,8	56,2	69,9	72,3	42,9
Toscana	25,2	9,5	55,3	56,0	55,3	68,7	53,8	35,7	53,3	53,8	31,1
Umbria	18,7	6,5	78,9	79,7	70,2	84,9	68,5	48,7	68,2	70,3	42,7
Marche	17,5	6,1	70,2	79,9	72,0	82,9	69,8	53,5	66,1	67,3	49,0
Lazio	41,2	22,3	34,1	29,3	32,4	42,0	28,6	18,1	43,4	37,6	39,0
Abruzzo	17,1	6,9	64,7	69,0	59,3	71,1	57,5	38,8	64,1	59,3	38,8
Molise	10,9	4,8	50,4	61,5	75,8	74,5	61,7	31,5	56,6	52,5	44,0
Campania	22,4	11,9	39,5	30,9	33,3	42,3	32,5	20,6	41,9	33,6	27,7
Puglia	11,0	4,6	43,5	40,7	43,3	52,9	34,6	24,0	44,2	35,9	35,2
Basilicata	14,3	6,7	58,5	71,5	76,9	75,1	71,6	37,6	49,5	47,4	58,9
Calabria	13,9	5,3	46,2	44,3	45,9	58,4	45,1	27,7	41,0	36,1	40,1
Sicilia	15,5	8,4	32,3	28,7	38,2	38,5	29,6	23,3	34,1	35,1	21,2
Sardegna	13,9	5,7	49,3	44,6	45,5	63,0	37,6	21,9	50,7	53,4	44,6
Nord-ovest	26,3	13,1	57,5	55,0	50,6	65,4	46,7	41,2	63,7	59,3	33,3
Nord-est	26,6	10,9	69,5	73,0	60,1	76,7	61,5	48,7	63,7	66,1	37,8
Centro	31,1	14,8	44,5	42,5	43,2	54,1	40,2	26,9	48,9	45,6	37,8
Sud	16,8	8,0	44,4	40,0	41,5	50,7	38,7	24,6	44,9	37,6	33,1
Isole	15,1	7,8	36,3	32,4	39,9	44,2	31,5	23,0	38,0	39,4	26,7
Comune centro dell' area metropolitana	63,3	35,7	43,7	35,3	31,3	46,6	32,3	29,0	52,3	47,1	30,7
Periferia dell'area metropolitana	19,7	7,4	50,2	52,1	52,1	63,1	44,9	31,9	50,7	46,7	32,4
Comuni fino a 2.000 abitanti	6,2	2,5	47,9	68,7	70,0	73,5	53,4	41,6	49,7	43,9	48,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	7,9	3,1	57,1	69,2	64,2	75,3	56,7	38,0	51,8	50,8	40,1
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	12,8	4,4	59,5	65,7	65,7	73,0	56,4	36,0	57,2	58,6	39,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	36,7	16,5	64,8	63,5	59,3	71,7	58,4	44,4	61,2	60,4	37,4
Italia	23,8	11,2	53,0	51,5	48,4	60,9	45,8	35,1	55,0	52,2	34,9

(a) Per 100 utenti della stessa zona.

Capitolo 32 - Gli utenti dell'anagrafe

Nel 2005 il 46 per cento delle persone di più di 18 anni ha dichiarato di aver utilizzato i servizi anagrafici per certificati, documenti, autentiche o altre pratiche, almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista (era il 46,6 per cento nel 2003) (Prospetto 32.1).

Le quote più alte di utenti si riscontrano tra gli uomini che, in misura maggiore rispetto alle donne, usufruiscono degli uffici anagrafici (il 47,7 per cento contro il 44,4 per cento delle donne). Tuttavia fra i 20 e i 44 anni le donne utilizzano di più questo servizio (Tavola 32.1).

A livello territoriale il maggiore utilizzo si registra nel Nord (oltre il 47 per cento) e nei comuni fino a 10 mila abitanti (oltre il 52 per cento) (Tavola 32.2).

Il 59,1 per cento degli utenti dell'anagrafe dichiara di attendere in fila fino a 10 minuti, mentre il 14,3 per cento dichiara di attendere in fila 20 minuti e più. Rispetto al 2003 aumenta la quota di utenti che dichiara di attendere 20 minuti e più (dal 12,6 per cento al 14,3) (Prospetto 32.1).

A dichiarare attese più lunghe sono gli utenti più giovani (oltre il 15 per cento nella fascia tra i 18 e i 34 anni), coloro che risiedono nel Centro-sud (in particolare oltre il 25 per cento degli utenti residenti nel Centro dichiara attese di 20 minuti e più) e nei comuni centro dell'area metropolitana (41,7 per cento) (Tavole 32.1 e 32.2).

Prospetto 32.1 – Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Utenza	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File di 20 minuti e più	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
2001	44,3	60,6	12,4	79,8	51,4	40,3	5,0	2,9
2002	46,7	61,7	11,8	81,1	55,5	37,4	4,1	2,7
2003	46,6	58,2	12,6	78,7	51,8	39,6	4,8	3,3
2005	46,0	59,1	14,3	78,9	54,0	37,6	4,5	3,3

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Relativamente alla soddisfazione per gli orari di apertura degli uffici anagrafici, il 78,9 per cento degli utenti di più di 18 anni trova l'orario comodo. Le quote più alte di utenti soddisfatti si riscontrano tra coloro che hanno 55 anni e più (oltre l'83 per cento dei quali trova l'orario comodo), nel Nord e nel Sud del Paese (con valori che superano l'80 per cento) (Tavole 32.1 e 32.2).

Oltre la metà degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli uffici anagrafici, mentre il 37,6 per cento degli utenti, avendo la possibilità di cambiare l'orario, vorrebbe modificarlo. A voler modificare l'orario sono soprattutto gli utenti di età compresa tra 18 e 54 anni (oltre il 40 per cento, infatti, esprime la necessità che l'orario di apertura venga modificato, con punte che superano il 50 per cento nella fascia tra i 20 e i 24 anni) e gli utenti residenti nel Centro (il 44,2 per cento). L'esigenza di modificare l'orario di apertura degli uffici anagrafici, infine, è particolarmente sentita dagli utenti residenti nei comuni centro delle aree metropolitane (il 52,5 vorrebbe modificare l'orario) (Tavole 32.1 e 32.2).

Tavola 32.1 – Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico per sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File di 20 minuti e più	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
MASCHI								
18-19	36,4	59,6	14,6	66,3	45,7	42,7	6,1	5,4
20-24	38,2	51,0	16,8	62,7	41,3	47,6	5,0	5,6
25-34	48,0	55,9	16,1	70,6	43,4	48,2	5,2	2,5
35-44	55,4	59,6	14,4	75,3	48,3	43,2	3,9	4,0
45-54	54,3	62,8	12,2	77,7	51,4	41,0	4,4	2,5
55-59	49,1	61,9	12,6	83,9	58,5	33,7	4,6	2,7
60-64	46,7	59,7	13,9	82,5	65,3	27,8	4,4	2,3
65-74	43,5	62,0	13,9	89,8	71,4	19,5	4,7	3,2
75 e più	31,6	68,0	10,9	80,4	64,5	23,6	6,0	5,0
Totale	47,7	60,0	14,0	77,1	53,0	38,4	4,6	3,3
FEMMINE								
18-19	35,1	54,5	19,5	61,1	40,2	51,9	5,2	2,7
20-24	43,4	46,6	21,3	67,1	38,1	52,4	4,1	4,7
25-34	54,5	56,0	14,8	75,9	47,9	44,9	4,2	2,6
35-44	56,4	58,9	14,7	80,1	50,4	42,9	3,6	2,6
45-54	51,8	60,6	12,6	81,8	53,2	39,0	4,3	2,9
55-59	42,3	57,3	13,1	82,9	62,0	28,5	3,8	4,4
60-64	42,1	60,1	13,1	88,3	68,2	24,5	3,7	3,4
65-74	32,7	59,0	15,7	88,9	70,6	16,8	7,5	4,7
75 e più	20,3	66,7	10,9	90,1	76,4	12,9	4,6	5,9
Totale	44,4	58,2	14,5	80,6	54,9	36,8	4,4	3,4
MASCHI E FEMMINE								
18-19	35,8	57,3	16,9	63,9	43,2	47,0	5,7	4,1
20-24	40,8	48,6	19,2	65,1	39,6	50,2	4,5	5,1
25-34	51,2	56,0	15,4	73,4	45,8	46,5	4,7	2,6
35-44	55,9	59,2	14,6	77,7	49,4	43,1	3,8	3,3
45-54	53,0	61,7	12,4	79,8	52,3	40,0	4,4	2,7
55-59	45,7	59,8	12,9	83,4	60,1	31,3	4,2	3,5
60-64	44,3	59,9	13,5	85,3	66,7	26,2	4,0	2,8
65-74	37,5	60,5	14,7	89,4	71,0	18,2	6,1	3,9
75 e più	24,6	67,3	10,9	85,3	70,5	18,1	5,3	5,4
Totale	46,0	59,1	14,3	78,9	54,0	37,6	4,5	3,3

(a) Per 100 utenti dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 32.2 – Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File di 20 minuti e più	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	44,5	66,7	10,5	81,6	56,8	36,2	3,9	2,5
Valle d'Aosta	53,3	75,5	4,9	84,6	56,7	31,5	5,1	5,5
Lombardia	50,7	69,1	10,0	79,9	50,9	41,0	4,3	3,0
Trentino-Alto Adige	54,5	82,5	2,6	83,8	56,3	36,4	3,9	2,8
<i> Bolzano - Bozen</i>	<i>54,6</i>	<i>85,2</i>	<i>2,1</i>	<i>80,8</i>	<i>56,6</i>	<i>34,7</i>	<i>3,9</i>	<i>3,5</i>
<i> Trento</i>	<i>54,4</i>	<i>79,9</i>	<i>3,1</i>	<i>86,6</i>	<i>56,0</i>	<i>38,0</i>	<i>4,0</i>	<i>2,1</i>
Veneto	47,9	69,7	6,4	79,0	45,0	46,9	5,4	2,5
Friuli-Venezia Giulia	44,5	74,0	4,0	81,5	55,1	37,6	5,5	1,4
Liguria	34,7	65,0	6,9	80,3	61,3	33,1	2,4	3,0
Emilia-Romagna	45,5	63,5	9,8	83,3	56,2	37,0	3,1	3,4
Toscana	43,2	54,6	15,1	75,9	47,6	42,2	4,8	5,4
Umbria	42,4	58,1	11,2	81,2	54,0	39,2	3,5	3,0
Marche	43,0	71,4	4,3	79,0	54,6	39,1	4,2	1,8
Lazio	46,4	30,9	40,0	69,2	46,0	47,7	2,7	2,7
Abruzzo	48,1	62,4	10,3	80,1	59,5	31,3	3,7	5,1
Molise	44,7	67,9	6,8	84,7	61,2	26,1	5,0	7,2
Campania	46,0	48,6	16,0	80,7	60,7	28,8	5,4	4,1
Puglia	42,0	53,0	14,2	79,7	56,9	32,7	5,8	4,3
Basilicata	48,9	68,0	8,8	87,0	63,1	28,1	5,3	2,9
Calabria	48,7	55,8	16,3	77,8	60,1	30,5	5,7	3,0
Sicilia	44,3	51,9	19,6	78,3	61,8	28,4	5,5	3,7
Sardegna	44,7	54,6	17,2	71,5	48,2	41,2	6,1	3,8
Nord-ovest	47,3	68,2	9,8	80,4	53,3	39,0	4,0	2,9
Nord-est	47,2	69,1	7,0	81,3	51,3	41,2	4,4	2,7
Centro	44,6	45,7	25,3	73,5	48,2	44,2	3,6	3,5
Sud	45,5	53,6	14,4	80,4	59,6	30,3	5,4	4,1
Isole	44,4	52,6	19,0	76,5	58,3	31,7	5,7	3,7
Comune centro dell'area metropolitana	38,8	20,4	41,7	68,8	40,8	52,5	3,1	3,2
Periferia dell'area metropolitana	46,0	50,2	15,3	76,1	49,7	41,6	4,8	3,7
Comuni fino a 2.000 abitanti	54,1	86,0	2,4	87,5	66,7	25,7	5,0	2,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	52,2	81,5	4,4	85,0	61,9	29,6	4,7	3,1
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	45,5	60,6	10,3	78,2	52,4	37,8	5,1	3,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	41,1	41,9	20,4	75,0	50,1	42,2	4,1	3,3
Italia	46,0	59,1	14,3	78,9	54,0	37,6	4,5	3,3

(a) Per 100 utenti della stessa zona.

Capitolo 33 - Gli utenti delle Aziende sanitarie locali

Nel 2005 il 46,8 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in una Azienda sanitaria locale per prenotare visite, analisi o per pratiche amministrative, almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. La quota di utenti delle Aziende sanitarie locali risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2003 (Prospetto 33.1).

Le quote più alte di utenti si riscontrano tra le donne che in misura maggiore rispetto agli uomini usufruiscono dei servizi offerti dalle Aziende sanitarie locali (51,4 per cento contro il 41,9 per cento degli uomini). A partire dai 65 anni, però, sono gli uomini ad utilizzare maggiormente questo servizio (Tavola 33.1).

A livello territoriale il maggiore utilizzo si registra nel Nord-est (54,9 per cento), nel Centro (51,4 per cento) e nel Nord-ovest (48,3 per cento) (Tavola 33.2).

Il 44 per cento degli utenti dichiara di attendere in fila più di 20 minuti, mentre il 20,9 per cento dichiara di attendere in fila fino a 10 minuti. Rispetto al 2003 diminuisce leggermente la quota di utenti che dichiara di attendere fino a 10 minuti (dal 22 per cento al 20,9) ed aumenta la quota di coloro che dichiarano tempi di attesa agli sportelli superiori a 20 minuti (dal 41 per cento al 44) (Prospetto 33.1).

A dichiarare attese più lunghe sono gli utenti di 55 anni e più (oltre il 44 per cento), coloro che risiedono nelle Isole e nel Sud (rispettivamente 56 per cento e 51,6 per cento) e nei comuni centro e periferia delle aree metropolitane (rispettivamente 56,6 per cento e 46,8 per cento) (Tavole 33.1 e 33.2).

Prospetto 33.1 – Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File di 20 minuti e più	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
2001	45,4	23,3	40,1	67,9	42,6	48,0	4,6	4,4
2002	46,4	24,5	39,3	69,2	45,7	44,4	4,6	4,5
2003	47,6	22,0	41,0	67,0	43,4	46,7	4,6	4,8
2005	46,8	20,9	44,0	66,9	44,4	45,1	5,0	4,9

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più

Passando a considerare la soddisfazione per gli orari di apertura degli sportelli, il 66,9 per cento degli utenti di 18 anni e più trova l'orario comodo. I più soddisfatti sono gli utenti di 55 anni e più e, in particolare, gli anziani (il 76,1 per cento tra i 65 e i 74 anni e il 77,1 per cento di quelli con 75 anni e più trovano l'orario comodo). La positività del giudizio diminuisce tra gli utenti più giovani (meno del 58 per cento degli utenti tra i 18 e i 34 anni trova l'orario comodo) (Tavola 33.1).

Il giudizio sugli orari di apertura varia sensibilmente nelle diverse zone del Paese. La quota di utenti che considera l'orario comodo, infatti, tocca il 74,5 per cento nel Nord-est, mentre scende al 57 per cento nelle Isole (Tavola 33.2).

Il 44,4 per cento degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli sportelli, mentre il 45,1 per cento, avendo la possibilità di cambiare l'orario, vorrebbe modificarlo. A voler modificare l'orario sono soprattutto gli utenti di età compresa tra i 18 e i 54 anni (oltre il 52 per cento, infatti, esprime la necessità che l'orario di apertura venga modificato, con punte che raggiungono il 57,4 per cento nella fascia tra i 35 e i 44 anni), gli utenti residenti nel Sud e nelle Isole (oltre il 47 per cento) (Tavole 33.1 e 33.2).

Testo di Silvia Montecolle

Tavola 33.1 – Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
MASCHI								
18-19	23,1	25,4	38,1	57,0	27,8	55,5	9,7	6,2
20-24	22,1	20,1	44,0	57,1	34,0	51,9	5,2	8,9
25-34	29,8	21,9	40,8	57,5	34,7	55,0	5,9	3,8
35-44	38,6	19,6	44,4	58,6	33,3	57,9	4,2	4,4
45-54	43,1	22,0	41,2	61,3	36,3	54,7	5,0	3,1
55-59	48,7	23,7	42,0	68,6	45,3	45,5	2,8	5,5
60-64	53,9	21,9	45,2	73,1	53,4	37,7	4,8	3,7
65-74	59,4	18,2	47,3	75,4	58,9	29,7	6,5	4,3
75 e più	54,4	19,3	45,8	80,0	64,1	21,1	7,8	6,3
Totale	41,9	20,7	43,8	66,2	44,5	45,1	5,4	4,5
FEMMINE								
18-19	25,8	31,8	33,3	57,8	35,8	53,1	6,8	4,3
20-24	32,2	18,1	44,1	53,1	29,8	56,7	4,7	7,2
25-34	47,8	21,2	45,1	58,1	35,2	55,1	4,6	4,8
35-44	55,7	22,5	43,0	62,8	35,2	57,1	3,8	3,5
45-54	56,7	21,3	39,1	66,7	40,5	50,8	4,3	3,7
55-59	55,9	21,8	47,0	70,1	45,3	44,9	4,0	5,3
60-64	59,0	21,0	46,5	76,6	55,6	33,9	5,8	4,2
65-74	57,7	18,1	48,0	76,6	59,0	27,9	6,2	6,3
75 e più	43,0	21,2	44,9	74,9	58,2	25,8	5,5	10,0
Totale	51,4	21,0	44,1	67,4	44,3	45,1	4,8	5,2
MASCHI E FEMMINE								
18-19	24,4	28,6	35,7	57,4	31,9	54,3	8,2	5,3
20-24	27,2	18,9	44,1	54,7	31,5	54,7	4,9	7,9
25-34	38,7	21,5	43,4	57,9	35,0	55,1	5,1	4,4
35-44	47,1	21,3	43,6	61,1	34,4	57,4	4,0	3,8
45-54	50,1	21,6	40,0	64,4	38,8	52,4	4,6	3,4
55-59	52,3	22,7	44,7	69,4	45,3	45,2	3,5	5,4
60-64	56,5	21,4	45,9	75,0	54,6	35,7	5,3	4,0
65-74	58,5	18,2	47,7	76,1	58,9	28,7	6,4	5,4
75 e più	47,3	20,4	45,3	77,1	60,8	23,7	6,5	8,4
Totale	46,8	20,9	44,0	66,9	44,4	45,1	5,0	4,9

(a) Per 100 utenti dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 33.2 – Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	51,1	23,5	42,0	68,2	43,6	47,2	4,1	4,5
Valle d'Aosta	48,9	38,7	21,6	76,3	46,4	38,8	8,6	5,4
Lombardia	47,4	25,8	36,0	71,8	45,3	43,9	6,6	3,8
Trentino-Alto Adige	50,8	49,0	18,7	81,2	52,4	37,8	3,5	5,8
<i>Bozano - Bozen</i>	<i>50,4</i>	<i>51,5</i>	<i>14,6</i>	<i>78,9</i>	<i>56,2</i>	<i>31,8</i>	<i>3,9</i>	<i>7,0</i>
<i>Trento</i>	<i>51,2</i>	<i>46,6</i>	<i>22,5</i>	<i>83,2</i>	<i>48,8</i>	<i>43,4</i>	<i>3,1</i>	<i>4,7</i>
Veneto	54,3	26,4	34,9	71,8	42,2	47,4	5,9	4,0
Friuli-Venezia Giulia	50,9	26,2	39,9	80,0	55,3	34,2	7,4	2,3
Liguria	46,0	21,0	42,2	74,5	55,8	37,8	3,3	2,8
Emilia-Romagna	57,7	23,8	36,2	74,7	49,8	41,4	3,7	4,6
Toscana	54,0	22,2	39,1	70,2	48,8	39,7	4,9	6,0
Umbria	51,8	27,7	34,2	73,0	49,5	41,3	4,4	4,3
Marche	53,9	35,1	28,6	71,4	47,8	42,5	5,0	4,3
Lazio	48,7	9,0	66,7	57,6	38,2	52,6	4,1	4,2
Abruzzo	49,5	19,7	47,7	64,3	46,3	42,3	3,2	7,7
Molise	44,4	18,0	45,5	70,9	47,1	37,3	6,8	8,4
Campania	35,3	13,1	44,3	65,1	44,9	41,6	6,4	6,7
Puglia	41,4	11,3	57,1	51,6	36,8	52,6	4,3	6,0
Basilicata	39,1	18,7	50,2	65,1	45,8	45,9	4,8	3,4
Calabria	44,1	9,6	61,8	48,9	34,7	54,9	5,1	4,9
Sicilia	31,8	16,0	54,6	59,3	43,3	44,9	4,4	6,2
Sardegna	46,2	15,2	58,9	52,3	35,0	51,5	4,9	8,0
Nord-ovest	48,3	24,7	38,3	71,1	45,8	44,2	5,5	3,9
Nord-est	54,9	27,1	34,7	74,5	47,4	42,9	5,0	4,2
Centro	51,4	18,7	49,2	65,1	44,1	45,8	4,5	4,9
Sud	40,1	13,2	51,6	58,6	41,1	47,2	5,1	6,2
Isole	35,5	15,7	56,0	57,0	40,5	47,1	4,6	6,8
Comune centro dell'area metropolitana	46,5	11,1	56,6	66,6	41,9	48,9	4,7	4,0
Periferia dell'area metropolitana	45,5	16,8	46,8	60,5	40,2	49,7	4,7	4,8
Comuni fino a 2.000 abitanti	48,1	22,6	44,6	71,5	47,2	39,3	5,9	6,9
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	48,0	27,5	39,0	67,8	45,4	44,0	5,7	4,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	45,6	22,3	39,8	65,5	43,6	45,5	4,8	5,5
Comuni da 50.001 abitanti e più	47,7	20,0	43,9	70,5	48,3	41,7	4,6	4,9
Italia	46,8	20,9	44,0	66,9	44,4	45,1	5,0	4,9

(a) Per 100 utenti della stessa zona.

Capitolo 34 - Gli utenti degli uffici postali

Nel 2005 il 71,7 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in un ufficio postale, almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Il dato è stabile rispetto al 2003 (Prospetto 34.1).

Prospetto 34.1 – Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Utenza	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)			
		Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so	
2001	72,5	73,8	48,5	41,9	4,7	4,4	
2002	70,5	76,2	51,8	38,6	4,4	4,2	
2003	71,7	74,4	49,8	39,7	4,7	4,7	
2005	71,7	73,7	50,4	39,5	4,8	4,5	

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Ad utilizzare maggiormente la posta sono le persone tra i 25 e i 74 anni, con oltre il 71 per cento della popolazione che dichiara di utilizzare questo servizio; in particolare, tra le donne la quota più alta di utenti si riscontra tra i 35 e i 44 anni (81 per cento), mentre per gli uomini tra i 60 e i 74 anni (oltre l'81 per cento) (Tavola 34.1).

A livello geografico le zone in cui ci si reca di più all'ufficio postale sono il Centro-nord (oltre il 72 per cento), mentre nelle Isole si registra la quota più bassa (66,3 per cento) (Tavola 34.3).

Nel 2005 il 73,7 per cento degli utenti ritiene comodo l'orario di apertura degli sportelli. Non emergono grandi differenze di genere nei giudizi, mentre maggiori variazioni emergono analizzando l'età. Al crescere dell'età, infatti, aumenta anche il livello di soddisfazione. In particolare sono gli utenti di 55 anni e più ad essere maggiormente soddisfatti con oltre il 77 per cento che definisce comodo l'orario di apertura degli sportelli (Tavola 34.2).

A livello territoriale, le quote più alte di utenti che considerano l'orario comodo si riscontrano nel Centro-nord (oltre il 78 per cento nel Nord e il 74,7 per cento nel Centro), mentre al Sud e nelle Isole si riscontrano valori più bassi (sotto il 65 per cento) (Tavola 34.4).

Prospetto 34.2 – Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello – Anni 2001-2005 (per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni)

ANNI	Raccomandate		Vaglia		Versamenti c/c		Pensioni		Pacchi postali	
	Fino a 10 minuti	20 minuti e più	Fino a 10 minuti	20 minuti e più	Fino a 10 minuti	20 minuti e più	Fino a 10 minuti	20 minuti e più	Fino a 10 minuti	20 minuti e più
2001	48,8	16,8	37,7	24,9	23,7	42,4	19,7	52,5	52,4	14,7
2002	48,0	16,5	37,8	25,4	23,7	40,1	20,2	48,5	51,4	14,8
2003	46,4	16,4	35,4	25,3	22,4	39,3	18,1	49,0	48,6	15,4
2005	39,5	21,5	30,6	29,6	20,9	42,5	18,4	50,3	40,5	19,5

Testo di Miria Savioli

Il 50,4 degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli sportelli, mentre il 39,5 per cento, avendo la possibilità di cambiare l'orario di apertura, vorrebbe modificarlo; questa esigenza è maggiormente sentita dagli utenti tra i 18 e i 54 anni (oltre il 44 per cento) e dagli utenti residenti nel Sud e nelle Isole (oltre il 41 per cento) (Tavole 34.2 e 34.4).

Le operazioni per le quali gli utenti dichiarano un maggior tempo di attesa allo sportello sono il ritiro delle pensioni (il 50,3 per cento degli utenti dichiara un'attesa di 20 minuti e più) e l'effettuazione di versamenti (42,5 per cento) (Prospetto 34.2).

Le quote maggiori di utenti che dichiarano file di 20 minuti e più si registrano soprattutto nel Sud e nelle Isole: in particolare il 69,2 per cento degli utenti residenti nelle Isole e il 66,1 per cento di quelli residenti nel Sud dichiarano attese superiori ai 20 minuti per il ritiro delle pensioni, mentre nel Nord tale quota scende sotto il 32 per cento (Tavola 34.3).

Tavola 34.1 – Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età - Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'ufficio postale	File fino a 10 minuti per (a)					File per più di 20 minuti per (a)				
		Invio raccomandate	Invio vaglia	Versamenti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi	Invio raccomandate	Invio vaglia	Versamenti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi
MASCHI											
18-19	43,7	34,7	34,9	23,9	-	33,4	25,0	26,4	43,3	92,8	26,7
20-24	55,6	37,6	30,8	23,1	21,9	39,0	23,6	28,7	40,2	39,8	22,9
25-34	66,8	39,6	30,2	23,3	28,2	39,3	20,5	28,1	40,3	38,8	18,9
35-44	76,7	41,8	32,4	20,5	11,2	44,0	20,8	28,3	42,3	51,3	18,9
45-54	75,2	39,8	29,3	22,3	23,4	42,1	18,2	26,6	37,6	42,2	16,0
55-59	75,2	39,3	31,5	20,1	20,3	40,1	21,5	28,4	40,6	46,9	20,0
60-64	82,9	36,9	30,7	21,1	19,7	37,3	25,5	32,9	42,1	52,2	26,0
65-74	81,4	40,1	31,9	18,5	17,8	37,6	23,3	33,8	45,6	54,2	21,7
75 e più	71,1	34,9	26,4	22,1	14,7	37,6	23,6	28,3	40,4	51,9	24,6
Totale	72,8	39,6	30,8	21,3	17,7	40,7	21,2	28,8	41,2	51,4	19,7
FEMMINE											
18-19	50,5	42,4	36,5	24,7	-	37,7	17,8	32,3	33,4	67,5	18,8
20-24	63,3	36,9	29,1	19,4	17,1	39,2	23,0	32,6	42,5	51,1	17,5
25-34	76,6	38,2	29,8	16,9	17,9	40,2	22,1	31,1	47,5	45,6	18,1
35-44	81,0	41,8	30,5	21,4	24,3	41,9	21,9	31,3	44,2	40,7	19,5
45-54	77,9	41,4	29,0	21,7	18,0	41,5	19,9	30,2	42,2	50,3	18,2
55-59	71,8	35,6	29,5	20,7	17,0	37,6	23,3	27,1	40,9	47,2	20,7
60-64	70,6	39,1	32,2	19,3	18,8	38,3	20,6	30,6	46,5	48,6	22,3
65-74	66,9	34,6	30,5	20,3	16,7	35,1	22,0	30,1	44,9	54,6	21,3
75 e più	47,8	39,6	37,9	25,9	21,9	43,5	23,0	26,2	39,0	45,2	22,8
Totale	70,6	39,4	30,5	20,6	18,9	40,3	21,7	30,4	43,7	49,4	19,3
MASCHI E FEMMINE											
18-19	46,9	38,6	35,6	24,3	-	35,5	21,4	29,1	38,4	79,0	22,8
20-24	59,5	37,2	29,8	21,1	18,6	39,1	23,3	30,8	41,5	47,6	20,0
25-34	71,6	38,8	30,0	20,0	22,3	39,8	21,4	29,6	43,9	42,7	18,5
35-44	78,9	41,8	31,4	21,0	18,9	42,9	21,4	29,8	43,3	45,1	19,2
45-54	76,6	40,6	29,1	22,0	20,0	41,8	19,1	28,4	40,0	47,4	17,1
55-59	73,5	37,6	30,5	20,4	18,6	38,9	22,3	27,8	40,7	47,1	20,3
60-64	76,6	37,9	31,4	20,2	19,2	37,7	23,4	31,9	44,1	50,3	24,4
65-74	73,4	37,8	31,3	19,3	17,2	36,5	22,7	32,1	45,3	54,5	21,5
75 e più	56,7	36,8	31,9	24,0	18,6	40,3	23,3	27,3	39,7	48,3	23,7
Totale	71,7	39,5	30,6	20,9	18,4	40,5	21,5	29,6	42,5	50,3	19,5

(a) Per 100 utenti dello stesso sesso e classe di età che hanno effettuato le singole operazioni.

Tavola 34.2 – Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)		
		Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
MASCHI						
18-19	43,7	64,4	40,8	43,2	8,3	7,2
20-24	55,6	65,5	41,2	43,6	6,9	7,6
25-34	66,8	69,9	42,3	46,3	5,8	5,0
35-44	76,7	69,6	44,8	45,4	4,4	4,7
45-54	75,2	71,6	46,6	44,0	4,0	4,7
55-59	75,2	76,7	50,7	41,2	3,7	4,0
60-64	82,9	77,9	59,1	32,6	3,8	3,4
65-74	81,4	80,8	62,2	26,7	6,0	4,1
75 e più	71,1	80,5	65,3	22,0	6,5	5,3
Totale	72,8	73,3	50,1	39,4	5,0	4,7
FEMMINE						
18-19	50,5	62,1	40,0	48,5	4,5	6,8
20-24	63,3	66,9	40,9	47,3	6,1	4,8
25-34	76,6	70,2	43,6	47,5	4,5	3,9
35-44	81,0	72,2	46,8	45,7	3,7	3,1
45-54	77,9	73,2	47,4	44,3	4,1	3,3
55-59	71,8	77,3	55,5	35,1	4,1	4,2
60-64	70,6	79,9	58,8	32,0	4,3	3,5
65-74	66,9	79,1	60,9	26,4	5,3	5,7
75 e più	47,8	81,3	65,3	20,4	6,4	7,1
Totale	70,6	74,1	50,7	39,6	4,5	4,2
MASCHI E FEMMINE						
18-19	46,9	63,2	40,4	45,9	6,4	7,0
20-24	59,5	66,2	41,0	45,5	6,5	6,1
25-34	71,6	70,1	43,0	46,9	5,1	4,4
35-44	78,9	70,9	45,8	45,6	4,0	3,9
45-54	76,6	72,4	47,0	44,2	4,1	4,0
55-59	73,5	77,0	53,0	38,2	3,9	4,1
60-64	76,6	78,8	59,0	32,3	4,1	3,4
65-74	73,4	79,9	61,6	26,6	5,6	4,9
75 e più	56,7	80,9	65,3	21,2	6,5	6,3
Totale	71,7	73,7	50,4	39,5	4,8	4,5

(a) Per 100 utenti dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 34.3 – Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione geografica e tipo di comune
– Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'ufficio postale	File fino a 10 minuti per (a)					File per più di 20 minuti per (a)				
		Invio racco- mandate	Invio vaglia	Versa- menti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi	Invio racco- mandate	Invio vaglia	Versa- menti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi
Piemonte	70,4	48,1	40,3	34,2	34,6	47,7	14,8	16,8	30,0	32,9	14,6
Valle d'Aosta	72,1	48,6	39,5	36,8	28,5	50,8	9,8	10,2	10,9	13,8	6,9
Lombardia	74,4	46,6	40,2	32,2	26,9	46,8	13,7	18,0	27,5	28,0	13,6
Trentino-Alto Adige	73,6	73,5	72,0	61,5	58,2	72,1	5,0	3,7	10,0	11,6	4,2
<i>Bolzano - Bozen</i>	75,7	73,6	73,4	58,4	54,1	69,1	4,9	2,6	9,8	7,4	3,1
<i>Trento</i>	71,7	73,5	70,6	63,9	60,5	75,1	5,2	4,9	10,2	14,0	5,3
Veneto	76,7	51,6	40,3	27,5	26,3	55,1	10,6	18,4	23,1	36,7	7,8
Friuli-Venezia Giulia	77,4	57,0	51,2	40,0	36,5	54,1	8,3	7,9	15,8	23,7	7,4
Liguria	68,6	45,3	37,6	32,1	36,7	44,4	17,8	24,9	28,9	31,6	19,0
Emilia-Romagna	72,1	48,8	36,4	32,3	35,2	45,4	14,9	20,4	24,9	29,5	13,6
Toscana	72,7	37,0	26,1	25,2	18,8	37,8	20,8	30,6	32,4	41,2	19,1
Umbria	75,7	42,8	37,6	32,4	15,4	47,1	15,6	21,6	24,2	39,6	10,8
Marche	75,2	56,0	49,5	36,7	23,4	53,9	7,9	9,9	14,9	31,0	5,6
Lazio	73,0	25,2	14,1	9,7	12,8	25,4	32,8	46,1	61,9	65,2	34,8
Abruzzo	77,9	39,7	37,7	21,6	15,4	39,1	20,4	24,0	37,5	57,9	18,0
Molise	77,7	47,3	40,0	31,1	17,8	47,0	14,7	17,8	27,3	47,9	13,5
Campania	66,9	31,7	17,0	9,5	7,0	36,1	28,8	47,6	60,5	69,7	27,4
Puglia	64,7	28,1	16,1	6,6	5,8	24,9	28,9	44,8	57,7	66,2	27,5
Basilicata	74,0	42,4	38,7	29,1	14,1	41,1	20,4	21,2	34,4	55,9	16,7
Calabria	74,8	24,7	13,1	10,3	10,5	23,3	40,0	50,8	60,7	69,9	40,6
Sicilia	63,7	20,2	13,3	4,7	3,3	23,9	37,7	51,9	67,2	76,3	29,8
Sardegna	73,9	30,3	22,4	14,9	21,2	30,9	31,1	34,8	45,6	49,1	24,9
Nord-ovest	72,7	46,9	40,0	32,8	30,8	46,9	14,4	18,1	28,3	29,9	14,4
Nord-est	74,8	53,4	43,3	33,5	31,9	53,3	11,3	16,5	21,7	31,4	9,5
Centro	73,4	34,2	25,6	18,5	16,9	34,7	24,5	33,1	46,0	48,7	24,2
Sud	69,0	31,4	19,7	11,5	8,9	31,7	29,0	43,2	55,4	66,1	27,5
Isole	66,3	23,1	16,0	7,8	7,9	26,0	35,8	46,9	60,7	69,2	28,3
Comune centro dell'area metropolitana	68,0	25,3	15,7	8,5	7,2	25,0	30,9	44,0	63,7	70,8	30,5
Periferia dell'area metropolitana	70,0	32,0	19,1	12,3	8,0	33,4	27,5	43,1	51,7	59,0	25,3
Comuni fino a 2.000 abitanti	78,6	57,6	54,5	50,3	42,1	57,1	11,4	12,0	16,2	32,0	12,1
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	75,0	50,0	39,3	29,9	22,4	50,2	15,4	22,1	30,4	45,4	13,6
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	70,7	37,7	26,1	17,4	15,7	39,3	21,8	32,1	44,9	50,7	19,4
Comuni da 50.001 abitanti e più	70,1	35,2	29,4	19,8	15,8	38,7	22,3	27,2	39,0	48,7	18,2
Italia	71,7	39,5	30,6	20,9	18,4	40,5	21,5	29,6	42,5	50,3	19,5

(a) Per 100 utenti della stessa zona che hanno effettuato le singole operazioni.

Tavola 34.4 – Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)		
		Trovano l'orario comodo	Va bene	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	70,4	79,7	54,8	36,4	3,8	4,0
Valle d'Aosta	72,1	78,5	51,2	37,9	4,5	5,3
Lombardia	74,4	76,4	49,5	40,7	4,6	4,2
Trentino-Alto Adige	73,6	81,7	54,6	35,9	4,7	4,1
<i>Bolzano - Bozen</i>	75,7	78,1	56,2	31,8	5,3	5,2
<i>Trento</i>	71,7	85,2	52,9	39,9	4,1	3,0
Veneto	76,7	77,7	44,8	44,9	6,4	3,1
Friuli-Venezia Giulia	77,4	85,4	62,0	28,1	6,9	2,6
Liguria	68,6	84,6	65,9	28,3	2,7	2,6
Emilia-Romagna	72,1	84,4	59,3	32,8	4,1	3,0
Toscana	72,7	80,6	57,7	31,6	4,5	5,3
Umbria	75,7	79,3	56,6	33,8	4,7	3,9
Marche	75,2	80,2	53,8	37,2	6,1	2,4
Lazio	73,0	68,0	45,0	45,8	4,1	4,2
Abruzzo	77,9	73,3	53,0	37,4	3,4	5,6
Molise	77,7	79,1	56,8	27,4	7,1	7,9
Campania	66,9	62,0	44,5	42,7	5,5	6,6
Puglia	64,7	66,0	47,6	41,5	4,4	6,0
Basilicata	74,0	81,2	53,0	36,7	5,6	4,0
Calabria	74,8	57,3	40,8	48,1	5,4	5,2
Sicilia	63,7	62,1	45,5	43,2	5,1	5,5
Sardegna	73,9	70,9	49,7	38,7	4,7	5,8
Nord-ovest	72,7	78,1	52,6	38,3	4,2	4,0
Nord-est	74,8	81,4	53,0	37,8	5,5	3,1
Centro	73,4	74,7	51,3	39,0	4,6	4,3
Sud	69,0	64,9	46,4	41,9	5,0	6,0
Isole	66,3	64,6	46,7	41,9	5,0	5,6
Comune centro dell'area metropolitana	68,0	65,9	41,8	49,1	4,1	4,1
Periferia dell'area metropolitana	70,0	72,2	48,9	41,7	4,2	4,3
Comuni fino a 2.000 abitanti	78,6	78,3	54,7	34,8	5,2	4,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	75,0	72,3	47,8	42,1	4,9	4,5
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	70,7	76,4	54,2	35,0	5,1	4,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	70,1	78,5	56,3	33,8	5,1	4,2
Italia	71,7	73,7	50,4	39,5	4,8	4,5

(a) Per 100 utenti della stessa zona.

Capitolo 35 - Gli utenti della banca

Nel 2005 il 59,7 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in banca per effettuare operazioni di sportello come versamenti, assegni circolari, prelievi (escluso il Bancomat), almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Il dato è in calo rispetto al 2003 (62,3 per cento) (Prospetto 35.1).

Le quota più alte di utenti si registrano tra gli uomini (68,1 per cento contro il 52 delle donne), in particolare nella fascia tra i 35 e i 64 anni (oltre il 74 per cento) (Tavola 35.1).

A livello territoriale il maggiore utilizzo si registra nel Nord, dove oltre il 71 per cento della popolazione di 18 anni e più dichiara di essersi recata in banca, mentre nel Sud tale quota scende al 42,9 per cento (Tavola 35.2).

Il 47,1 per cento degli utenti dichiara di attendere in fila fino a 10 minuti, mentre il 15,1 per cento dichiara di attendere in fila 20 minuti e più. Rispetto al 2003 aumenta la quota di utenti che dichiara di attendere fino a 10 minuti (dal 45,6 per cento al 47,1) (Prospetto 35.1).

Prospetto 35.1 – Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito – Anni 1993-2005 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Utenza	Durata della fila (a)		Possiedono	
		File fino a 10 minuti	File di 20 minuti e più	Bancomat	Carta di credito
2001	65,4	40,1	21,2	45,7	23,7
2002	63,3	45,4	17,2	47,1	23,4
2003	62,3	45,6	15,7	47,0	23,8
2005	59,7	47,1	15,1	47,6	25,4

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Nel Nord sono molto basse le percentuali di utenti delle banche che denunciano attese di 20 minuti e più prima che arrivi il loro turno (l'8,1 per cento nel Nord-ovest e il 4,7 per cento nel Nord-est). Nel Sud e nelle Isole, invece, le percentuali sono decisamente più elevate (rispettivamente il 26,2 e il 36,71 per cento degli utenti) (Tavola 35.2).

Nel 2005 il 47,6 per cento della popolazione di 18 anni e più dichiara di possedere il bancomat. Le quote maggiori di possessori di bancomat si riscontrano tra gli uomini (il 54,6 per cento contro il 41,1 per cento delle donne), in particolare tra i più giovani (oltre il 64 per cento tra i 25 e i 54 anni) e tra la popolazione residente nel Centro-nord (oltre il 50 per cento) (Tavole 35.1 e 35.2).

Il 25,4 per cento della popolazione di 18 anni e più dichiara di possedere la carta di credito. Come per il bancomat anche per la carta di credito le quote più alte di possessori, si riscontrano tra gli uomini (il 31,8 per cento contro il 19,4 per cento delle donne), in particolare tra i 35 e i 44 anni (il 46 per cento degli uomini di questa fascia d'età) e tra la popolazione residente nel Centro-nord (oltre il 28 per cento) (Tavole 35.1 e 35.2).

Tavola 35.1 – Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito per sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono		
		File fino a 10 minuti	File di 20 minuti e più	Bancomat	Carta di credito	2 o più carte di credito (b)
MASCHI						
18-19	27,5	60,5	9,1	20,6	5,9	4,9
20-24	45,6	47,7	19,1	39,6	14,8	4,0
25-34	67,3	45,8	13,6	64,2	37,2	13,8
35-44	77,6	46,4	15,0	68,7	46,0	22,7
45-54	77,7	46,6	15,4	66,6	39,8	19,6
55-59	74,0	44,2	16,7	57,3	35,2	19,0
60-64	76,5	47,5	15,1	54,5	30,1	16,8
65-74	64,7	46,5	17,1	36,6	18,7	15,5
75 e più	50,8	51,0	14,2	21,4	8,3	13,2
Totale	68,1	46,7	15,3	54,6	31,8	18,1
FEMMINE						
18-19	19,4	53,7	11,3	14,1	3,2	7,2
20-24	42,8	48,7	11,3	38,3	13,7	8,3
25-34	59,7	44,4	15,6	54,5	26,7	8,9
35-44	65,0	46,8	16,0	59,7	31,6	11,7
45-54	62,4	48,3	13,5	51,2	25,9	10,8
55-59	57,3	47,6	16,7	40,7	21,9	10,1
60-64	49,0	48,6	15,8	33,1	12,7	15,5
65-74	42,7	48,8	14,5	22,7	7,6	3,4
75 e più	27,5	53,7	12,1	12,2	3,4	12,4
Totale	52,0	47,6	14,8	41,1	19,4	10,3
MASCHI E FEMMINE						
18-19	23,7	57,8	10,0	17,5	4,6	5,6
20-24	44,2	48,2	15,3	39,0	14,3	6,1
25-34	63,6	45,2	14,5	59,4	32,0	11,8
35-44	71,3	46,6	15,4	64,2	38,8	18,2
45-54	69,9	47,4	14,5	58,7	32,7	16,0
55-59	65,7	45,7	16,7	49,0	28,6	15,6
60-64	62,3	47,9	15,4	43,5	21,1	16,4
65-74	52,5	47,5	15,9	29,0	12,6	11,4
75 e più	36,4	52,2	13,2	15,7	5,2	12,9
Totale	59,7	47,1	15,1	47,6	25,4	15,0

(a) Per 100 utenti dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 possessori di carta di credito dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 35.2 – Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono		
		File fino a 10 minuti	File di 20 minuti e più	Bancomat	Carta di credito	2 o più carte di credito (b)
Piemonte	69,5	48,2	12,2	59,1	31,1	15,2
Valle d'Aosta	70,9	51,7	8,3	61,7	32,0	12,7
Lombardia	72,8	63,1	6,2	62,5	35,5	14,9
Trentino-Alto Adige	81,4	84,0	1,5	66,8	21,8	15,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>86,9</i>	<i>91,0</i>	<i>0,6</i>	<i>66,5</i>	<i>21,9</i>	<i>15,3</i>
<i>Trento</i>	<i>76,2</i>	<i>76,5</i>	<i>2,6</i>	<i>67,2</i>	<i>21,8</i>	<i>14,7</i>
Veneto	68,6	58,9	5,8	57,8	25,4	15,8
Friuli-Venezia Giulia	68,1	65,6	2,4	57,8	26,7	16,4
Liguria	67,0	53,9	9,4	52,8	24,5	10,9
Emilia-Romagna	74,0	64,1	5,1	55,2	33,6	13,7
Toscana	62,6	42,8	14,3	54,1	33,1	16,6
Umbria	66,3	44,1	11,3	44,4	26,7	10,9
Marche	65,4	62,0	4,7	47,6	23,4	13,5
Lazio	55,0	30,4	29,7	49,9	28,0	18,4
Abruzzo	59,1	42,3	13,0	41,0	19,3	9,5
Molise	41,6	36,9	14,6	33,2	16,1	12,2
Campania	37,5	20,6	27,7	27,4	16,0	14,7
Puglia	44,6	25,3	25,1	28,8	14,7	12,7
Basilicata	48,4	33,3	18,4	30,7	17,5	11,7
Calabria	42,4	14,3	42,0	28,0	13,5	11,1
Sicilia	45,2	17,0	41,2	29,5	14,6	16,5
Sardegna	51,6	29,2	25,2	38,9	18,9	15,6
Nord-ovest	71,2	58,0	8,1	60,5	33,1	14,6
Nord-est	71,7	64,1	4,7	57,6	28,4	14,9
Centro	59,8	40,5	19,1	50,5	29,0	16,7
Sud	42,9	25,0	26,2	29,5	15,6	12,9
Isole	46,9	20,4	36,7	31,9	15,7	16,2
Comune centro dell' area metropolitana	58,4	38,2	22,3	52,4	29,8	17,7
Periferia dell'area metropolitana	57,6	37,3	21,5	49,1	28,1	16,1
Comuni fino a 2.000 abitanti	59,0	58,6	8,3	43,3	20,6	11,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	63,2	55,9	11,0	45,3	22,6	12,2
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	59,0	46,8	13,8	45,2	23,6	15,4
Comuni da 50.001 abitanti e più	58,5	44,5	14,6	50,5	27,8	15,5
Italia	59,7	47,1	15,1	47,6	25,4	15,0

(a) Per 100 utenti della stessa zona.

(b) Per 100 possessori di carta di credito della stessa zona.

Capitolo 36 - I servizi di fornitura di energia elettrica e gas

Nel 2005 l'89,2 per cento delle famiglie si dichiara soddisfatta (molto o abbastanza) del servizio di fornitura dell'energia elettrica considerato nel suo complesso. La quota di famiglie soddisfatte decresce leggermente nel tempo (Prospetto 36.1).

Da un esame inerente i giudizi sugli aspetti tecnici del servizio, emerge come il 92,4 per cento delle famiglie allacciate alla rete sia soddisfatto della continuità del servizio e l'86,8 per cento per la stabilità della tensione. Relativamente agli aspetti commerciali il 72,7 per cento delle famiglie risulta soddisfatto della frequenza di lettura dei contatori, seguono la comprensibilità delle bollette (71,5 per cento) e le informazioni sul servizio (68,5 per cento). Rispetto al 2003, rimangono stabili o in leggero aumento i livelli di soddisfazione delle famiglie per gli aspetti tecnici del servizio (stabile, infatti, è il livello di soddisfazione per la stabilità nella tensione e in leggero aumento quello per la continuità del servizio), mentre si registra un lieve calo della soddisfazione per gli aspetti commerciali inerenti la comprensibilità delle bollette e le informazioni sul servizio: la quota di famiglie soddisfatte per la comprensibilità delle bollette passa, infatti, dal 73,4 per cento al 71,5 per cento (era il 76,8 per cento nel 2001), quella per le informazioni sul servizio dal 70,1 per cento al 68,5 per cento (era il 74 per cento nel 2001) (Prospetto 36.1).

Prospetto 36.1 – Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie allacciate alla rete)

ANNI	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per					
	Servizio nel complesso	Continuità del servizio	Stabilità nella tensione	Frequenza di lettura dei contatori	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
2001	92,4	92,7	88,6	73,0	76,8	74,0
2002	91,5	92,5	87,5	73,6	74,0	72,6
2003	90,4	91,2	86,9	71,3	73,4	70,1
2005	89,2	92,4	86,8	72,7	71,5	68,5

Prospetto 36.2 – Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas, molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie allacciate alla rete)

ANNI	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per				
	Servizio nel complesso	Assenza di sbalzi di pressione	Frequenza di lettura dei contatori	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
2001	94,8	95,3	82,9	80,3	79,0
2002	94,6	95,5	82,5	78,3	77,3
2003	94,3	95,0	81,0	76,9	75,8
2005	93,4	95,7	78,5	74,5	72,9

Le famiglie del Nord-ovest sono le più soddisfatte per la qualità del servizio nel suo complesso (92 per cento) così come quelle dei comuni centro dell'area metropolitana (93 per cento) e dei comuni con più di 50 mila abitanti (91,5 per cento). Sia che si considerino gli aspetti tecnici del servizio sia quelli commerciali il livello di soddisfazione è sempre maggiore fra le famiglie residenti nel Nord (Tavola 36.1).

Testo di Alessandro Ortenzi

Tavola 36.1 – Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per					
	Servizio nel complesso	Continuità del servizio	Stabilità nella tensione	Frequenza lettura contatore	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
Piemonte	91,8	95,2	89,7	81,1	73,8	74,0
Valle d'Aosta	91,0	91,7	90,8	74,4	80,6	81,5
Lombardia	92,1	95,2	91,1	82,3	80,4	78,4
Trentino-Alto Adige	94,2	95,2	91,2	89,4	81,6	80,6
<i>Bozano - Bozen</i>	95,2	94,9	91,7	91,5	81,9	83,9
<i>Trento</i>	93,3	95,5	90,8	87,6	81,4	77,6
Veneto	86,9	92,5	85,5	72,6	73,7	69,6
Friuli-Venezia Giulia	90,8	95,5	89,7	80,5	76,6	73,7
Liguria	92,2	94,6	92,5	80,5	80,4	80,9
Emilia-Romagna	88,6	94,1	90,2	79,3	69,1	65,9
Toscana	87,9	91,6	86,4	71,0	72,5	66,5
Umbria	86,9	91,1	82,4	66,5	75,0	74,0
Marche	91,7	95,7	89,8	82,7	76,7	75,3
Lazio	90,9	91,6	87,0	58,3	65,5	66,2
Abruzzo	89,4	92,8	86,3	68,9	71,7	66,1
Molise	91,9	93,5	89,8	73,4	68,6	64,8
Campania	91,6	93,0	87,2	63,2	64,0	57,6
Puglia	88,6	92,6	84,1	64,3	64,9	61,4
Basilicata	91,6	93,4	85,8	69,9	67,1	63,6
Calabria	83,7	84,4	78,9	65,7	64,9	59,7
Sicilia	84,3	86,3	78,9	67,2	64,4	59,4
Sardegna	73,5	80,1	70,9	66,3	69,2	62,8
Nord-ovest	92,0	95,1	90,9	81,7	78,5	77,4
Nord-est	88,6	93,7	88,4	77,6	72,9	69,6
Centro	89,7	92,1	86,8	66,3	70,0	68,1
Sud	89,3	91,6	85,0	65,0	65,4	60,3
Isole	81,6	84,8	76,9	67,0	65,6	60,2
Comune centro dell'area metropolitana	93,0	94,4	91,6	73,0	70,6	69,6
Periferia dell'area metropolitana	89,0	91,6	85,8	73,0	73,9	70,9
Comuni fino a 2.000 abitanti	87,9	90,7	84,9	69,8	72,4	69,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	87,0	90,8	83,9	71,2	70,5	64,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	87,6	91,3	84,5	71,5	69,3	66,3
Comuni da 50.001 abitanti e più	91,5	95,3	90,9	77,3	75,1	73,9
Italia	89,2	92,4	86,8	72,7	71,5	68,5

Nel 2005 il 72,9 per cento delle famiglie italiane dichiara di essere allacciata alla rete di distribuzione del gas, il 19,8 per cento acquista il gas in bombole, il 5,2 per cento usa il bombolone esterno all'abitazione e solo lo 0,2 per cento non dispone di gas (Tavola 36.2).

Si evidenzia un forte squilibrio territoriale sull'allacciamento alla rete del gas tra il Centro-nord e il Sud del Paese: la quota di famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas supera, infatti, il 79 per cento nel Centro-nord, mentre si stabilizza sotto il 62 per cento nel Sud e nelle Isole, dove, invece si rilevano le quote più elevate di famiglie che acquistano il gas in bombole (rispettivamente il 29,4 e il 63,6 per cento) rispetto alle famiglie del Centro e del Nord (circa il 10 per cento) (Tavola 36.2).

Tavola 36.2 – Famiglie per modalità di fornitura del gas all'abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Modalità di fornitura del gas			
	L'abitazione è allacciata alla rete di distribuzione	Il gas viene acquistato in bombole	È installato un bambolone esterno con rifornimento periodico	L'abitazione non dispone di gas
Piemonte	83,5	10,9	4,0	0,3
Valle d'Aosta	25,0	59,5	10,8	0,2
Lombardia	90,6	5,5	1,7	-
Trentino-Alto Adige	40,9	48,7	6,6	2,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	27,9	58,4	6,3	4,0
<i>Trento</i>	52,9	39,8	7,0	0,1
Veneto	80,4	12,3	5,9	0,3
Friuli-Venezia Giulia	78,7	16,1	4,5	-
Liguria	84,7	8,5	6,2	-
Emilia-Romagna	92,5	3,0	3,8	0,3
Toscana	79,3	11,8	7,0	0,2
Umbria	73,1	10,3	14,9	1,0
Marche	84,4	6,3	8,7	0,5
Lazio	78,7	9,7	6,6	0,1
Abruzzo	81,3	9,8	7,2	0,6
Molise	76,0	16,2	6,3	1,4
Campania	56,9	32,2	9,3	0,2
Puglia	72,2	22,8	1,7	-
Basilicata	61,6	27,3	7,2	0,9
Calabria	33,9	50,6	12,3	0,5
Sicilia	40,8	55,2	1,9	0,1
Sardegna	2,5	89,6	6,8	0,1
Nord-ovest	87,4	7,8	3,0	0,1
Nord-est	81,6	12,2	5,0	0,4
Centro	79,2	10,0	7,6	0,2
Sud	61,0	29,4	7,2	0,3
Isole	31,5	63,6	3,1	0,1
Comune centro dell' area metropolitana	89,2	8,8	0,6	-
Periferia dell'area metropolitana	77,2	18,3	3,1	0,1
Comuni fino a 2.000 abitanti	52,9	34,4	10,9	0,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	57,5	31,0	9,4	0,5
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	73,3	18,3	5,4	0,2
Comuni da 50.001 abitanti e più	83,0	12,0	2,7	0,1
Italia	72,9	19,8	5,2	0,2

Nel 2005 il 93,4 per cento delle famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas si dichiara soddisfatta (molto o abbastanza) del servizio considerato nel suo complesso, il 95,7 per cento per l'assenza di sbalzi di pressione e il 78,5 per cento per la frequenza di lettura dei contatori. Il livello di soddisfazione scende se si considerano gli aspetti commerciali: il 74,5 per cento delle famiglie allacciate alla rete è soddisfatta per la comprensibilità della bolletta e il 72,9 per cento per le informazioni sul servizio (Tavola 36.3).

Non emergono forti differenze territoriali per ciò che riguarda la soddisfazione per la fornitura del gas considerata nel suo complesso e per gli aspetti tecnici del servizio. Per quanto riguarda invece gli aspetti commerciali (comprensibilità della bolletta, informazioni sul servizio) le quote maggiori di famiglie soddisfatte si riscontrano nel Nord (Tavola 36.3).

Tavola 36.3 – Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per (a)							
	Famiglie allacciate alla rete	Servizio nel complesso	Stabilità della pressione	Frequenza lettura contatore	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio	Sicurezza della rete esterna	Sicurezza dell'impianto domestico
Piemonte	83,5	95,9	95,4	84,7	76,2	77,7	94,2	96,6
Valle d'Aosta	25,0	89,5	95,3	74,6	82,7	81,0	95,0	96,1
Lombardia	90,6	93,9	95,7	84,7	81,4	79,6	93,3	97,2
Trentino-Alto Adige	40,9	97,8	98,0	89,8	82,2	84,1	97,4	97,9
<i>Bozano - Bozen</i>	27,9	98,9	97,6	94,1	84,5	90,1	98,5	98,7
<i>Trento</i>	52,9	97,3	98,2	87,7	81,0	81,2	96,9	97,5
Veneto	80,4	91,9	94,2	76,5	74,2	73,5	94,2	96,0
Friuli-Venezia Giulia	78,7	94,4	96,6	84,6	78,2	77,5	94,0	97,1
Liguria	84,7	96,1	96,6	85,8	84,2	83,7	96,4	97,8
Emilia-Romagna	92,5	91,6	97,0	81,8	71,5	69,6	94,4	95,1
Toscana	79,3	92,8	96,1	76,3	75,2	71,1	91,5	96,3
Umbria	73,1	90,3	94,5	76,5	77,5	77,6	91,6	96,2
Marche	84,4	93,4	95,8	86,1	78,9	74,9	95,5	96,5
Lazio	78,7	93,3	97,3	68,2	68,3	69,6	90,1	93,2
Abruzzo	81,3	91,5	95,5	68,5	72,1	68,3	91,7	95,6
Molise	76,0	92,6	96,2	76,1	74,2	70,6	93,8	96,8
Campania	56,9	95,6	97,7	69,4	64,5	62,7	91,9	94,3
Puglia	72,2	92,3	94,0	68,7	66,3	61,2	91,0	95,4
Basilicata	61,6	88,2	94,1	72,9	68,7	63,0	91,8	95,6
Calabria	33,9	83,7	88,4	64,7	66,6	64,7	82,8	87,1
Sicilia	40,8	95,7	94,9	81,2	72,8	68,3	88,3	95,2
Sardegna	2,5	56,2	55,9	63,7	74,5	63,8	63,7	69,0
Nord-ovest	87,4	94,7	95,7	84,8	80,3	79,5	93,9	97,1
Nord-est	81,6	92,3	95,9	80,3	73,8	72,7	94,4	95,8
Centro	79,2	93,0	96,5	73,9	72,6	71,4	91,4	94,9
Sud	61,0	92,5	95,1	69,0	66,8	63,4	90,9	94,4
Isole	31,5	94,9	94,1	80,8	72,8	68,2	87,8	94,7
Comune centro dell'area metropolitana	89,2	96,8	97,6	78,6	75,4	73,7	90,5	94,6
Periferia dell'area metropolitana	77,2	92,1	94,9	80,0	76,9	74,6	93,3	96,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	52,9	93,1	95,8	83,7	80,1	73,0	92,8	95,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	57,5	92,0	94,6	78,7	72,6	70,8	93,3	96,7
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	73,3	92,1	94,7	76,1	71,6	71,0	93,0	95,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	83,0	93,8	96,7	78,8	76,0	75,2	93,3	96,0
Italia	72,9	93,4	95,7	78,5	74,5	72,9	92,6	95,7

(a) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione del gas.

Capitolo 37 - L'autocertificazione e il ricorso all'intermediazione

Nel 2005 il 67,9 per cento delle persone di 18 anni e più dichiara di conoscere l'autocertificazione. Tale quota è in diminuzione rispetto al 2003 (71 per cento). La diminuzione si riscontra in tutte le ripartizioni geografiche ed in particolare nel Nord-est, nelle Isole e nel Sud (Prospetto 37.1).

Prospetto 37.1 – Persone di 18 anni e più che conoscono l'autocertificazione per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	76,8	71,8	72,5	69,3	70,3	72,5
2002	78,6	73,6	75,9	71,9	73,4	75,0
2003	74,1	71,7	70,6	67,7	70,3	71,0
2005	71,9	66,9	69,6	63,7	65,5	67,9

Le donne conoscono l'autocertificazione in misura minore rispetto agli uomini (il 64,9 contro il 71,1 per cento) e le differenze di genere sono più evidenti tra la popolazione di 55 anni e più. Le quote più alte di persone che conoscono l'autocertificazione si riscontrano nella fascia tra i 35 e i 54 anni (oltre il 77 per cento) (Tavola 37.1).

Nel 2005 la quota di persone di 18 anni e più che ha richiesto certificati anagrafici è risultata pari al 32,2 per cento. Il 15,3 per cento ha richiesto certificati per pratiche automobilistiche, il 9 per cento certificati scolastici e il 7,3 per cento certificati catastali (Prospetto 37.2).

Prospetto 37.2 – Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato
2001	30,0	0,7	13,5	5,2	7,3	0,3	6,8	1,5	6,1	0,6
2002	33,6	0,4	13,5	5,3	8,6	0,3	6,6	1,6	7,8	0,6
2003	33,3	0,5	14,8	5,9	8,9	0,3	7,0	1,8	8,3	0,7
2005	32,2	0,4	15,3	6,2	9,0	0,3	7,3	1,7	5,4	0,5

La richiesta di certificati anagrafici è più diffusa nel Sud e nelle Isole (rispettivamente 38,3 per cento e 35,2 per cento), così come quella di certificati scolastici (oltre l'11 per cento). La richiesta di certificati per pratiche automobilistiche, invece, risulta più diffusa nel Nord-est e nel Centro (17,5 per cento e 16,6 per cento), così come quella di certificati catastali (8,3 e 8,1 per cento) (Tavola 37.2).

I valori più elevati del ricorso all'intermediazione (agenzie private) per ottenere certificati si hanno nel caso delle pratiche automobilistiche (6,2 per cento) e della richiesta di certificati catastali (1,7 per cento) (Prospetto 37.2).

Tavola 37.1 – Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione e tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Cono- scono l'auto- certifica- zione	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
		Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>
			<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>
MASCHI											
18-19	50,2	23,9	-	22,8	8,9	26,6	0,9	0,3	-	5,0	0,5
20-24	63,4	25,6	0,3	16,4	6,6	23,3	0,5	2,4	0,3	6,0	0,4
25-34	72,1	35,5	0,4	22,9	8,8	8,4	0,3	8,0	1,4	6,3	0,7
35-44	78,2	41,3	0,5	25,4	11,4	10,4	0,4	11,6	2,6	7,3	0,6
45-54	79,7	38,8	0,4	25,6	11,0	10,7	0,3	13,6	3,2	6,3	0,7
55-59	74,3	34,1	1,0	22,2	8,9	4,7	0,2	12,1	3,5	4,9	0,2
60-64	73,4	29,9	0,5	18,2	6,6	1,4	0,1	11,7	3,4	5,9	0,3
65-74	65,0	29,5	0,5	16,1	5,9	0,9	0,1	9,8	1,8	5,6	0,7
75 e più	51,5	22,5	0,4	8,3	3,4	0,1	-	3,7	1,0	3,0	0,1
Totale	71,1	34,0	0,5	21,0	8,6	8,3	0,3	9,5	2,1	6,0	0,5
FEMMINE											
18-19	47,5	23,1	0,6	13,6	5,8	38,7	1,5	1,0	0,3	2,3	0,6
20-24	64,8	31,1	0,3	9,4	3,0	26,5	1,0	1,9	0,2	5,2	0,5
25-34	73,5	39,1	0,5	14,3	5,3	15,2	0,4	5,6	0,8	6,4	0,4
35-44	77,2	39,2	0,2	14,0	5,4	16,5	0,4	7,9	1,9	5,7	0,5
45-54	76,7	35,3	0,3	12,2	4,9	8,4	0,3	7,0	1,9	5,1	0,5
55-59	68,2	27,6	0,1	12,1	5,3	1,9	0,1	7,4	2,2	5,0	0,6
60-64	63,9	29,3	0,5	7,3	2,7	0,4	0,1	5,1	2,1	3,6	0,3
65-74	52,2	21,2	0,3	4,2	2,0	0,2	..	3,4	0,6	3,9	0,4
75 e più	34,6	13,8	0,6	1,3	0,6	0,1	-	1,7	0,5	3,2	0,1
Totale	64,9	30,6	0,4	10,0	3,9	9,7	0,3	5,3	1,3	4,9	0,4
MASCHI E FEMMINE											
18-19	48,9	23,5	0,3	18,5	7,4	32,3	1,2	0,6	0,1	3,7	0,6
20-24	64,1	28,4	0,3	12,9	4,8	24,9	0,7	2,2	0,3	5,6	0,4
25-34	72,8	37,3	0,5	18,6	7,0	11,8	0,3	6,8	1,1	6,4	0,6
35-44	77,7	40,2	0,4	19,7	8,4	13,4	0,4	9,7	2,2	6,5	0,5
45-54	78,1	37,0	0,3	18,7	7,9	9,5	0,3	10,2	2,5	5,7	0,6
55-59	71,3	30,9	0,5	17,2	7,1	3,3	0,1	9,8	2,9	4,9	0,4
60-64	68,5	29,6	0,5	12,6	4,6	0,9	0,1	8,3	2,7	4,7	0,3
65-74	57,9	24,9	0,4	9,5	3,8	0,5	0,1	6,3	1,1	4,7	0,5
75 e più	41,0	17,1	0,5	4,0	1,7	0,1	-	2,4	0,7	3,1	0,1
Totale	67,9	32,2	0,4	15,3	6,2	9,0	0,3	7,3	1,7	5,4	0,5

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tavola 37.2 – Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione e tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Cono- scono l'auto- certifica- zione	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
		Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>
			<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>		<i>presso</i>
			<i>ufficio</i> <i>privato</i>		<i>ufficio</i> <i>privato</i>		<i>ufficio</i> <i>privato</i>		<i>ufficio</i> <i>privato</i>		<i>ufficio</i> <i>privato</i>
Piemonte	71,2	29,0	0,4	14,8	6,3	6,9	0,3	7,1	2,0	3,9	0,3
Valle d'Aosta	73,4	32,2	0,2	17,0	3,1	7,7	0,1	13,0	0,9	6,4	0,2
Lombardia	72,7	33,0	0,3	15,5	6,7	7,7	0,2	6,8	2,1	6,1	0,6
Trentino-Alto Adige	60,1	32,4	0,2	19,6	4,6	8,8	0,4	14,5	0,7	10,7	0,7
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>50,4</i>	<i>34,2</i>	<i>0,2</i>	<i>14,9</i>	<i>2,4</i>	<i>8,9</i>	<i>0,4</i>	<i>13,5</i>	<i>0,4</i>	<i>16,4</i>	<i>0,7</i>
<i>Trento</i>	<i>69,2</i>	<i>30,6</i>	<i>0,2</i>	<i>24,1</i>	<i>6,7</i>	<i>8,7</i>	<i>0,3</i>	<i>15,3</i>	<i>0,9</i>	<i>5,3</i>	<i>0,7</i>
Veneto	67,7	28,4	0,4	17,4	8,7	7,3	0,2	7,9	2,5	6,9	0,7
Friuli-Venezia Giulia	74,3	27,4	0,2	15,1	4,6	6,1	0,2	7,7	1,2	5,3	0,3
Liguria	69,6	22,3	0,3	14,6	6,9	5,5	0,5	6,2	1,4	4,8	0,4
Emilia-Romagna	65,3	29,8	0,1	18,0	7,9	7,6	0,2	7,5	1,5	5,4	0,3
Toscana	68,3	25,8	0,4	16,7	5,4	8,5	0,4	8,7	1,7	4,9	0,4
Umbria	62,0	27,3	0,4	14,0	4,3	7,9	0,1	7,6	0,9	4,5	0,2
Marche	64,0	29,5	0,4	16,4	6,6	8,8	0,2	8,5	1,5	4,9	0,3
Lazio	73,5	29,7	0,5	17,1	7,8	9,1	0,5	7,5	2,1	5,9	0,3
Abruzzo	66,9	33,2	0,1	16,0	5,1	11,1	0,1	9,6	1,2	7,2	0,4
Molise	62,9	31,6	0,1	13,6	2,5	8,8	..	12,2	0,2	4,6	0,3
Campania	62,8	41,2	0,7	13,5	4,7	12,0	0,3	5,0	1,2	4,6	0,6
Puglia	63,1	35,7	0,8	13,6	5,9	10,8	0,3	6,3	1,5	4,2	0,7
Basilicata	71,9	41,2	0,1	16,2	4,7	12,9	0,4	12,2	1,9	4,8	0,5
Calabria	62,9	39,2	0,5	14,3	4,4	13,4	0,4	8,0	1,2	5,0	0,6
Sicilia	64,4	37,6	0,4	10,3	3,8	11,1	0,2	5,9	1,1	4,9	0,3
Sardegna	68,9	28,3	0,7	16,2	6,4	10,7	0,5	8,6	2,4	5,5	0,5
Nord-ovest	71,9	30,8	0,3	15,2	6,6	7,2	0,3	6,9	2,0	5,3	0,5
Nord-est	66,9	29,2	0,3	17,5	7,6	7,4	0,2	8,3	1,8	6,5	0,5
Centro	69,6	28,2	0,5	16,6	6,6	8,8	0,4	8,1	1,8	5,3	0,3
Sud	63,7	38,3	0,6	14,0	5,0	11,7	0,3	6,7	1,3	4,8	0,6
Isole	65,5	35,2	0,5	11,8	4,4	11,0	0,3	6,6	1,4	5,1	0,4
Comune centro dell'area metropolitana	74,8	27,1	0,7	13,5	5,8	8,0	0,3	5,8	1,6	4,5	0,2
Periferia dell'area metropolitana	66,3	33,5	0,2	14,5	5,5	10,2	0,3	5,9	1,2	5,9	0,6
Comuni fino a 2.000 abitanti	64,6	35,2	0,2	18,2	7,4	8,5	0,1	9,9	2,8	7,1	0,3
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	64,5	36,3	0,3	16,6	7,3	8,5	0,4	8,6	2,3	6,4	0,6
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	65,2	32,5	0,4	14,9	6,3	9,6	0,3	7,2	1,6	5,0	0,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	72,9	28,3	0,4	14,9	4,7	9,2	0,2	7,0	0,8	4,4	0,3
Italia	67,9	32,2	0,4	15,3	6,2	9,0	0,3	7,3	1,7	5,4	0,5

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Capitolo 38 - La modulistica fiscale e il ricorso all'intermediazione

Nel 2005 il 47,1 per cento delle famiglie dichiara di ricorrere all'intermediazione a pagamento per la compilazione dei modelli relativi al pagamento di alcune tasse, come, ad esempio la dichiarazione dei redditi o altre tasse (erano 46 per cento nel 2003); il 19,4 per cento si serve dell'intermediazione non a pagamento, il 18,4 si è avvalso delle competenze di un componente della famiglia e il 16 per cento non ha dovuto compilare nessun modulo (Prospetto 38.1 e Tavola 38.1).

Prospetto 38.1 – Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi – Anni 2001-2005 (per 100 famiglie)

ANNI	Non deve compilare nessun modulo	Se ne occupa la famiglia	Se ne occupano persone non a pagamento	Se ne occupano persone a pagamento
2001	14,3	22,0	19,4	45,5
2002	15,1	20,3	18,0	46,4
2003	15,9	19,0	19,4	46,0
2005	16,0	18,4	19,4	47,1

Nel Nord-est si riscontra la quota maggiore di famiglie che hanno sostenuto spese per ottemperare all'obbligo fiscale (60,7 per cento). I valori minimi si raggiungono, invece, nel Sud e nelle Isole (rispettivamente 38,6 per cento e 42,2 per cento) (Tavola 38.1).

Nei grandi comuni metropolitani le famiglie ricorrono meno ad intermediari a pagamento (35,2 per cento) ed utilizzano di più le competenze dei familiari (21,6 per cento), mentre il contrario avviene nei piccoli comuni dove si occupano principalmente della compilazione della modulistica fiscale persone a pagamento (il 56,7 per cento nei comuni fino a 2 mila abitanti e il 55,4 per cento nei comuni da 2 a 10 mila abitanti) (Tavola 38.1).

Tavola 38.1 – Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Non deve compilare nessun modulo	Se ne occupa la famiglia	Se ne occupano persone non a pagamento	Se ne occupano persone a pagamento
Piemonte	16,7	19,3	20,4	45,9
Valle d'Aosta	10,3	22,3	18,0	46,6
Lombardia	14,9	20,3	18,0	47,2
Trentino-Alto Adige	9,9	13,6	15,7	61,3
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>13,8</i>	<i>10,0</i>	<i>14,8</i>	<i>60,3</i>
<i>Trento</i>	<i>6,3</i>	<i>17,0</i>	<i>16,5</i>	<i>62,2</i>
Veneto	11,3	14,6	16,9	59,7
Friuli-Venezia Giulia	13,3	21,0	15,3	52,7
Liguria	17,5	15,3	21,6	48,0
Emilia-Romagna	11,7	13,0	11,9	64,1
Toscana	10,9	17,0	20,7	52,0
Umbria	12,8	17,1	15,5	56,8
Marche	10,3	12,6	15,6	62,3
Lazio	14,3	24,1	22,6	35,7
Abruzzo	16,9	14,8	20,9	48,9
Molise	15,6	18,2	25,2	42,4
Campania	30,1	23,0	19,2	30,0
Puglia	15,1	20,0	22,5	44,9
Basilicata	13,6	18,9	24,5	43,6
Calabria	21,3	19,7	19,4	39,9
Sicilia	19,8	13,7	25,8	41,0
Sardegna	16,2	20,7	18,8	45,7
Nord-ovest	15,6	19,5	19,1	46,9
Nord-est	11,6	14,6	14,6	60,7
Centro	12,6	19,8	20,6	46,0
Sud	22,0	20,5	20,8	38,6
Isole	18,9	15,4	24,1	42,2
Comune centro dell'area metropolitana	22,7	21,6	21,1	35,2
Periferia dell'area metropolitana	17,6	25,1	20,0	40,1
Comuni fino a 2.000 abitanti	13,6	13,7	16,4	56,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	12,2	16,0	18,0	55,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	14,4	16,3	19,6	50,0
Comuni da 50.001 abitanti e più	16,9	18,8	20,2	44,0
Italia	16,0	18,4	19,4	47,1

Capitolo 39 – La soddisfazione per i servizi ospedalieri

Nel 2005 il 3,2 per cento della popolazione dichiara di essere stato ricoverato almeno una volta nei tre mesi precedenti l'intervista. Così come per gli anni passati, gli aspetti del ricovero per cui i pazienti si dichiarano maggiormente soddisfatti sono quelli relativi all'assistenza medica (88,7 per cento) ed infermieristica (86,9 per cento), mentre si registra una minor quota di utenti soddisfatti per quanto riguarda gli aspetti relativi al comfort quali il vitto (70,1 per cento) e i servizi igienici (76,7 per cento) che maggiormente risentono del confronto con gli standard domestici (Prospetto 39.1).

Prospetto 39.1 – Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero – Anni 2001-2005 (per 100 persone)

ANNI	Persone con almeno un ricovero	Persone molto o abbastanza soddisfatte per (a)			
		Assistenza medica	Assistenza infermieristica	Vitto	Servizi igienici
2001	3,6	89,6	86,8	71,9	76,9
2002	3,6	86,1	83,6	68,6	75,1
2003	3,4	87,1	84,6	67,0	75,9
2005	3,2	88,7	86,9	70,1	76,7

(a) Per 100 persone con almeno un ricovero.

I giudizi tra uomini e donne non differiscono molto se si considerano coloro che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti. Se, invece, si considerano solo gli utenti molto soddisfatti, i livelli di soddisfazione delle donne sono sempre superiori a quelli degli uomini (Tavola 39.1).

I maggiori livelli di soddisfazione si registrano nel Nord, mentre nel Sud e nelle Isole si registrano quelli più bassi. A livello territoriale, le differenze maggiori si riscontrano per i servizi igienici per i quali si dichiarano molto soddisfatti il 42,5 per cento dei pazienti residenti nel Nord-est a fronte del 14,4 per cento di quelli residenti nel Sud, per l'assistenza infermieristica (molto soddisfatti il 45,6 per cento dei pazienti residenti nel Nord-est a fronte del 20,5 per cento di quelli residenti nel Sud) e per l'assistenza medica (molto soddisfatti il 44,3 per cento dei pazienti residenti nel Nord-est contro il 23,3 per cento di quelli residenti nel Sud) (Tavola 39.2).

Tavola 39.1 – Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Persone con almeno un ricovero	Assistenza medica (b)		Assistenza infermieristica (b)		Vitto (b)		Servizi igienici (b)		
		Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	
MASCHI										
0-14 (a)	1,9	42,9	87,2	29,7	82,8	17,0	70,5	26,5	63,0	
15-24	1,3	38,3	81,9	30,7	80,5	16,3	60,7	28,4	67,8	
25-34	1,3	28,5	94,3	26,5	95,4	23,0	72,3	26,1	83,9	
35-44	1,8	20,1	82,3	23,7	85,2	12,0	66,7	21,4	81,5	
45-54	2,5	31,1	87,5	27,4	84,0	15,7	70,1	16,4	73,2	
55-64	3,6	38,6	91,4	35,6	90,2	18,5	67,6	22,1	69,9	
65-69	5,9	26,9	95,8	32,5	91,3	25,2	83,2	29,8	86,6	
70-74	8,6	34,8	85,1	33,7	84,8	17,1	68,8	27,9	73,1	
75-79	7,8	16,2	92,9	20,3	83,0	9,9	67,7	19,8	79,0	
80 e più	10,7	31,7	86,6	28,9	87,8	19,0	76,1	24,3	81,2	
Totale	3,0	31,1	88,7	29,4	86,7	17,4	70,8	24,0	75,8	
FEMMINE										
0-14 (a)	1,6	40,6	88,1	32,4	88,8	10,8	55,5	29,2	64,9	
15-24	1,7	38,6	83,8	32,7	77,3	23,3	55,2	24,4	72,6	
25-34	4,0	46,1	91,8	35,6	92,2	16,0	74,6	28,9	74,4	
35-44	2,4	36,3	87,6	35,6	84,8	23,2	75,0	30,9	77,0	
45-54	2,4	44,1	88,3	48,5	92,5	29,8	66,6	40,9	84,0	
55-64	2,7	35,7	84,0	34,0	81,5	18,2	63,7	20,0	75,2	
65-69	4,4	36,1	96,4	42,3	94,6	17,2	75,9	30,0	82,6	
70-74	5,0	39,3	94,1	36,0	85,3	20,8	68,2	37,5	81,6	
75-79	7,4	30,6	87,8	38,3	84,7	27,3	73,0	26,8	76,3	
80 e più	8,7	31,6	85,4	30,1	85,0	26,6	71,3	32,8	81,0	
Totale	3,3	37,9	88,8	36,3	87,2	21,6	69,6	30,4	77,5	
MASCHI E FEMMINE										
0-14 (a)	1,8	41,9	87,6	30,9	85,4	14,3	64,1	27,7	63,8	
15-24	1,5	38,4	82,9	31,8	78,7	20,2	57,7	26,2	70,4	
25-34	2,6	41,8	92,4	33,4	93,0	17,7	74,1	28,2	76,7	
35-44	2,1	29,4	85,4	30,6	85,0	18,5	71,5	26,9	78,9	
45-54	2,4	37,5	87,9	37,8	88,2	22,7	68,4	28,5	78,5	
55-64	3,1	37,3	88,2	34,9	86,5	18,4	65,9	21,2	72,2	
65-69	5,1	31,2	96,1	37,1	92,9	21,5	79,8	29,9	84,7	
70-74	6,5	36,7	89,0	34,7	85,0	18,7	68,5	32,1	76,8	
75-79	7,6	24,2	90,1	30,2	84,0	19,5	70,6	23,6	77,5	
80 e più	9,4	31,6	85,9	29,6	86,1	23,7	73,1	29,5	81,1	
Totale	3,2	34,8	88,7	33,1	86,9	19,7	70,1	27,4	76,7	

(a) Il giudizio per le persone fino a 14 anni è stato espresso dai genitori.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età con almeno un ricovero.

Tavola 39.2 – Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone con almeno un ricovero	Assistenza medica (a)		Assistenza infermieristica (a)		Vitto (a)		Servizi igienici (a)	
		Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza
Piemonte	2,9	36,1	97,5	34,0	96,2	17,1	68,1	30,1	89,1
Valle d'Aosta	2,5	52,9	92,4	50,0	96,9	39,8	78,8	48,4	93,4
Lombardia	3,0	41,6	90,3	36,6	89,1	17,6	73,1	30,8	80,2
Trentino-Alto Adige	2,8	55,0	91,1	54,6	93,2	42,8	80,0	49,3	85,3
<i>Bozano - Bozen</i>	3,1	45,4	87,6	50,5	89,7	43,7	84,3	44,4	81,4
<i>Trento</i>	2,5	66,4	95,2	59,5	97,4	41,7	75,0	55,0	90,0
Veneto	3,5	40,7	91,6	46,9	92,6	31,7	83,7	43,1	86,3
Friuli-Venezia Giulia	3,1	51,8	84,1	46,8	81,0	39,1	69,4	40,1	84,7
Liguria	2,8	56,3	95,4	55,1	93,9	26,5	78,4	41,0	89,9
Emilia-Romagna	3,5	44,4	89,4	42,2	93,7	25,4	82,3	41,2	88,7
Toscana	2,6	42,5	86,2	42,3	87,7	24,0	64,0	30,9	79,2
Umbria	3,2	19,9	83,5	24,9	87,7	12,1	80,5	13,2	81,5
Marche	2,8	37,7	90,9	44,2	89,4	22,4	74,4	33,2	90,7
Lazio	3,6	35,0	88,1	33,2	86,9	17,0	63,9	23,9	69,7
Abruzzo	4,2	23,2	91,8	25,7	82,4	12,4	75,8	15,3	74,9
Molise	3,1	14,3	78,9	15,1	77,2	15,4	68,9	23,3	69,1
Campania	2,1	28,7	86,3	19,3	71,7	15,5	60,0	11,0	56,0
Puglia	3,7	22,0	80,5	21,5	76,2	12,9	58,6	16,2	69,9
Basilicata	3,1	24,4	96,5	23,2	92,5	27,3	89,7	24,9	93,1
Calabria	4,3	18,5	80,4	17,1	80,2	12,6	65,3	12,1	65,4
Sicilia	3,5	23,9	90,3	19,3	88,6	12,9	63,2	19,1	65,4
Sardegna	3,1	33,5	85,9	35,6	85,2	24,1	71,9	31,0	71,0
Nord-ovest	3,0	41,6	92,8	37,8	91,6	18,5	72,3	31,7	83,7
Nord-est	3,4	44,3	90,0	45,6	91,9	30,8	81,5	42,5	87,0
Centro	3,1	36,1	87,6	36,3	87,5	19,2	66,5	26,1	75,7
Sud	3,2	23,3	84,1	20,5	77,2	14,1	63,9	14,4	66,7
Isole	3,4	26,1	89,3	23,0	87,8	15,4	65,2	21,7	66,6
Comune centro dell'area metropolitana	3,3	36,7	89,1	34,0	84,8	17,8	63,7	25,3	72,6
Periferia dell'area metropolitana	2,5	41,5	87,2	35,3	85,0	17,5	65,0	27,3	68,1
Comuni fino a 2.000 abitanti	3,8	37,8	94,3	35,1	91,0	21,5	79,5	33,0	87,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	3,1	34,5	90,5	32,7	90,7	18,7	73,2	26,5	80,0
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	3,3	33,6	89,1	33,6	87,8	21,8	71,2	29,7	76,5
Comuni da 50.001 abitanti e più	3,3	30,2	83,9	30,1	81,7	20,0	69,2	24,8	76,3
Italia	3,2	34,8	88,7	33,1	86,9	19,7	70,1	27,4	76,7

(a) Per 100 persone della stessa zona con almeno un ricovero.

Indice dei dati statistici

FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE

1. Le famiglie

Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>dati in migliaia e per 100 famiglie</i>)	Pag. 13
Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti – Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 13
Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia – Medie 2001-2002, 2003-2005	“ 14
Tavola 1.1 - Famiglie e Persone per alcune tipologie, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005	“ 14

2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

Prospetto 2.1 – Coppie con figli per numero di figli – Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>dati in migliaia e per 100 coppie con figli</i>)	“ 15
Prospetto 2.2 – Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo – Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>per 100 coppie con figli</i>)	“ 15
Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna – Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>per 100 coppie con figli</i>)	“ 15
Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna – Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>per 100 coppie senza figli</i>)	“ 16
Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore – Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>dati in migliaia e per 100 genitori soli</i>)	“ 16
Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore – Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>dati in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso</i>)	“ 17
Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore con figli per età del figlio più piccolo – Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>per 100 nuclei monogenitore</i>)	“ 17
Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore con figli per numero di figli – Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>per 100 nuclei monogenitore</i>)	“ 17
Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2001-2002, 2003-2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 18
Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 (<i>per 100 coppie con figli della stessa zona</i>)	“ 18
Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2003-2005 (<i>per 100 coppie con lo stesso numero di figli</i>)	“ 19
Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2003-2005 (<i>per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età</i>)	“ 19
Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna, ripartizione geografica - Media 2003-2005 (<i>per 100 coppie senza figli della stessa zona</i>)	“ 19

Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 (<i>per 100 coppie senza figli della stessa zona</i>) ...	Pag. 20
Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 (<i>per 100 nuclei monogenitore della stessa zona</i>)	“ 21
Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per sesso, ripartizione geografica e stato civile - Media 2003-2005 (<i>dati in migliaia e quozienti per 100 genitori soli</i>)	“ 21
Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 (<i>per 100 persone sole con le stesse caratteristiche</i>)	“ 22
Tavola 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 (<i>per 100 persone sole con le stesse caratteristiche</i>)	“ 22
Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2003-2005 (<i>per 100 persone sole con le stesse caratteristiche</i>)	“ 23
Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2003-2005 (<i>quozienti per 100 persone sole</i>)	“ 23

3. I giovani che vivono in famiglia

Prospetto 3.1 - Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso – Anni 2001-2005	“ 25
Tavola 3.1 - Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e condizione - Anno 2005 (<i>per 100 giovani della stessa classe di età e condizione</i>)	“ 26
Tavola 3.2 - Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 giovani con le stesse caratteristiche</i>)	“ 26
Tavola 3.3 - Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 giovani con le stesse caratteristiche</i>)	“ 27
Tavola 3.4 - Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2005 (<i>per 100 giovani con le stesse caratteristiche</i>)	“ 27

4. La percezione della situazione economica delle famiglie

Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche delle famiglie – Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 29
Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche delle famiglie e numero di componenti – Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti</i>)	“ 29
Tavola 4.1 - Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 30

5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie

Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli – Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie</i>)	Pag. 31
Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli – Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 31
Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 32
Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 33

6. L'abitazione in cui si vive

Prospetto 6.1 – Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001 - 2005 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 35
Prospetto 6.2 – Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 36
Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 36
Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare per regione, ripartizione geografica e tipo di comune- Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 37

7. La mobilità residenziale delle famiglie

Prospetto 7.1 – Famiglie che hanno cambiato o che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi – Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 39
Tavola 7.1 - Famiglie che negli ultimi 12 mesi hanno cambiato abitazione e famiglie che hanno intenzione di cambiare per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 39

8. La zona in cui si vive

Prospetto 8.1 – Famiglie che considerano molto o abbastanza problematici alcuni aspetti della zona in cui vivono per tipo di disagio – Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 41
Tavola 8.1 - Famiglie per giudizio espresso sui problemi della zona in cui abitano (molto o abbastanza presenti) per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 42

9. La raccolta differenziata dei rifiuti

Prospetto 9.1 – Famiglie che effettuano la raccolta differenziata per tipo di rifiuti e accessibilità del servizio – Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 43
Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 44

Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	Pag. 45
--	---------

10. Le difficoltà a raggiungere i servizi

Prospetto 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi – Anni 2001-2003 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 47
Tavola 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà a raggiungere alcuni tipi di servizio per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 48

STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE

11. Gli stili alimentari

Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone</i>)	“ 51
Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi – Anni 2001-2005 (a) (<i>per 100 persone</i>)	“ 53
Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 54
Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 55
Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 58
Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 59

12. Le bevande

Prospetto 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto – Anni 2001-2005 (a) (<i>per 100 persone</i>)	“ 63
Tavola 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 65
Tavola 12.2 - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 66
Tavola 12.3 - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 67
Tavola 12.4 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 68
Tavola 12.5 - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 69

Tavola 12.6 - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	Pag. 70
13. Il fumo	
Prospetto 13.1 - Persone di 14 anni e più che fumano o hanno smesso di fumare – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso</i>)	“ 71
Tavola 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 72
Tavola 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 73
14. Sovrappeso e obesità	
Prospetto 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea – Anni 2000-2005 (<i>per 100 persone</i>)	“ 75
Prospetto 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e frequenza del controllo del peso - Anno 2005 (<i>composizione percentuale</i>)	“ 76
Tavola 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 77
Tavola 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 78
15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci	
Prospetto 15.1 - Popolazione per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche e consumo di farmaci – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone</i>)	“ 79
Prospetto 15.2 - Popolazione con presenza di alcune malattie croniche – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone</i>)	“ 80
Tavola 15.1 - Popolazione per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 80
Tavola 15.2 - popolazione per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 81
16. Gli incidenti in ambiente domestico	
Prospetto 16.1 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico – Anni 2001-2005	“ 83
Tavola 16.1 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2005	“ 84
Tavola 16.2 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005	“ 85

17. Il ricorso ai servizi sanitari

Prospetto 17.1 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza Anni 2001-2005	Pag. 87
Prospetto 17.2 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica – Anni 2001-2005.....	“ 88
Tavola 17.1 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso e classe di età - Anno 2005	“ 89
Tavola 17.2 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2005	“ 90
Tavola 17.3 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005	“ 91
Tavola 17.4 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005	“ 92

CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO

18. Mass media e letture

Prospetto 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 11 anni e più che leggono quotidiani e libri – Anni 2001-2005.....	“ 95
Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 96
Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 97

19. L'uso del personal computer ed Internet

Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso – Anni 2000-2005	“ 99
Tavola 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>).....	“ 105
Tavola 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 106
Tavola 19.3 - Persone di 3 anni e più per uso del personal computer e persone di 6 anni e più per uso di Internet negli ultimi 3 mesi, luogo di utilizzo, sesso e classe di età - Anno 2005	“ 107

Tavola 19.4 -	Persone di 3 anni e più per uso del personal computer e persone di 6 anni e più per uso di Internet negli ultimi 3 mesi, luogo di utilizzo, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005	Pag. 108
Tavola 19.5 -	Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per partecipazione a corsi sull'uso del personal computer, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 109
Tavola 19.6 -	Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per partecipazione a corsi sull'uso del personal computer, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 110
Tavola 19.7 -	Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per operazioni relative all'uso del personal computer che sanno effettuare, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano il personal computer</i>)	“ 111
Tavola 19.8 -	Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per operazioni relative all'uso del personal computer che sanno effettuare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona che usano il personal computer</i>)	“ 112
Tavola 19.9 -	Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo del personal computer, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano il personal computer</i>)	“ 113
Tavola 19.10 -	Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo del personal computer, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona che usano il personal computer</i>)	“ 114
Tavola 19.11 -	Persone di 6 anni e più che usano Internet per operazioni relative all'uso di Internet che sanno effettuare, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet</i>)	“ 115
Tavola 19.12 -	Persone di 6 anni e più che usano Internet per operazioni relative all'uso di Internet che sanno effettuare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona che usano Internet</i>)	“ 116
Tavola 19.13 -	Persone di 6 anni e più che usano Internet per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo di Internet, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet</i>)	“ 117
Tavola 19.14 -	Persone di 6 anni e più che usano Internet per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo di Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona che usano Internet</i>)	“ 118
Tavola 19.15 -	Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi</i>)	“ 119
Tavola 19.16 -	Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi</i>)	“ 122
Tavola 19.17 -	Persone di 6 anni e più che usano Internet per problemi di sicurezza informatica incontrati negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet</i>)	“ 125

Tavola 19.18 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per problemi di sicurezza informatica incontrati negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona che usano Internet</i>)	Pag. 126
Tavola 19.19 - Famiglie che possiedono l'accesso ad Internet per tipo di protezione utilizzato durante l'accesso da casa, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 127
Tavola 19.20 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet</i>)	“ 128
Tavola 19.21 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona che usano Internet</i>)	“ 129
Tavola 19.22 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, per tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet</i>)	“ 130
Tavola 19.23 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, per tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona che usano Internet</i>)	“ 132
Tavola 19.24 - Persone di 6 anni e più che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per motivo, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età che usano Internet</i>)	“ 134
Tavola 19.25 - Persone di 6 anni e più che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per motivo, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona che usano Internet</i>)	“ 136
Tavola 19.26 - Famiglie che possiedono l'accesso ad Internet, per strumenti utilizzati, modalità di accesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 138
Tavola 19.27 - Famiglie che non possiedono l'accesso ad Internet per motivo, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 139

20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti

Prospetto 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone</i>).....	“ 141
Tavola 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 142
Tavola 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 143

21. Attività fisica e sportiva

Prospetto 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso – Anni 1995-2005 (a) (<i>per 100 persone dello stesso sesso</i>).....	“ 145
--	-------

Tavola 21.1 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	Pag. 146
Tavola 21.2 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 147
22. Le vacanze		
Prospetto 22.1 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza – Anni 2001-2005 ..	“ 149
Tavola 22.1 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2005	“ 150
Tavola 22.2 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005	“ 151
Tavola 22.3 -	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2005	“ 152
Tavola 22.4 -	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune. Anno 2005.....	“ 153
23. Gli amici		
Prospetto 23.1 -	Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone</i>)	“ 155
Tavola 23.1 -	Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 156
Tavola 23.2 -	Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 157
24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa		
Prospetto 24.1 -	Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto - Anni 2001-2005.....	“ 160
Tavola 24.1 -	Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso e classe di età - Anno 2005	“ 161
Tavola 24.2 -	Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005	“ 162
25. La partecipazione politica		
Prospetto 25.1 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone</i>)	“ 163

Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso – Anni 2001-2005 (per 100 persone dello stesso sesso)	Pag. 164
Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone che si informano di politica dello stesso sesso</i>)	“ 165
Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti e sesso – Anni 2001-2005	“ 166
Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 167
Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 168
Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, per sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 169
Tavola 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 170
Tavola 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, per sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone che si informano di politica dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 171
Tavola 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone che si informano di politica della stessa zona</i>)	“ 172
Tavola 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana, per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso, classe di età</i>)	“ 173
Tavola 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana, per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 174

26. La soddisfazione per l'anno trascorso

Prospetto 26.1 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone</i>).....	“ 175
Tavola 26.1 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 176
Tavola 26.2 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 177
Tavola 26.3 - Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro e classe di età - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa classe di età</i>)	“ 178

Tavola 26.4 - Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	Pag. 178
--	----------

27. I problemi prioritari del Paese

Prospetto 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone</i>)	“ 179
Tavola 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno - 2005 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età</i>)	“ 180
Tavola 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 181

I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ: UTILIZZO E SODDISFAZIONE

28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio

Prospetto 28.1 - Bambini dell’asilo, della scuola dell’infanzia e studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto utilizzati per andare a scuola o all’università – Anni 2001-2005 (<i>per 100 bambini e studenti che escono di casa per andare a scuola o all’università</i>).....	“ 185
Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro e mezzo di trasporto utilizzato – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro</i>)	“ 186
Prospetto 28.3 - Bambini dell’asilo, della scuola dell’infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all’università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato – Anni 2001-2005 (<i>per 100 bambini e studenti che escono di casa per andare a scuola o all’università</i>)	“ 186
Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro</i>)	“ 187
Tavola 28.1 - Bambini dell’asilo, della scuola dell’infanzia e studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto utilizzati per andare a scuola o all’università, tempo impiegato, sesso e classe di età – Anno 2005 (<i>per 100 bambini e studenti dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o all’università</i>)	“ 187
Tavola 28.2 - Bambini dell’asilo, della scuola dell’infanzia e studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto utilizzati per andare a scuola o all’università, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 bambini e studenti della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all’università</i>)	“ 188
Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate per eventuali mezzi di trasporto utilizzati per andare al lavoro, tempo impiegato, sesso e classe di età – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 15 anni e più occupate, dello stesso sesso e classe di età, che escono di casa per andare al lavoro</i>)	“ 189

Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate per eventuali mezzi di trasporto usati per andare al lavoro, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 15 anni e più occupate, della stessa zona, che escono di casa per andare al lavoro</i>)	Pag. 190
--	----------

29. L'uso del treno

Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 191
Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2005 (<i>per 100 utenti di 14 anni e più</i>)	“ 191
Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 192
Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 193

30. L'uso del pullman

Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>).....	“ 195
Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2005 (<i>per 100 utenti di 14 anni e più</i>)	“ 195
Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 196
Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 197

31. L'uso dell'autobus, del filobus e del tram

Prospetto 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano i mezzi di trasporto urbani (autobus, filobus e tram) per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 199
Prospetto 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano i mezzi di trasporto urbani (autobus, filobus e tram) e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2005 (<i>per 100 utenti di 14 anni e più</i>)	“ 199
Tavola 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 200

Tavola 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	Pag. 201
--	----------

32. Gli utenti dell'anagrafe

Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più</i>)	“ 203
Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico per sesso e classe di età – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>).....	“ 204
Tavola 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>)	“ 205

33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali

Prospetto 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più</i>)	“ 207
Tavola 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>).....	“ 208
Tavola 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>)	“ 209

34. Gli utenti degli uffici postali

Prospetto 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più</i>)	“ 211
Prospetto 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello – Anni 2001-2005 (<i>per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni</i>)	“ 211
Tavola 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età – Anno 2003 (<i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 212
Tavola 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2003 (<i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 213

Tavola 34.3 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione e tipo di comune – Anno 2003 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>)	Pag. 214
Tavola 34.4 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2003 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>)	“ 215
35. Gli utenti della banca		
Prospetto 35.1 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più</i>)	“ 217
Tavola 35.1 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito per sesso e classe di età – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 218
Tavola 35.2 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>)	“ 219
36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas		
Prospetto 36.1 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica – Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie allacciate alla rete</i>)	“ 221
Prospetto 36.2 -	Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas, molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas – Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie allacciate alla rete</i>)	“ 221
Tavola 36.1 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 222
Tavola 36.2 -	Famiglie per modalità di fornitura del gas all'abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 223
Tavola 36.3 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 224
37. L'autocertificazione e il ricorso all'intermediazione		
Prospetto 37.1 -	Persone di 18 anni e più che conoscono l'autocertificazione per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>) .	“ 225
Prospetto 37.2 -	Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più</i>)	“ 225

Tavola 37.1 -	Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione e tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	Pag. 226
Tavola 37.2 -	Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione e tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>)	“ 227
38. La modulistica fiscale e il ricorso all'intermediazione		
Prospetto 38.1 -	Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi – Anni 2001-2005 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 229
Tavola 38.1 -	Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 230
39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri		
Prospetto 39.1 -	Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero – Anni 2001-2005 (<i>per 100 persone</i>)	“ 231
Tavola 39.1 -	Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età – Anno 2005 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 232
Tavola 39.2 -	Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 233

Indice serie storiche e tavole statistiche su cd-rom

FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE

1. Le famiglie

- Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*dati in migliaia e per 100 famiglie*)
- Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*per 100 famiglie*)
- Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005
- Prospetto 1.4 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia e ripartizione geografica - Medie 2001-2002, 2003-2005
- Tavola 1.1 - Famiglie e persone per alcune tipologie, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2001-2001, 2003-2005

2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

- Prospetto 2.1 - Coppie con figli per numero di figli - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*dati in migliaia e per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.2 - Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*per 100 coppie senza figli*)
- Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*dati in migliaia e per 100 genitori soli*)
- Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*dati in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso*)
- Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore con figli per età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*per 100 nuclei monogenitore*)
- Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore con figli per numero di figli - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*per 100 nuclei monogenitore*)
- Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2001-2002, 2003-2005 (*per 100 persone sole dello stesso sesso e classe di età*)
- Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 (*per 100 coppie con figli della stessa zona e dati in migliaia*)
- Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2003-2005 (*per 100 coppie con lo stesso numero di figli e dati in migliaia*)
- Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2003-2005 (*per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età e dati in migliaia*)
- Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna, ripartizione geografica - Media 2003-2005 (*per 100 coppie senza figli della stessa zona e dati in migliaia e dati in migliaia*)

- Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 *(per 100 coppie senza figli della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 *(per 100 nuclei monogenitore della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per sesso, ripartizione geografica e stato civile - Media 2003-2005 *(quozienti per 100 genitori soli e dati in migliaia)*
- Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 *(per 100 persone sole con le stesse caratteristiche e dati in migliaia)*
- Tavola 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2003-2005 *(per 100 persone sole con le stesse caratteristiche e dati in migliaia)*
- Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2003-2005 *(quozienti per 100 persone sole e dati in migliaia)*
- Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2003-2005 *(quozienti per 100 persone sole e dati in migliaia)*
- Tavola 2.12 - Persone sole per sesso, classe di età e condizione - Media 2003-2005 *(per 100 persone sole con le stesse caratteristiche e dati in migliaia)*
- Tavola 2.13 - Persone sole per sesso, classe di età e condizione - Media 2003-2005 *(quozienti per 100 persone sole e dati in migliaia)*
- Tavola 2.14 - Persone sole per sesso, classe di età e titolo di studio - Media 2003-2005 *(per 100 persone sole con le stesse caratteristiche e dati in migliaia)*
- Tavola 2.15 - Persone sole per sesso, classe di età e titolo di studio - Media 2003-2005 *(quozienti per 100 persone e dati in migliaia)*

3. I giovani che vivono in famiglia

- Prospetto 3.1 - Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso - Anni 2001-2005
- Tavola 3.1 - Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e condizione - Anno 2005 *(per 100 giovani della stessa classe di età e condizione)*
- Tavola 3.2 - Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 giovani con le stesse caratteristiche e dati in migliaia)*
- Tavola 3.3 - Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 giovani con le stesse caratteristiche e dati in migliaia)*
- Tavola 3.4 - Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2005 *(per 100 giovani con le stesse caratteristiche e dati in migliaia)*

4. La percezione della situazione economica delle famiglie

- Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche delle famiglie - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie)*

- Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche delle famiglie e ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Prospetto 4.3 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche delle famiglie e numero di componenti - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti e dati in migliaia)*
- Tavola 4.1 - Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*

5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie

- Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie)*
- Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*

6. L'abitazione in cui si vive

- Prospetto 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 6.3 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*
- Prospetto 6.4 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare, per ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*

7. La mobilità residenziale delle famiglie

- Prospetto 7.1 - Famiglie che hanno cambiato o che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 7.2 - Famiglie che hanno cambiato abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Prospetto 7.3 - Famiglie che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

Tavola 7.1 - Famiglie che negli ultimi 12 mesi hanno cambiato abitazione e famiglie che hanno intenzione di cambiare per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*

8. La zona in cui si vive

Prospetto 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza problematici alcuni aspetti della zona in cui vivono per tipo di disagio - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie)*

Prospetto 8.2 - Famiglie che considerano molto o abbastanza problematici alcuni aspetti della zona in cui vivono per tipo di disagio e ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

Tavola 8.1 - Famiglie per giudizio espresso sui problemi della zona in cui abitano (molto o abbastanza presenti) per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*

9. La raccolta differenziata dei rifiuti

Prospetto 9.1 - Famiglie che effettuano la raccolta differenziata per tipo di rifiuti e accessibilità del servizio – Anno 2001-2005 *(per 100 famiglie)*

Prospetto 9.2 - Famiglie che effettuano la raccolta differenziata per tipo di rifiuti, accessibilità del servizio e ripartizione geografica – Anno 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*

Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*

10. Le difficoltà a raggiungere i servizi

Prospetto 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere diversi tipi di servizio – Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie)*

Prospetto 10.2 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

Prospetto 10.3 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

Tavola 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà a raggiungere alcuni tipi di servizio per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*

STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE

11. Gli stili alimentari

- Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare - anni 2001-2005 *(per 100 persone)*
- Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare e ripartizione geografica - anni 2001-2005 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Prospetto 11.3 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi - anni 2001-2005 *(per 100 persone)*
- Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 11.5 - Persone di 15 anni e più per stile alimentare, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 11.6 - Persone di 15 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 11.7 - Persone di 6 anni e più per stile alimentare, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*
- Tavola 11.8 - Persone di 6 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*

12. Le bevande

- Prospetto 12.1 - persone di 14 anni e più per consumo quotidiano e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto - Anni 2001-2005 *(per 100 persone)*
- Prospetto 12.2 - persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto e ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 12.2 - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 12.3 - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 12.4 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*

- Tavola 12.5 - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 12.6 - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 12.7 - Persone di 15 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 12.8 - Persone di 15 anni e più per consumo di vino e birra, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 12.9 - Persone di 15 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 12.10 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*
- Tavola 12.11 - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*
- Tavola 12.12 - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*

13. Il fumo

- Prospetto 13.1 - persone di 14 anni e più che fumano o hanno smesso di fumare - Anni 2001-2005 *(per 100 persone dello stesso sesso)*
- Prospetto 13.2 - persone di 14 anni e più che fumano o hanno smesso di fumare per ripartizione geografica e sesso - Anni 2001-2005 *(per 100 persone dello stesso sesso e della stessa zona)*
- Tavola 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 13.3 - Persone di 15 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 13.4 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*

14. Sovrappeso e obesità

- Prospetto 14.1 - persone di 18 anni e più per indice di massa corporea - Anni 2001-2005 *(per 100 persone)*
- Prospetto 14.2 - persone di 18 anni e più per indice di massa corporea e ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 persone)*
- Prospetto 14.3 - persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso - Anno 2005 *(per 100 persone)*
- Tavola 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 14.3 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso, condizione e posizione nella professione- anni 2001-2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 14.4 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso, classe di età e titolo di studio - anni 2001-2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*

15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci

- Prospetto 15.1 - Popolazione per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche e consumo di farmaci - Anni 2001-2005 *(per 100 persone)*
- Prospetto 15.2 - Popolazione con presenza di alcune malattie croniche - Anni 2001-2005 *(per 100 persone)*
- Prospetto 15.3 - Popolazione per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci e ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Prospetto 15.4 - Popolazione per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche e ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 15.1 - Popolazione per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 15.2 - Popolazione per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 15.3 - Persone di 15 anni e più per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 15.4 - Persone di 6 anni e più per condizione di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*

16. Gli incidenti in ambiente domestico

- Prospetto 16.1 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico - Anni 2001-2005
- Prospetto 16.2 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per ripartizione geografica - Anni 2001-2005
- Tavola 16.1 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2005
- Tavola 16.2 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005
- Tavola 16.3 - Persone di 15 anni e più che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005
- Tavola 16.4 - Persone di 6 anni e più che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005

17. Il ricorso ai servizi sanitari

- Prospetto 17.1 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza - Anni 2001-2005
- Prospetto 17.2 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza per ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 2001-2005
- Prospetto 17.3 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica - Anni 2001-2005
- Prospetto 17.4 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica per ripartizione geografica - Anni 2001-2005
- Tavola 17.1 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso e classe di età - Anno 2005
- Tavola 17.2 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2005
- Tavola 17.3 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005
- Tavola 17.4 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005
- Tavola 17.5 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005
- Tavola 17.6 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005
- Tavola 17.7 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005
- Tavola 17.8 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005

CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO

18. Mass media e letture

- Prospetto 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 11 anni e più che leggono quotidiani e libri - Anni 2001-2005
- Prospetto 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 11 anni e più che leggono quotidiani e libri, per ripartizione geografica - Anni 2001-2005
- Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia*)
- Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia*)
- Tavola 18.3 - Persone di 15 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio, leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia*)
- Tavola 18.4 - Persone di 6 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio, leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia*)

19. L'uso del personal computer ed Internet

- Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso – Anni 2000-2005
- Prospetto 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e ripartizione geografica - Anni 2001 - 2005 (*per 100 persone della stessa zona*)
- Tavola 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia*)
- Tavola 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia*)
- Tavola 19.3 - Persone di 3 anni e più per uso del personal computer e persone di 6 anni e più per uso di Internet negli ultimi 3 mesi, luogo di utilizzo, sesso e classe di età - Anno 2005 (*quozienti e dati in migliaia*)
- Tavola 19.4 - Persone di 3 anni e più per uso del personal computer e persone di 6 anni e più per uso di Internet negli ultimi 3 mesi, luogo di utilizzo, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*quozienti e dati in migliaia*)
- Tavola 19.5 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per partecipazione a corsi sull'uso del personal computer, sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia*)

- Tavola 19.6 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per partecipazione a corsi sull'uso del personal computer, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 19.7 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per operazioni relative all'uso del personal computer che sanno effettuare, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che usano il personal computer e dati in migliaia)*
- Tavola 19.8 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per operazioni relative all'uso del personal computer che sanno effettuare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona che usano il personal computer e dati in migliaia)*
- Tavola 19.9 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo del personal computer, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che usano il personal computer e dati in migliaia)*
- Tavola 19.10 - Persone di 3 anni e più che usano il personal computer per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo del personal computer, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona che usano il personal computer e dati in migliaia)*
- Tavola 19.11 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per operazioni relative all'uso di Internet che sanno effettuare, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.12 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per operazioni relative all'uso di Internet che sanno effettuare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.13 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo di Internet, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.14 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo di Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.15 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi e dati in migliaia)*
- Tavola 19.16 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi e dati in migliaia)*
- Tavola 19.17 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per problemi di sicurezza informatica incontrati negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.18 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per problemi di sicurezza informatica negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.19 - Famiglie che possiedono l'accesso ad Internet per tipo di protezione utilizzato durante l'accesso da casa, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia)*

- Tavola 19.20 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che usano Internet e dati in migliaia*)
- Tavola 19.21 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 persone della stessa zona che usano Internet e dati in migliaia*)
- Tavola 19.22 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, per tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati, sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che usano Internet e dati in migliaia*)
- Tavola 19.23 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, per tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 persone della stessa zona che usano Internet e dati in migliaia*)
- Tavola 19.24 - Persone di 6 anni e più che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per motivo, sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che usano Internet e dati in migliaia*)
- Tavola 19.25 - Persone di 6 anni e più che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per motivo, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 persone della stessa zona che usano Internet e dati in migliaia*)
- Tavola 19.26 - Famiglie che possiedono l'accesso ad Internet, per strumenti utilizzati, modalità di accesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia*)
- Tavola 19.27 - Famiglie che non possiedono l'accesso ad Internet per motivo, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 famiglie della stessa zona e dati in migliaia*)
- Tavola 19.28 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer ed Internet, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia*)
- Tavola 19.29 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer ed Internet, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia*)
- Tavola 19.30 - Persone di 15 anni e più per uso del personal computer e uso di Internet negli ultimi 3 mesi, luogo di utilizzo, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 (*quozienti e dati in migliaia*)
- Tavola 19.31 - Persone di 6 anni e più per uso del personal computer e uso di Internet negli ultimi 3 mesi, luogo di utilizzo, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 (*quozienti e dati in migliaia*)
- Tavola 19.32 - Persone di 15 anni e più che usano il personal computer per partecipazione a corsi sull'uso del personal computer, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia*)
- Tavola 19.33 - Persone di 6 anni e più che usano il personal computer per partecipazione a corsi sull'uso del personal computer, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia*)

- Tavola 19.34 - Persone di 15 anni e più che usano il personal computer per operazioni relative all'uso del personal computer che sanno effettuare, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che usano in personal computer e dati in migliaia)*
- Tavola 19.35 - Persone di 6 anni e più che usano il personal computer per operazioni relative all'uso del personal computer che sanno effettuare, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che usano in personal computer e dati in migliaia)*
- Tavola 19.36 - Persone di 15 anni e più che usano il personal computer per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo del personal computer, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che usano in personal computer e dati in migliaia)*
- Tavola 19.37 - Persone di 6 anni e più che usano il personal computer per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo del personal computer, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che usano in personal computer e dati in migliaia)*
- Tavola 19.38 - Persone di 15 anni e più che usano Internet per operazioni relative all'uso di Internet che sanno effettuare, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.39 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per operazioni relative all'uso di Internet che sanno effettuare, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.40 - Persone di 15 anni e più che usano Internet per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo di Internet, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.41 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per modalità di acquisizione delle abilità di utilizzo di Internet, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.42 - Persone di 15 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi e dati in migliaia)*
- Tavola 19.43 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi e dati in migliaia)*
- Tavola 19.44 - Persone di 15 anni e più che usano Internet per problemi di sicurezza informatica incontrati negli ultimi 12 mesi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.45 - Persone di 6 anni e più che usano Internet per problemi di sicurezza informatica incontrati negli ultimi 12 mesi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che usano Internet e dati in migliaia)*

- Tavola 19.46 - Persone di 15 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.47 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.48 - Persone di 15 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, per tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.49 - Persone di 6 anni e più che usano Internet e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet, per tipo di merci e/o servizi ordinati o comprati, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.50 - Persone di 15 anni e più che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per motivo, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che usano Internet e dati in migliaia)*
- Tavola 19.51 - Persone di 6 anni e più che non hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per motivo, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che usano Internet e dati in migliaia)*

20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti

- Prospetto 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2005 *(per 100 persone)*
- Prospetto 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti, per ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 20.3 - Persone di 15 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 20.4 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia)*

21. Attività fisica e sportiva

- Prospetto 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso - Anni 2001-2005 *(per 100 persone dello stesso sesso)*
- Prospetto 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per ripartizione geografica - Anni 2001- 2005 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 21.3 - Persone di 15 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 21.4 - Persone di 6 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, classe di età, titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*

22. Le vacanze

- Prospetto 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza - Anni 2001-2005
- Prospetto 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza e ripartizione geografica - Anni 2001-2005
- Tavola 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2005 *(valori percentuali e dati in migliaia)*
- Tavola 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(valori percentuali e dati in migliaia)*
- Tavola 22.3 - Persone di 15 anni e più andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(valori percentuali e dati in migliaia)*
- Tavola 22.4 - Persone di 6 anni e più andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(valori percentuali e dati in migliaia)*
- Tavola 22.5 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2005 *(valori percentuali e dati in migliaia)*
- Tavola 22.6 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(valori percentuali e dati in migliaia)*
- Tavola 22.7 - Persone di 15 anni e più non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(valori percentuali e dati in migliaia)*
- Tavola 22.8 - Persone di 6 anni e più non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(valori percentuali e dati in migliaia)*

23. Gli amici

- Prospetto 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici - Anni 2001-2005 *(per 100 persone)*

- Prospetto 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici e ripartizione geografica - Anni 2001-2005 (*per 100 persone della stessa zona*)
- Tavola 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia*)
- Tavola 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia*)
- Tavola 23.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia*)
- Tavola 23.4 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia*)

24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa

- Prospetto 24.1 - Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto - Anni 2001-2005
- Prospetto 24.2 - Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto e ripartizione geografica - Anni 2001-2005
- Tavola 24.1 - Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso e classe di età - Anno 2005
- Tavola 24.2 - Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005
- Tavola 24.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005
- Tavola 24.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005

25. La partecipazione politica

- Prospetto 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate - Anni 2001-2005 (*per 100 persone*)
- Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per ripartizione geografica - Anni 2001-2005 (*per 100 persone della stessa zona*)
- Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2005 (*per 100 persone dello stesso sesso*)
- Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e ripartizione geografica - Anni 2001-2005 (*per 100 persone della stessa zona*)

- Prospetto 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso – Anni 2001-2005 (*per 100 persone che si informano di politica dello stesso sesso*)
- Prospetto 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (*per 100 persone che si informano di politica della stessa zona*)
- Prospetto 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti e sesso – Anni 2001-2005
- Prospetto 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti e ripartizione geografica – Anni 2001-2005
- Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia*)
- Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia*)
- Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, per sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia*)
- Tavola 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia*)
- Tavola 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che si informano di politica e dati in migliaia*)
- Tavola 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 persone della stessa zona che si informano di politica e dati in migliaia*)
- Tavola 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età che non si informano mai di politica e dati in migliaia*)
- Tavola 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 (*per 100 persone della stessa zona che non si informano mai di politica e dati in migliaia*)
- Tavola 25.9 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia*)
- Tavola 25.10 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia*)
- Tavola 25.11 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 (*per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia*)

- Tavola 25.12 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*
- Tavola 25.13 - Persone di 15 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che si informano di politica e dati in migliaia)*
- Tavola 25.14 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso classe di età, titolo di studio, sesso che si informano di politica e dati in migliaia)*
- Tavola 25.15 - Persone di 15 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che non si informano mai di politica e dati in migliaia)*
- Tavola 25.16 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che non si informano mai di politica e dati in migliaia)*

26. La soddisfazione per l'anno trascorso

- Prospetto 26.1 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana - Anni 2001-2005 *(per 100 persone)*
- Prospetto 26.2 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana per ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 26.1 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 26.2 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 26.3 - Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro e classe di età - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 26.4 - Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 26.5 - Persone di 15 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 26.6 - Occupati e occupate per livello di soddisfazione del lavoro, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone nella stessa condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*

27. I problemi prioritari del Paese

- Prospetto 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese - Anni 2001-2005 *(per 100 persone)*

- Prospetto 27.2 - Prospetto 9.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese e ripartizione geografica - Anni 2001-2005 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno - 2005 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 27.3 - Persone di 15 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 27.4 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia)*

I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ: UTILIZZO E SODDISFAZIONE

28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio

- Prospetto 28.1 - Bambini dell'asilo e della scuola dell'infanzia, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto utilizzati per andare a scuola o all'università – Anni 2001-2005 *(per 100 bambini e studenti che escono di casa per andare a scuola o all'università)*
- Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro e mezzo di trasporto utilizzato – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)*
- Prospetto 28.3 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato – Anni 2001-2005 *(per 100 bambini e studenti che escono di casa per andare a scuola o all'università)*
- Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro, modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)*
- Tavola 28.1 - Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'università, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 bambini e studenti dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o alla università e dati in migliaia)*
- Tavola 28.2 - Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'università, tempo impiegato regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 bambini e studenti della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università e dati in migliaia)*
- Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate per eventuali mezzi di trasporto usati per andare al lavoro, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2005 *(per 100 occupati dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare al lavoro e dati in migliaia)*

- Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate per eventuali mezzi di trasporto usati per andare al lavoro, tempo impiegato, regione, ripartizione e tipo di comune - Anno 2005 *(per 100 occupati della stessa zona che escono di casa per andare al lavoro e dati in migliaia)*
- Tavola 28.5 - Occupati e studenti di 15 anni e più per eventuali mezzi di trasporto usati per andare al lavoro, tempo impiegato, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 occupati e studenti dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che escono di casa per andare a scuola o al lavoro e dati in migliaia)*

29. L'uso del treno

- Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2005 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*
- Prospetto 29.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2005 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 29.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*

30. L'uso del pullman

- Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2005 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*
- Prospetto 30.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2005 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e dati in migliaia)*

Tavola 30.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*

31. L'uso dell'autobus, del filobus e del tram

Prospetto 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano i mezzi di trasporto urbani (autobus, filobus e tram) per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

Prospetto 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano i mezzi di trasporto urbani (autobus, filobus e tram) e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio – Anni 2001-2005 (per 100 utenti di 14 anni e più)

Prospetto 31.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano i mezzi di trasporto urbani (autobus, filobus e tram) e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 (per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)

Tavola 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età – Anno 2005 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)

Tavola 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e dati in migliaia)*

Tavola 31.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso, condizione e posizione nella professione – Anno 2005 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*

32. Gli utenti dell'anagrafe

Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più)*

Prospetto 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*

Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico per sesso e classe di età – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*

Tavola 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e dati in migliaia)*

Tavola 32.3 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*

33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali

- Prospetto 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 33.3 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie local negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*

34. Gli utenti degli uffici postali

- Prospetto 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio sull'orario di apertura al pubblico – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico e ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello – Anni 2001-2005 *(per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni)*
- Prospetto 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello e ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 utenti di 18 anni e più, della stessa zona, che hanno effettuato le singole operazioni)*
- Tavola 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e dati in migliaia)*

- Tavola 34.5 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuate, durata della fila allo sportello, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 34.6 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*

35. Gli utenti della banca

- Prospetto 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito per sesso e classe di età – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 35.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carte di credito per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*

36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas

- Prospetto 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica – Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.2 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica e ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.3 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas, molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas – Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.4 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas, molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas e ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)*
- Tavola 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)*
- Tavola 36.2 - Famiglie per modalità di fornitura del gas all'abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

Tavola 36.3 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

37. L'autocertificazione e il ricorso all'intermediazione

Prospetto 37.1- Persone di 18 anni e più che conoscono l'autocertificazione per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*

Prospetto 37.2- Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più)*

Prospetto 37.3- Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto e ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*

Tavola 37.1 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione e tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*

Tavola 37.2 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione e tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e dati in migliaia)*

Tavola 37.3 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione e tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*

Tavola 37.4 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione e tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*

38. La modulistica fiscale e il ricorso all'intermediazione

Prospetto 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi – Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie)*

Prospetto 38.2 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

Tavola 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri

Prospetto 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero – Anni 2001-2005 *(per 100 persone)*

Prospetto 39.2 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero e ripartizione geografica – Anni 2001-2005 *(per 100 persone della stessa zona)*

Tavola 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età – Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e dati in migliaia)*

- Tavola 39.2 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2005 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 39.3 - Persone di 15 anni e più con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso, condizione, posizione nella professione - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 39.4 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2005 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e dati in migliaia)*

R.T.I. CSR srl - SYSTEM GRAPHIC srl
Finito di stampare nel mese di marzo 2007 - copie 740
Stabilimento: CSR
Via di Pietralata, 157 – Roma



***Produzione editoriale
&
Altri servizi***

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2006
pp. XXIV-872+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 88-458-1342-8

Bollettino mensile di statistica
pp. 168 circa; € 15,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2006
pp. 388; € 15,00
ISBN 978-88-458-1374-0

Genesees V. 3.0
Funzione Riponderazione
Tecniche e strumenti, n. 2, ed. 2005
pp. 220+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0870-X

Genesees V. 3.0
Funzione Stime ed Errori
Tecniche e strumenti, n. 3, ed. 2005
pp. 252+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0896-3

Capitale intellettuale e amministrazioni pubbliche
Riferimenti metodologici e studi di caso per la gestione e la valorizzazione
Quaderni del MIPA, n. 12, ed. 2006
pp. 168; € 17,00
ISBN 88-458-1313-4

Italian Statistical Abstract 2005
pp. 376; € 15,00
ISBN 978-88-458-1316-0

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2005
pp. XXXII-428; € 27,00
ISBN 88-458-1337-1
ISSN 1594-3135

Raccolta del Rapporto annuale
La situazione del Paese dal 1998 al 2005
cd-rom; € 20,00
ISBN 88-458-1338-X
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Atlante statistico dei comuni
Informazioni, n. 25, edizione 2006
pp. 68+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-1362-2

Le infrastrutture in Italia
Un'analisi provinciale della dotazione e della funzionalità
Informazioni, n. 7, edizione 2006
pp. 248+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-1327-4

Il sistema delle indagini sulle acque
anno 1999
Informazioni, n. 16, edizione 2006
pp. 300+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1343-6

POPOLAZIONE

L'indagine campionaria sulle nascite: obiettivi, metodologia e organizzazione
Metodi e norme, n. 28, edizione 2006
pp. 180; € 17,00
ISBN 88-458-1324-X

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)
anno 2002
Annuari, n. 15, edizione 2006
pp. 164; € 16,00
ISBN 88-458-1326-9

Movimento migratorio della popolazione residente
Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche anni 2001-2002
Annuari, n. 14, edizione 2006
pp. 260+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-1320-7

Ricostruzione della popolazione residente per età e sesso nei comuni italiani
anni 1992-2001
Informazioni, n. 13, edizione 2006
pp. 256+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1335-5

SANITÀ E PREVIDENZA

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2004
Informazioni, n. 19, edizione 2006
pp. 72; € 15,00
ISBN 88-458-1349-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)
anno 2004
Informazioni, n. 28, edizione 2006
pp. 104+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1367-3

Dimissioni dagli istituti di cura in Italia
anni 2001-2002
Informazioni, n. 12, edizione 2006
pp. 120+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1333-9

Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo
anni 2002-2003
Informazioni, n. 20, edizione 2006
pp. 118; € 19,00
ISBN 88-458-1350-9

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia
anno 2003
Informazioni, n. 1, edizione 2006
pp. 118; € 14,00
ISBN 88-458-1314-2

L'ospedalizzazione di pazienti affetti da disturbi psichici
anni 1999-2002
Informazioni, n. 11, edizione 2006
pp. 104+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1332-0

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2004
Annuari, n. 7, edizione 2006
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1361-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2003
Annuari, n. 6, edizione 2006
pp. 180+1 cd-rom; € 21,00
ISBN 88-458-1317-7

Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane anno 2003

Informazioni, n. 3, edizione 2006
pp. 110+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-13189-3

Struttura e attività degli istituti di cura anno 2003

Informazioni, n. 10, edizione 2006
pp. 126+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1331-2

CULTURA

La classificazione Istat dei titoli di studio italiani anno 2003

Metodi e norme, n. 30, edizione 2006
pp. 96+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1340-1

I laureati e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei laureati
Indagine 2004
Informazioni, n. 14, edizione 2006
pp. 144+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1336-3

Statistiche culturali anni 2003-2004

Annuari, n. 44, edizione 2006
pp. 184+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 88-458-1346-0

FAMIGLIA E SOCIETÀ

I consumi delle famiglie anno 2004

Annuari, n. 11, edizione 2006
pp. 160+1 cd-rom; € 21,00
ISBN 88-458-1348-7

Diventare padri in Italia

Fecondità e figli
secondo un approccio di genere
Argomenti, n. 31, edizione 2006
pp. 344; € 27,00
ISBN 88-458-1355-X

La mobilità sociale

anno 2003
Informazioni, n. 22, edizione 2006
pp. 104+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1354-1

Parentela e reti di solidarietà

anno 2003
Informazioni, n. 26, edizione 2006
pp. 160+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 88-458-1363-0

Il sistema di indagini sociali multiscopo

Metodi e norme, n. 31, edizione 2006
pp. 276; € 22,00
ISBN 88-458-1341-X

Strutture familiari e opinioni su famiglia e figli

anno 2003
Informazioni, n. 18, edizione 2006
pp. 208+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1347-9

I viaggi in Italia e all'estero nel 2004 (*)

Informazioni, n. 15, edizione 2006
pp. 94+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1339-8

La vita di coppia

anno 2003
Informazioni, n. 23, edizione 2006
pp. 132+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1356-8

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*) anno 2004

Informazioni, n. 19, edizione 2006
pp. 72; € 15,00
ISBN 88-458-1349-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*) anno 2004

Informazioni, n. 28, edizione 2006
pp. 104+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1367-3

I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

anno 2002
Informazioni, n. 8, edizione 2006
pp. 52+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1329-0

La ricerca e sviluppo in Italia (*)

Consuntivo 2002
Previsioni 2003-2004
Informazioni, n. 2, edizione 2006
pp. 136; € 14,00
ISBN 88-458-1315-0

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2004
Annuari, n. 7, edizione 2006
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1361-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2003
Annuari, n. 6, edizione 2006
pp. 180+1 cd-rom; € 21,00
ISBN 88-458-1317-7

GIUSTIZIA

Matrimoni, separazioni e divorzi (*) anno 2002

Annuari, n. 15, edizione 2006
pp. 164; € 16,00
ISBN 88-458-1326-9

Ritardi della giustizia civile e ricadute sul sistema economico

Costi della giustizia civile rilevanti per il sistema delle attività produttive
Quaderni del MIPA, n. 13, ed. 2006
pp. 146; € 14,00
ISBN 88-458-1352-5

CONTI NAZIONALI

Contabilità nazionale **Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2003**

Annuari, n. 9, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0862-9

I conti economici nazionali per settore istituzionale:

le nuove stime secondo il Sec95
Metodi e norme, n. 23, edizione 2005
pp. 336; € 32,00
ISBN 88-458-0884-X



Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione
anni 1999-2004

Informazioni, n. 23, edizione 2005
pp. 134+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1288-X

LAVORO

I laureati e il mercato del lavoro (*)
Inserimento professionale dei laureati
Indagine 2004

Informazioni, n. 14, edizione 2006
pp. 144+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1336-3

Forze di lavoro

Media 2004
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 164; € 17,00
ISBN 88-458-1318-5

Lavoro e retribuzioni

anno 2001
Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 236+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0879-3

Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese

Metodi e norme, n. 29, edizione 2006
pp. 92; € 10,00
ISBN 88-458-1328-2

La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione

Metodi e norme, n. 32, edizione 2006
pp. 208; € 22,00
ISBN 88-458-1357-6

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2004
Annuari, n. 7, edizione 2006
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1361-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2003
Annuari, n. 6, edizione 2006
pp. 180+1 cd-rom; € 21,00
ISBN 88-458-1317-7

Gli stranieri nella rilevazione sulle forze di lavoro

Metodi e norme, n. 27, edizione 2006
pp. 76; € 9,00
ISBN 88-458-1323-1

PREZZI

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2005

Informazioni, n. 21, edizione 2006
pp. 168; € 17,00
ISBN 88-458-1351-7

AGRICOLTURA

Statistiche dell'agricoltura
anni 2001-2002

Annuari, n. 49, edizione 2006
pp. 356; € 32,00
ISBN 88-458-1334-7

INDUSTRIA

Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali
anno 2003

Informazioni, n. 4, edizione 2006
pp. 44+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1321-5

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)

Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

Conti economici delle imprese (*)
anno 2002

Informazioni, n. 17, edizione 2006
pp. 138+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1345-2

Produzione e caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica

anni 2003-2004
Informazioni, n. 24, edizione 2006
pp. 92+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1358-4

La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento

Statistica per trimestri - Anno 2003
Informazioni, n. 21, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0903-X

Statistica annuale della produzione industriale
anno 2003

Informazioni, n. 5, edizione 2006
pp. 52+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1322-3

La ricerca e sviluppo in Italia (*)
Consuntivo 2002

Previsioni 2003-2004
Informazioni, n. 2, edizione 2006
pp. 136; € 14,00
ISBN 88-458-1315-0

SERVIZI

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)

Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

Conti economici delle imprese (*)
anno 2002

Informazioni, n. 17, edizione 2006
pp. 138+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1345-2

Trasporto merci su strada
anno 2003

Informazioni, n. 10, edizione 2005
pp. 56++1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0878-5

Statistiche dei trasporti
anni 2002-2003

Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 284; € 22,00
ISBN 88-458-0890-4

Statistiche del trasporto aereo
anno 2003

Informazioni, n. 6, edizione 2006
pp. 44+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1325-8

La ricerca e sviluppo in Italia (*)
Consuntivo 2002

Previsioni 2003-2004
Informazioni, n. 2, edizione 2006
pp. 136; € 14,00
ISBN 88-458-1315-0

I viaggi in Italia e all'estero nel 2004 (*)

Informazioni, n. 15, edizione 2006
pp. 94+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1339-8

COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2005

1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale*
Rapporto ICE 2005-2006 + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 8, edizione 2006
pp. 368 + 432 + 616 + 46
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 88-458-1353-3

PRODOTTI CENSUARI

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole
Fascicolo nazionale; € 25,00
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole
Fascicolo nazionale; € 20,00
Fascicoli regionali; € 14,00

Organizzazione e atti del 5° Censimento generale dell'agricoltura
pp. 152; € 14,00; ISBN 88-458-1287-1

APPROFONDIMENTI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia
Volume I - Caratteristiche generali
pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4
Volume II - Vitigni
pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura
pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole
pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole
pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia
pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001

Primi risultati
pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale
pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei **PRODOTTI CENSUARI** è previsto uno sconto del 25%.

Struttura demografica e familiare della popolazione residente - Italia
pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

Struttura socioeconomica e condizione abitativa della popolazione residente - Italia
pp. 226+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-1538-2

Popolazione residente e abitazioni nelle province italiane
Fascicoli provinciali; +1 cd-rom; € 19,00/27,00

Popolazione residente e abitazioni nelle regioni italiane
Fascicoli regionali; +1 cd-rom; € 27,00

Popolazione residente e abitazioni nei grandi comuni italiani
+1 cd-rom; € 17,00/19,00

I documenti - Conoscere il censimento
pp. 628+1 cd-rom; € 50,00; ISBN 88-458-1536-6

Il Piano di rilevazione e il Sistema di produzione - Conoscere il censimento
pp. 450; € 32,00; ISBN 88-458-1539-0

APPROFONDIMENTI TEMATICI

Gli stranieri in Italia: analisi dei dati censuari
pp. 248; € 20,00; ISBN 88-458-1537-4

8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI 22 OTTOBRE 2001

Imprese, istituzioni e unità locali
Fascicolo nazionale; € 31,50
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 14,00

Distretti industriali e sistemi locali del lavoro 2001
pp. 158+1 cd-rom; € 17,00; ISBN 88-458-1505-6

Atti
pp. 262; € 11,50; ISBN 88-458-1278-2

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2007

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni editate nel 2007, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ad esclusione dei volumi inseriti nelle collane: Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2007 compresi i volumi del Commercio estero. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2005 e l'elenco 2006 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2005 e 2006.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Attraverso il catalogo on line della produzione editoriale è possibile acquisire tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione centrale per la diffusione dell'informazione statistica ed il supporto alla produzione editoriale - PED/D
Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA Via Castelfidardo, 4
Telefono 071/5013090 Fax 071/5013085

BARI Piazza Aldo Moro, 61
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA Galleria Cavour, 9
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566185

BOLZANO Viale Duca d'Aosta, 59
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI Via Firenze, 17
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO Via G. Mazzini, 129
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO Viale Pio X, 116
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE Via Santo Spirito, 14
Telefono 055/2393311 Fax 055/2393335

GENOVA Via San Vincenzo, 4
Telefono 010/5849701 Fax 010/5849742

MILANO Via Fieno, 3
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI Via G. Verdi, 18
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

PALERMO Via G. B. Vaccarini, 1
Telefono 091/7290915 Fax 091/7290935

PERUGIA Via Cesare Balbo, 1
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826484

PESCARA Via Caduta del Forte, 34
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA Via del Popolo, 4
Telefono 0971/377211 Fax 0971/36866

ROMA Via Cesare Balbo, 11/a
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO Via Alessandro Volta, 3
Telefono 011/5166758-64-67 Fax 011/539412

TRENTO Via Brennero, 316
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE Via Cesare Battisti, 18
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE Corso del Popolo, 23
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano secondo

da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Famiglia e società

La vita quotidiana nel 2005

Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"
Anno 2005

Il volume presenta i risultati dell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" condotta a febbraio 2005. I dati illustrati affrontano un ventaglio estremamente ampio di temi: relazioni familiari, condizioni abitative e della zona in cui si vive, condizioni di salute e stili di vita, comportamenti legati al tempo libero e alla cultura, rapporto con vecchie e nuove tecnologie, rapporto dei cittadini con i servizi di pubblica utilità. Viene inoltre approfondito l'utilizzo del personal computer e di Internet da parte di individui e famiglie. Sono state raggiunte quasi 19 mila famiglie, per un totale di circa 49 mila individui.

L'analisi è stata condotta prendendo in considerazione le caratteristiche anagrafiche, sociali e territoriali degli individui, in modo da restituire un'immagine della società italiana nella sua complessità, a partire dalla molteplicità e varietà dei comportamenti individuali.

Nel cd-rom allegato sono presenti i files in formato Pdf delle popolazioni di riferimento, la strategia di campionamento e il livello di precisione dei risultati, gli indicatori di qualità, il glossario, i modelli di rilevazione, le serie storiche e tavole statistiche aggiuntive oltre a quelle presenti nel volume in formato Excel.

Il Sistema di indagini sociali multiscopo è costituito da un'indagine annuale sugli "Aspetti della vita quotidiana", un'indagine trimestrale su "Viaggi e vacanze" e cinque indagini tematiche che ruotano con cadenza quinquennale su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", "I cittadini e il tempo libero", "Sicurezza dei cittadini", "Famiglie e soggetti sociali e condizione dell'infanzia", "Uso del tempo".

ISBN 978-88-458-1387-0

€ 27,00



21012007004000005